Anno 98 - Numero 128

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ris.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

LA STAMPA

Sabato 30 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 8, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 1953/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 600 per parola - Cinema Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra lit. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag 70; Jugoslavia Dinari 55; *Libano p. L. 50; *Libia mill. 80; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Al servizio della nazione

Dopo laboriose discussioni fra uomini di governo e segretari di partito per esaminare le candidature ad alcuno tra le più alte cariche direttive della Rai-tv, il consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo ha proceduto ieri alla nomina del presidente e di due vicepresidenti. Già si conoscevano i designati, e nessuno intende giudicare qui i loro meriti. Al di là del valore delle personalità scelte, tuttavia, resta un problema che vale per la direzione di ogni ente pubblico, ma soprattutto della Rai-tv.

Il dilemma è semplice, chiaro: o si vuole un organo che passivamente rifletta, con accorto dosaggio, la coesistenza e la rispettiva influenza di determinati partiti, o un organo che in modo autonomo assolva una funzione di «servizio pubblico». O uomini disposti ad abdicare ai loro poteri, e confinati a compiti burocratici o di partito, quando non soltanto decorativi; oppure uomini di prestigio, energici, sinceramente democratici, che credano nella libertà per tutti, e abbiano il senso dello Stato. Quello Stato che, per la sua continuità, per la comprensione di tutte le correnti ideali, per il rispetto garantito delle minoranze, non può identificarsi con il potere governativo, ma lo trascende.

Si parla spesso, e da opposte parti, in questi tempi d'infuocate polemiche sulla Rai-tv, dell'invidiato modello della B.B.C. britannica, del suo ben congegnato statuto; ma non si dice abbastanza che ciò che conta, in quel paese, non è tanto la bontà di una legge in sè, quanto la sua quotidiana applicazione, il vivo consenso che l'anima, l'invalicabile limite di certe norme di correttezza e di costume. In Inghilterra, l'ente radiotelevisivo non è al servizio dei conservatori o dei laburisti, ma al servizio della nazione.

Il primo direttore, Lord Reith, ebbe a dire in anni ormai lontani: «*La B.B.C. non è la voce del governo britannico, ma è la voce della Gran Bretagna*». E fu merito suo, e dei suoi successori, se queste parole divennero realtà. Così che l'attuale direttore generale ha potuto a buon diritto ripetere: «*La B.B.C. non è una filiale del governo; è un servizio pubblico completamente indipendente*».

E si noti che i nove governatori del consiglio superiore (noi diremmo: i membri del consiglio di amministrazione) sono nominati dalla Regina; cioè, di fatto, dal governo. Ma una volta nominati, essi sono, ed effettivamente si sentono, del tutto indipendenti. Un sipario di ferro li protegge dalle alte sfere. Si considerano responsabili solo di fronte alla nazione. Il governo ha, sì, determinati poteri di intervento e di divieto; ma quando se ne avvale — e accade ben di rado —, tutti lo sanno. Non agisce nell'ombra discreta e col filo invisibile di un'istruzione ministeriale o di un suggerimento di partito; ma alla luce del sole.

Abbiamo anche noi bisogno che i dirigenti dell'ente radio-televisivo si sentano — come Lord Reith — responsabili soltanto di fronte al paese. Questo può essere il momento buono: l'ambasciatore Quaroni è uno di quegli alti funzionari che si dicevano un tempo «grandi servitori dello Stato». Occorre che si anteponga sempre lo Stato al partito, e la libertà aperta, senza restrizioni, al prudente equilibrio politico, al compromesso opportunistico. In Francia, dove il governo Pompidou ha presentato in questi giorni un progetto di riforma della radiotelevisione, dopo altri quindici presentati dal 1947 in poi, il ministro Peyrefitte ha detto di volere «*conciliare democraticamente le servitù necessarie e la libertà augurabile*». Non è una formula molto felice; anche perché l'accento sembra cadere più sulle servitù, che sarebbero una necessità, che sulla libertà, che sarebbe soltanto... un augurio. La via che i dirigenti nominati ieri vorranno battere sarà — lo speriamo e lo pensiamo — un'altra.

Il loro compito non è facile: nonostante le più ferme intenzioni di «rompere col passato», sappiamo benissimo la forza e la convenienza della regola: *quieta non movere*. E' sempre arduo rifiutarsi di accampare la propria giustificazione le «servitù necessarie» ed intraprendere lo spinoso cammino dell'«augurabile libertà»; ed in ogni caso la scelta di buoni dirigenti deve essere seguita, se si vuole un autentico progresso, da ben più larghi mutamenti.

Il problema di una riforma della Rai-tv desta echi nell'opinione fino a ieri impensati. Tutto è stato messo sul tappeto. I pareri sono discordi; né certo chi scrive presume che i propri siano i migliori. Credo però che siamo in molti a concordare con quanto diceva l'altro giorno Jemolo, che l'attuale regime di monopolio possa e debba essere reso compatibile con i principi di libertà.

Non è facile dire in qual modo; ma un modo deve essere a tutti i costi trovato. Per questo, si dovranno discutere a lungo, apertamente e seriamente, le necessarie riforme, proprio come si usa fare in Inghilterra. Intanto sarà forse opportuno che gli uomini nuovi scelti per le cariche direttive, attraverso l'opera quotidiana e promuovendo inchieste qualificate, spianino la via a un ente radiotelevisivo che sia veramente al servizio della nazione.

A. Galante Garrone

Continuano le polemiche sulle «indiscrezioni» romane

I quattro partiti confermano la volontà di realizzare il programma del governo

La lettera che Colombo avrebbe scritto a Moro sarà discussa probabilmente in una seduta della Camera - Il presidente Moro farà dichiarazioni mercoledì al Senato - Un altro articolo di Lombardi che reclama una «chiarificazione» immediata - Oggi si riunisce la direzione socialista - I socialdemocratici convocano il comitato centrale per metà giugno: chiederanno una «verifica dei rapporti» fra i quattro partiti - Lamentano che nella dc e nel psi agiscano forze contrarie al centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 29 maggio.

La questione della lettera che sarebbe stata inviata dal ministro Colombo a Moro per una rinuncia alle riforme previste dal programma di governo, è ancora aperta, ma ne sono mutati i termini. Le assicurazioni date dalla presidenza del Consiglio e le prese di posizione dei socialdemocratici, e dei repubblicani, insieme ai dati obiettivi della situazione, rendono in pratica superfluo il quesito sulla volontà o meno di attuare il programma. Tutto mostra che la sorte del governo è legata all'attuazione del programma, con le Regioni, la programmazione e il resto, e che la «volontà collegiale» cui si richiamano tutti i leaders responsabili dei quattro partiti, compreso il segretario della dc, Rumor, che ha parlato oggi a Trento, è quella che conta.

Prende, invece, più risalto, per la pressione delle opposizioni, il caso personale del ministro Colombo: le precisazioni che egli ha dato stamane in Senato non sono apparse sufficienti alle opposizioni che reclamano, al Senato, l'intervento di Moro con la pubblicazione del documento di cui si discute e, alla Camera, un dibattito immediato in piena regola.

E' interesse della coalizione, poichè può farlo, chiarire totalmente la faccenda: ed è facilmente prevedibile che Moro concederà il dibattito alla Camera e che, probabilmente, interverrà al Senato, forse il 3 giugno, per una «dichiarazione aggiuntiva» al bilancio da approvare. In tal modo Moro, avocando a sè, di fronte al Parlamento, la questione, restituirà il discorso alla sua logica politica normale, che poggia sulle responsabilità comuni di tutti i membri del governo. In tal modo, anche Moro cercherà di rassicurare i socialisti, nelle cui file rimangono i sospetti e che, naturalmente, temono il rischio di farsi eventualmente sorprendere da una crisi determinata all'interno della dc.

Un articolo dell'on. Lombardi, che l'Avanti! pubblicherà domani, lascia trasparire, nella sua sostanza, appunto questo timore: rifiutandosi di cogliere Colombo in contraddizione o di credere ad una sua «estemporanea sortita», l'organo del psi si pone il problema di quali siano i disegni del ministro per concludere con la richiesta di una chiarificazione:

«L'occasione deve essere colta da chi non può avere interesse a che le acque si richiudano come se nulla fosse accaduto; ma si è verificata difatti una increspatura su una superficie tranquilla per il tuffo di un pesciolino: è stato un grosso cetaceo a sconvolgere non la superficie ma il fondo delle acque in cui il centro-sinistra ha intrapreso una difficile navigazione. Nè i socialisti hanno alcuna vocazione per fare la guardia ad una nave dall'approdo insidiato, tanto meno con una ciurma ammutinata a bordo».

Il linguaggio di Lombardi, che si rivolge a Moro ma non ignora Nenni, è molto duro: in ogni caso questo è ora il punto: c'è bisogno che Moro mostri che non si sono ammutinamenti e che, per questo, la volontà politica del governo rimane come la coalizione lo esige. Appunto questa «volontà politica del governo di realizzare il programma» sarà oggetto domani di un dibattito alla direzione socialista; inoltre per affrontare lo stesso argomento la sinistra democristiana ha chiesto la convocazione della direzione del partito.

La questione è infine sollevata anche dai socialdemocratici nel comunicato con cui si sono conclusi i lavori della direzione: «Il psdi constata come il governo di centro-sinistra sia minacciato dalla offensiva scissionista, demagogica e disgregatrice, della destra e dei comunisti e dal poco responsabile atteggiamento che, in proposito, vanno assumendo determinate forze centrifughe che operano all'interno della dc e del psi. La richiesta di una verifica sull'iter di applicazione non ha una fondata giustificazione». *(La polemica è con il psi, ma tende a «ridimensionare» il caso della lettera di Colombo).* «Di fronte alle recenti manifestazioni di malumore e di dissenso — *continua il documento del psdi* — si tratta invece di verificare se permanga il clima politico necessario per restituire vigore e slancio alla politica di centro-sinistra». *Per tale tipo di verifica, è stato convocato il Comitato centrale del partito per il 15 e il 16 giugno: il Comitato centrale chiederà ufficialmente* «una verifica politica concernente i rapporti tra i partiti che formano la maggioranza governativa».

Così, accertata l'intenzione del governo di attuare il programma concordato, organizzata la risposta tattica all'interno dell'opposizione di esasperare un caso personale, tutta la faccenda, nonostante le sue complicate implicazioni (soprattutto all'interno della dc) si trasferisce, in un certo senso si concentra, sul terreno della verifica dei rapporti fra i quattro partiti. L'atteggiamento e le intenzioni che si possono attribuire a Moro, la cautela con cui si pronuncia il segretario democristiano, e altri fatti mostrano che, a meno di sorprese o di nuove pressioni, la conclusione di una vicenda molto delicata è che i «chiarimenti», scontati già da tempo per luglio, si avranno invece entro giugno, prima, e non dopo il congresso democristiano. Rimane da vedere se questo è positivo o meno ai fini della coalizione di centro-sinistra.

Michele Tito

Longo spiega nella «Pravda» la posizione del pci davanti allo «scisma» cinese

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 maggio.

Luigi Longo, vice-segretario del pci, ha scritto per la *Pravda* uno speciale articolo in cui spiega la posizione dei comunisti italiani nei confronti dello scisma cinese. E' una presa di posizione molto sfumata, in più punti evasiva, che però nella sostanza rispecchia una flessione italiana rispetto alla più severa linea perseguita fino a ieri con il rifiuto netto della conferenza intercomunista.

Longo non cita neppure la conferenza, e non citandola esprime, a nome del pci, un doppio atteggiamento, di riserva ed insieme di rassegnazione nei riguardi della inevitabilità del concilio che Mosca intende convocare per condannare la Cina.

Anche nella critica al neostalinismo dei cinesi, l'articolo di Longo può esser letto in chiave doppia. E' sì una critica alla Cina, ma insieme può essere una critica più ampia ai vecchi metodi dello stalinismo in generale.

«*Noi* — scrive il vice di Togliatti — *riteniamo necessario combattere nel modo più energico i metodi di condanna perentoria e di scomunica adoperati dai dirigenti cinesi. Noi riteniamo possibile stabilire fra i partiti comunisti un sistema di rapporti che, tenendo conto delle divergenze esistenti e riconoscendo la necessaria autonomia e responsabilità di ogni singolo partito, possa garantire l'unità del movimento comunista mondiale*» **e. b.**

Il Salone aeronautico a Torino

Domani mattina il ministro Andreotti inaugura a Torino il «1 Salone Internazionale dell'Aeronautica». La grande rassegna, alla quale sono presenti le Case costruttrici di tutto il mondo, si suddivide in due sezioni: una ospitata nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, l'altra a Caselle. Nella foto: una recente versione dell'aviogetto Fiat «G. 91», vincitore del concorso indetto dalla Nato (A pag. 5 i nostri servizi ed altre foto)

Le decisioni dell'assemblea degli azionisti

Quaroni nuovo presidente della Rai-tv

Sostituisce Novello Papafava la cui carica era scaduta - Vice-presidenti sono Italo De Feo e Giorgio Bassani - L'ing. Rodinò rimane amministratore delegato e il dott. Bernabei direttore generale: ad entrambi «l'apprezzamento e la solidarietà del Consiglio di amministrazione»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Si è riunita stamane l'assemblea degli azionisti della Rai, al termine della quale l'ufficio-stampa ha diramato il seguente comunicato: «*Sentita la relazione del Consiglio di amministrazione, riassunta dall'amministratore delegato Rodinò, l'assemblea ha approvato alla unanimità la relazione stessa e il bilancio dell'esercizio 1963*».

«*Essendo scaduti i consiglieri Papafava, Devato, Solari e Terrana, sono stati eletti consiglieri il dr. Giorgio Bassani, il dr. Pietro Quaroni, il dr. Leo Solari e l'ing. Emanuele Terrana. L'assemblea ha inoltre preso atto che, in rappresentanza del ministro degli Affari Esteri e in sostituzione del dr. Staderini, è stato designato il dr. Italo De Feo*».

«*Il Consiglio, riunitosi successivamente per la designazione delle cariche sociali, avendo il vice presidente on. Bennani posto a disposizione la sua carica, ha nominato presidente l'ambasciatore Quaroni e vice presidenti il dr. Bassani e il dr. De Feo. Il Consiglio ha anche deliberato che il comitato direttivo sia composto dal presidente, dai due vice presidenti, dall'amministratore delegato e dai consiglieri Golzio e Terrana; inoltre, ha nominato segretario del comitato il consigliere dr. Alberto Cesaroni*».

«*Al presidente uscente dr. Novello Papafava dei Carraresi, il Consiglio unanime ha espresso il suo vivo ringraziamento per l'opera prestata ed il più fervido augurio. Del pari, all'on. Bennani, che ha lasciato la carica di vice presidente, il Consiglio ha espresso unanimemente il suo ringraziamento ed i suoi auguri*».

Secondo quanto comunica l'agenzia Ansa, nel corso della riunione «*il Consiglio di amministrazione della Rai ha tenuto ad esprimere il proprio apprezzamento e la propria solidarietà all'ing. Marcello Rodinò e al dott. Ettore Bernabei, formulando i più fervidi auguri per il proseguimento della loro attività, nelle rispettive funzioni di amministratore delegato e direttore generale della Radiotelevisione italiana*».

Il nuovo presidente della Rai ambasciatore Quaroni, è nato a Roma il 3 ottobre 1898. Laureato in Giurisprudenza fu nominato nel 1920 addetto di legazione a Costantinopoli; trasferito a Buenos Aires il 19 settembre 1923, due anni dopo raggiunse la sede diplomatica italiana di Mosca. Nel 1944, dopo un incarico a Salonicco, fu rappresentante italiano presso il governo dell'Urss ed inviato a Mosca. Il 22 febbraio 1947 raggiunse Parigi con le credenziali di ambasciatore. Quaroni fu trasferito a Bonn nel '58 ed a Londra nel '61. Oltre che ad una intensa attività diplomatica, si è dedicato anche a ricerche saggistiche ed ha collaborato ad alcuni fra i maggiori quotidiani italiani.

Italo De Feo, uno dei due nuovi vice presidenti della Rai è nato nel 1912. Laureato in giurisprudenza e filosofia, fu allontanato dall'insegnamento ed incarcerato nel 1934; nel '43 fu capo dell'ufficio stampa del Comitato di Liberazione e ricostruì l'organizzazione radiofonica al termine del conflitto, rimanendo alla Rai ininterrottamente dal 1943 al 1964; dal 1944 al 1956 fece anche parte della Presidenza del Consiglio, quale incaricato del collegamenti con la Rai-tv. Collaboratore di alcuni fra i più importanti giornali italiani, ha ottenuto il premio del Presidente della Repubblica per il giornalismo, ed il premio Saint Vincent.

L'altro vice presidente della Rai, lo scrittore Giorgio Bassani, è nato a Bologna il 4 marzo 1916. Laureato in lettere, ha vinto nel 1953 il «Premio Strega» con *Cinque storie ferraresi*; ma il suo nome di romanziere è legato soprattutto a *Il giardino dei Finzi-Contini*, che nel 1962 ottenne il «Premio Viareggio».

F. S.

Vivace dibattito al Senato sulla lettera dell'on. Colombo

Il ministro dichiara che si deve discutere solo sui suoi discorsi pubblici Nega d'aver parlato di «collasso» della nostra economia - Merzagora invita il governo a far conoscere al Parlamento la missiva di cui parlano i giornali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

L'ormai famosa lettera sulla situazione economica del Paese, inviata dal ministro del Tesoro Colombo al Presidente del Consiglio e pubblicata da un giornale romano, è stata stamane al centro di un vivace dibattito al Senato nel momento in cui aveva inizio la discussione generale sul bilancio di previsione dello Stato per il semestre luglio-dicembre 1964. C'era un notevole affollamento in tutti i settori dell'aula, al banco del Governo sedeva il ministro Colombo.

Il comunista Terracini ha chiesto la parola per mozione d'ordine, dichiarando che la pubblicazione della lettera del ministro del Tesoro creava «un fatto nuovo» nella discussione del bilancio, poichè il Senato si trovava ormai nella condizione di non sapere più se il pensiero del governo sulla situazione economica era rispecchiato dalle dichiarazioni ufficiali in Parlamento o dalle lettere private dei ministri di cui parlava la stampa. «Per tali ragioni il ministro del Tesoro deve comunicare al Parlamento il documento di cui tutta l'Italia parla. Se egli non crede di uscire dal riserbo, è sul Presidente del Consiglio che ricade il dovere di informare il Parlamento».

Il presidente Merzagora ha ricordato che il sen. Nencioni (msi) aveva già presentato una interpellanza al presidente del Consiglio per chiedere la comunicazione al Senato della lettera del ministro Colombo e che era opportuno non sospendere la seduta poichè la discussione sul bilancio deve essere chiusa tra il 6 e l'8 giugno. Ha poi aggiunto: «*Se il ministro Colombo ne fa richiesta, gli darò la parola*».

Colombo si è subito avvalso di questa facoltà e si è alzato per parlare.

«*La discussione attuale* — egli ha detto — *si svolge sulla relazione economica presentata dal governo e sui due discorsi pronunciati davanti al Senato dal ministro del Bilancio e da me stesso. Tali documenti e le dichiarazioni che ho reso davanti alla Commissione speciale del Senato che ha discusso il bilancio in sede referente contengono valutazioni e dati sulla situazione economica da me ribaditi in molteplici sedi, che qui confermo e dai quali traggo il giudizio sulla situazione economica. Ritengo pertanto di non aver nulla da aggiungere*».

Un senatore ha detto: «*Ma nella lettera pubblicata lei ha parlato di "collasso" dell'economia italiana*».

Colombo — *Non ho mai scritto nè pronunciato tale parola.*

Spano — *Ma il giornale romano ha detto che il suo testo era tutto esatto, parola per parola.*

Colombo — *Se avrò qualcosa da aggiungere alle mie precedenti dichiarazioni, non mancherò di farlo alla fine del dibattito sul bilancio. Anche sulla vicenda in discussione si può giungere ad una chiarificazione definitiva seguendo la normale procedura. Ripeto ancora che i dati sulla bilancia dei pagamenti, sull'occupazione e sul reddito sono contenuti in tutte le mie dichiarazioni.*

Terracini — *Insisto nella richiesta di sospensione della seduta.*

Merzagora — *Ritengo di non poterla mettere ai voti.*

E' allora intervenuto il socialista Mariotti dichiarandosi contrario alla sospensione del dibattito. «*Il bilancio dello Stato sul quale stiamo discutendo è una legge formale non la quale non ha connessione una eventuale valutazione personale del ministro del Tesoro. Il gruppo socialista* — ha aggiunto Mariotti — *esprime la speranza che il presidente del Consiglio voglia confermare che il suo governo intende realizzare il programma concordato. I socialisti osservano anche che sarebbe più opportuno, in un momento come quello attuale, che i singoli ministri si astengano da dichiarazioni e da iniziative personali, limitandosi ad esprimere i loro punti di vista in sede più strettamente politica e al governo*».

I comunisti sono tornati alla carica con il sen. Spano il quale ha dichiarato che le valutazioni attribuite al ministro Colombo sono «in netto contrasto» con quelle rese dallo stesso Colombo davanti al Parlamento e che quindi «*si è determinata una situazione nuova*». La chiarificazione, ha aggiunto Spano, deve essere immediata, «*poichè il governo è in tali difficoltà che forse non resisterà neppure fino al momento finale del voto sul bilancio*».

«*Il governo resta vitale ed efficiente* — ha immediatamente replicato il sen. Gava, capo del gruppo democristiano — *fino a quando non sia costituzionalmente posto in condizioni di dimettersi. Dopo che il ministro Colombo ha dichiarato che la sua valutazione è quella esposta in sede ufficiale, il miglior modo di approfondire il dibattito e le valutazioni è la discussione del bilancio, nella "riaffermazione della immutabilità del programma preordinato"*».

Merzagora — «*ritengo che al presidente incombano due doveri: il primo è quello di non mettere in votazione una sospensiva che metterebbe i lavori del Senato in una "impasse" senza uscita; il secondo è di rivolgere un amichevole invito al ministro del Tesoro di rimeditare con tutta calma, unitamente al presidente del Consiglio, sulla opportunità di far conoscere al Parlamento quello che già è stato portato a conoscenza di un giornalista. Si può pertanto riprendere il dibattito generale sul bilancio*».

Nel dibattito è intervenuto per primo il liberale sen. Bosso che ha contrapposto la politica economica della Germania di Bonn a quella seguita in Italia dal centro-sinistra e tendente ad aggravare la situazione economica con le riforme di struttura di cui non si sa come pagare il costo. Il Governo, ha detto Bosso, dovrebbe contenere la spesa pubblica e tonificare il risparmio, che in gran parte è legato alla fiducia, ma non riesce a prendere decisioni «*chiare, precise, oneste*», per i contrasti che si aggravano all'interno della coalizione e per il preconcetto rifiuto delle tesi liberali.

La discussione continuerà domattina.

Fausto De Luca

La circolazione monetaria in aprile è diminuita di cento miliardi

Dalla situazione della Banca d'Italia a fine aprile risultava pari a 3333 miliardi Il conto del Tesoro: in 10 mesi incassi per 4568 miliardi contro 4387 di pagamenti

Roma, 29 maggio.

Dalla situazione della Banca d'Italia al 30 aprile 1964 pubblicata oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*, risulta che la circolazione bancaria ammonta a 3.333 miliardi di lire, con la diminuzione di 100 miliardi nei confronti del mese precedente.

Fra le principali operazioni attive dell'istituto si nota che l'importo complessivo degli sconti dello anticipazioni e dei prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione è sceso da 1.453 miliardi a 1.439 miliardi, con una diminuzione nel mese di 14 miliardi. Anche in regresso per 34 miliardi risulta il saldo del conto corrente dell'Ufficio Italiano dei Cambi che è pervenuto a fine aprile a 1.464 miliardi. La consistenza dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato è invece salita a 551 miliardi con un incremento di 35 miliardi.

Nel passivo della situazione i debiti a vista sono discesi a 24 miliardi dai 30 miliardi del mese di marzo, mentre l'ammontare complessivo dei depositi in conto corrente, liberi e vincolati è aumentato a 1.391 miliardi.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi anche i dati sintetici relativi al conto del Tesoro al 30 aprile 1964. Nei primi 10 mesi dell'esercizio finanziario 1963-64 (dal 1° luglio '63 al 30 aprile '64) sono avuti per la gestione di bilancio incassi per 4.568 miliardi di lire contro pagamenti per 4.387 miliardi, con una eccedenza attiva di 181 miliardi. Gli incassi ed i pagamenti relativi al solo mese di aprile 1964 risultano rispettivamente di 356 miliardi e 456 miliardi, con una eccedenza degli incassi di 100 miliardi. Va notato che nel mese di aprile è avuto il versamento della rata bimestrale di imposte dirette.

Le altre operazioni di tesoreria — al netto della variazione del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale — presentano nel mese di aprile maggiori pagamenti per 36 miliardi.

In dipendenza degli indicati movimenti di cassa, il conto corrente del Tesoro presenta a fine aprile 1964, un saldo a debito del Tesoro di 414 miliardi, contro 477 miliardi a fine marzo. Il debito fluttuante ascende, al 30 aprile scorso a 3.915 miliardi, ivi compresa la circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro il cui ammontare in valore nominale risulta alla stessa data di 1.892 miliardi.

CRONACA CITTADINA

Si prepara la visita dell'on. Giolitti

I problemi della provincia di fronte alla congiuntura

Incidenza del lavoro di Torino sull'economia nazionale - La situazione dei licenziamenti e delle riduzioni di orario - Un settore in crisi: l'edilizia - Richieste dei quattro sindacati

Il ministro del Bilancio on. Giolitti verrà a Torino domenica 7 giugno per esaminare con le autorità, con gli operatori economici ed i sindacalisti, i problemi congiunturali. L'iniziativa di invitare il ministro, «che è piemontese», è stata presa dai Consigli comunale e provinciale che avevano espresso la loro preoccupazione «*per i licenziamenti effettuati dalle industrie e per le riduzioni d'orario decise da numerose fabbriche chiedendo interventi affinché il costo della congiuntura non ricada sui lavoratori e sulle minori categorie*».

Per avere un'idea dell'importanza dei problemi torinesi e della loro incidenza sull'economia nazionale è bene ricordare alcuni dati: le industrie metalmeccaniche torinesi rappresentano, come numero di dipendenti, un quarto del totale italiano del settore; le industrie chimiche il 12 per cento; le tessili il 10 per cento; le cartarie il 10 per cento; la industria conciaria l'8 per cento; l'abbigliamento l'8 per cento e l'edilizia il 6 per cento.

Alla sola Unione Industriale sono associate 3203 aziende con 322 mila dipendenti pari al 12,4 per cento dei lavoratori occupati nell'industria italiana.

Sono cifre che devono far riflettere; è già stato osservato altre volte che «*Torino in dieci anni è riuscita ad assorbire più lavoratori immigrati di quanti ne abbia collocati la Cassa del Mezzogiorno*».

Se le difficoltà dell'industria cittadina si accentuassero, che cosa accadrebbe? Per evitare che si profili questo inquietante interrogativo si chiedono provvedimenti. Sinora il numero dei disoccupati non è aumentato: sono circa 30 mila, come l'anno scorso, metà a Torino e metà in provincia. Però alcune migliaia di muratori (almeno 7 mila) sono tornati ai paesi d'origine e il collegio dei costruttori prevede che in un prossimo futuro altri 10-12 mila operai potrebbero restare senza lavoro.

Le industrie, da gennaio ad oggi, hanno licenziato un migliaio di persone: una cifra modesta. Ma gli operai ad orario ridotto ammontano ad oltre 90 mila (con orari che oscillano da 24 a 40 ore settimanali) e le richieste d'intervento della Cassa integrazione sono numerose.

Abbiamo invitato i sindacalisti ad esporci le richieste che presenteranno all'on. Giolitti.

«*La Cisl* — ci ha dichiarato il segretario Genisio — *ha fissato due punti principali: 1) finanziamenti per l'edilizia popolare allo scopo di ridare lavoro ai cantieri. Parecchie imprese, fornitrici di materiali per costruzioni, ora quasi ferme riprenderanno la loro attività; 2) una diversa politica del credito che consenta di aiutare le aziende sane*».

Il segretario della Uil Raffa ha detto: «*La Uil ritiene che solo un esame completo degli indirizzi economici del governo con le organizzazioni sindacali possa consentire di formulare piani che garantiscano la stabilità dell'occupazione, il potere d'acquisto dei salari, l'alto regime degli orari di lavoro, lo sviluppo delle retribuzioni e le promesse riforme strutturali riguardanti la previdenza e il fisco*».

In particolare le richieste della Uil torinese sono due: 1) blocco dei licenziamenti; 2) garanzia a tutti i lavoratori di una retribuzione pari ad almeno 40 ore settimanali.

Per la Camera del Lavoro il segretario Garavini ha detto: «*Il problema principale è l'occupazione. Noi chiediamo al governo di riesaminare la situazione stagnadyne per ottenere la garanzia che non verranno effettuati altri licenziamenti e per il riassorbimento, almeno parziale, dei 500 licenziamenti già effettuati. Su questo tema insisteremo in linea generale che il governo controlli con i sindacati i programmi produttivi delle grandi aziende e del settore edile. Questi programmi produttivi sono fondamentali per avere reali garanzie sull'occupazione ed anche dal punto di vista della programmazione economica*».

Infine il «Sindacato italiano dell'auto» — come ci ha dichiarato Clementi — ritiene che «*alla radice delle attuali difficoltà della vita economica e sociale della provincia, vi siano errori di politica sindacale e generale. Cioè oggi in molte aziende i lavoratori sono costretti a scioperare (con perdita di salari per le famiglie e di ricchezza per il paese) per ottenere l'applicazione del contratto dei meccanici che quando venne stipulato provocò altri scioperi. Il Sida è per la partecipazione diretta dei lavoratori alla programmazione, alla proprietà ed agli utili nelle aziende*».

Il progresso di Collegno illustrato in una mostra

Si inaugura oggi alle 18 a Collegno la rassegna annuale delle attività economiche del Comune. Vi partecipano 150 espositori: industriali, commercianti ed artigiani di Collegno e della provincia di Torino. La mostra ha sede tra corso Francia e via Bendidì.

Il Comune di Collegno intende illustrare con la mostra lo sviluppo degli ultimi anni. Nel decennio '53-'63 la popolazione è passata da 13.894 a 24.506 unità; oggi supera i 27 mila abitanti. Notevoli gli incrementi registrati nell'edilizia: nel '63 sono stati costruiti 1969 vani, due anni dopo, 3950. Nello stesso periodo il fatturato delle industrie è passato da 33 a 41 miliardi. Nel '51 vi erano a Collegno 179 telefoni privati, oggi gli apparecchi sono 4200.

VEDERE IN 5ª PAGINA

Il Salone dell'Aeronautica sarà inaugurato domani dal ministro Andreotti al Palazzo delle Esposizioni

VEDERE IN 18ª PAGINA

Vasta retata nella notte

Esami, professori e la fortuna

Gli studenti mediocri, e sono la maggioranza, rischiano di essere promossi o bocciati a seconda di chi li interroga - Talvolta un ottimo insegnante è pessimo esaminatore - In suo soccorso è nata una nuova scienza, la docimologia

Giugno, tempo di esami. Tra una quindicina di giorni avranno inizio le prove di licenza elementare e media, di ammissione al liceo, d'idoneità, di passaggio tra il primo e il secondo ciclo della scuola primaria; più tardi, le prove di maturità e di abilitazione.

Tempo di fatica e di batticuore per un piccolo esercito di circa 65 mila studenti di Torino e provincia. Tra poco sentiremo parlare di «sfortuna» e di ingiustizie. Ogni anno, di questa stagione, le lamentele risorgono puntualmente. Non c'è ragazzo bocciato che non chiami in causa l'esaminatore, mentre è raro sentire un candidato promosso che attribuisca alla «fortuna» il successo ottenuto. Eppure, nell'uno e nell'altro caso gli errori sono presa'n poco altrettanto numerosi. Questo tende a dimostrare la «docimologia», una scienza nuova, definita da un illustre psicologo francese, Henri Piéron, e della quale ha già parlato su «*La Stampa*» il nostro collaboratore prof. Diego De Castro.

Docimologia vuol dire «scienza degli esami»; l'applicazione delle sue teorie non riguarda ovviamente gli studenti vicini allo zero, oppure al 10 (il cui destino è già segnato), ma ha grande importanza per i giovani che si raggruppano intorno alla sufficienza.

Per questi, e sono la maggioranza, gli esami costituiscono, realmente, un pericolo. Gli studenti della cosiddetta mediocrità rischiano, a seconda di chi li esamina, di essere bocciati o promossi, di passare un 4 o un 7, a seconda di chi li giudica. Nel loro caso, il taglio netto tra il 5 e il 6, tra la sufficienza e l'insufficienza può tradursi in una reale ingiustizia, perché sono tutti di media intelligenza, di media preparazione e di media possibilità.

Data per ammessa la buona fede dell'esaminatore, giocano sul suo giudizio fattori diversi: chi ha l'abitudine di utilizzare tutta la gamma dei voti dallo zero al 10 e chi riduce la scala dal 4 all'8; chi è portato a considerare più la sostanza di un tema che il suo valore letterario; chi tiene in massimo conto il rigore del ragionamento e invece l'applicazione delle regole; chi sostiene indispensabile ricordare certe date e giudica imperdonabile un errore di ortografia.

Il paradosso degli esami è qui: esistono ottimi insegnanti che sono pessimi esaminatori; esiste l'eventualità di giudicare lo stesso candidato degno di un 4 o di un 8; c'è soprattutto la possibilità di commettere errori gravi le cui conseguenze possono ricadere sull'avvenire dei giovani.

Ogni studente che protesta per essere stato bocciato soltanto perché «*il professore* non *troppo* simpatico» fa inconsciamente della docimologia. Una scienza che dovrebbe essere pane per le migliaia di insegnanti chiamati tra breve a far parte di commissioni d'esame; e quindi a pronunciare giudizi non solo nei facili casi dello studente bravissimo o assolutamente impreparato, ma in quelli, assai più numerosi e umanamente degni di attenzione, dei mediocri.

Non ci sono scuole che insegnino ai professori come si fa un esame; cinquno agisce secondo coscienza e talvolta almeno. Gli esami sono vecchi come il mondo, e sono oggi come ieri l'unico modo che la civiltà ha escogitato per indicare agli uomini la strada che devono seguire. Ma restano, oggi come ieri, affidati all'imponderabile della «sfortuna» e del «caso».

Non c'è ancora una disciplina per il riposo dei negozianti

Interrogazione alla Camera del Presidente della Associazione

A Genova un decreto prefettizio ha disciplinato la «settimana corta» dei negozi; alcune categorie terranno chiuso il sabato pomeriggio e altre il lunedì mattina. Analoghe disposizioni sono state prese a Brescia e a Bologna.

Qual è la situazione a Torino? Attualmente i commercianti di alcune categorie si sono accordati per una chiusura infrasettimanale; restano chiusi il lunedì mattina quasi tutti i negozi di tessuti, confezioni, ottici, casalinghi, cappelli, oreficeria, generi sportivi; e il giovedì pomeriggio le macellerie.

Ma per ora non esiste un decreto prefettizio che imponga la chiusura obbligatoria, benché i negozianti l'abbiano sollecitato anche recentemente al dott. Caso, il quale, prima di firmarlo, ha chiesto al ministero dell'Industria e Commercio se il provvedimento rientri nelle sue facoltà.

Nel frattempo è stata pubblicata una sentenza del Consiglio di Stato, che accoglie il ricorso di alcuni negozianti genovesi contro il decreto di chiusura obbligatoria e stabilisce che: «*la settimana corta, essendo un'istituzione che deve trovare il suo presupposto in una legge particolare, non può essere disposta dal Prefetto, perché sarebbe dalle sue competenze*».

Il presidente dell'Associazione Commercianti on. Demarchi ci ha dichiarato: «*Noi siamo in maggioranza favorevoli al riposo infrasettimanale che agevola l'applicazione dei contratti di lavoro e giova all'economia degli esercizi, ma desidereremmo che fosse disciplinato, fissando la chiusura il lunedì mattina per i negozi di merci varie, e il mercoledì pomeriggio per gli alimentari. Presenterò un'interrogazione ai ministri dell'Industria e dell'Interno per sapere se non sia opportuno emanare una norma che autorizzi i prefetti — là dove le organizzazioni sindacali lo richiedano e non sia pregiudizievole al turismo — a firmare i decreti che vincolino gli esercizi commerciali a chiudere nei giorni stabiliti*».

Interrotte le trattative per le Filiali della Fiat

In un incontro avvenuto ieri all'Unione Industriale tra i rappresentanti della direzione Fiat ed i dirigenti nazionali dei metalmeccanici della Uil, Cisl, Cgil, sono state interrotte le trattative «per la modifica della forma e dei valori del premio di produzione per i dipendenti delle Filiali Fiat». Con il comunicato che dà notizia della rottura, i sindacati annunciano anche uno sciopero nei giorni di giovedì o venerdì 4-5 giugno di durata variabile da 1 a 4 ore. Il giorno e la durata dello sciopero verranno fissati dai sindacati nelle singole province.

Campionato di biliardo — Il VII Campionato individuale di biliardo, specialità «5 birilli», organizzato dall'Enal, si svolgerà da domani al 2 giugno al Palazzo dello Sport. Vi parteciperanno 128 giocatori, i migliori d'Italia.

Ancora un caso della terribile infezione

Si ferisce cadendo da un muretto lo ingessano: colpito da tetano

Un operaio di Rosta - Due settimane fa l'incidente (una lesione al pollice) e le cure in ospedale - Poi i sintomi del tetano: credeva d'avere l'influenza - E' in gravi condizioni

Ancora una vittima del tetano. E' un operaio di Rosta che due settimane fa si è ferito alla mano cadendo nel suo cortile. Ciò che rende più impressionante questo caso è il fatto che subito dopo l'incidente l'operaio era stato medicato e non molto tempo prima gli era stata praticata l'«antitetanica». Ancora una volta viene così confermato che il siero non immunizza contro le terribili spore; parecchi continuano a crederlo e si sentono sicuri. La realtà è spesso tragica. Non vi è dunque difesa contro il tetano? Sì, la vaccinazione. Offre la più assoluta sicurezza, costa poco e non dà fastidio. Ma troppi continuano a ignorarla.

Luigi Giardino, di 58 anni

L'operaio di Rosta si chiama Luigi Giardino, 58 anni, abita nella cascina Grassis con la moglie Eugenia e i figli Piergiorgio di 23 anni e Nella di 17. Una famiglia laboriosa: il padre lavora alla «Barone» di Collegno, il ragazzo alla «Viberti» e la figlia alla «Menservisa».

Due settimane fa — era sabato sera — il Giardino è andato a fare due chiacchiere dai Votta, suoi vicini di casa abitano nello stesso edificio, i loro cortili sono separati da un muro alto poco più di due metri. Pioviggianva quando è venuto via, e per non bagnarsi troppo rientrando per la strada il Giardino ha pensato di passare da un cortile all'altro. Lo aveva fatto più volte; con una scaletta saliva sul muro e si lasciava cadere dall'altra parte. Ma quel sabato, mentre stava per lanciarsi, è scivolato sul muretto bagnato di pioggia ed è caduto malamente, lussandosi il pollice destro. Si è fatta anche una ferita al dito, non troppo profonda, sporca di terra.

Poco dopo, all'ospedale, la ferita è stata disinfettata e il dito ingessato. Il medico ha poi chiesto al Giardino se non aveva mai fatto l'antitetanica. «Sì, soltanto due mesi fa» ha risposto l'operaio (allora, in fabbrica, era rimasto ferito al piede da un pezzo di legno). Il medico ha ritenuto di non dover ripetere il siero a così breve distanza di tempo.

Nei giorni successivi il Giardino ha sentito la ferita infiammata e dolente sotto l'ingessatura. Poi ha avvertito vaghi disturbi agli arti, che potevano fare pensare a un po' d'influenza. Nemmeno l'irrigidimento al collo, sopravvenuto l'altra sera, lo ha preoccupato troppo. Ma nella notte la temperatura è salita e la respirazione è diventata difficile. Al mattino l'operaio aveva le mandibole serrate: era il trismo, il sintomo più evidente del tetano. «Sarà un colpo d'aria» ha detto il Giardino. Ma la moglie era troppo preoccupata e ha chiamato il medico condotto, dott. Paglieri. La diagnosi è stata immediata e l'operaio trasportato all'ospedale per le malattie infettive «Amedeo di Savoia».

Tolto il gesso al dito, la ferita è stata trovata purulenta. Nessun dubbio che sia stata quella la via d'ingresso delle spore. Si tratta di una forma di tetano a brevissima incubazione e appunto per questo particolarmente violenta. Le condizioni del Giardino sono giudicate gravi ed è probabile che oggi gli venga praticata la tracheotomia per facilitare la respirazione.

Nello stesso ospedale vi è un altro operaio di Rosta ricoverato per tetano. Si chiama Giovanni Nivoli, 48 anni, abita in borgata Chiabotto. Vi è stato trasportato due settimane fa per una ferita alla gamba. L'infezione non aveva ancora raggiunto le sue forme più drammatiche e i medici avevano subito manifestato buone speranze. Ora il Nivoli è in via di guarigione.

Stamane l'autopsia, poi la perizia tossicologica

Nessun responsabile, ma soltanto fatalità nel dramma della bimba morta avvelenata

Nella sua ingenuità, la sorellina le fece bere un acido certamente corrosivo, forse un candeggiante - Nella casa tutti negano di essersi disfatti della tragica boccetta - Non è escluso che sia finita nella pattumiera durante il trasloco recente di una famiglia

Si esegue stamane l'autopsia per Rita Salvucci, la bimba di 16 giorni uccisa dal veleno che la sorella Eleonora di due anni le aveva fatto succhiare. Dice Eleonora all'ospedale tanch'essa ha bevuto lo stesso tossico, ma soltanto poche gocce e le sue condizioni sono ora buone: «Volevo dare la pappa a Rita». Le chiedono dove ha preso la bottiglietta che conteneva il veleno. Risponde, ma non sembra troppo sicura: «Nell'immondizia». Le domandano: «Quando?». Non lo sa. E' confusa e intimidita, non si rende conto di quanto è accaduto, ma confusamente avverte di aver commesso qualcosa di grave.

Autopsia, perizia tossicologica e richiesta del commissario stabiliranno la natura del veleno e la sua provenienza. Secondo i medici della clinica pediatrica che hanno tentato di strappare alla morte la piccina, la bottiglietta conteneva un acido corrosivo. Rita aveva profonde ustioni alle labbra e della bocca, ed è certo che anche l'esofago e lo stomaco sono stati bruciati nello spazio di pochi minuti. Un acido corrosivo dunque, come il cloridrico o il solforico. Più probabile il primo. Il secondo ha un odore violento e inconfondibile che coloro i quali hanno annusato la boccetta dopo la tragedia avrebbero certamente avvertito.

L'acido cloridrico si può trovare in parecchie famiglie immigrate dal Sud. Lo usano — poche gocce in una bottiglia di acqua — per le sue proprietà candeggianti ed anche per stuzzicare tubazioni intasate. Nella casa dei Salvucci, in corso Sempione 136, abitano dieci famiglie, alcune di esse immigrate.

A tutti gli inquilini la polizia ha chiesto se avessero gettato loro la boccetta nella pattumiera. Sia ben chiaro che chi lo ha fatto non ha commesso un reato e non è responsabile di nulla; l'indagine degli agenti mira soltanto ad accertare la natura del veleno. Ma tutti gli inquilini hanno affermato di non avere mai tenuto in casa boccette come quella che Eleonora dice di avere raccolto tra i rifiuti.

La polizia ha accertato che Rolando Salvucci, padre della bimbe, lavora alla Cromodora, dove si usano acido cloridrico e solforico. Soprattutto il primo viene impiegato in notevole quantità durante la fase della «scromatura» dei metalli. Ma il padre nega di avere mai portato a casa qualsiasi acido.

Nella casa abitava fino a tre giorni fa un altro operaio della Cromodora, Armando Salvatore, compagnone dei Salvucci. La settimana scorsa ha trovato posto in una fabbrica vicino a Roma. E' partito ieri: tre giorni fa, quando è successa la disgrazia, i Salvatore preparavano il trasloco. C'era confusione in casa — dove le sorelline Salvucci venivano spesso — e parecchie cose superflue e ingombranti sono state gettate via. Ci si è sbarazzati così anche della tragica boccetta? Se sì, nemmeno in questo caso vi sarebbe una responsabilità. Nessuno è responsabile: in questo dramma vi sono soltanto fatali circostanze e la grande incoscienza dei bambini, la loro ignoranza del pericolo.

La madre con Tiziana, 5 anni, la maggiore delle figlie

Borseggiato da una vecchia mentre versa mezzo milione

Sequestrati due autocarri con caffè di contrabbando

Il commerciante Vincenzo Cavanna di 25 anni, via Garessio 5, entrava ieri mattina nella sede dell'agenzia n. 16 dell'Istituto San Paolo in corso Grimaldi 124 per effettuare un versamento di 500 mila lire, cifra consegnatagli poco prima dalla direzione della sua ditta. Teneva la somma, tutta in biglietti da 10 mila lire, nella tasca destra della giacca, avvolta in un foglio di carta.

Compilava la distinta di versamento e intanto notava — ma senza sospetti — che una vecchietta vestita di nero gli stava addosso intralciandolo persino nei movimenti. Alla fine il commesso s'avviava allo sportello; metteva la mano in tasca, il mezzo milione era sparito. «E' stata la vecchia!» gridava. Ma la donna era scomparsa. S'avventava in istrada, cercava, chiedeva, correva. Della vecchietta vestita di nero più nessuna traccia. Al Cavanna non restava altro che recarsi al commissariato S. Secondo e denunciare il fatto, precisando i connotati della presunta borseggiatrice la cui età dovrebbe essere oltre i settanta.

— Agenti della Guardia di Finanza hanno sequestrato la notte scorsa un autotreno targato Genova, con un carico di 107 quintali di caffè crudo di contrabbando. L'operazione si inquadra in una vasta azione di repressione. Circa un mese fa, lo stesso nucleo sequestrò un altro autocarro carico di 97 quintali di merce. Il caffè viene introdotto con autocarri sui quali viene caricato mangimi, tenendo i sigilli doganali. I principali responsabili sono stati individuati.

— Dalla centrale si trasformazione che l'Enel - Sip sta costruendo nei pressi di Caselette, è stato rubato materiale del valore di oltre 2 milioni di lire. Si tratta di 228 collegamenti in treccia di rame e boccole di bronzo. Il furto è stato scoperto ieri e denunciato ai carabinieri di Pianezza.

— Elettrodomestici per un milione e mezzo tra cui 5 televisori, registratori e giradischi, sono stati rubati ieri notte dal negozio di Vincenzo Di Fino, corso Unione Sovietica 136.

Avvelenato da vapori di acido uno studente nel laboratorio

Aveva respirato le esalazioni di un flacone - Fuori pericolo

Uno studente di 19 anni ha respirato, nel laboratorio della scuola, una zaffata di acido che gli ha provocato un principio di asfissia; all'autoambulanza Martini dopo le cure si è ripreso completamente. Si chiama Ezio Torta, 19 anni, abita in via San Secondo 26 con il padre, Giacomo, 50 anni, tranviere, la madre, Biagina, 48 anni, e un fratello attualmente sotto le armi. Altri tre fratelli sono sposati.

Il Torta, che frequenta l'ultimo anno presso l'Istituto tecnico industriale arti fotografiche, ieri mattina aveva ricevuto l'incarico di lavare dei recipienti usati per lo sviluppo. Dopo averli sciacquati lo studente ha stappato un flacone di acqua ragia e lo ha avvicinato al viso respirando inavvertitamente i vapori che ne uscivano.

In preda ad una violenta tosse, con gli occhi pieni di lacrime, il Torta è stato soccorso dai compagni e dal professore. Visto che la tosse non accennava a calmarsi, ma diventava sempre più convulsa, è stato portato all'ospedale. I medici, dopo avergli inalato dell'ossigeno, gli hanno fatto un'iniezione cardiotonica. Più tardi gli sono state praticate inalazioni di «aerosol». In giornata tornerà a casa.

Ancora un caso della terribile infezione

Si ferisce cadendo da un muretto lo ingessano: colpito da tetano

Un operaio di Rosta - Due settimane fa l'incidente (una lesione al pollice) e le cure in ospedale - Poi i sintomi del tetano: credeva d'avere l'influenza - E' in gravi condizioni

Ancora una vittima del tetano. E' un operaio di Rosta che due settimane fa si è ferito alla mano cadendo nel suo cortile. Ciò che rende più impressionante questo caso è il fatto che subito dopo l'incidente l'operaio era stato medicato e non molto tempo prima gli era stata praticata l'«antitetanica». Ancora una volta viene così confermato che il siero non immunizza contro le terribili spore; parecchi continuano a crederlo e si sentono sicuri. La realtà è spesso tragica. Non vi è dunque difesa contro il tetano? Sì, la vaccinazione. Offre la più assoluta sicurezza, costa poco e non dà fastidio. Ma troppi continuano a ignorarla.

Luigi Giardino, di 58 anni

L'operaio di Rosta si chiama Luigi Giardino, 58 anni, abita nella cascina Grassis con la moglie Eugenia e i figli Piergiorgio di 23 anni e Nella di 17. Una famiglia laboriosa: il padre lavora alla «Barone» di Collegno, il ragazzo alla «Viberti» e la figlia alla «Menservisa».

Due settimane fa — era sabato sera — il Giardino è andato a fare due chiacchiere dai Votta, suoi vicini di casa abitano nello stesso edificio, i loro cortili sono separati da un muro alto poco più di due metri. Pioviggianva quando è venuto via, e per non bagnarsi troppo rientrando per la strada il Giardino ha pensato di passare da un cortile all'altro. Lo aveva fatto più volte; con una scaletta saliva sul muro e si lasciava cadere dall'altra parte. Ma quel sabato, mentre stava per lanciarsi, è scivolato sul muretto bagnato di pioggia ed è caduto malamente, lussandosi il pollice destro. Si è fatta anche una ferita al dito, non troppo profonda, sporca di terra.

Poco dopo, all'ospedale, la ferita è stata disinfettata e il dito ingessato. Il medico ha poi chiesto al Giardino se non aveva mai fatto l'antitetanica. «Sì, soltanto due mesi fa» ha risposto l'operaio (allora, in fabbrica, era rimasto ferito al piede da un pezzo di legno). Il medico ha ritenuto di non dover ripetere il siero a così breve distanza di tempo.

Nei giorni successivi il Giardino ha sentito la ferita infiammata e dolente sotto l'ingessatura. Poi ha avvertito vaghi disturbi agli arti, che potevano fare pensare a un po' d'influenza. Nemmeno l'irrigidimento al collo, sopravvenuto l'altra sera, lo ha preoccupato troppo. Ma nella notte la temperatura è salita e la respirazione è diventata difficile. Al mattino l'operaio aveva le mandibole serrate: era il trismo, il sintomo più evidente del tetano. «Sarà un colpo d'aria» ha detto il Giardino. Ma la moglie era troppo preoccupata e ha chiamato il medico condotto, dott. Paglieri. La diagnosi è stata immediata e l'operaio trasportato all'ospedale per le malattie infettive «Amedeo di Savoia».

Tolto il gesso al dito, la ferita è stata trovata purulenta. Nessun dubbio che sia stata quella la via d'ingresso delle spore. Si tratta di una forma di tetano a brevissima incubazione e appunto per questo particolarmente violenta. Le condizioni del Giardino sono giudicate gravi ed è probabile che oggi gli venga praticata la tracheotomia per facilitare la respirazione.

Nello stesso ospedale vi è un altro operaio di Rosta ricoverato per tetano. Si chiama Giovanni Nivoli, 48 anni, abita in borgata Chiabotto. Vi è stato trasportato due settimane fa per una ferita alla gamba. L'infezione non aveva ancora raggiunto le sue forme più drammatiche e i medici avevano subito manifestato buone speranze. Ora il Nivoli è in via di guarigione.

Specchio dei tempi

Troppe feste e troppe vacanze - Come si creano nuovi posti di lavoro - Medaglia d'oro a Palermo - «Vorrei conoscere le ultime parole di mio figlio e della sua fidanzata» Stia ormai tranquilla; dal «malocchio» la liberiamo noi

Un lettore ci scrive:

«Nella cronaca del 29 maggio si pone una domanda: "Non si lavora troppo poco?". Credo dover rispondere: sì. Troppe feste, troppe vacanze e troppi ponti brevi e... lunghi, in conseguenza delle festività infrasettimanali. Sarebbe ora di rivedere tutto il nostro calendario nazionale, civile e scolastico, specialmente in periodo economicamente difficile come l'attuale.

«Altro argomento da esaminare preventivamente e non recriminare a posteriori. In occasione di celebrazioni diverse si danno ricevimenti, spesso sontuosi e dispendiosi. Non si potrebbe dare il buon esempio, dall'alto, eliminandoli o almeno contenendoli?».

Rani Abbondanzo

Un lettore ci scrive:

«Con la creazione delle Regioni si faranno tanti altri deputati (e sono già tanti a Roma). E' quello che si chiama creare dei posti di lavoro?».

Angelo Denio

Un lettore ci scrive da Padova:

«Possibile che i nostri governanti non si accorgano di quanta retorica e quanto opportunismo politico vi siano in conseguenza di medaglie come quella alla città di Palermo, per la quale si è dovuto far ricorso a motivi che risalivano fino a 116 anni fa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Varigotti:

«E' una mamma che ti scrive, una mamma che non trova rassegnazione alla perdita di suo figlio Giorgio e della sua fidanzata Anna Maria.

«Come ricorderai, il 7 luglio del 1962 una vettura sportiva "M. G." bianca ebbe un incidente stradale nei pressi di Savigliano durante un sorpasso e tutti e due persero la vita. Sono passati tanti mesi da quel giorno e più vado avanti più la mia disperazione si fa grande e non trovo pace. Ho 70 anni, mio marito 73 e avevamo lui che era il nostro raggio di sole e la sua futura felicità con la cara Anna Maria avrebbe riempito la nostra vita. Ma tutto è svanito.

«Ora prego te, "*Specchio dei tempi*" che capisci come vuol dire dolore, di aiutarmi a ritrovare quella buona signora che proveniva da Fossano e che si trovò presente all'incidente. Questa signora ha telefonato il giorno dopo l'incidente al signor Frassinelli di via Parini 5, facendo le condoglianze, ma senza dire il suo nome, cosa comprensibile in quei momenti. Da allora ho fatto tutto il possibile per rintracciarla e parlarle, ma inutilmente.

«Mi rivolgo a te perché tu solo, attraverso la tua rubrica, letta da tutti, potrai aiutarmi a rintracciarla, così da poterle parlare e chiederle degli ultimi momenti dei miei due ragazzi. Aiutami tu ed abbi pietà della mia sofferenza».

Anna Fernanda
(via Aurelia 137, Varigotti)

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna sfortunata, sono due anni che mi hanno fatto il malocchio per invidia e non posso trovare qualcuno che mi aiuti a togliermi questa brutta cosa. Non potrebbe lei "*Specchio dei tempi*" che è così bravo farmi trovare qualche mezzo per liberarmi?

«Sono un'assidua lettrice de "*La Stampa*", se mi potesse far sapere qualche cosa per mezzo del giornale mi farebbe un bene immenso. Sapesse come mi sta male coi malocchio!

«Con tanti cordiali saluti e molta speranza la ringrazio anticipatamente. Mi faccia questo favore se può, che son così inquieta che non posso nemmeno più dormire di notte. Poi se le riuscisse, saprò io ricompensarla».

Segue la firma

Fondo «Specchio dei tempi»

Rag. Samuele Giaccaglia 5000; Vittorio Vittorino 2000; A. G. 5000; Gli scolari di Vico Canavese 2000; Una Professoressa 2500; Fissore Antonino 1500; Agnello Giovanni 3000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; F. D. 500; E. G. A. - Genova 10.000; B. R. A. 3000; I. V. in onore di Santa Rita 1000; Massocco di Genova 5000; M. P. P. 5000; L. F. C. - Verres 1000; In memoria di Maria Scalabri - gli inquilini di via Cibrario 83, Torino 3500.

La famiglia di Sergio 10.000; Baldi Maria 1000; B. O. in memoria di G. B. Vitonetto 5000; Gli operai dell'Officina 5 Fiat - Sezione Automobili - alla memoria della signora Garavana Maria ved. Mincia 42.430; A. G. - Cavaglià 1000; A. C. 20.000; Condomini di via Valgioie 68 in memoria del rag. Mottola Pietro 10.000; N. N. 2000; L. S. 500; D. C. 5000; N. N. 1000; Vittorio A. 5000; La Direzione e tutto il personale della Soc. Avigdor - Torino, per onorare la memoria del sig. Gandin, padre di un solerte dipendente, 30.000.

Rina, Francesca e Sofia ricordando il caro Giovanni 10.000; Farraris Consolata 1000; Alla cara memoria di Ettore Salvioni, fratello e sorella 5000; «La Roma» 10.000; V. P. Lanzo Torinese 5000; N. N. 5000; Remo Bianchi, S. Biagio Cima (Imperia) 50.000; Cinzio Guido, Cigliano (Vercelli) 500; Una mamma serena 7000; Maria Grazia e Giuseppina S. 1000; N. N. 10.000; D. D. 5000; Lanza Giuseppe, Alma Resia, Frabosa Sottana 15.000.

Gelisi Bartolomeo 2000; N. N. 1000; E. T. B. 5000; Felice Schiavetti e figli, Genova 5000; A. Bo ad un bambino povero 1000; Mario 1000; L. V. 1000; Per Papa Giovanni XXIII e le anime del Purgatorio affinché proteggano Bruno 1000; Anna 1000; Per onorare la memoria di Gianfranco Lagandi: le famiglie Chirighin, Quaglio, Martinetto - Vagnone 8000; Una pensionata 500; A. B. T. 2000; A. G. 5000; P. G. B. 100.000; Vera e Roberto 10.000; R. C. 5000; E. C. C. 2000; Giulio Vaccarino 2000; Vittorino - Vicenza 2000.

Totale L. 486.930.

La sentenza dell'Assise per il furto all'orefice

La donna condannata a 5 anni di carcere e 3 di casa di lavoro Pene minori per i complici

La Corte d'Assise (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, p. m. Fioravanti, canc. Santostefano) ha pronunciato ieri sera la sentenza contro i tre accusati di rapina ai danni della proprietaria della gioielleria di via XX Settembre 7: Palmina Martina Brignoli, di Lanzo, è stata condannata a 5 anni, 5 mesi e 15 giorni; Giulio Regattieri, di Poggio Rusco (Mantova) a 4 anni e 9 mesi; Alfio Di Raimondo, di Milano, a 2 anni e 3 mesi. Il Regattieri ha avuto inoltre 3 anni di casa di lavoro a pena espiata, e la Brignoli 3 anni. Entrambi erano già noti per i loro precedenti penali. La donna non aveva fatto più ritorno da una breve licenza alla casa di lavoro di Venezia, dove era internata per un periodo di due anni.

I giudici hanno ritenuto che il fatto di via XX Settembre, con la sparizione di gioielli per circa 7 milioni, fosse furto aggravato e non rapina. Hanno invece assolto i tre per un analogo episodio accaduto a Piacenza.

Il p. m. dott. Fioravanti, nella mattinata, aveva chiesto 9 anni per la Brignoli, 7 anni per il Regattieri e 5 anni per il Di Raimondo. Il rappresentante della pubblica accusa aveva sottolineato la particolare pericolosità del terzetto, nel quale soltanto il Di Raimondo risultava incensurato, pur avendo già raccolto altre denunce. Mentre il p. m elencava le pene, la parente di uno degli imputati, nel recinto del pubblico, scoppiava in singhiozzi ed era colta da malore. Ma in Corte, dopo una breve sosta, riprendeva: «Non sono queste scene che debbono impressionare i giudici. Costoro non sono alla loro prima esperienza, hanno già udito formulare richieste per reati da loro commessi e non possono attendersi altro che una condanna».

Hanno quindi preso la parola i difensori, gli avvocati Dal Piaz, De Marchi, Gino Obert e Milioli, di Milano. Ma in Corte, anche in considerazione dei precedenti degli imputati, ha accolto solo in parte le loro richieste. La Brignoli si è accasciata sul banchone piangendo; gli altri due sono rimasti impassibili.

La celebrazione del 2 giugno

Il manifesto del Sindaco - Una cerimonia in Municipio: medaglia al valor civile al ragazzo che annegò per salvare la cugina e alla fondatrice del «Pozzo di Sichar»

In occasione della Festa della Repubblica che sarà celebrata martedì, 2 giugno, il sindaco ha pubblicato un manifesto rivolgendo i torinesi a «*rinnovare il plauso riconoscente alle Forze armate di terra di mare e di cielo, riconfermando loro, nel ricordo delle eroiche tradizioni, tutta la nostra affettuosa fiducia*». Il manifesto prosegue affermando che le Forze armate «*sempre costituiscono, dal primo Risorgimento ad oggi, valida difesa del Paese, sicura garanzia di pace e di progresso*».

In Municipio alle 10,30 stamane consegnate le medaglie d'argento al valor civile conferite dal Presidente della Repubblica alla signorina Fiamma Marchisio, fondatrice con il consenso Della Porta del «Pozzo di Sichar» (casa di assistenza per ragazze madri), e ai genitori di Giuseppe Naccari, lo studente di 24 anni annegato mentre tentava di soccorrere la cugina precipitata in un vallone.

Il fatto, che destò molta impressione, accadde a Gressoney il 9 luglio dello scorso anno, ma soltanto ventiquattro ore dopo le guide del soccorso alpino trovarono la salma del ragazzo e la giovane ferita. La tragedia fu ricostruita attraverso le successive dichiarazioni all'ospedale di Ivrea dove era stata portata con un elicottero.

Giuseppe Naccari, figlio di un maresciallo dei carabinieri, si trovava in villeggiatura con la madre e la cugina Maria Pia Pezzettoni di 17 anni, ad Issime, nella valle del Lys. Quel giorno, i due giovani avevano deciso di compiere una gita nel vallone di S. Grato; una passeggiata di venti minuti verso le cascate di «Grundy's», che non presenta alcun pericolo a meno che non ci si avventuri lungo pendii scoscesi, fuori dai sentieri, dove il terreno facilmente frana. Maria Pia aveva voluto raccogliere dei fiori e si era aggrappata ad alcuni spuntoni di roccia verso il vallone. Ad un tratto l'appiglio aveva ceduto e la ragazza era precipitata nel vuoto.

Senza esitare, Giuseppe era corso in suo aiuto. Superato il terreno si era avventurato nella parete scoscesa del vallone, trattenendosi ad arbusti e sporgenze, ma a sua volta era scivolato rotolando semisvenuto nel torrente in fondo. La corrente violenta l'aveva coperto in una profonda buca e qui era annegato.

###

SIAMO TUTTI DEI «REPRESSI»?

Eros e civiltà

La civiltà è un prodotto costoso, una formazione laboriosa e complessa. Ogni civiltà, Freud lo ha compreso, nasce e si mantiene in vita attraverso rinunce e sacrifici, consumando energie e impulsi istintivi dell'uomo. La forza biologica e psichica dell'uomo viene storicamente distolta dalla sua direzione naturale, il piacere, la soddisfazione, il godimento ad ogni livello, e viene convogliata coattivamente, in una specie di condotta forzata, verso le mete culturali che la società richiede e impone.

Perché le opere e le istituzioni della civiltà possano generarsi e svilupparsi un sacrificio è stato consumato. Il principio spontaneo del piacere è stato mortificato e represso sotto il dominio tirannico del principio della realtà. Questo episodio traumatico, questa rinuncia penosa alla felicità e alla libertà istintive, danno l'avvio alla storia della civiltà. E il trauma continua a ripetersi, dalla preistoria ad oggi, rinnovando il sacrificio.

Civiltà equivale dunque, secondo Freud, a repressione degli istinti, in una equazione drammatica e penosa. Il lavoro, la grande leva della storia, non corrisponde a un istinto originale di operosità. Può dare piacere il lavoro liberamente scelto, ad esempio quello artistico, ma si tratta di un raro privilegio. Il lavoro che ha creato e ampliato la base materiale della civiltà è principalmente fatica, pena, molestia, prestazione imposta e necessaria. La società costringe i suoi membri a modificare i loro istinti primari. I mezzi per mantenere in vita gli uomini senza lavorare sono scarsi. La penuria, la rarità — ciò che Freud chiama con termine greco *Ananke*, ossia la dura e fatale necessità — vietano agli uomini la soddisfazione piena e libera dei loro istinti, che sono alla radice istinti erotici.

L'insegnamento di Freud è amaro e pessimistico. La lotta primordiale per l'esistenza non avrà mai termine e rinnova l'antagonismo tra piacere e lavoro. I valori e le conquiste della civiltà si ottengono solo a spese della libertà e della felicità. L'edificio della storia ha per fondamento il sacrificio e la sublimazione della *libido*.

* *

Il libro di Herbert Marcuse, intitolato *Eros e civiltà* (tr. it., 1964, ed. Einaudi) è un commento filosofico e sociologico al pensiero di Freud. In quest'opera, assai famosa e discussa negli Stati Uniti, Marcuse prende in esame la filosofia sociale di Freud, ne approfondisce le premesse e le sviluppa verso conclusioni più ottimistiche. Egli ritiene possibile una società futura non fondata sulla repressione degli istinti, una divoratrice del piacere, avviata verso le gioie dell'amore, dell'immaginazione e della contemplazione. Herbert Marcuse, professore di scienze politiche alla Brandeis University, è nato a Berlino e ha studiato in Germania prima di emigrare negli Stati Uniti.

Le sue indagini, che si possono, per molti aspetti, avvicinare a quelle dei suoi amici Adorno e Horkheimer, sfociano anch'esse in una critica aspra della società di massa e della cultura industriale. Adorno e Horkheimer sono convinti che il concetto di razionalità che sta alla base della contemporanea cultura industriale è un concetto difettoso. Marcuse critica il conformismo e la pseudorazionalità di una cultura che idealizza fino all'assurdo e il paradosso la produzione, il *performance*, il lavoro-sacrificio, mortificando l'istinto fondamentale dell'Eros, la grande forza unificatrice della vita.

* *

La posizione di Marcuse è quella di un anarchico e di un esteta, di un contemplativo e di un sensuale che invoca nostalgicamente un paradiso perduto. I suoi modelli culturali sono il Kant della *Critica del giudizio*, che vuol conciliare ragione e sensi, lo Schiller delle *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo*, Freud e Nietzsche assertori del piacere e della vita, Gide e i surrealisti nei loro programmi di rivoluzione naturista e immaginativa. Marcuse critica, con radicalità e asprezza, tutti i fondamenti di una civiltà repressiva che squalifica le gioie dei sensi e della fantasia.

Ciò che egli auspica e propone non è tanto una liberazione e liberalizzazione *del* lavoro, quanto una liberazione, alquanto ingenua e sognante, *dal* lavoro. La nostra civiltà, secondo la sua diagnosi, è ammalata perché gli uomini eseguono soltanto funzioni prestabilite rinunciando a vivere una vita autentica. Essi tengono incatenato e logoro Eros, il grande liberatore.

Mentre lavorano, afferma Marcuse, gli uomini non soddisfano propri bisogni e proprie facoltà. «*Le ore di lavoro, che costituiscono la parte maggiore delle ore della vita dell'individuo, sono ore penose, poiché la fatica del lavoro alienato significa assenza di soddisfazione, negazione del principio del piacere. La libido è stata deviata per contenire prestazioni socialmente utili, e l'individuo lavora per se stesso soltanto in quanto lavora per l'apparato, impegnato in attività che in massima parte non coincidono con le sue facoltà e i suoi desideri*».

* *

Al di là del suo pessimismo, Freud vedeva nella ragione e nella scienza potenze liberatrici. Marcuse contrappone romanticamente *Eros* e *Logos*. Eros, liberato dalle sue catene, diviene per lui l'avversario di una ragione strumentale e pragmatica, asservita al principio della produzione e del *performance*. Eros è il grande demiurgo di un mondo nuovo e libero in cui si ristabilisce una comunicazione profonda ed emotiva con una natura non più sfruttata e scissa, aggredita e polverizzata dalla tecnica e dal lavoro.

Nel suo radicalismo anarchico, Marcuse non rende giustizia agli elementi positivi che certamente esistono nel lavoro e nella tecnica, nella ragione e nella scienza, nell'organizzazione sociale e nelle leggi. Innamorato di Agape ed Eros, Marcuse porta sul banco degli imputati l'intera civiltà moderna. La polemica contro l'etica del *performance*, della prestazione e del rendimento, della produzione e del lavoro strumentale manca di equilibrio e passa continuamente il segno, anche se la sua stessa radicalità e intransigenza la rendono viva e appassionata, incisiva e paradossale.

Le tesi di Marcuse sono, a mio avviso, utopistiche e decadenti. La *terapia* che egli propone per guarire dai disagi della nostra civiltà è inattuale. Non ci guariranno l'estetismo contemplativo di Narciso né il canto di Orfeo, anche se le immagini simboliche di Narciso e Orfeo possono allettarci con la promessa di superare l'opposizione di cultura e natura, soggetto e oggetto. Ma la *diagnosi* di Marcuse è tuttavia acuta e realistica. Uomini e civiltà vivono oggi in uno stato di repressione eccessiva. L'equilibrio psichico dell'uomo moderno è turbato.

Sotto ogni ordine coattivo che comprime e mortifica esigenze vitali, cova la rivolta delle forze represse. Ci si è illusi di poter condizionare psichicamente l'uomo, di poter manipolare la sua coscienza, di poter plasmare senza residui i suoi istinti che non hanno, invece, un grado illimitato di plasticità. Certe impreviste esplosioni di aggressività, certi furori distruttivi di inaudita violenza sono il risultato di una civiltà che esaspera la repressione e ritiene possibili il declino della coscienza e la eclissi della persona.

Le tesi estremistiche e paradossali di Marcuse meritano di essere studiate attentamente per approfondire la diagnosi del nostro tempo.

Remo Cantoni

NON SERVE L'ESPERIENZA OCCIDENTALE PER CAPIRNE I PROBLEMI

L'India immensa, povera e divisa dopo Nehru rischia di disgregarsi

Quattrocentosessanta milioni di uomini, senza tradizioni di unità nazionale, sono diversi per razza, lingua (duecento principali e infiniti dialetti), religione, condizioni civili - Il sistema delle caste, condannato dalla legge, è tuttora un'insuperabile barriera sociale - Gli indiani crescono di otto milioni all'anno; ma alla sconfinata ricchezza di pochi fa contrasto la disperata miseria dei più - Il paese vuol progredire nella libertà: riuscirà a vincere la corsa contro il tempo e il numero?

Ora che, con Nehru, «la luce se n'è andata», una preoccupazione sovrasta ogni altra: che in India le forze della disgregazione possano prendere il sopravvento. Il merito somma dello statista è apparso sia infatti, prima ancora che nella gigantesca opera di modernizzazione, nell'aver tenuto insieme un paese così difforme come l'India: un «sotto-continente», come l'hanno chiamata gl'inglesi, piuttosto che uno Stato nel senso a noi usuale del termine. Solo gl'inglesi, e prima di loro l'imperatore musulmano della dinastia mongola (dalla metà del 600), erano riusciti ad unificare l'India, ma da dominatori stranieri; per trovare un'India insieme indipendente e unita bisogna risalire indietro di millenni, al terzo secolo a.C., all'epoca del massimo splendore della dinastia Maurya, col re Ashoka.

Le ragioni della refrattarietà dell'India all'unificazione sono facili da cogliersi, solo che si guardi ai dati fondamentali della realtà oggettiva. Nei confini attuali, l'India copre 3.268.000 chilometri quadrati, pari ad un terzo della superficie dell'Europa, Russia compresa; dall'estremità settentrionale alla punta meridionale corrono 3200 chilometri, circa quanti dalla Sicilia alla Scandinavia. In questo territorio vivono oggi 460 milioni di abitanti, che compongono un intricato mosaico di gruppi etnici, lingue, religioni e culture tradizionali.

Oltre quattro minori, sono presenti in India i tre grandi gruppi etnici caucasico, mongolico ed etiopico; i popoli indiani differiscono quindi tra di loro assai più che non quelli dell'Europa tutta quanta. Molto più grave è l'ostacolo della diversità delle lingue: tralasciando i dialetti, che pure ammontano a parecchie centinaia, si contano più di duecento lingue, quattordici delle quali sono costituzionalmente riconosciute come lingue principali. Non poche sono lingue che appartengono a ceppi totalmente differenti, sì da riuscire reciprocamente incomprensibili. Per dare un'idea, basti accennare che, insieme alle lingue della famiglia indo-europea, coesistono quelle di famiglie così eterogenee come la sino-tibetana, la dravidica e l'austro-polinesiana.

In questa situazione, con differenze maggiori che tra l'arabo ed il norvegese, il tentativo di adottare come lingua nazionale lo hindi (del ramo indoario, l'erede del sanscrito) ha urtato contro difficoltà e resistenze rivelatesi finora insuperabili; al punto che, assieme allo hindi, lingua ufficiale è l'inglese, la lingua dei grandi giornali e dei dibattiti parlamentari, l'unica in cui riesce ad intendersi la classe colta indiana. La questione delle lingue ha avuto ed ha tuttora gravi riflessi sul piano politico, per la tendenza a costituire Stati (l'India è una federazione, ufficialmente Unione Indiana) secondo le divisioni linguistiche: principio che è stato di massima attuato, ma dà tuttavia luogo a continue richieste di nuove modificazioni.

Non meno complesso è il panorama religioso dell'India, che si sovrappone e si intreccia, senza coincidervi, a quello linguistico. Accanto all'induismo, praticato dai tre quarti della popolazione, si trovano almeno altre sei religioni, alcune delle quali sono fra le grandi religioni dell'umanità. Il buddismo, nella terra natale del Buddha, è professato ormai da neppure duecentomila persone; ancora di meno, centomila, sono i parsi, i seguaci dell'antica religione persiana di Zoroastro, coloro che preferiscono esporre i propri morti agli avvoltoi, in cima alle alte «torri del silenzio», anziché darli in pasto ai vermi sotterra. Mentre i parsi occupano posizioni culturali ed economiche fra le più elevate, i cattolici (quattro-cinque milioni, in gran parte nell'India meridionale) appartengono in maggioranza agli strati inferiori della popolazione, agli «intoccabili» che nel cristianesimo hanno trovato una via di redenzione.

Dagli intoccabili proviene pure buona parte dei musulmani, dei quali una cinquantina di milioni rimangono in India, nonostante l'odio feroce tra musulmani ed indù. L'incompatibilità fra i seguaci delle due religioni, com'è noto, ha prodotto la rottura dell'impero indiano in India e Pakistan, con spaventosi massacri; però oggi i musulmani dell'India sono cittadini a pieno diritto come tutti gli altri (uno è vice presidente della Repubblica, altri sono ministri), grazie alla concezione laica imposta da Nehru all'India. Fra le altre religioni bisognerebbe ricordare ancora il giainismo, i Sikh, i cristiani protestanti; infine, ben venticinque milioni di animisti e feticisti, fra le tribù del più remoto retroterra.

L'espressione sociale dell'induismo è il famigerato sistema delle caste, una delle maggiori piaghe dell'India, che irrigidisce i vari gruppi della popolazione in strutture fisse e immodificabili. Peggio di tutti stanno i fuori-casta, gli intoccabili, i quali sono però anch'essi minutamente suddivisi: ad un lavandaio, per esempio, non verrebbe mai in mente di fare lo sguattero di cucina. Dopo che Gandhi salutò negl'intoccabili i «figli di Dio», oggi la Costituzione ha abolito l'intoccabilità e ne punisce la pratica in qualsiasi forma; ma ci vuole altro che una legge e la presenza di un intoccabile nel ministero per cancellare pregiudizi millenari, giustificati per di più dalla religione.

Il vero problema dell'India sono dunque gl'indiani stessi, con queste loro molteplici suddivisioni; ma anche, anzi prima di tutto, con il loro stesso numero. E questo numero cresce in proporzioni spaventose, dal 351 milioni del '51 agli attuali 460 milioni, più di 8 milioni all'anno, più di 20 mila bambini che ogni giorno vengono alla luce. E' come se un'Austria all'anno, o una piccola città al giorno, si aggiungessero all'India. Nonostante il regresso del tasso di mortalità, ancora oggi un indiano può aspettarsi una vita media di soli 32 anni; e quale vita miserabile per la stragrande maggioranza! Le malattie, la mancanza di igiene, la denutrizione fino alla fame nuda e cruda, l'ignoranza si mangiano vivo, letteralmente, l'indiano.

La minoranza che sfugge a questa triste sorte rende ancor più stridente il contrasto, specie il piccolo strato collocato al vertice della piramide sociale: in India, infatti, i ricchi sono più ricchi ed i poveri più poveri che in ogni altro paese. E la disparità tra ricchi e poveri, nonostante la politica «socialista» di Nehru, continua ad aumentare. Così si danno estremi abissali: un quarto degli abitanti di Bombay, 700 mila persone, la cui unica casa, giorno e notte, è il marciapiede; all'altro capo concentrazioni di ricchezza quali non esistono neppure nei paesi del più sfrenato capitalismo.

Di contro ai contadini, per il novanta per cento sulla soglia della fame, stanno i proprietari fondiari di immense tenute; costoro non pagano tasse sul reddito agricolo ed anche l'imposta fondiaria è tra le più basse del mondo. Se vi sono intraprenditori coraggiosi, i ricchi indiani tuttavia preferiscono generalmente tesoreggiare i loro averi in oro; è stato ufficialmente calcolato che un valore di oltre ventimila miliardi di lire (oltre i tesori dei templi indù) è così sterilizzato e sottratto ad un uso produttivo.

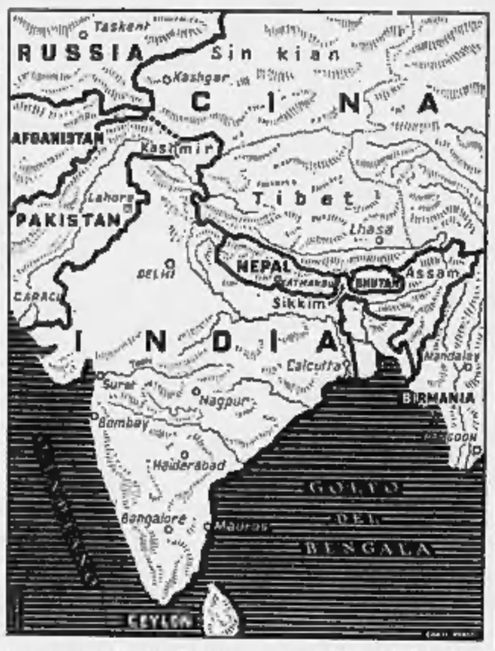
Si potrebbe continuare ad elencare cifre impressionanti sul reddito medio annuo pro capite (330 rupie una rupia equivale a 130 lire); sulle calorie di cui fruisce ogni indiano al giorno (1700-1800), sulla percentuale di analfabeti (tre quarti circa della popolazione); ma il male che queste medie hanno un valore molto relativo per dipingere la realtà concreta. Questa realtà, in una parola, è disperata; perciò il grande merito di Nehru e dei suoi collaboratori, dopo quello di mantenere unita l'India, è stato il tentativo coraggioso ed energico di affrontare gl'immani problemi economici e sociali del Paese. E di affrontarli, si noti, senza lasciarsi sedurre dalla tentazione della «scorciatoia», il ricorso ai metodi autoritari; al contrario, anzi, avviando un grandioso esperimento di «pianificazione nella libertà».

Dal 1951 ad oggi si sono susseguiti tre piani quinquennali, l'ultimo dei quali è tuttora in corso. Nehru, pur curando l'industrializzazione, non la intendeva però come un idolo cui sacrificare, per le generazioni future, la vita degl'indiani d'oggi; così il terzo piano quinquennale suddivide equilibratamente gl'investimenti previsti (116 miliardi di rupie) tra la produzione di beni di consumo e quella di beni strumentali. E' un criterio altamente umano, che comporta però la contropartita di rendere quanto mai lenta ed incerta l'uscita dell'India dalla fase di arretratezza e sottosviluppo; e purtroppo il «tempo lungo» è consentito all'India meno che a qualsiasi altro paese.

L'esuberante crescita demografica, contro la quale si sono dimostrati inutili i rimedi e la propaganda del governo, vanifica l'aumento del reddito nazionale complessivo e, in particolare, dei mezzi di sussistenza. Progressi in senso assoluto, certamente, se ne sono fatti, ed anche cospicui; ma la corsa contro il tempo e il numero non offre ancora una prospettiva di vittoria. E' mirabile che la produzione di acciaio sia passata, dal '51 ad oggi, da uno a dieci milioni di tonnellate; ma che cosa dicono queste cifre a chi muore di fame? Fin quando durerà la tradizionale passività delle masse indiane? Le tensioni sociali, non finiranno con l'esasperare tutti gli altri fattori di divisione?

Questo è il grosso interrogativo che oggi grava sulla grande eredità, morale e materiale, lasciata all'India da Nehru.

Ferdinando Vegas



Consultazioni a Delhi per eleggere il successore

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 29 maggio.

I massimi capi politici dell'India hanno iniziato oggi consultazioni dirette a designare rapidamente l'uomo che dovrà raccogliere l'eredità di Nehru.

Il presidente indiano Sarvapalli Radhakrishnan e il presidente del partito del congresso, Kumaraswami Kamaraj, hanno svolto una intensissima attività dietro le quinte per ottenere che il primo ministro che verrà designato, ottenga l'appoggio unanime del partito di maggioranza assoluta.

Il compito di Radhakrishnan e di Kamaraj appare difficilissimo in quanto nessuno dei principali aspiranti alla successione sembra disposto a cedere il passo agli altri. Gli aspiranti più qualificati sono l'attuale Primo Ministro *ad interim*, G. L. Nanda, il ministro senza portafoglio Lal Bagadur Shastri, e il ministro delle Finanze T. T. Krushnamachari.

Migliaia di indiani, intanto, continuano a rendere omaggio alle ceneri di Nehru. Essi sfilano dinanzi al catafalco piangendo e gridando: «Vittoria a te». Molti gettano petali di rose. Polizia e reparti dell'esercito montano la guardia alle ceneri del Primo Ministro indiano, anche per evitare che vengano sottratte da persone convinte che esse abbiano poteri taumaturgici.

Ancora è incerto quando le ceneri di Nehru saranno distribuite dai sacerdoti indù a cinque luoghi sacri sparsi nell'India, tra cui la città di Allahabad, luogo di nascita del defunto. La distribuzione delle ceneri dovrebbe però avvenire 12 o 13 giorni dopo la morte, secondo le usanze indù.

Una lieve scossa di terremoto, la seconda in due giorni, ha colpito oggi Nuova Delhi. Non si segnalano danni né vittime. Molti indiani hanno interpretato i movimenti telluirici come un segno che la «Madre Terra» è sconvolta per la morte del Primo Ministro Nehru.

a. p.

Gigliola è simpatica ai minatori

La giovane Cinquetti fotografata a Castrocaro mentre riceve una lampada da minatore dalla signora Jacqueline D'Alfnay della Croce Rossa belga. La lampada è il simbolo del «Premio Simpatia» che ogni anno viene assegnato ad un cantante con un referendum tra i minatori italiani in Belgio (Telefoto «Associated Press»)

LETTERE AL DIRETTORE

Crisi del turismo in Riviera?

Le prenotazioni degli stranieri (scrive un albergatore ligure) sono dimezzate - Non è colpa dei prezzi, se non in qualche caso; non sappiamo preparare un ambiente accogliente e sicuro per il forestiero - La piaga dei troppi furti

Signor Direttore,

ho letto l'articolo sul turismo apparso i giorni scorsi, a firma Nicola Adelfi. Come albergatore non posso condividere l'ottimismo dell'articolista, perché la realtà è ben differente.

Ogni anno, già dai mesi invernali, attraverso le lettere di richiesta e le prenotazioni, noi possiamo giudicare quale sarà il lavoro della stagione. Quest'inverno le richieste sono state pochissime e le prenotazioni in relazione. Parlo di clientela straniera, che arrivava nei mesi di bassa stagione e rappresentava un apporto economico veramente notevole.

Nella nostra zona, da anni operano diverse agenzie tedesche e locali. Nel 1962, esse hanno portato a Finale Ligure circa ventimila turisti, in prevalenza tedeschi. L'anno scorso il calo è stato del 20-25 per cento. Quest'anno è del 50 per cento. I mesi più richiesti: giugno e settembre, esse per ora terribilmente vuoti; né si vede come potranno essere riempiti, perché non bastano gli eventuali turisti occasionali per poter assicurare un buon andamento stagionale.

La nostra stessa situazione si riscontra in tutte le zone a carattere marittimo. Per le mie informazioni c'è stato del movimento lungo il circuito classico, che è proprio del mese di maggio, Firenze, Siena, Perugia, Roma, Napoli, ecc.; ma esso, per quanto intenso, non è determinante nella nuova situazione turistica che si è verificata in questi ultimi anni nel nostro Paese.

Molte sono le ragioni, secondo me, di ordine psicologico, economico, di costume, ma soprattutto politiche, (ben difficilmente i tedeschi potranno dimenticare quanto è avvenuto lo scorso anno a Milano Marittima) che hanno deviato lo straniero dai nostri itinerari, e, pur essendo l'Italia il paese preferito, egli si dirige verso altri lidi, dove c'è più ordine, più sicurezza, più tranquillità.

Per fare una politica turistica efficace, dobbiamo convincerci che sta a noi adattarci alla mentalità del turista straniero; invece, purtroppo, molta gente, comprese anche certe autorità, fanno subire al turista quanto c'è di peggio e di più deleterio nella nostra politica e nella nostra educazione. Mi riferisco, in particolare, al non voler creare un servizio di sicurezza, con appropriate leggi, per mettere fine ai furti di autovetture, di bagagli ecc., che sono diventati una vera calamità.

Altro argomento: gli alberghi. Si dice, e proprio oggi il Suo giornale pubblica un grosso articolo-intervista, nel quale un tizio di Loano, che certamente non è un albergatore di vecchia tradizione, accusa gli albergatori, in generale, di essere la causa della situazione presente. Per la mia esperienza, debbo dire che il turista straniero si sa difendere molto bene. Egli arriva o attraverso le agenzie, e quindi ha già preventivamente quanto è la sua spesa giornaliera, o chiede di preferenza ad aziende che gli sono state raccomandate da conoscenti, quale sarà la sua spesa, tutto compreso, per il suo soggiorno.

Coloro che arrivano senza alcuna indicazione, si rivolgono alle Aziende di Soggiorno, oppure agli uffici viaggi locali, oppure fanno il giro di quattro cinque alberghi, visitano le camere, chiedono i prezzi e decidono secondo le loro convenienze. Ciò non esclude che qualcuno abbia approfittato di particolari situazioni, ma, nel complesso, so che l'albergatore si comporta con senso di responsabilità e di onestà.

Per noi operatori, tutti gli ospiti sono eguali di fronte alla loro provenienza, colore, religione, abitudini. Personalmente sarò felice, e ritengo che tutti la pensino come me, se verrà un giorno che nei nostri alberghi potremo ospitare come ospitiamo, persone di tutto il mondo occidentale, qualcuno delle centinaia di milioni di clienti potenziali che vivono nel mondo orientale, e che forse, tra non molti anni potranno venire a fare un tuffo nel caldo Mediterraneo.

Concludendo: la politica turistica non deve guardare alla provenienza del cliente, ma alla quantità. Dato che oggi il turismo è un bene alla portata di tutti, bisogna non intralciare le correnti che da anni sono in base del nostro lavoro, ma anzi sviluppare i contatti con altre nazioni, creando delle situazioni di sicurezza e tranquillità per le quali il turista arrivi in Italia entusiasta e felice per la vacanza che starà per godersi.

Con la massima stima.

Franco Tritto

Finalmarina, maggio 1964.

Umberto compie «buoni progressi» si alza e mangia con appetito

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 maggio.

Per la prima volta, il portavoce della «London Clinic» ha definito «*molto soddisfacente*» lo stato di Umberto di Savoia e ha detto che la sua convalescenza sta facendo «*buoni progressi*». Lo stesso comunicato le persone vicine all'ex sovrano. «*Siamo tranquilli*», ha dichiarato il conte Olivieri, segretario dell'infermo.

La data d'uscita dall'ospedale è ancora incerta. Si continua a parlare di 10-15 giorni. Incerti sono pure i piani di Maria José. Resterà a Londra o si recherà alle nozze di Maurizio d'Assia, il 3 giugno? Si hanno risposte contrastanti. In un caso o nell'altro, comunque, l'ex regina sarà presente quando il marito verrà dimesso dalla «London Clinic». Essa lo accompagnerà nel viaggio di ritorno a Cascais.

I portavoce non lo ammettono ma non vi è più dubbio che il paziente ebbe, nei giorni scorsi, una grave, pericolosa crisi. Il momento più acuto sembra essere coinciso con il week-end, dal 23 al 24. Il debole organismo fu toccato da un'inquietante febbre che ha messo in allarme i medici. Umberto, non potendo più alzarsi, era molto depresso nel morale. Maria José anticipava l'arrivo giungendo lunedì sera.

Ora tutto sembra passato. I portavoce affermano che «*la febbre è scomparsa*», «*l'infermo dorme bene*», «*lo spirito è sereno*». Si apprende inoltre che Umberto, il quale fino a pochi giorni addietro rifiutava quasi ogni cibo, e, in particolare, frutta e verdura, «*mangia ora con appetito*». L'ex re ha ripreso a occuparsi della corrispondenza, legge e scrive parecchie lettere. Ieri, ha inviato un telegramma di congratulazioni alla squadra dell'Inter per la sua vittoria contro il Real Madrid, a Vienna.

ag. ci.

Einaudi

Maggio 1964

Paul Goodman
LA GIOVENTÙ ASSURDA
«Saggi» pp. 334. L. 2000.
Non esiste una gioventù assurda, ma una gioventù che cresce in una società assurda. Questo sostiene il sociologo americano Paul Goodman in un libro coraggioso che sollecita ognuno di noi a capire uno dei problemi vitali del mondo d'oggi.

Tristan Tzara
MANIFESTI DEL DADAISMO
«Saggi» pp. 134 con 35 illustrazioni fuori testo. Rilegato L. 2500.
Tutti gli scritti programmatici del movimento dadà: un contributo documentario alla odierna discussione sulle «avanguardie».

Federico Chabod
SCRITTI SU MACHIAVELLI
«Biblioteca di cultura storica» pp. XII-413. Rilegato L. 4500.
Il primo volume delle opere complete di Federico Chabod. Gli scritti che hanno avviato una nuova interpretazione della figura e dell'opera di Machiavelli.

Ramón J. Sender
CRONACA DELL'ALBA
«Supercoralli» pp. XII-393. Rilegato L. 3000.
Un grande scrittore spagnolo in esilio ripercorre, in una sorta di autobiografia poetica, il mondo favoloso dell'infanzia e dell'adolescenza.

Bernard Malamud
IL BARILE MAGICO
«Supercoralli» pp. 247. Ril. L. 2000.
In uno scenario labirintico gli umiliati e offesi di Malamud non rinunciano a rincorrere il sogno di un'antica speranza.

«La biblioteca pubblica» e «Le tecniche di distribuzione del libro economico» sono i temi del terzo Festival del libro economico (Modena: 30 maggio - 14 giugno). Einaudi sarà presente con le sue collane economiche: NUE, PBE, «Collezione di teatro», di cui segnaliamo le ultime novità:

NUE
«Nuova Universale Einaudi»
39. Erasmo da Rotterdam, *Elogio della Pazzia*
A cura di Tommaso Fiore, introduzione di Delio Cantimori, pp. XXXIII-145. Rilegato L. 1000.
40. Piero Gobetti, *La rivoluzione liberale*
Saggio sulla lotta politica in Italia. Con un saggio introduttivo di Gaspare De Caro, pp. XXVII-295. Rilegato L. 1500.
41. Francesco Petrarca, *Canzoniere*
Testo critico e introduzione a cura di Gianfranco Contini. Annotazioni di Daniele Ponchiroli, pp. XXXVIII-475. Rilegato L. 2000.
42. Honoré de Balzac, *Splendori e miserie delle cortigiane*
Introduzione di Vittorio Lugli. Traduzione di Marise Ferro, pp. XX-371. Rilegato L. 2000.
43. Luigi Einaudi, *Lezioni di politica sociale*
Con una nota introduttiva di Federico Caffè, pp. XXVIII-341. Rilegato L. 1500.

PBE
«Piccola Biblioteca Einaudi»
40. V.-L. Saulnier, *Storia della letteratura francese*
pp. 662. L. 1500.
41. Francesco Forte, *Introduzione alla politica economica. Il mercato e i piani*
pp. 604. L. 1800.
42. Allan Nevins - Henry S. Commager, *Storia degli Stati Uniti*
pp. 640. L. 1500.
43. György Lukács, *Il marxismo e la critica letteraria*
A cura di Cesare Cases, pp. 479. L. 1500.
44. Benjamin Thomas, *Abramo Lincoln*
pp. 611 con 4 carte fuori testo. L. 1800.
45. Robert Jungk, *Gli apprendisti stregoni. Storia degli scienziati atomici*
pp. 380. L. 1200.

«Collezione di teatro»
[45] Bertolt Brecht, *Schweyk nella seconda guerra mondiale*. [46] Jean-Paul Sartre, *Le mani sporche*. [47] Eduardo De Filippo, *Napoli milionaria!* [48] Alejandro Casona, *La Dama dell'Alba*. [49] Heinrich Böll, *Un sorso di terra*. [50] Henry Miller, *Proprio pazza per Harry*. [51] Miklós Hubay, *Silenzio dietro la porta*. [52] Giorgio Prosperi, *Il Re*.

Carlo Villa
LA NAUSEA MEDIA
«I coralli» pp. 198. Ril. L. 2600.
«Il libro più funzionale per i fini della letteratura che mi sia capitato di leggere in questo ultimo anno».
ELIO VITTORINI

Einaudi

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

«La palla al piede», una farsa che non riesce a far ridere

Riferivamo ieri, a proposito del teatro di Feydeau, una frase di un severo critico del tempo, Sarcey: «... il riso convulso che si era impadronito degli spettatori e che scuoteva la sala era così forte che non si è più riusciti a capire una parola di quel che dicevano gli attori sulla scena e l'atto è finito in pantomima...». Parole scritte esattamente settant'anni fa.

Purtroppo queste parole non le possiamo ripetere oggi. La commedia «La palla al piede» conteneva, in teoria, tutti gli ingredienti classici della vecchia comicità: donnine piccanti che fanno lo spogliarello (consentito anche dalla tv, tenuto conto dell'estrema castigatezza della biancheria femminile dell'epoca, con ampia mutande che scendevano sotto il ginocchio), generali totalmente e irrimediabilmente imbecilli, uomini che si nascondono negli armadi, nozze mandate a monte dopo una serie di clamorose rivelazioni ecc. ecc. C'erano inseguimenti, sorprese, equivoci. Eppure l'occasione per un'ilarità piena e incontenibile non c'è mai stata. Qualche sorriso, certamente, forse qualche sommessa risatina, di quando in quando: ma il franco divertimento, assolutamente no.

Le ragioni? Possono essere diverse. Prima di tutto, occorre tener presente la comicità di Feydeau è nata alla fine del secolo scorso: un lungo, lunghissimo tempo è passato da allora, non è detto che qualsiasi testo che porta la firma di Feydeau sia all'altezza de «Il tacchino» o di «Occupati di Amelia» e abbia quindi le doti per resistere all'usura violenta degli anni. In secondo luogo, non sempre la traduzione riesce a conservare il clima umoristico dell'originale: le stesse battute, da una lingua all'altra, spesso si trasformano completamente perdendo sapore e vigoria. Infine, terzo punto, il più importante, bisogna vedere come vengono allestiti copioni del genere che si basano in modo esclusivo sulla velocità, sul brio, sul ritmo, sul crescendo vertiginoso e parossistico. Ora nello spettacolo di ieri c'era ben poco di tutto questo. Mancava l'atmosfera fantastica e lievemente surreale, mancava l'impeto di felicità burlesca e nostalgica che dovevano costantemente accompagnare una farsa così lontana dal nostro mondo e dalla nostra mentalità. Volonterosi ma talvolta sforzati gli attori. Ricordiamo comunque il buon debutto in prosa di Renata Mauro e la corretta prestazione di Raoul Grassilli.

Dopo la commedia è andata in onda una trasmissione americana, via Telstar, per commemorare il presidente Kennedy nel quarantaseiesimo anniversario della sua nascita. Abbiamo visto l'immagine della moglie che lo ricordava con espressioni non «ufficiali» e mediante rapidi collegamenti con l'Europa, abbiamo sentito alcuni uomini politici rivolgere alla sua memoria frasi di profonda ammirazione e di grande rimpianto.

* *

Sul secondo canale è iniziata un'inchiesta sui paesi della Scandinavia. Sono stati mostrati, nel corso di un *reportage* agile e fluente, i vari aspetti dell'organizzazione pubblica, dalla scuola all'assistenza sanitaria, dal lavoro in fabbrica alle case di riposo per la vecchiaia. Ovunque ottimo funzionamento, scrupolo, pulizia, sollecitudine dello Stato verso i cittadini. Sono cose non nuove, che si sono lette ripetutamente in servizi giornalistici e che la stessa Tv un paio d'anni fa, ha trattato. Come non sono affatto nuove le conclusioni cui ci sembra voglia arrivare l'inchiesta nelle prossime puntate, cioè che dietro questa solida e lucente facciata di benessere esistono uomini infelici, tormentati, inclini al suicidio e via discorrendo.

* *

Stasera ritenta la via del successo «Il cantautto», dopo due prove scarsamente convincenti. Segnaliamo alle 22,10 il documentario «La casa in Italia» di forte carica polemica. Sul secondo canale rispunta la rubrica «Cordialmente», ovvero si risponde ai telespettatori.

u. bz.

Ottimi «I Miserabili» per i telespettatori

I risultati di un'inchiesta dell'Aiart - Proteste per «33 giri»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

(r. s.) Ottimi «I Miserabili», mediocre «Rotocalchi in poltrona», mediocre «33 giri»: questi i giudizi del pubblico su alcune delle ultime trasmissioni televisive secondo un'inchiesta condotta dall'Associazione italiana radio telespettatori (Aiart).

La commissione centrale di ascolto dell'Associazione ha molto apprezzato il teleromanzo dal punto di vista tecnico ed artistico e lo ha definito positivo dal punto di vista morale.

Circa «33 giri» i partecipanti all'inchiesta dell'Aiart hanno deplorato il fatto di aver posto un attore come Gallindri in un ruolo poco congeniale a lui, anche per la mancanza assoluta di legame tra il commento affidato al presentatore e le esecuzioni musicali. Dall'inchiesta si rileva un apprezzamento per la versatilità di Gallindri e per la sua simpatia, il che aggrava l'errore di averlo utilizzato per una trasmissione così scadente.

Il celebre Ralph Richardson nel ruolo di Shylock a Roma

L'attore shakespeariano non aveva mai interpretato questa parte in Inghilterra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

Sir Ralph Richardson è stato questa sera, al Teatro Sistina, Shylock, l'ebreo usuraio protagonista del *Mercante di Venezia*. Questo personaggio, l'attore shakespeariano non l'ha ancora mai interpretato a Londra: ha voluto sperimentarlo per la prima volta in *tournée*, con la Shakespeare Festival Company.

Nel *Mercante di Venezia*, Ralph Richardson aveva debuttato in teatro: aveva vent'anni allora, era il 1921, e faceva la parte di Lorenzo. Sir Ralph rifiuta, per pudore, o per finissimo *humour*, lo *slogan* di «... una vita per Shakespeare...», e recita Pirandello o O'Neill, e anche altri scrittori d'oggi, come Rattigan, non escludendo cioè dal suo repertorio il teatro di puro divertimento. Ma solo Shakespeare con la ricchezza sterminata e la vitalità delle sue strutture teatrali gli permette di esprimersi fino in fondo: di esprimersi, come sir Ralph ama ripetere, con gioia.

In meno di una settimana a Roma, e il merito è del Teatro Club, si è potuto vedere per la prima volta sir Ralph in due interpretazioni shakespeariane totalmente diverse: prima di Shylock egli era stato il Bottom del *Sogno di una notte di mezza estate*. Nel *Sogno*, sir Ralph si era abbandonato a una vena clownesca, di vecchia e raffinata tradizione britannica: si pensava, guardandolo e ascoltandolo, ai decrepiti *clowns* londinesi di Crazy Hall, e anche a Chaplin.

Nel *Mercante* ha, al contrario, costruito una figura umana massiccia, cupa, introversa, secondo il dettato di Shakespeare. Appare per la prima volta nella scena terza del primo atto e dice: «*Signor Antonio, a Rialto mi avete spesso rinfacciato i miei quattrini e le mie usure, io ho sempre sopportato con una scossa di spalle, perché la rassegnazione è il marchio della mia razza... Voi avete sputato sulla mia gabbana di ebreo...*». Allora, dal personaggio che pure dovrebbe risultare odioso, emana una specie di disarmato sconforto che prepara alla simpatia.

Può darsi che Shakespeare abbia scritto questo dramma — intorno al 1596 — per compiacere i sentimenti del pubblico elisabettiano. Il cui antigiudaismo senza aveva proprio in quegli anni uno sfogo tragico: nel 1594 era stato impiccato e squartato a Tilbury il medico ebreo Roderigo Lopez, accusato di avere voluto avvelenare la regina Elisabetta. Ma, scrivendo, il personaggio gli si cambiò tra le mani: l'obiettività del poeta non poteva non vedere, in un ebreo, una figura umana assai più dolorosa e complessa di quanto il pubblico pretendeva. Shakespeare certamente voleva far divertire alle spalle di Shylock reso impotente dalla sua malvagità e beffato dalla sottile e così umana misericordia di Porzia; ma voleva far ridere sino a ragion veduta, per il dipanarsi necessario di una sottile dialettica morale, e non con una grossolana propaganda antigiudaica.

L'attore è apparso in scena giocando, o meglio contando con avidità il suo denaro sopra un rozzo pallottoliere di legno. Aveva una gabbana mora stinta sulle spalle, una fascia di broccato d'oro bisunta sullo stomaco, il volto appuntito dalla barbetta grigia, impallidito dal cerone: è stato di volta in volta spregevole, dolente, beffardo.

La protagonista femminile del *Mercante* è stata Barbara Jefford, nella parte di Porzia. Bella ancora più qui che nel *Sogno* (dove faceva Elena), Barbara è apparsa vestita sempre o di rosa o di celeste, poichè questo Shakespeare è dato con naturalezza, senza sfoggio di scene e costumi, senza civetterie. Nel ruolo di Porzia, la Jefford — celebre in Inghilterra per un suo *recital* di personaggi femminili shakespeariani — è stata provocatrice e tenera.

a. c.

Ritornano «Le mani sporche» a Torino e nella regione

«Le mani sporche» di Sartre, nella edizione del Teatro Stabile torinese, ritorneranno al Carignano dopo la «tournée» in Italia, a partire da lunedì prossimo, 1° giugno. Le repliche proseguiranno fino a domenica 7, con la eccezione di mercoledì 3, quando lo spettacolo sarà portato ad Ivrea. Il dramma di Sartre sarà ancora rappresentato nella regione piemontese l'8 e 9 giugno ad Aosta e il 10 giugno a Biella.

Sullo schermo

«Magia d'estate»: un idillio della produzione Walt Disney

«Le armi della vendetta»: cappa e spada

(Doria) — *Si sa che col suo marchio di produzione Walt Disney condiziona i film per modo che al regista non è lasciato che un minimo margine di iniziativa, quello, per così dire, di esecutore pasticciere. E Magia d'estate* [«Summer magic»], *diretto a colori da James Neilson, non sfugge alla regola, è un prodotto di confetteria, inciato secondo le regole dell'idillio commerciale.*

I Carey, mamma vedova e tre figli, per effetto d'un rovescio finanziario abbandonano la città di Boston e si ritirano in campagna. Ma non saprebbero dove alloggiare se un bottegaio dal cuore d'oro, commosso per la loro sorte, non li sistemasse in una villa pittoresca malandata ma riattabile, il giovane proprietario della quale è in giro per il mondo. Il buon Ossian, fingendo d'essere d'accordo col padrone, non vuole che i Carey paghino la pigione e li incoraggia a spendere quello che hanno a far più bella la casa, che da «gialla», come era detta, diventa rosa a tutti gli effetti. All'ombra di quell'angelo benefattore la famigliola conosce infatti una seconda prosperità; e fatterelli di nulla — l'amicizia del bambino con un cane, l'arrivo d'una cugina che con le sue smorfie porta un po' di malumore tra i giovani, amoretti e gelosie — ne scandiscono la storia. Quando tornerà il giovin signore che non sa nulla dell'insediamento di calore, il buon Ossian suda freddo; non così lo spettatore, preparato da un pezzo al più zuccheroso epilogo.

Costellato di canzoncine purtroppo doppiate e di vignette naturalistiche (Disney ha introdotto animaletti in quantità), il film ha un suo gorbo, specie nei paesaggi, e qualche mossa viva, ma anche qui duro finito nell'eccesso di dolcificazione cui regista e sceneggiatori non hanno saputo sottrarsi. Dorothy McGuire è la chioccia in mezzo a una nidiata di giovani in cui spicca la scattra Hayley Mills, che sparo le sue ultime cartucce di ragazzina; e il grasso Burl Ives, il patetico benefattore. Segue il cartone a colori «Pippo al mare».

l. p.

* *

(Cristallo) — *Già d'Artagnan in un rifacimento dei Tre moschettieri, Gérard Barray è ora il cavaliere di Pardaillan, predecessore e compatriota del prode guascone. Le armi della vendetta* [«Hardi, Pardaillan!»] *è il secondo e probabilmente non ultimo film di una serie iniziata lo scorso anno con Il guascone. Di entrambi, il regista è Bernard Borderie che, passando ai film di cappa e spada, vi ha portato i fragorosi ingialli ed anche, ma solo in parte, il piglio ironico di quelli con Constantine.*

Coinvolto, sulle tracce di un romanzo di Zévaco, negli storici avvenimenti della cosiddetta «guerra dei tre Enrichi» di Francia che condussero all'uccisione di Enrico di Guisa, l'impavido Pardaillan trascorre sorridendo di avventura in avventura, alternando ai duelli e alle zuffe gli amori con infide ma bellissime dame, tra le quali Bianca Farnese, che ha il biondo fascino di Valérie Lagrange, tiene il primo posto impersonando figure della storia o della fantasia degli sceneggiatori. Christiane Minazzoli, Philippe Lemaire, Guy Delorme, la nostra Miranda e altri discreti attori arricchiscono il quadro di questa nomeproduzione franco-italiana a colori che, per quanto sia abbastanza divertente, risveglia con la stessa goffaggine (suffatto involontaria, temiamo) di un celebre film muto di più di mezzo secolo fa, l'assassinio del Duca di Guisa.

vice

Teatro Stabile — Oggi alle ore 18 al Gobetti, Gianfranco de Bosio concluderà il ciclo «Lo spettacolo in Piemonte» parlando su «Il Teatro Stabile della città di Torino».

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Nuovo: «Otello» (biglietti ridotti all'Enal per domani). - Palazzo dello Sport: da domani 2° Campionato italiano di Biliardo (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Torino-Sampdoria (prenotazioni ridotte e biglietti normali all'Enal). - Ippodromo Vinovo: Corse al trotto (biglietti ridotti Enal alla cassa).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media unificata.**
15 —: **Riprese sportive:** a) Giro d'Italia. Arrivo della tappa Roma - Montepulciano. Al termine: Processo alla tappa, a cura di Sergio Zavoli; b) Incontro di calcio dilettanti Italia-Spagna.
18 —: **Per i ragazzi:** a) «Finestra sull'universo: auto e parcheggi del futuro», a cura di Giordano Repossi; b) «Telstria», gioco a premi presentato da Silvio Noto.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **«Tempo libero»,** rubrica per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Inclan.
19,40: **Sette giorni al Parlamento** a cura di Jader Jacobelli.
20,10: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il cantatutto»,** varietà musicale presentato da Milva Villa e Arigliano. Partecipano Alighiero Noschese, Franchi e Ingrassia.
22,10: **«La casa in Italia»,** inchiesta a cura di Liliana Cavani, commento di Fabrizio Dentice. Quarta puntata: «Abitare, oggi».
23 —: **Conversazione religiosa** di Padre Davide Turoldo.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Sette anni dopo»,** racconto sceneggiato per la serie «La parola alla difesa».
22,05: **«Cordialmente»** rubrica di colloqui col pubblico a cura di Alfonso Gatto, Emilio Sanna, Sergio Spina. Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi.
22,30: **Notte Sport.** Servizio sul Giro d'Italia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Fogli di album; 9,20: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: L. Cherubini - Sinfonia in re maggiore; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,30: Motivi di sempre; 13,45: Un disco per l'estate; 14: Giornale radio; 15,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,20: Musiche da camera di F. Schubert; 18,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport - Giro d'Italia; 20,30: La nave dei fantasmi di J. McFarlan; 21,30: Canzoni e melodie; 22: Storia d'Italia dal 1915 al 1943: La guerra in Spagna e l'Asse Roma-Berlino; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Un disco per l'estate; 9,20: Giornale radio; 9,35: Un cicerone che si chiama... - Le ispiratrici; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,10: Giro d'Italia; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il pentacanzoni; 12,05: Orchestre alla ribalta.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio - Giro d'Italia. Tra le 15,35 e le 16,45: tappa finale e arrivo della tappa Roma-Montepulciano. Nell'attesa: Programma musicale; 16,30: Giornale radio; 16,35: Rassegna degli spettacoli; 17,05: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20: Antologia leggera; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera: «Norma», di V. Bellini; 21,30: Giornale radio; 21,35: Io rido, tu ridi, con Ernesto Calindri; 22,[illegible]: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con R. Strauss; 14: Recital del Quartetto di Budapest; 16,05: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di P. Creston; 19,30: Concerto di ogni sera: Brahms, Franck; 20,40: Musiche di O. Respighi; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Concerto diretto da E. Gracis: Grétry, Martinu.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.460 - 651.957. Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale lire 10.000. Televisori nuovi a noleggio.

Udito perfetto

La vita moderna esige un udito perfetto. Controllatelo gratuitamente alla Maico, via Magenta 30, Torino, tel. 41.767.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla pollester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113*

Teatro Nuovo (Stagione Regia): domani ore 15,30 in diurna, ultima di «Otello» di G. Verdi. Direttore Montanari Pradelli.
Auditorium di Torino: Questa sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 25 «Matrimonio al convento» di Sergei Prokofiev. Direttore M. Rossi.
Carignano (aria condizionata) da lunedì 1 a domenica 7 giugno il Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J.P. Sartre. Aperte le prenot.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Concorso Provinciale Gad-Enal «Processo di famiglia».

Alaska: Rivista M. Montana - R. Marotta 16,15-21,15.
Fortino: Compagnia Rivista Sbarra-Armandino ore 16,15-21,15.
Mafiek «Scampoli n. 2» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al trotto. Premio Ippodromi.

Al Florida (p. Solferino, tel. 42.822) ore 21-1 complesso «I Baby Luna» canta Mario Valente.
Al Nirvana: 21 Les Copains.
Apollo Danze: 21 «I Principi».
Augustea: 16-21 Loris-Stegani.
Blechenduait Lutrario: Riapertura il 2 giugno. Compl. Loris.
Castellino: 16,30-21 I Faraoni.
Chalet Valentino 21 Piero Fasano.
Chalet Danze: 21 orch. Tonuccio.
Foro Danze: ore 21 «I 5 Lisbon».
Fortino: ore 21 «I Magnifici 6».
Gaudio Danze: 16,30-21 Ferrarone.
Gay Sale: 17-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Bello Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Real Giardini: ore 21 compl. Chi-co-cha c. M. Galassi.
La Perla: 21 Gian Gualdi junior.
La Serenella: 21 compl. Spinardi.
Lo Rai: ore 21 orch. King Pins.
Mazzanti: 21 Boccaccio e d'Andri c. Sergio Garighio della Rai-tv.
Pagoda Danze: 21 Gli Astornovas.
Pester (Rosselli 155): «Louis + 4».
Principe: ore 16,30 the studentesco ore 21 Ello «I... Diversi.
Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. internazionali. Orch. Cordero.

Abatjour, Secchi 28 t. 41.025: 21.
Acapulco, Monc. 145, 683.666: 21.
Anaconda Gogo Martinetto, 299.497.
Bagatelle Exilo (Strada Cavoretto 2, telefono 675.978) ore 21.
Caprice, Secchi 16, t. 521.526: 16-21
Gran Mago Whisky (t. 693.284): 21.
Holiday (Vint. 3, t. 811.736): 16-21
Lido, Moncal. 422, t. 697.016: 21.
Majorling Whisky (t. 693.105): 21
Monkey's, Gramsci 15, t. 41.573: 21.
Piscina del Solar compl. Players.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21.
Whisky Notte: (tel. 687.563): 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (Martinetti 40): Bruegel maestri fiamminghi e olandesi.
Cavari (Gall. Subalpina) maggio Ispirenza. Rassegna dei collezionisti.
Galatea Davalle. Pastelli e oli.
Galleria Narciso (piazza C. Felice 18) Giovanni Guarinelli.
Galleria Gissi (P. Solferino 2). Tendisegni di Renato Guttuso.
La Bussola (via Po 9): Giorgio Romolo: Prima mostra personale. Orario: 10-12; 15-18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio a Sidney Lumet «Uno sguardo dal ponte» con Raf Vallone, Jean Sorel, Raymond Pellegrin. Vietati min. a 18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Dal 24 maggio al 7 giugno
4° Salone di automobili in miniatura
2000 modellini esposti
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO n. 25
«MATRIMONIO AL CONVENTO»
di Sergei Prokofiev
Direttore Mario Rossi

PAGODA DANZE
LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO
Questa sera
BOBBY SOLO
Orch. GLI ASTERNOVAS
Prenotazioni telefono [illegible]
Elegante ambiente per ritrovi e ricevimenti

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Martedì ore 16-21 RIAPERTURA
ORCH. LORIS
... e preannuncia parte del programma stagionale:
GIORGIO GABER
BOBBY SOLO
RITA PAVONE
GIGLIOLA CINQUETTI

LE ROI DANCING
Ore 21 - Continua il successo della grande [illegible] negra
KING PINS
Martedì riapertura
BLECHENDUAIT LUTRARIO

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 21 - Orch. CHI-CO-CHA
2 giugno - ore 16-21
GIANNI MORANDI

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 successo di
I FARAONI

CHALET
Valentino telef. 60.330
Ore 21 trattenimento con l'orch.
PIERO FASANO
Dal 1° [illegible]
EDDIE CARUSO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 Successo del Complesso
ROMANO

MASSAUA DANZE
Ultimi trattenimenti con
BOCCACCIO e D'ANDRI
Intermezzo con
GHEROL BESY
Martedì [illegible] de
I FARAONI

AL FLORIDA
Via S. Teresa 23 - tel. 42.822
Ore 21 - COMPLESSO
I BABY LUNA
canta MARIO VALENTE

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: the studentesco
Ore 21 - La tombola dei premi con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso più applaudito

LA PERLA DANZE
Continua il successo di
GIAN GUALDI JUNIOR
canta PIERO COTTO

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 - VERDI presenta:
COPPA DEI CAMPIONI
MUSICA LEGGERA
Compl. I MAGNIFICI 8

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telef. 90.581
Orch. I CONTINENTALS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Gli argonauti» Todd Armstrong, Nancy Kovack. estrmanc.
Astor: «Il Piave mormorò» presentato da Angelo Rizzoli.
Corso: «Massacro al grande Canyon» J. Mitchum, Jill Powers.
Cristallo: «Le armi della vendetta» Gérard Barray, V. Lagrange, sc. col.
Doria: «Magia d'estate» Hayley Mills, Burl Ives, D. Mc Guire, techn.
Ideal: «La frustata» con Richard Widmark, Donna Reed, technicolor.
Lux: «Billy Kid, furia selvaggia» Paul Newman, Lita Milan, John Dehner.
Nazionale: «Cleopatra» con E. Taylor R. Burton, R. Harrison, in todd-ao techn. Inizio spett. 14 - 18 - 21,40, ultimo tempo ore 0,30. Platea 700.
Reposi: «Segnale di fuoco» Dana Andrews, Piper Laurie, technicolor.
Romano: «Il letto rosa» di Roll Thiele. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «Agente 007 ha licenza di uccidere» Sean Connery, U. Andress.

Alfieri: Lunedì inizia la stagione estiva cinematografica.
Ariston: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.
Arlecchino: «Il braccio sbagliato della legge» con Peter Sellers.
Augustus: «Gli animali» di F. Rossi!
Capitol: «Cavalca e uccidi» Alex Nicol, Robert Hunder, techn. scope.
Metropol: «Dalle terrazze» Paul Newman, Joanne Woodward, sc. tec. Viet. min. anni 16. Ultimo 22,15.
Nazionale: «Il dollaro Stramaspre» P. Sellers, G.C. Scott. Orario 10,15-12,15-14,15-16,15-18,15-20,15. Ult. 22,15.

Alessandro: «Tempesta su Ceylon» sc. tech. L. Barker, M. Noël, E. Drago.
Faro: «Tempesta su Ceylon» sc. tec. L. Barker, M. Noël, E. R. Drago.
Fiamma: «Intrigo a Stoccolma» sc. techni. Paul Newman, E. Sammer, M. Prelle, E.G. Robinson. Ap. 17.
Hollywood: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, U. Andress, techn.
Maffei: «Scampoli n. 2» riv. Mario Ferrero 16,15-21,15. Film «La vendetta dei moschettieri» technicolor.
Massimo: «La legge del fuorilegge» tec. sc. Y. De Carlo, D. Robertson.
Orfeo: «Vita coniugale» Jacques Charrier, M. José Nat. Vietato 14.
Principe: «Vita coniugale» Jacques Charrier, M. J. Nat, vietato 14.
Statuto: «La legge del fuorilegge» tec. sc. Y. De Carlo, D. Robertson.

Adriano: «Joselito, il piccolo colonnello» technicolor.
Alcione: «L'audace colpo dei soliti ignoti» rivista R. Montana-M. Marotta 16.15-21,15.
Alpi: «L'eroe di Babilonia» scope techn. Gordon Scott, Moira Orfei.
La Perla: «Monsieur Cognac» techn. Tony Curtis, Christine Kaufmann.
Regina: «Freccia avvelenata».

Asti: «I 5 volti dell'assassino» B. Lancaster, K. Douglas, T. Curtis, a. 16
Cravosanna: «Capitano di ferro» sc. col. G. Roja, Barbara Steele.
Milano: «I cannoni di Navarone» e «Valle dei tagliatori di teste», A. 16
Olimpia: «Col fiero e col fuoco» tec.
Po: «Vento di terra lontana» technicolor, con Glenn Ford.
P. Nuova: «I tartari» techn. e «Le magnifiche sette». Apertura ore 10.
S. Felice: «Robinson nell'isola dei corsari» techn. panavision, John Mills, Dorothy Mc Guire di W. Disney.

Esperia: «Sodoma e Gomorra» tec. sc. A.M. Pierangeli, Stewart Granger.
Giardino: «Ora per ora Cesari» techn. scope, Mylène Demongeot.
Madonna Rosa: «Terza in India» Johnny Weissmuller, technicolor.
Miralfiori: «Gli imbroglioni».
S. Rita: «Maciste, il gladiatore più forte del mondo» Mark Forest, Scilla Gabel, technicolor scope.
S. Secondo: «La trappola di ghiaccio» di Walt Disney, technicolor.
Vittoglio: «Tom Jones» techn. Albert Finney, Susannah York (Oscar per il migliore film dell'anno). V. 14.

Araldo: «Quel certo non so che» Doris Day, James Garner, techn.
Eliseo: «Gli invincibili 7» tech. sc. Tony Russel, H. Line, sport. 18.
Fréjus: «Le messaggiatrici» F. Franchi, C. Ingrassia, S. Koscina.
Nuovo: «Anima nera» Vittorio Gassman, Nadia Tiller, vietato anni 18.
Oratorio: «Corda per il pistolero».
S. Paolo: «Sotto l'albero Yum Yum» techn. scope, Jack Lemmon, viet. 18.

Artisti: «I 3 della Croce del Sud» John Wayne, Lee Marvin technicolor
Belsito: «Quel certo non so che» tec.
Carallo: «Lo sport preferito dell'uomo» tec. R. Hudson, 7° Prenliss.
Eridano: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, F. Sinatra, Tony Curtis.
La Salle: «Sotto 10 bandiere» Van Heflin, C. Loughton, Mylène Demongeot, Eleonora Rossi Drago.
Orpea: «La pantera rossa» techn.
S. Giulia: «La notte dell'inseguimento» col. Harrison, K. Charita, 19,30 **V. Venetian:** «Il figlio del circo» con Antonello Lusidi, Ubaldo Lay.

Astra: «Il tulipano nero» techn. scope, Alain Delon, Virna Lisi.
Bernini: «Pugno proibito» techn. Elvis Presley, Gig Young.
Cibrario (tel. 772.907): «Perseo l'invincibile» R. Harrison, A. Ranalli, tec. e «Satanik, la freccia che uccide» J. Payne.
Ellisse: «Sandokan la tigre di Mompracem» Steve Reeves, techn. scope.
Eucrate: «Paladino Carlo di Francia» **Massaua:** «Intrigo a Stoccolma» sc. techn. Paul Newman, E. Sommer, M. Prelle, E.G. Robinson.
Odeon: «I tre spietati» Richard Harrison, Robert Hunder, techn. sc.
Sfer: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, C. Linley, G. Jones, colori. Vietato minori anni 18.

Adua: «Maciste contro i mongoli».
Aurora: «Ponte di comando» techn. Alec Guinness, Dirk Bogarde.
Garca: «Cleopatra, una regina per Cesare» Pascale Petit, technicolor.
Brescia: «Lo sport preferito dall'uomo» Rock Hudson, M. Perschy.
Chatillon: «La nave più scassata dell'esercito» Jack Lemmon, J. Lund.
Edelweiss: «Mondo cane n. 2» techn.
Eri-Dumi: «Tour, re della forza bruta».
Falchera: «Invasione mostri verdi».
Fortino: «Appuntamento in Riviera» e comp. riv. Sbarro-Armandino. orario 16,15-21,15.
Lanterli: «I mongoli» col A. Ekberg.
Maior: «Mondo cane n. 2» Viet. 18.
Nord: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec. J. Stewart, Maureen O'Hara.
Palermo: «Jeff Gordon il diabolico detective» con Eddie Constantine.
S. Gaetano: «Ultime notte a Warlok»
Sociale: «Gli eroi del West» col. W. Chiari, S. Solar, R. Vianello.
Zenith: «2 samurai per 100 ghelse» tec. sc. Franchi, Ingrassia, M. Lee.

Baretti: «Solo contro Roma» tech.
Cabiria: «Duello nella Sila» Fernando Lamas, Liana Orfei, techn. scope.
Colosseo: «Sedotta e abbandonata» Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Continentale: «La storia di David» B. Sydney, B. Shell, technic.
Ideale: «Colpo segnale di d'Artagnan» N. Neder, M. Noël, col. sc.
Italia: «I violenti» techn. scope, Charlton Heston, Anne Baxter.
Lingotto: «Segreto sparviero nero».
Moderno: «Il mantenuto» Tognazzi e «Maschera di fango» G. Cooper
Nizza: «Senza famiglia» techn.
Piemontese: «Tom Jones» Albert Finney, Susannah York, technicolor.
S. Cuore (Nizza, 56): «I 10 comandamenti» tech. C. Heston, Brynner. Orario 17-21.
S. Carlo: «La regina delle strip-tease» Rita Cadillac, Emanuel Gil.
Specchio: «I ponti di Toko-Ri» William Holden, G. Kelly, F. March.

Bianchi: «Dove vai, sono guai» technicolor, Jerry Lewis.
Borgo: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, Rod Taylor, techn.
Roma: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, eastmancolor.
Umbria: «Giuseppe venduto dai fratelli» e «Schiava del pirata» Medina

Alba: «Il vecchio testamento» techn. scope. J. Heston, Harris
Ambra: «Taur, il re della forza bruta» sc. col. J. Robinson, Cortez.
Apollo: «Mondo cane n. 2» tec. sc. regia di G. Jacopetti, vietato a. 18.
Lucia: «L'arciere delle mille e una notte» technicolor, scope.
Lucento: «Gli ammutinati del Bounty» techn. sc. M. Brando ult. 21,30.
Luterlei: «La astuzia di una vedova» techn. sc. S. Jones, Gig Young.
Municipio: «Una spose per due» col. e «Maschera di porpora» tec.
Orione: «Teatro segreto di Cleopatra» M. Powers, Marshall Thompson
Sansovino: «Romolo e Remo» Steve Reeves, Gordon Scott, techn. scope.
Splendor: «Storia dei generali Illustri» tec. sc. J. Mc Crea, F. Farr.

BEINASCO
Italia: «Il federale» Tognazzi.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Piace a troppi» techn.

OGGI - **CORSO** - OGGI
Appassionante fino all'angoscia. Senza un attimo di respiro!!!

con J. MITCHUM - JILL POWERS - GEORGE ARDISSON - BURT NELSON - MILLA SANNONER e con G. R. STUART
con la partecipazione straordinaria di EDWARD CIANNELLI
un film di ALBERT BAND
una ULTRA FILM - PRO-DI CINEMATOGRAFICA
EASTMANCOLOR

al NAZIONALE seconda settimana
A PREZZI NORMALI
20th CENTURY FOX presenta IL FILM PIU' FAMOSO DEL MONDO
PREMIATO CON 4 OSCAR
CLEOPATRA
TODD-AO

Domani all'AMBROSIO
IL FILM INCHIESTA PIU' POLEMICO CHE MAI SIA STATO GIRATO
ITALIANI COME NOI
Eastmancolor
Prodotto da CERIO PATARA per la VETTE FILMITALIA
regia di PASQUALE PRUNAS - distribuzione METROPOLIS FILM

CAMPANINO F

Sarà inaugurato domani dal ministro della Difesa Andreotti

A Torino il grande Salone dell'Aeronautica espressione del progresso tecnico mondiale

Vi espongono le principali industrie italiane e di altri dodici Paesi - Vuol essere un incontro tra le esperienze più avanzate nella scienza del volo - La costruzione dei moderni aerei richiede la collaborazione di più Stati - Un esempio: gli studi per il «Concorde» (l'apparecchio civile al quale lavorano Inghilterra, Francia e Italia) richiedono una spesa di 600 miliardi di lire

Torino si arricchisce di una nuova manifestazione internazionale, il Primo Salone dell'Aeronautica. E' un avvenimento e un successo. La rassegna richiamerà certo una grande folla perché l'argomento è di estremo interesse, anche per chi non ha mai volato. Ma il successo non consiste nel probabile elevato numero dei visitatori: è già insito nella realizzazione della mostra. Dei saloni di questo genere finora ce n'erano soltanto tre: quello di Farnborough, in Inghilterra, di Parigi, in Francia, e di Hannover, in Germania. Di questi soltanto gli ultimi due a carattere internazionale.

Il ristretto numero di simili manifestazioni dimostra quanto è difficile realizzarle. «*Si tratta di far muovere delle aziende che trattano una merce valutabile in miliardi* — dice l'ing. Nasi, presidente del Salone — *che hanno un personale costosissimo e che, per giunta, devono essere presenti con le loro direzioni generali. Torino ha saputo superare ogni ostacolo e ha realizzato questa rassegna valutandone la grande importanza, perché rappresenta un punto d'incontro fra i tecnici delle maggiori industrie del mondo*».

L'ing. Bertolotti, che del Salone è il direttore generale, traduce in cifre l'iniziale affermazione della mostra torinese: «*Parigi nel suo ultimo Salone ha presentato 90 aerei sui campi di volo e l'esposizione statica in 30 mila metri quadrati; Hannover, che si appoggia a una fiera gigantesca, ha presentato 40 aerei e un'esposizione statica di 12 mila metri quadrati. Noi presentiamo 57 aerei e una esposizione di 15 mila metri quadrati. Ci siamo quindi già inseriti al secondo posto, superando Hannover sin dalla prima edizione*».

E' un Salone di grande portata, che non può essere paragonato a nessuna delle altre manifestazioni che si tengono al palazzo di Torino-Esposizioni. In quelle il pubblico va per vedere, giudicare e scegliere: può essere un autocarro, un'automobile, una macchina utensile, una casa prefabbricata. Qui non c'è nulla che il pubblico solito possa comperare. I probabili clienti si contano sulle dita delle mani, e sono, in genere, emissari di nazioni o di grandi enti. E non è detto che acquistino; la visita serve per l'approccio, per allacciare un rapporto sul piano internazionale. Il Salone ha però una enorme importanza ai fini industriali perché coinvolge interessi vastissimi ed è appunto per questo che l'Italia ha voluto questa manifestazione per inserirsi sempre più nel dialogo internazionale che si svolge intorno al tema dell'aviazione.

L'industria e la tecnica aeronautica oggi costituiscono la base della tecnologia e della scienza più avanzate. I progressi che si fanno nel campo della aeronautica, guardati da questo punto di vista, sono di importanza essenziale in quanto qualificano lo stato di sviluppo tecnico di una nazione. Si può affermare che una nazione è industrialmente progredita se è progredita in special modo la sua industria aeronautica. D'altra parte le realizzazioni aeronautiche, col volo supersonico e con i velivoli a decollo ed atterramento verticale, richiedono investimenti ingentissimi.

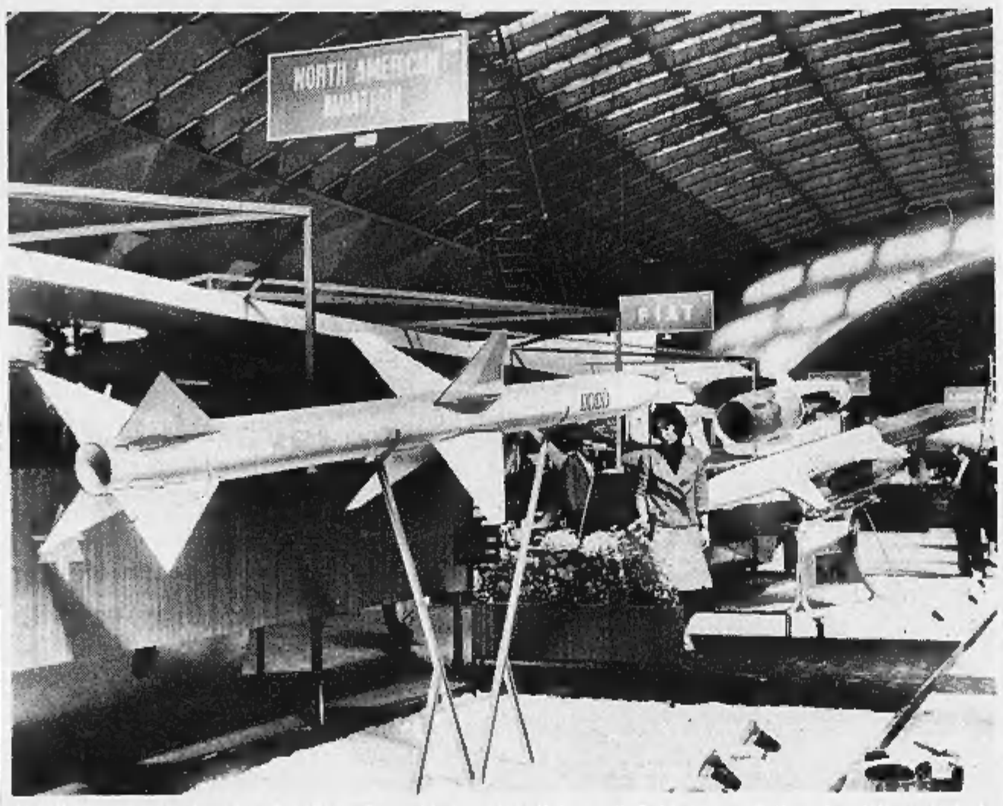
Questi investimenti sono di una mole tale per cui le capacità tecniche ed economiche di una singola nazione non sono più sufficienti (salvo i grandi Stati, come gli Stati Uniti e la Russia) per affrontare questo problema. Di qui la necessità di una collaborazione, ed è quello che stanno facendo la Gran Bretagna, la Francia, la Germania e quanto cerca di fare in misura maggiore l'Italia. Si può citare l'esempio dell'aeroplano civile supersonico «Concorde»: la sola fase di realizzazione del prototipo sperimentale e la messa a punto dell'attrezzatura per la produzione di serie richiede un impegno dell'ordine di 600 miliardi di lire. Vi stanno lavorando congiuntamente la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia.

Queste associazioni di sforzi comprendono studi nel campo dell'aerodinamica delle strutture e in quelli dei sistemi di propulsione e dell'elettronica. E, alla fine, scienza e tecnologia hanno fatto grandi passi. L'unico modo di partecipare a questo progresso e di ricavare conoscenze, che saranno basilari per le realizzazioni future, consiste nello stabilire forme estese di collaborazione internazionale. Chi non è aperto a queste forme di collaborazione, chi non possiede gli strumenti e gli uomini da offrire come contributo proprio nel grande colloquio internazionale è destinato ad essere escluso dal grandioso progresso che si prospetta negli anni prossimi.

In questi motivi sta, quindi, il significato del Salone di Torino: l'ultimo fine è quello di eccitare dei contatti, di indagare a vasto raggio le possibilità degli accordi di collaborazione internazionale. L'Italia vuole mostrare ciò che ha fatto e ciò che può fare. La massima esponente dell'industria aeronautica italiana è la Fiat la quale gode di prestigio e rispetto in tutto il mondo. E' una delle poche fabbriche aeronautiche che riunisce nella sua organizzazione le specialità dei tre componenti principali dei velivoli moderni: forma delle strutture, motori per la propulsione ed elettronica per la guida e il controllo. E in ognuna di queste specialità la Fiat dispone di tecnici per la progettazione, strumenti e attrezzature aggiornati, stabilimenti modernissimi per la realizzazione. Condizioni grazie alle quali essa è già chiamata a collaborare alla realizzazione internazionale di importanti aerei, tra cui, come abbiamo detto, quello civile supersonico «Concorde».

Il Salone che si inaugura domattina è un'espressione della vita e della capacità lavorativa dell'uomo moderno. Un tempo si diceva: «*Quando lavora il muratore, lavorano tutti*» per significare che all'attività edilizia erano collegate molte altre attività. Ora l'unità di misura deve essere spostata a questo nuovo settore: «*Se in paese c'è lavoro per l'industria aeronautica, c'è lavoro anche per gli altri*». Perché questa specifica industria è un mezzo per esprimere la propria qualità tecnica, un mezzo difficilissimo dove la precisione e la raffinatezza si misurano con materiali leggerissimi, resistentissimi, profilati al decimo di millimetro. E chi sa superare questi esami sa, naturalmente, anche fare le infinite altre cose meno difficili.

Remo Lugli



Nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino ultimi preparativi per il Salone aeronautico. La foto mostra, in primo piano nell'area riservata ad un'industria americana, un missile adottato dall'aviazione degli Stati Uniti

Gli aerei più moderni per tutti gli usi

La mostra è divisa in due sezioni: una al Palazzo Esposizioni del Valentino, l'altra a Caselle - Con un volo senza scalo di 8 mila chilometri arriva dall'America il gigantesco Hercules - Il missile Saturno e la navicella Apollo per il volo sulla Luna - L'imponente rassegna della produzione Fiat

Il ministro Andreotti inaugurerà domani alle 10,15 la prima edizione del Salone internazionale dell'Aeronautica e delle attrezzature aeroportuali, la grande rassegna dei più recenti prodotti nazionali ed esteri delle industrie aeronautiche, missilistiche ed elettroniche, che per una settimana farà di Torino, con numerose manifestazioni collaterali, la capitale dell'aviazione. La cerimonia d'apertura avrà luogo nel teatro di Torino-Esposizioni al Valentino, presenti il sen. Cornaggia Medici e l'on. Caiati, rispettivamente presidenti delle commissioni Difesa del Senato e della Camera, nonché il capo di S. M. dell'Aeronautica gen. Remondino, il segretario generale dell'Aeronautica Militare generale Fiori, il comandante della Regione aerea gen. Giachino e le autorità torinesi. I capi di stato saranno accolti dal Presidente della manifestazione ing. Giovanni Nasi.

Nell'interno del palazzo di Torino-Esposizioni è ordinata una delle due sezioni della rassegna; quella dedicata alla documentazione dei progressi realizzati dalle industrie che in Italia e negli altri paesi partecipanti al Salone (Argentina, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Olanda, Svezia, Svizzera e Stati Uniti) lavorano per lo sviluppo della tecnica aerospaziale in tutte le sue applicazioni. Particolare rilievo hanno gli stands della Fiat e delle altre aziende nazionali, che, sotto il patrocinio dell'associazione industriale della categoria, intendono sottolineare la grande capacità produttiva raggiunta negli ultimi anni.

La Fiat presenta tutte le versioni del «G.91», ricognitore, caccia tattico, da addestramento, per la acrobazia. Espone inoltre il caccia-bombardiere bisonico «F 104 G» costruito nel programma integrato europeo, del quale la azienda torinese è capo-commessa per l'Italia, e i modelli del «G.95/4» e del «G.222», entrambi a decollo ed atterraggio corto e verticale. Il primo, realizzato per incarico del ministero della Difesa, è destinato ad impieghi militari a velocità superiore a quella del suono; il «G.222» è un apparecchio da trasporto di elevate prestazioni e grande sicurezza.

Fra le altre industrie italiane vi sono poi l'Agusta con l'intera gamma dei suoi elicotteri; la Piaggio con il bimotore d'affari «P. 166» e il nuovissimo aviogetto, anch'esso d'affari, «PD 808 - Vespa Jet»; la Siai Marchetti con il famoso anfibio «Riviera» e alcuni prototipi di apparecchi da trasporto; la Macchi con l'aviogetto da addestramento «MB 326» sul quale sono ora istruiti anche i piloti dell'Alitalia e l'affermato aereo da lavoro «Santa Maria» costruito su licenza dell'americana Lockheed. Questa industria degli Stati Uniti è presente al Salone, fra l'altro, con il gigantesco trasporto «Hercules C. 130» nella sua ultima versione, che arriverà dall'America a Caselle con un volo senza scalo di 8 mila chilometri.

Sempre nel palazzo del Valentino vi è il padiglione dell'Aeronautica Militare. Esso presenta un quadro analitico dell'apporto dell'arma azzurra all'economia e al progresso della nazione, nonché velivoli di tutti i generi, attrezzature didattiche, di prova e sperimentali, impianti di controllo aeroportuale e della navigazione aerea, la sorveglianza della quale è appunto affidata al nostro paese all'aviazione militare. Lo completa un'ampia documentazione della ricerca e delle realizzazioni spaziali di iniziativa e con l'ausilio determinante dell'Aeronautica.

A Caselle è allestita la seconda sezione della rassegna con un centinaio tra aerei ed elicotteri e con il materiale che per la sua mole non ha potuto essere collocato al Valentino. La Francia espone gli elicotteri della Sud-Aviation che hanno al loro attivo una serie di imprese d'eccezione, fino al grande «Super Frelon» dal carico utile di 5 tonnellate. Della stessa azienda vi è l'aereo d'affari «Gardan Horizon», e il modello del «Concorde», il trasporto civile supersonico, frutto della collaborazione con l'inglese B.A.C. e la Fiat. La Dassault, costruttrice dell'aereo atomico della «force de frappe», espone il piccolo aviogetto «Mystère 20» con posti per 8-10 viaggiatori.

Oltre alla Lockheed, per gli Stati Uniti vi è la North American, realizzatrice di parecchi aviogetti militari tra cui il «Vigilante», il bombardiere navale che costa più del suo peso in oro, di missili e capsule spaziali come il «Saturno» e la navicella «Apollo», nonché degli aerorazzi sperimentali della famosa serie «X». Fra gli altri partecipanti stranieri sono da segnalare l'americana Beechcraft con i suoi noti aerei da turismo e affari; l'elvetica Pilatus con i «Porter» da lavoro e da ricognizione a pistoni e turboelica; l'aviazione militare svedese con i poderosi aviogetti supersonici Saab «Draken» che costituiscono il nerbo della difesa aerea scandinava.

Imponente è la partecipazione estera, come del resto quella italiana, anche all'esposizione del materiale aeroportuale. Va dai sentieri luminosi d'atterraggio, ai veicoli per pulire le piste, liberarle dalla neve fondendola sul posto, agli impianti meccanici ed elettronici senza i quali i movimenti di passeggeri, merci, velivoli sugli scali non potrebbero svolgersi con il ritmo imposto dalla sempre più veloce cadenza del traffico commerciale. L'importanza della rassegna di queste installazioni è tale che il Salone di Torino ha ricevuto il patrocinio del Comitato internazionale di assistenza aeroportuale con sede a Parigi, il quale ha organizzato nella nostra città un congresso cui prenderanno parte i massimi esperti mondiali e i presidenti dei più grandi aeroporti.

Questo congresso è una delle prime manifestazioni che faranno degna cornice al Salone dell'Aeronautica. Nei prossimi giorni sono previsti convegni di piloti civili e militari di ieri e di oggi, specialisti, pionieri dell'aviazione, reduci dalle grandi competizioni azzurre come la Coppa Schneider. Vi sarà altresì il «Giro aereo dei castelli piemontesi» organizzato dall'Aero Club di Torino. Le iniziative più significative, comprese nel denso programma, sono: domani la presentazione del Museo del volo che l'Aeronautica Militare sta costituendo nel palazzo a vela di Millefonti, e fra otto giorni la grande parata aviatoria di Caselle che concluderà il Salone, durante la quale si esibiranno gran parte dei velivoli presentati alla rassegna e le pattuglie acrobatiche delle aviazioni militari di Argentina, Francia, Olanda e Italia, quest'ultima di nuova con apparecchi di fabbricazione italiana, i Fiat «G.91» nell'ultima versione denominata appunto «Pan: pattuglia acrobatica nazionale».

Aldo Vitè

Accecata da un colpo di flobert mentre si affaccia al balcone

Una giovane di 20 anni a Milano - Lo sparatore, un quindicenne, si divertiva a prendere di mira i comignoli - Denunciato a piede libero

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 maggio.

Una giovane di vent'anni rischia di perdere un occhio per causa di un ragazzo il quale le ha sparato in pieno volto un colpo di «flobert». Si tratta di Carmela Di Donato residente a Milano, che ieri sera si era recata a trovare l'amica Michelina Giampaolo, al quarto piano di via della Torre 18. Ad un tratto la Di Donato si è affacciata al balcone, e poco dopo ha lanciato un urlo portandosi le mani agli occhi. La amica subito accorsa si è accorta che la ragazza era stata colpita dal pallino di un fucile ad aria compressa proprio nell'occhio destro.

La Di Donato veniva condotta all'ospedale Maggiore dove i medici riuscivano ad estrarle il minuscolo proiettile. Quindi la ragazza veniva ricoverata con prognosi riservata per quanto riguarda la vista.

Il fatto veniva subito segnalato alla polizia che ha aperto l'inchiesta. In serata gli agenti della Squadra mobile hanno identificato lo sparatore che è stato denunciato a piede libero per lesioni colpose. Si tratta di Renato Nasseti di 15 anni da Milano. Il ragazzo al quale era stata prestata la carabina da un amico, si stava divertendo a cercare di colpire i comignoli delle case vicine. Forse la mira un colpo era però finito contro il balcone al quale si era appena affacciata la Di Donato.

g. m.

Giunto a Mondovì il detenuto in licenza per la madre malata

Trasferito dal carcere di Parma

(Dal nostro corrispondente)

Mondovì, 29 maggio.

Scortato da un maresciallo dei carabinieri e da tre militi, è giunto a Mondovì, stasera poco prima delle ore 20, Gianni Lavrone, di 40 anni, al quale il ministro di Grazia e Giustizia ha concesso il trasferimento per un periodo di quindici giorni dal carcere di Parma a quello di Mondovì per permettergli di riabbracciare la madre, gravemente inferma e ricoverata presso l'ospedale della nostra città.

La signora Bogliotti era stata ricoverata in gravissime condizioni presso il nosocomio monregalese. Due settimane fa la sorella del Lavrone scriveva allora un'accorata lettera al direttore del carcere parmense, dott. De Mari, esprimendo la speranza che venisse concessa una breve licenza al fratello. Il De Mari informava il Ministero.

Con un telegramma diretto alla polizia giudiziaria di Mondovì, il ministro Reale si accertava delle condizioni di salute di Rosa Bogliotti, e quindi accordava la licenza straordinaria, sia pure a determinate condizioni. Il detenuto, partito stamane da Parma, è giunto nella nostra città questa sera. Si è detto impaziente di riabbracciare la madre inferma. Domattina sarà accompagnato, sotto scorta, all'ospedale, che dista pochi decina di metri dalle carceri, e così avverrà ogni giorno per due settimane.

Le condizioni della Bogliotti sono andate intanto via via migliorando: sottoposta ad un delicato intervento chirurgico al fegato, la donna sembra aver superato la fase più acuta della crisi.

r. c.

Il Papa ricorda Vanoni e Mattei parlando alle maestranze dell'Eni

Paolo VI dice che essi lavorarono per l'interesse pubblico «considerando l'uomo non soltanto come fattore produttivo, ma come soggetto responsabile»

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 29 maggio.

Paolo VI ha ricevuto a mezzogiorno nella sala del Concistoro dirigenti, impiegati ed operai dell'Ente nazionale idrocarburi ed ha pronunciato un discorso rispondendo all'indirizzo di omaggio rivoltogli dal presidente prof. Boldrini.

Il Papa ha detto che «non bisogna mai dimenticare che il soggetto della vita economica è la persona umana, con i suoi problemi spirituali e con le sue quotidiane responsabilità della famiglia e della educazione dei figli».

Questi pensieri, ha aggiunto, «vengono a noi spontanei per averli altra volta raccolti nelle rare, ma dense conversazioni che avemmo con due alte personalità, oggi defunte, a cui sentiamo il dovere di dare il tributo della nostra reverente memoria, e a cui l'Eni deve tanto della sua origine e della sua prosperità: vogliamo dire l'on. prof. Ezio Vanoni e l'ing. Enrico Mattei. L'uno e l'altro in momenti diversi, ma quasi collegati da una medesima meditazione di fondo, anelavano confidarci come fosse loro ispiratore proposito quello di dare grande impulso allo sviluppo industriale del paese, perseguendo in prima linea l'interesse pubblico e considerando nello schema produttivo il fattore umano non alla sola stregua della efficienza fisica ed economica, ma a quella altresì di un soggetto vivo e responsabile, degno di valutazioni sue proprie, che lo fanno assurgere al livello della umana eguaglianza e poi a quello della graduale corresponsabilità e della cristiana fratellanza».

«L'odierna temperie del progresso della scienza e dell'industria, — ha proseguito — lo sforzo per raggiungere un'efficienza crescente e la soddisfazione, stimolatrice di nuove conquiste, per i risultati conseguiti, possono mettere in pericolo questa visione totale dell'uomo, alla luce cristiana; e cioè l'eccessivo e predominante tecnicismo potrebbe soffocare ogni altra esigenza, fino a dimenticare la grande dimensione spirituale, l'unica che dia valore all'uomo di oggi e di sempre, la sola che lo salvi dalle insidie dell'autosufficienza egoistica come dalle ansie della solitudine e della incomunicabilità, come è invalso dire. Solo la visione cristiana della vita e del lavoro, delle responsabilità esaltanti dell'uomo come delle immancabili delusioni, può dare stabilità ferma all'umano progresso, ancorandolo alle radici dell'eterno».

f. p.

Al Teatro dell'Opera di Roma

La «prima» del film sul traforo del Monte Bianco

Vivo successo della serata

Roma, 29 maggio.

(z.) I balletti ed i canti della Valle d'Aosta hanno aperto la serata di gala, a beneficio della Croce Rossa Italiana, al Teatro dell'Opera, per la prima del film «Senza sole né luna», interpretato da Giancarlo Sbragia, Marisa Solinas e Serena Vergano.

La pellicola, diretta dall'esordiente Luciano Ricci, racconta la dura esistenza dei minatori che hanno lavorato per quattro anni al traforo del Monte Bianco.

«Senza sole né luna» si conclude con le scene, emozionanti, della caduta dell'ultimo diaframma che divideva i minatori italiani e francesi nel lungo foro sotto la grande montagna alpina. Al termine della proiezione, il pubblico, fra cui erano uomini politici, artisti e diplomatici, ha applaudito a lungo gli interpreti del film presenti in sala.

Judy Garland dichiarata «fuori pericolo» a Hong Kong

Il suo polso si era già fermato per alcuni istanti

Hong Kong, 29 maggio.

Judy Garland, ricoverata ieri in gravi condizioni all'ospedale cattolico «Canossa», è stata dichiarata oggi «fuori pericolo». Harry Colfer, il medico americano che l'ha curata, ha detto ai giornalisti che l'attrice la notte scorsa ha avuto una gravissima crisi. «Io — ha aggiunto il dottore — ho trascorso tutta la notte al capezzale, ma ora ella sta molto meglio».

Il dottor Colfer ha confermato che Judy Garland è stata posta per qualche momento sotto una tenda a ossigeno; ma si è rifiutato di rivelare la natura della malattia che ha colpito l'attrice. Alla domanda se si sia trattato di un attacco cardiaco ha risposto che non è in condizioni di fare commenti. Ha però aggiunto che la paziente dovrà rimanere in ospedale ancora per qualche giorno. «Essa avrà bisogno anche di un lungo periodo di riposo», egli ha detto.

Qualche notizia in più si è appresa da Frances Da Silvakirk, cameriera dell'attrice. «Durante la grave crisi della notte scorsa — ella ha detto — il polso di Judy Garland si è fermato per qualche istante, ma i medici sono riusciti a rianimarla».

Misterioso suicidio a Londra di un produttore cinematografico

William De Lane Lea aveva 63 anni, importò in Gran Bretagna le prime pellicole italiane dopo la guerra Secondo il figlio, era un agente del servizio segreto

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 maggio.

Una pallottola ha posto fine stamane alla vita di un noto personaggio del mondo cinematografico britannico. William De Lane Lea di 63 anni. Benché la polizia non si sia ancora pronunciata, si tratta quasi certamente di un suicidio. La tragedia è stata scoperta questa mattina dalla moglie della vittima, Janine. Era uscita di casa per pochi minuti, al ritorno ha trovato il marito, morto, nello studio. Secondo le dichiarazioni del figlio, De Lane Lea si sarebbe ucciso con una pistola militare.

William De Lane Lea era proprietario di una grande casa di doppiaggio, nei cui laboratori sono passati innumerevoli film stranieri. Fu tra i primi a portare in Gran Bretagna, dopo la guerra, le pellicole italiane. Era allo stesso tempo, produttore, commerciante e provetto tecnico. Aveva inventato nuovi metodi di registrazione; aveva fatto conoscere al pubblico inglese interessanti film d'oltre cortina, adattava, da qualche tempo, per la tv, programmi stranieri per bambini, soprattutto scandinavi. Irrequieto viaggiatore, conosceva bene il nostro Paese e ne parlava la lingua.

Ma a portare questo suicidio sulle prime pagine dei giornali non sono stati i meriti cinematografici del personaggio; sono state alcune oscure rivelazioni del figlio. Jacques De Lane Lea di 32 anni, che lavora nell'azienda paterna. Egli ha detto che il padre era forse un agente dell'Intelligence Service. «Non ne sono certo — ha aggiunto —. Ripeto solo quanto mi è stato narrato. Non da mio padre ma da altri. Lui non mi ha mai confidato nulla». Subito un giornale telefonava alle autorità militari, da cui dipendono spionaggio e controspionaggio. Naturalmente, il portavoce ministeriale rispondeva: «E' una questione che non possiamo discutere».

Su quali elementi il figlio basa le sue affermazioni non ha voluto rivelarlo. Ha però narrato un episodio. «*Sette anni fa, mio padre subì il suo primo attacco cardiaco. Andò in ospedale. Fra i primi a fargli visita, vi fu un alto funzionario dell'Intelligence Service. Venni a saperlo per caso*». Poi ha aggiunto: «*Era un uomo strano. Si era guadagnato la "Croce di guerra" francese nel 1915: era stato ferito ad una gamba e catturato dai tedeschi, nel 1916. Ma aveva fatto anche altre cose, sulle quali serbava il più rigoroso silenzio*».

Queste «rivelazioni» hanno acceso in molti il sospetto che De Lane Lea si sia tolta la vita per motivi connessi con le misteriose attività rivelate dal figlio. Ma è solo una congettura, sulla quale non sarà mai possibile avere smentite o conferme ufficiali. Nessuno Stato ha mai ammesso l'esistenza dei propri agenti segreti.

Non va dimenticato inoltre che il suicida (chiamato da tutti con il grado di «maggiore» mentre in realtà era un colonnello) soffriva da qualche tempo di profonda depressione. Lo spionaggio non aveva nulla a che fare con tale suo stato. In sette anni, aveva patito ben quattro attacchi di cuore. L'uomo era impaurito. I medici — ci si sembra — gli avevano lasciato poche speranze. Attivo, dinamico, si sentiva incatenato dal male: si temeva le sofferenze fisiche di una trombosi coronaria. «Adesso il mio cuore sta bene — aveva detto alla figlia Giselle, due settimane fa —. Ma, da un momento all'altro, potrebbe aggravarsi, e forse uccidermi, con efferata crudeltà».

E' questo l'incubo che, stamane, ha probabilmente armato la mano di De Lane Lea.

m. ci.

Alitalia ha trasportato dieci milioni di passeggeri

Dal 1947 ad oggi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 maggio.

(r. s.) L'Alitalia ha raggiunto, durante il mese di maggio, il suo diecimilionessimo passeggero a partire dal 1947, anno della sua creazione. Per raggiungere il primo milione furono necessari 12 anni (1947-1958); il secondo milione si raggiunse ad un anno di distanza, nel 1959; e altri tre milioni dopo circa 2 anni e mezzo, nel 1962. Infine, in soli due anni (aprile 1962-maggio 1964) sono stati trasportati cinque milioni di passeggeri, giungendo agli attuali dieci milioni.

I piloti revocano lo sciopero delle linee aeree nazionali

Roma, 29 maggio.

L'ufficio stampa del Ministero dei Trasporti e Aviazione civile comunica che la vertenza dei piloti dell'Alitalia, per l'assunzione di piloti stranieri, è stata composta, dopo una serie di trattative condotte presso il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile, dal direttore generale dell'aviazione civile, gen. Santini.

Un comunicato in proposito verrà diramato nella giornata di domani. Pertanto lo sciopero indetto per il 31 maggio e 1° giugno deve ritenersi revocato.

ALI DEL MONDO
A TORINO
da domani
al 7 giugno

salone
internazionale dell'
aeronautica
e delle attrezzature aeroportuali

TORINO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
AEROPORTO DI CASELLE

un affascinante
spettacolo per tutti

a Torino Esposizioni — Aerei, elicotteri, missili, modelli, equipaggiamenti.
Ogni giorno estrazioni di viaggi aerei con l'"Alitalia" e soggiorni di una settimana a Copenaghen, Londra, Lisbona, Amsterdam, Madrid, Vienna, Parigi, Bruxelles.

all'Aeroporto di Caselle — Velivoli di 12 Nazioni. Esibizioni di volo.

Orario: Feriali 9,30-12,30; 14,30-23,30 - Festivi 9-23,30
Biglietto d'ingresso: L. 500
valevole per Torino Esposizioni e l'Aeroporto di Caselle.

marus

Marus vi permette di scegliere secondo le vostre esigenze e la vostra fantasia.
Marus vi propone un assortimento eccezionale di tailleurs e soprabiti per ogni taglia e per ogni gusto.
Vi divertirete a scegliere, o semplicemente a "curiosare", per scoprire il modello che vi piace di più, che vi veste meglio.

Modelli *Cori* e *Cori*-Biki. E, per le taglie forti, le taglie Cori-Lady
Facis e *Sidi* per uomo
Facis Junior per ragazzo e giovanotto

I centri della confezione **marus** a TORINO sono in via Roma 343, in via Nizza 193, in piazza Statuto 24, in via Monginevro 18, in via Chiesa della Salute 35; a BIELLA in via Italia 20

ANTICHITA' avviamenti cedesi 6 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9431 — Torino ». A58610

APPORTANDO 10-20 milioni offresi redditizia attività garantita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4652 — Torino ». A59518

ARTIGIANI meccanici altamente qualificati macchinario moderno cercato elemento attivo affidare amministrazione, preferibile ingegnere, perito disponga 15.000.000 per costruzione prodotto proprio largamente richiesto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4515 — Torino ». A58174

ATTENZIONE cedesi convenientemente parrucchiere uomo signora alloggio. Crovenzola, Cernaia 40.

AUTORIMESSA avviatissima Miralfiori attrezzata 140 macchine affitto 350 mila, cedesi 12.500.000 trattabili, intermediari. Telefonare 779-568.

AUTORIMESSA 200 auto, cerca gerente pratico, esclusa lavaggio, officina, cauzione. Telefonare 678-990.

AVVIATISSIMA bottiglieria caffè in Montanaro cedesi causa ritiro. Telefonare 794-949. A58553

AVVIATISSIMA macelleria causa salute cedesi. Telef. 781-939.

AVVIATISSIMO bar pasticceria cedo permuta con terreno alloggio cascinetto. Cravenzola, Cernaia 40.

AVVIATISSIMO esportazione vini, bar analcoolico, vera occasione vendesi 2.000.000. Telef. 321-686.

AZIENDA meccanica costruzioni proprie, facile conduzione, buon reddito, cedesi causa salute 8.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1011 — Torino ». A60455

BAR angolare, fronte corso incasso 70.000 cedo oppure garanzia. Borra, Corso Alberto 43. O109

BAR biliardo, superalcoolici, barriera Milano cedo 4.400.000 facilitando. Telefonare 519-546. O46

BAR caffè reddito 300.000 mensili cedesi 5.000.000. Balme, Sacchi 34.

BAR drogheria avviatissima in zona popolare incasso ottimo cedesi. Telefonare 338-494. A59319

BOUTIQUE 1° piano centrale ottima clientela cedesi. Telefonare 528-292 o 544-356. A57715

CAFFE' biliardo cedo o garanzie a referenziati. Agenzia. Telefon. 519-546.

CAMBIO latteria bar 8.000.000 con cascina metà valore. Tel. 241-905.

CARROZZERIA impianti liquigas, redditizia, cedesi 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino».

CAUSA malattia cedo avviatissima drogheria centrale. Telef. 382-254 ore 21-23. A59306

CAUSA salute cedo avviatissimo elettrodomestici con importantissime esclusive, alloggio, vicino Torino. Facilitazioni pagamento. Telef. 519-396.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Merceria redditizia minimissime spese cedesi 1 milione 500.000 occasionissima.

CEDESI avviatissima acconciatura per signore zona Francia, attrezzatura moderna. Telefonare 720-784.

CEDESI avviatissima tintoria centrale forte reddito, cambiasi anche con alloggio. Telef. 758-345.

CEDESI avviatissimo autosalone compro vendita autovetture usate con concessionaria auto nuove di grande sviluppo, ampi locali di esposizione, officina con stazione di servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9535 — Torino ». A59503

CEDESI avviato negozio articoli regali. 480-964. A56596

CEDESI bellissima tabaccheria molti permessi, vicinanze Torino, fortissimo reddito. Telefonare 511-400.

CEDESI commestibile in zona residenziale vicinanze Torino. Telefonare 643-431. A60408

CEDESI commestibile tutte licenze, motivi strettamente familiari, incasso 60.000 giornaliere, facilitazioni pagamento. Telefonare 683-536.

CEDESI drogheria con permesso salumeria incasso 70.000. Rivolgersi via Monginevro 181. O66

CEDESI drogheria motivi familiari 45.000 giornaliere richiesta 2 milioni 500.000. Telefonare 290-130.

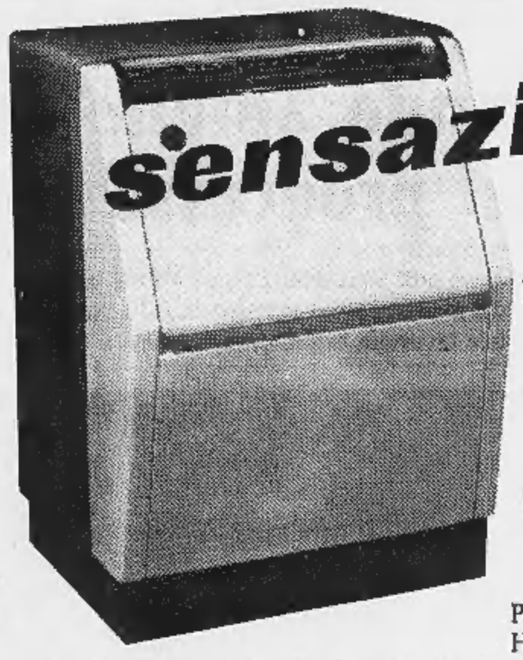
CEDESI hotel annuale, posizione unica, vicinanze Sanremo. Scrivere Girone Pubblicità 20 A, Sanremo.

CEDESI in gerenza avviato torrefazione bar. Telefonare 690-006.

CEDESI locali officina con terreno dintorni Carignano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1003 — Torino ».

CEDESI negozio con licenza confezioni ampie vetrine 1.500.000. Telefonare 82-159. 83307

CEDESI negozio elettrodomestici radio tv 1.200.000. Telef. 323-064.



sensazionali ribassi

per Hoover Automatic

Ora il vostro sogno può diventare realtà!

Ora il vostro sogno di avere in casa vostra la lavatrice più famosa del mondo è a portata di mano... realizzatelo oggi stesso!

Per le sue prestazioni, per la sua qualità Hoover Automatic è la più alta espressione del progresso tecnico nel campo delle lavatrici: oggi vi viene offerta ad un **prezzo eccezionale!**

La lavatrice più famosa del mondo

- è l'unica che lava a risciacqua in un vero mare **d'acqua.** Ben 36 litri. Con Hoover Automatic è l'acqua che lava.
- è l'unica che ha una **duplice azione di lavaggio:** il tamburo muove l'acqua in senso orario e il pulsatore brevettato in senso antiorario.
- è l'unica che si comanda col **programmatore Hoover:** ben otto programmi, ciascuno adatto ad un diverso tipo di tessuto.
- è l'unica che ha il tamburo inclinato: la biancheria durante il lavaggio è **sempre immersa** nell'acqua saponosa.

Non perdete questa occasione...

rivolgetevi oggi stesso ad un Rivenditore Autorizzato Hoover.

Spedite subito questo tagliando!
Senza alcun vostro impegno, riceverete a giro di posta una ricca documentazione a colori sulla Hoover Automatic, con l'illustrazione di tutte le caratteristiche esclusive che fanno di Hoover Automatic la lavatrice più famosa del mondo!

Alla Hoover Italiana S.p.A.
Via Visconti di Modrone 38 - Milano

Vi prego di inviarmi senza mio impegno una documentazione sulla Hoover Automatic.

Nome e cognome:

Indirizzo:

Città:

84 84 13

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentato le arrotondamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in **neretto: tariffa doppia**

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso in frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino »,** *computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunta la quota della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione in esercizio del posteriorio privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riferirsi l'interesse a matrimoniale o dell'inserzionista con le persone a sposarsi e a o a relazionevoli scopo matrimonio o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

A 275.000 gru a nano portata 500 850 kg. applicata su camion. Rappresentante. Tel. 500-744. O934

A. AGENZIA specializzata frazionamenti case, offresi a proprietario fabbricate, anche bloccato, garantendo massimo realizzo con vendita frazionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9572 — Torino ». O115

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

AMERICANI brevetti licenze di fabbricazione, procedimenti industriali, offronsi in strutturamento. Specificare settore tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9076 — Torino ».

BLINDOLUX impianto elettrico completo ml. 16 con quadro distribuzione, trasformatore, etc., a scala chiocciola, liquido. Via Buronzo 7. Telefono 755-716. A60106

CEDO in blocco bellissima attrezzi superalcoolici, attrezzature bar. Telefonare 41-824. A59610

CELLA frigorifera banchi scaffalerie materiale vario liquido. Rosina, Cavour 28. A59280

GRUPPI elettrogeni diesel hw 35 a kw 500 volt 380 avviamento elettrico, funzionanti vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4637 — Torino ». A59449

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ATTREZZATA SERIA REFERENZIATA, ESEGUE LAVORI CONTO TERZI QUALUNQUE ENTITA' TORINO E PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4660 — TORINO ». A59715

IMPRESA edile acquista per contanti legname usato. Telefonare 284-660.

MICROFIL Diebold Duplex ottima occasione vendesi. Delendini, via Santa Teresa 19. 20335

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

OCCASIONE liquidansi macchinario attrezzature per cioccolato. Via San Domenico 21. A54714

OFFICINA CARPENTERIA LEGGERA ASSUME LAVORI QUALUNQUE GENERE. SCRIVERE CASELLA POSTALE 18, SAVIGLIANO.

PRIVATO vende al miglior offerente cella frigorifero per autocarro ottimo stato vero altro. Telefonare 52-114 Castegnole Monferrato (Asti).

RIMESSE acciaio zincato economicissime. Ricavare auto, attrezzi, marci. Telefonare 53-711. A58204

SEGHETTI orizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rasso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

STRUTTURE metalliche: capannoni, stabilimenti, tettoie, case abitazione, coperture. Telefonare 53-711.

SVENDO in blocco Reasonyion Velonsyion Associations, forniture per bustole. Telef. 0171-4556.

SVENDO Offset Rotaprint « R305 » nuovissima. Tel. 43-529. A54719

TESSITORE artigiano cede telai a mano accessori scorte causa cessazione attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9572 — Torino ».

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Ponzio e Aglietta, telefono 481-012.

UFFICIO tecnico amministrativo assume incarichi professionali, amministrazioni stabili, frazionamenti, progettazioni, pratiche catastali. Telefonare 761-071. A59565

VENDESI frigo Karson 180 litri a benzene negozio. Telef. 366-566.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ARTIGIANO attrezzato esegue riparazioni di motogeneratori pendolerie antiche. Telef. 679-225. A58457

ARTIGIANO stampa articoli tecnici in plastica e fibri conto terzi, costruisce stampi. Telefonare 799-076.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CALDAIE, bruciatori, pompe refrattari impianti costruisce ripara Bosco, telef. 521-588. A58636

CARPENTERIA leggera medio pesante lavori su disegno verniciature metalli offresi lavori proprie sede disponendo personale qualificato saldatori per lavoro cantieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9296 — Torino ».

CERCASI lavori verniciatura fuoco altre vetrine sul posto, decorazione, lavori garantiti, prezzi convenientissimi. Telef. 293-697. A59092

COTTIMISTA esegue impianti riscaldamento ed idraulici. Telef. 397-274.

DECORSAMO alloggi negozi scale tinteggiature moderne tappezzerie, prezzi modici. Telefonare 894-038.

DECORAZIONI restauri tappezzeria riparazioni eseguiamo bene economicamente, rapidamente. Tel. 343-471.

ESEGUO lavori di pavimenti rivestimenti e restauri alloggi. Telefono 735-415. A59528

IMPRESA edile artigiana eseguirebbe restauri lavori in genere. Telefono 486-869. A59567

OFFICINA esaminerebbe proposte lavoro tornaria rettifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ». A58254

OFFICINA piccola carpenteria cerca lavoro. Telef. 872-809. A59267

TORNERIA meccanica accetta lavoro in genere, prezzi modicissimi. Via Brandizzo 42. A59367

VENDO occasione maglio Martinez adatto bartilastra auto. Rivolgersi: Azzini, Milano, Cucchiari 28.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A modicissima spesa privato cede licenze drogheria salumeria anche senza arredamento. Telefonare 589-470.

ACCONCIATURE convenientissimo negozio 8 posti periferico vendesi prontamente. Telefonare 546-104.

AFFARONE causa malattia cedesi profumeria acconciature 2.000.000 zona grande sviluppo. Tel. 257-863.

AFFARONE, commestibili buona posizione ben avviato cedo contanti. Tel. 380-342. A59589

AFFARONE vendo avviatissimo bar 2 biliardi. Telefonare 390-474.

AFFARONE 24 ore. Torino zona degradata cedesi avviatissima carpenteria metallica con senza macchinario facile conduzione. Disovino, San-t'Anselmo 13. O256

AFFERMATA officina carrozzeria resine poliester per maggior sviluppo cerco socio con capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9413 — Torino ».

AFFIDEREI conduzione negozio alimentari, marca preconfezionate o ex commerciante alimentari, una o due persone, o ritirato affari, o pensionato pratico. Telefonare 519-396.

AFFITTACAMERE centrale letti 12 reddito 140.000 mensili vendesi 3.200.000. Telef. 553-683.

AFFITTASI negozio parrucchiere signora con ampio retro avviamento attrezzatura rilevabile con piccole rate mensili. Via S. Donato 93.

AFFITTASI o cedesi negozio pellitteria Borgata Vittoria. Telefonare 382-557, 251-778. A59289

ALASSIO cedesi centralissimo negozio pelletterie, ottimo affare. Scrivere: Angierican, Alassio.

ALASSIO, Rio Budello, cedesi bar. Telefonare 42-164. A59509

ALBENGA avviatissima centralissima rosticceria completamente attrezzata analcoolici motivi familiari cedesi convenientemente. Debenedetti, via Dalmazio, Albenga, telefono 50-453.

ALBERGO ristorante Valle Lanzo, modernissimo, 20 camere, saloni pranzo, lavoro continuativo, cedesi motivi salute. Frana, Carmine 28.

TORINO - RABALLO - Corso Trapani 8 - Tel. 20.117
RABALLO - Corso De Nicola 64 (ex Mediterraneo) - Tel. 388.278
RIVOLI - CASTELLI - Via Torino 6 - Tel. 54.127
CHIVASSO - MILICI - Strada d'Ivrea 5 - Tel. 912.509
MILICI - Via Po 24 - Tel. 911.446
IVREA - PASTORE - Corso M. d'Azeglio 29 - Tel. 23.17
BIELLA - MENEGALDO & BREDANIOL - Corso della Libertà 112 - Tel. 22.91
VERCELLI - MENEGALDO & BREDANIOL - Corso della Libertà 112 - Tel. 22.91
SOVARA - MAZZA - Viale Roma 62 - Tel. 28.150
ALESSANDRIA - VENDAGNI - Via Verona 4 - Tel. 26.35
BORGHETTO - CARATTONI - Via Aurelia 48

ALBENGA omificio alimentari avviatissimo cedesi causa malattia. Telefonare 50-552 Albenga 23368

ALBERGO prima categoria accreditatissimo importante località turistica sui colli terreno giardino parco cerca socio amplissimo. Esclusi intermediari. Casella 332 T, Sip, Milano.

ALIMENTARI vendo zona commercialissima incasso giornaliero 90.000. Tel. 630-687.

ALIMENTARIO zona Cibrario incasso 60.000 giornaliere, alloggio cedesi 3.200.000; con proprietà materia 11.000.000. Frana, Carmine 28.

ALLEVAMENTO suini, polli, conigli avviato vicinanze Torino cerca socio occupandosi attivamente. Telefono 235-000. A60305

CEDESI motivi [illegible] avviato esercizio vendita acque minerali bibite, consegna domicilio privati. Telefonare 40-761. A59394

CEDESI negozio mercerie e confezioni, incasso 30.000.000 annui, richiesta 8.300.000. Telef. 768-931.

CEDESI negozio pettinatrice ben avviato. Telefono 678-832.

CEDESI rivendita pane causa trasferimento, utile mensile 200.000, richiesta 4.200.000. Telef. 768-931.

CEDESI salone estetica Borgo S. Paolo avviato con attrezzatura completa, licenza profumeria, serietà. Telefonare 386-276. O167

CEDO [illegible] forno, terreno proprio approvato, Nichelino affare. Telefonare 891-217. A59427

CEDO tintostireria forte lavoro in Torino cambio con terreno strada Venaria Lanzo Fiano, valore 1.000.000. Telefonare 259-046. A57879

CERCASI cuciniere e pizzaiolo come socio in Pinerolo. Via Masso Gastaldi n. 8, Pinerolo. A59328

CERCO bar torrefazione disponendo contanti 1.500.000 rimanenza rateando, escluso intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9570 — Torino ». A59987

CERCO 30.000.000 tasso 10% garanzia ipotecaria fabbricato industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4633 — Torino ». A59416

CESSIONE elettrodomestici radio televisori con licenza elettricità. Adiacenze via Buenos Aires. Negozio 120 mq. più retro. Garage magazzino. Affitto 100.000 mensili. Richiesto 1.500.000 trattabili. Gabetti, XX Settembre 12. O177

CEDO avviatissima officina moto. Corso Inghilterra 43. A60860

CEDO bella pensione 10 camere doppi servizi 7.000.000. Tel. 325-651.

CEDO laboratorio materie plastiche con lavoro. Telef. 297-397.

CEDO negozio calzature zona commerciale. Telefonare 779-130.

CEDO negozio pettinatrice avviatissimo. Via Bogino 17. Tel. 524-405.

CEDO o gerenza avviata tintoria. Telef. 42-321. A59275

CEDO tintoria avviata L. 450.000. Telefonare 293-698. A57731

CITTADINA provincia vendesi autorimessa nuova (muri, licenze) attrezzata, turbo-tunnel, annessi negozio alloggio, possibilità abbinamento altro commercio, deposito, ecc. Mutuo, rateazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4469 — Torino ». A57647

COMMESTIBILI angolare, 30.000 giornaliere, fitto 31.000 compreso alloggio, cedesi. Telefonare 519-546 O46

COMMESTIBILI moderna reddito netto 400.000 mensili gravi motivi famiglia cedesi dilazionando. Telefonare 546-897. O231

COMMESTIBILI posti conigli urge cedere causa trasferimento. Telefonare 652-059 dalle ore 13 alle 16.

CONVENIENTEMENTE cedesi avviatissima rinomata trattoria precollinare pergolato, giuochi bocce, alloggio, Telefonare 236-640. O1010

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere zona Francia, alloggio, garage cedesi, 5.300.000. Frana, Carmine 28. O284

DROGHERIA self service 60.000 giornaliere dimostrabili cedesi 6 milioni 500.000 trattabili oppure gerenza. Telefonare 20-601.

ELETTRODOMESTICI materiale elettrico voluminoso gira affari posizione invidiabile. Telefonare 885-982.

FABBRICA metalplastica forte lavoro 20 operai cede permuto con alloggi o stecco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4520 — Torino ».

FABBRICANTE apparecchi per negozi alimentari venduti esclusivamente Italia cerca scontare portafoglio riservando premio oltre tasso sconto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 514 — Torino ». O363

INDUSTRIA 30cennale macchine movimento vendute esclusivamente massimo 12 mesi cerca sconto riservando premio oltre tasso sconto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 499 — Torino ».

INSEGNANTE abilitato teoria autoscuole [illegible] autoscuola apportando capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

LANZO centro cedesi estetista, pedicure, profumeria accanciature avviatissimo. Tercese, Tassoni 59, telefono 779-568. O395

LATTERIA avviata causa esercizio diverso gerenza. Telefonare 289-821 oppure telefonare 486-373 ore pasti.

LATTERIA cedesi o gerenza a referenziati, incasso rilevante. Telefonare 519-546. O46

LATTERIA Lucento zona grande sviluppo cedesi causa malattia. Tercese, telef. 755-057. O395

LATTERIA offresi gerenza vantaggiosa posizione invidiabile. Tel. 251-537.

LATTERIA vendo o gerenza. Telefono 724-741. A59995

LIBRERIA avviatissima, posizione centrale Cuneo, cedesi 8.000.000. Telefonare 53-82 Cuneo.

MERCERIA avviata arredamento moderno cedo. Telef. 790-108.

MERCERIA biancheria maglieria chincaglieria cedesi barriera Orbassano Miraflori. Telefonare 515-234.

MERCERIA avviatissima zona commerciale ottimo reddito urge cedere. Telefonare 673-142. A59958

MERCERIA 30.000 giornaliere alloggio causa malattia vendo 1.550.000. Masino, Bellezia 7.

NUOVA cremeria tavola calda girarrosto offresi gestione o vendesi, [illegible] Sovietica Miraflori. Telefonare ore pasti 721-207.

OCCASIONE alimentari vendesi zona commercialissima forte passaggio. Telefono 390-257. A58256

OCCASIONE causa salute cedesi avviatissima merceria zona Crocetta. Telef. 764-263. A59757

OCCASIONE. Affittasi o cedesi negozio arredato con licenza contenzioni eventuale maglieria. Telef. 233-457 ore pasti. A56454

OCCASIONISSIMA, causa trasferimento cedo avviatissimo bar con biliardo, alloggio, escluso intermediari. Corso Moncalieri 212. A59530

OCCASIONISSIMA scambio rivendita pane pasticceria, forte rendita, con casetta 5-6 camere. Telefonare 723-031 ore pasti. A59310

OFFICINA meccanica cerca socio che apporti lavoro oppure solo lavoro a percentuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ».

OFFICINA torneria attrezzatissima e funzionante vendo, affitto locale 28 mila. Telefonare 764-066 A59088

PASTICCERIA rinomata, reddito netto 6.000.000 annui, cedesi ritiro commercio, attorno 10.000.000. Frana, Carmine 28. O284

PASTIFICIO reddito 10% contratto gerenza 5 anni cedesi 4.000.000. Telefonare 510-777. A58913

PER motivi di trasferimento cede bene avviata negozio di pellitteria a vantaggiosissime condizioni. Telefono 545-281. A60046

PER ritiro commercio cedesi avviata profumeria centrale. Telef. 528-710.

PER trasferimento rimette articoli calzoni pantoloneria. Tel. 885-242.

PRIMARIA industria torinese fabbricazione prodotti propri stabilimento moderno mq. 3000 vendiamo 320 milioni contanti 150 milioni. Telefonare ing. Girlando 779-071, 327-540.

PROFUMERIA avviata arredamento moderno cedesi L. 3.000.000 motivi familiari. Telefonare 750-976.

RITIRO commercio cedesimo drogheria attività trentennale vicino mercato. Telefonare 293-918.

RIVENDITA pane kg. 320 più 20 grissini cedesi. Frana, Carmine 28. O284

RIVENDITA pane 200 kg. annesso drogheria incasso 130.000 giornaliere, cedesi affarone 8.000.000. Frana, Carmine 28. O284

SALUMERIA formidabile zona [illegible] familiari vendo 4.500.000, eventualmente gerenza. Telefonare 885-952.

SANREMO Borro, Regina Elena 1, vende avviatissimo negozio barbiere semicentrale. 23372

SANREMO immobiliare San Romolo. Matteotti 208, tel. 72-857, cede tabaccheria levata settimanale 1.500.000; 30.000.000 dilazionabili.

SANREMO immobiliare San Romolo, Matteotti 208, telefono 72-857, cede panetteria centralissima causa trasferimento. 23372

SAVONA cedesi centrale avviatissimo bar, tavola calda. Scrivere: Lastoni 55, Savona. 23175

SVENDO macelleria maglieria biancheria chincaglieria, zona Miraflori. Telefonare 327-220, 326-838.

SVENDO spaccio alimentari, patti capitoli arredamento nuovo banco frigo zona grande avvenire 3.600.000. Telefonare 720-625. A59496

TABACCHERIA cedesi [illegible] settimanali, zona Fiat, ulteriore grande sviluppo cedesi 13.300.000. Frana, Carmine 28. O284

TABACCHERIA levata 2.000.000 settimanali, reddito netto 7.000.000 annui cedesi. Frana, Carmine 28.

TINTOSTIRERIA centralissima senza macchinari cedo, richiesta mila. Principe Tommaso 14. A59755

TORREFAZIONE Bar superalcolico 42.000 giornaliere dimostrabile cedesi 8.600.000. Telefonare 741-382.

UFFICIO professionale decennale attività pratiche immobiliari auto cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 475 — Torino ». O109

URGE cedere, ampio negozio calzature, zona commerciale con o senza merce. Telefonare 361-882 ore pasti.

VENDESI albergo ristorante bar danze mq. 5000 circa terreno, parte spiaggia Lago. Telefonare 20-64 Ivrea.

VENDESI magazzino ingrosso calzature via Maria Vittoria 26. Telefonare 520-021. A58653

VENDESI o affittasi avviato laboratorio maglieria intima (mill protesc). Trattasi direttamente. Tel. 756-958 ore 20. A54324

VENDO negozio indumenti lavoro abbigliamenti sportivi 3.500.000. Telefono 587-664. A59291

VENDO negozio parrucchiere per signora arredamento moderno buona posizione. Tel. 693-544 ore 19,30.

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati, Telef. 546-007.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera cucina entrata bagno nuova costruzione semicentrale volendolo affittare ricavansi 23.000 mensili ottimo impiego capitale 3.900.000. Tratta Angiesio, Nizza 9 O252

A.A.A. AFFARONISSIMO vendiamo via Carlo Alberto, tre grandiosi locali 1ª piazza affittati sede industria 50.000 mensili, 7.250.000. Tratta Angiesio, Nizza 9. O252

A.A.A. PRIVATO vende tre locali centralissimi affittati uso laboratorio 50.000 mensili, 7.300.000, ottimo impiego capitale. Telefonare 251-744.

A.A. ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

A. ALLOGGIO San Paolo vicino corso Racconigi camera, cucina, servizi completi, 3.100.000 più 1.400.000 mutuo; altro due camere, tinello, servizi, stessa casa, 4.500.000 più 2.100.000 mutuo, case 4 anni, ascensore, eredi vendono. Telef. 519-396.

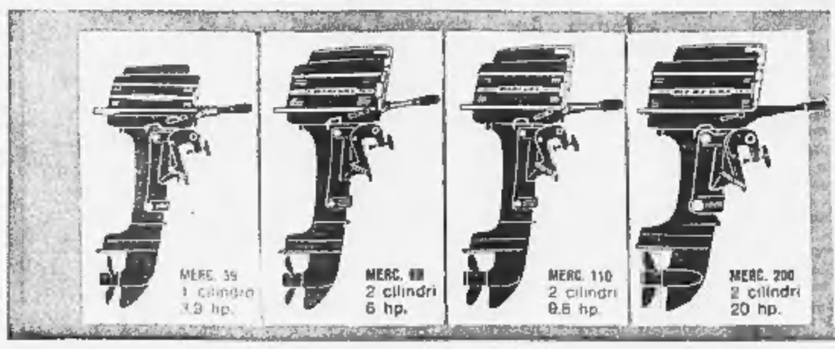
A. ALLOGGIO tre camere, vecchia costruzione, in ordine, via San Secondo, vendesi 1.250.000 a camera. Telefonare 519-396. O119

A. PINO lotto terreno permesso costruzione 40 camere permutasi con alloggio Torino. Telefonare mattino 881-876. A54679

A. PINO vendesi alloggi soleggiati panoramici pronti. Telefonare mattino 881-876. A54679

A Grugliasco casa villa due piani, alloggi di 4 e 5 camere, saminuove, libera, 2 magazzini, costruita su 1000 metri terreno, adatta abitazione, uffici, magazzino, possibilità ampliamento, vendesi. Tel. 519-396.

(Continua a pag. 10)



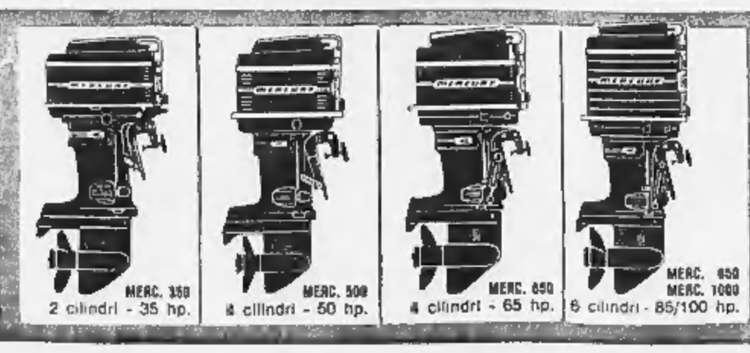
NELLA GRANDE FLOTTA MERCURY C'È IL FUORIBORDO CON LA POTENZA CHE VI OCCORRE

MERCURY

TECHNAFLEX MERCURY
FLOTTA DEL 25° ANNIVERSARIO

COMMISSIONARI A:

TORINO	Nautica Sport Miraflori	Corso Cosenza 32, t. 360 963
ASTI	Autauto-Sacar	Via Ospedale 14, t. 54 544
ALESSANDRIA	Porta & Baluschi	Via Verdaro 2, t. 27 97
BIELLA	Conte-Carrel	Strada Trossi t. 26 037
ARONA	Mario Lavarra	Via Baracca 69, t. 31 97



Per il rinnovo dei Consigli comunali

Domani 360 mila cittadini votano nel Trentino-Alto Adige

I centri più importanti sono Trento e Merano (a Bolzano l'amministrazione rimane ancora in carica) - Non sono attesi sensibili spostamenti: nei paesi di lingua tedesca prevale la Volkspartei, negli altri la dc - I segretari Rumor per la dc e De Martino per i socialisti hanno concluso la campagna elettorale

(Nostro servizio particolare)
Trento, 29 maggio.

Trecentosessantamila sono gli elettori del Trentino-Alto Adige, che domenica verranno chiamati alle urne per eleggere i nuovi amministratori di duecentotrentaquattro comuni della Regione: duecentomila in provincia di Bolzano e centosessantamila in quella di Trento. In Alto Adige, si vota praticamente in tutti i comuni — centoquattordici su centosedici, escluso anche il capoluogo — mentre in Trentino il rinnovo interessa poco più della metà dei consigli, centotrenta su duecentoventisette.

Politicamente è difficile attendersi un risultato che possa apparire di particolare interesse sul piano nazionale. E ciò per due motivi principali: gli elettori — il cui numero, per quanto rilevante è pari a soltanto un terzo di quello delle recenti regionali in Friuli-Venezia Giulia — votano divisi in una miriade di piccoli comuni con il sistema maggioritario, ossia con due sole liste contrapposte dove logicamente predomina il fattore amministrativo e personale; soltanto a Trento, Merano e in pochi altri centri con più di 5 mila abitanti si vota con il sistema proporzionale e sono presenti le liste dei partiti che hanno deputati alla Camera.

Comunque in tutto il territorio, la situazione politica è ben definita. Si veda il caso della provincia di Bolzano che nelle precedenti elezioni comunali aveva dato il 78,38% dei voti alla Sudtiroler Volkspartei, il 13,35% ai partiti nazionali messi insieme, il 7,27% a liste locali. A Merano — massimo centro altoatesino dove domenica si voti (Bolzano, ripetiamo, è esclusa) — la Svp aveva ottenuto la maggioranza relativa ma non quella assoluta: dodici consiglieri contro sei della dc, cinque del msi, tre del psi, uno ciascuno del psdi, pli, pdium, pci.

Se si trattasse di elezioni politiche o regionali, sarebbe lecito attendersi qualche spostamento dopo il recente evolversi della questione altoatesina: commissione dei Diciannove, atmosfera dell'ultimo incontro Saragat-Kreisky, travagli in seno alla stessa Svp. In sede di consultazione amministrativa in centoquattordici comuni, qualsiasi sostanziale mutamento sembra da escludersi anche se è certo che ogni risultato locale, in cifre ed in uomini, sarà minutamente analizzato in cerca di indizi.

Analogamente, in Trentino è la democrazia cristiana a predominare nettamente anche se dalle amministrative del '60 alle politiche del '63 dovette subire un certo calo: dal 52,72% (21 seggi su 40) al 48,53%. Essa ha amministrato finora la città insieme al psdi che alle amministrative aveva avuto il 9,63% dei voti e 4 seggi. Il secondo partito a Trento è il psi col 18,18% dei voti e 7 seggi.

Salvo, quindi, sorprese clamorose, anche nel Consiglio comunale trentino — come ieri in quello regionale Friuli-Venezia Giulia — democristiani e socialdemocratici dovrebbero risultare in grado di formare da soli la nuova amministrazione rimettendo la soluzione del problema dell'eventuale allargamento ai socialisti ad un giudizio non di necessità, ma di opportunità.

Degli altri consiglieri comunali trentini uscenti, tre sono missini, due liberali, due comunisti, uno «popolare trentino». La flessione del msi e l'avanzata del pli alle più recenti politiche dovrebbero trovare ulteriore conferma domenica. Più ancora che in Friuli-Venezia Giulia, i liberali hanno condotto un'intensa ed aspra polemica avvantaggiandosi di un momento economico divenuto più pesante in una zona che non ha mai brillato di eccessiva floridezza ed attaccando vivacemente sul piano tecnico l'amministrazione del capoluogo.

Detto che il psiup affronta qui la sua seconda prova elettorale (ma con possibilità ancor minori che ad Udine, Gorizia e Trieste), è da notare che il sindaco uscente democristiano, dott. Nilo Piccoli, dopo tredici anni di amministrazione non si presenta più: come candidato alla successione si indica il dott. Edo Benedetti, attuale direttore dell'Assessorato regionale all'industria.

A conclusione di una campagna elettorale intensa ma corretta com'è nella natura dei luoghi e della gente, hanno parlato stasera due segretari nazionali di partito, gli on. De Martino per il psi e Rumor per la dc.

Nel fare appello alla tradizione cattolica trentina, l'on. Rumor ha trattato ampiamente della situazione nazionale, così concludendo: *«Il prossimo congresso della dc darà un suo valido contributo per rinsaldare ulteriormente la politica di progresso, di libertà, di stabilità democratica che ha dato vita al centro-sinistra. Ma credo sia indispensabile che questa politica non sia affidata soltanto al buon volere ed all'impegno delle forze politiche: occorre che lavoratori ed imprenditori, sindacati e categorie avvertano la carica di sicurezza e di progresso che c'è in questo sforzo che andiamo facendo e vi si associno. Ne rimarranno fuori, condannati dalla coscienza pubblica, soltanto coloro che riveleranno la volontà di sabotare un sistema di libertà democratica qual è quello che il popolo italiano si è scelto per garantirsi un avvenire più giusto».*

r. s.

Per le vacanze dei tedeschi l'Italia è la meta preferita

Bonn, 29 maggio.

Quest'anno l'Italia sarà di nuovo la meta turistica preferita dei tedeschi.

Tuttavia, dice l'Automobile club tedesco, che ha condotto l'inchiesta, il numero di turisti diretti in Italia non supererà quello dell'anno scorso.

Nella preferenze dei tedeschi seguono l'Austria, la Francia, la Svizzera e la Jugoslavia.

Una studentessa eletta Miss Israele

Ronit Rinat, una studentessa diciottenne residente ad Haifa, posa sorridente dopo la sua elezione a Miss Israele 1964 avvenuta a Gerusalemme (Tel. «Associated Press»)

Sospesi i pagamenti all'impresa che costruì la Pedemontana a Genova

Deciso dal Comune, in attesa dei risultati dell'inchiesta - La Magistratura indaga sulle speculazioni edilizie sorte attorno alla nuova strada che attraversa la città ad oriente

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 maggio.

L'inchiesta sulla «Pedemontana» — la moderna arteria che attraversa i quartieri orientali della città ed attorno alla quale si sarebbe avuta una speculazione edilizia valutata in decine di miliardi — si è arricchita di un nuovo episodio. Stamane il Comune di Genova ha deciso di bloccare i pagamenti all'impresa edile «Felice Arnaù», che ha costruito la strada, e che di recente era stata sospesa dall'incarico nell'attesa dei risultati dell'indagine della magistratura. L'amministrazione comunale doveva infatti versare alla ditta le ultime quote restanti a credito ma a titolo cautelativo il Comune ha deliberato di soprassedere.

L'inchiesta, diretta personalmente dal procuratore capo della Repubblica dott. Coco (che è assistito dai sostituti procuratori Marvuli, Virdis, Meloni e Lombardi e da alcuni sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria) si sta sviluppando in diversi sensi: anche se il segreto istruttorio impedisce di conoscere con esattezza a quali conclusioni siano giunti gli inquirenti, e di quali elementi essi siano in possesso, è risultato che in questi giorni sono stati interrogati alla Procura della Repubblica alti funzionari del Comune, del Genio Civile e diversi impresari edili che a suo tempo costruirono interi quartieri a ridosso della «Pedemontana».

Oggi pomeriggio uno dei sostituti procuratori della Repubblica ha sentito, durante un paio d'ore, il parroco di Genova-Quinto e il legale di un convento di suore che sorge a Quinto. Parrocchia e monastero, infatti, avevano fatto costruire sulla «Pedemontana» due edifici uno dei quali (quello appartenente alla parrocchia) comprenderebbe anche un cinema-teatro. Un altro sostituto procuratore, invece, ha interrogato ieri il proprietario di un fabbricato edificato sei anni fa e che venne poi abbattuto per far posto alla grande arteria a traffico veloce sulla nuova variante.

Per quanto riguarda il progetto iniziale della «Pedemontana», che in un primo tempo sembrava introvabile, è stato accertato che non si è trattato di un *furto* o di una *sottrazione di importanti documenti* ma che al «lucido» iniziale ne è stato sostituito un secondo con le altimetrie modificate. Mentre nel progetto originario, insomma, la strada avrebbe dovuto avere una certa quota altimetrica e quindi si sarebbero dovuti fare determinati sbancamenti, il tratto da Quarto a Quinto è stato poi costruito secondo il nuovo piano, su una quota più alta: in tal modo la società «Arnaù» avrebbe risparmiato le spese di sterro.

Conseguenza immediata di ciò è stato che alcune costruzioni che avrebbero dovuto sorgere al livello stradale, si sono trovate, inspiegabilmente, al di sotto di alcuni metri, con una evidente perdita di valore dei fabbricati stessi per i primi piani e per i seminterrati. Per tale fatto il Comune fu obbligato a costruire scalette di accesso alla nuova arteria. In altra parte, invece, si scavò più di quanto non fosse necessario e non si riempirono le zone al di sotto del livello.

n. b.

Riconosciuto ai Savoia-Genova il diritto di avere la pensione

Il Consiglio di Stato annulla il decreto con il quale Umberto II accettava le dimissioni dei suoi cugini dall'esercito

Roma, 29 maggio.

Il 5 giugno 1946 il generale Infante, aiutante di campo di Umberto II, comunicò ai ministeri competenti che il re aveva accettato le dimissioni dei suoi cugini Savoia-Genova, Adalberto e Filiberto, generali d'armata, Ferdinando, ammiraglio di squadra, ed Eugenio, colonnello di artiglieria. Il ministero della Guerra si uniformò a tale comunicazione e predispose il decreto di accettazione delle dimissioni dei generali Adalberto e Filiberto e del colonnello Eugenio Savoia-Genova, che venne firmato dal re lo stesso giorno 5 giugno '46. Analogo provvedimento però non venne adottato per l'ammiraglio Ferdinando il quale, successivamente, con decreto presidenziale 26 aprile 1962, fu dispensato dal servizio ai sensi della XIII disposizione transitoria della Costituzione repubblicana.

Gli interessati impugnarono avanti al Consiglio di Stato il decreto reale 5 giugno 1946 — notificato solo il 20 aprile 1961 in seguito a richiesta di informazioni sul loro stato giuridico — chiedendo di non avere mai presentato domanda di dimissioni.

Il Supremo consesso amministrativo — con tre distinte decisioni della quarta Sezione giurisdizionale — ha accolto i ricorsi, affermando che i provvedimenti impugnati, i quali risultano conosciuti dai ricorrenti anteriormente al 20 aprile 1961, sono illegittimi perché emanati senza che essi avessero presentato le loro dimissioni per iscritto.

Come conseguenza i Savoia-Genova hanno ottenuto il riconoscimento del diritto al trattamento di quiescenza.

Prima vittima in Scozia per l'epidemia di tifo

E' un'anziana donna - Fino ad oggi sono 136 le persone colpite

Londra, 29 maggio.

Una anziana pensionata è deceduta oggi, prima vittima della epidemia di febbre tifoidea che imperversa nella città di Aberdeen. Sino ad oggi si contano 136 casi di malattia, mentre altre 36 persone sono tenute in osservazione.

«*Una seconda ondata ha avuto senza dubbio inizio*» ha detto il dr. I. A. Mac Queen, dirigente sanitario della città.

Al veterinario di Barengo erano stati inflitti trent'anni di reclusione

La Procura Generale ricorre contro Renzo Ferrari perché in appello venga condannato all'ergastolo

Il P. M. di Imperia aveva rinunciato - I suoi superiori non si sono ritenuti soddisfatti del verdetto e hanno impugnato la sentenza - Il professionista ha accolto con calma la notizia che aggrava la sua posizione - Ieri, in carcere, s'è incontrato col cugino: per la prossima settimana attende la visita della madre e del fratello

(Nostro servizio particolare)
Genova, 29 maggio.

La Procura Generale della Repubblica ha presentato oggi appello contro la sentenza che ha condannato a trent'anni di carcere l'ex veterinario di Barengo, dottor Renzo Ferrari, processato per il delitto del «bitter». Il ricorso è stato depositato alla cancelleria della Corte d'Assise di Imperia. Soltanto stasera alle 19 il Ferrari ha appreso, in carcere, la notizia dell'appello che aggrava notevolmente la sua posizione. L'imputato è rimasto calmo; a quanto sembra si sarebbe limitato a dire: «Dovrò parlarne con i miei difensori».

Per comprendere la portata della decisione è necessario rifare brevemente la storia della sentenza. Il 15 maggio scorso i giudici di Imperia hanno riconosciuto l'ex veterinario nocarese responsabile dell'omicidio aggravato del rappresentante Tino Allevi infliggendo all'imputato la pena di 30 anni di reclusione con la concessione delle attenuanti generiche e il condono di un anno.

Il Pubblico Ministero dott. Antonino Sanzo — che nella requisitoria aveva chiesto la pena dell'ergastolo — non era ricorso contro il verdetto e, ritenendosi soddisfatto della decisione della Corte d'Assise, aveva lasciato trascorrere i tre giorni di tempo stabiliti dalla legge senza impugnare la sentenza.

I patroni dei Ferrari — gli avvocati Luca Ciurlo di Genova, Franco Torgano di Novara e Carlo Moreno di Sanremo — si erano invece affrettati a presentare appello il giorno stesso. In tal modo la Pubblica Accusa rinunciava a presentarsi nel processo di secondo grado per chiedere un inasprimento di pena ai Ferrari. Al dibattito di appello i difensori avrebbero potuto ottenere qualche ulteriore attenuante e ridurre ulteriormente la pena dei trent'anni.

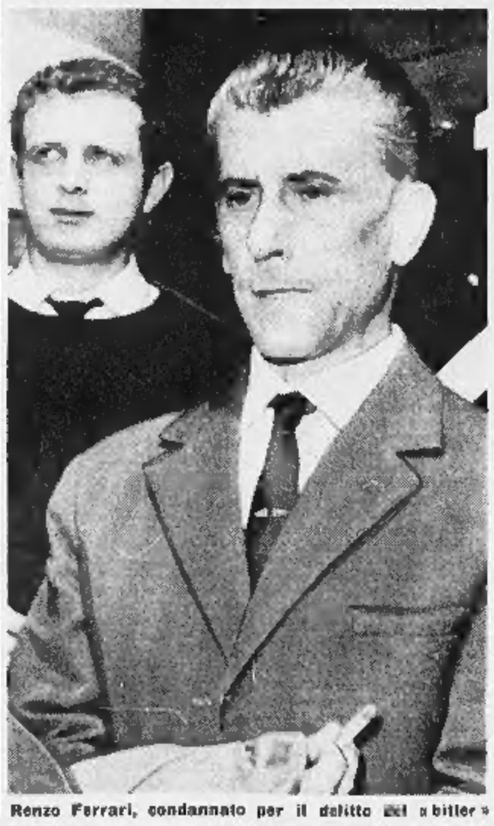
Il verdetto dei giudici di Imperia non ha invece soddisfatto la Procura Generale di Genova, che ha giurisdizione su tutte le Corti d'Assise da Ventimiglia a Massa Carrara. Secondo la legge i superiori del dott. Sanzo avevano venti giorni di tempo per fare quanto non aveva fatto il P. M. di Imperia: impugnare il verdetto. Oggi, infatti, a due settimane dalla sentenza, l'ufficio del Procuratore Generale è ricorso in appello. Egli, evidentemente, ritiene che il reato attribuito ai Ferrari (l'omicidio con uso del veleno) sia di tale gravità da meritare l'ergastolo.

Si crea così una situazione inattesa. Nel nuovo processo — che si svolgerà fra un anno alla Corte d'Assise di Appello di Genova — la Pubblica Accusa sarà infatti rappresentata ed essa chiederà certamente per l'imputato la massima pena detentiva facendo propri gli argomenti della requisitoria del dott. Antonino Sanzo. Di conseguenza i difensori del Ferrari dovranno ancora battersi per allontanare il pericolo dell'ergastolo: se l'appello della Procura Generale fosse mancato così, invece, avrebbero potuto dedicare tutti i loro sforzi ad ottenere una diminuzione, anche lieve, dei trent'anni inflitti in primo grado.

Stamane il dott. Renzo Ferrari ha ricevuto nel carcere di Imperia la visita del cugino Gino Ferrari che, come si ricorda, lo aveva assistito per tutti i tre mesi del dibattito. Il colloquio è durato oltre un'ora. Il veterinario (che naturalmente non sapeva ancora del ricorso della Procura Generale) ha parlato della sua vita di recluso. «Una vita monotona — ha detto —. Leggo giornali e riviste sportive, faccio le parole incrociate». Poi ha espresso il desiderio di essere trasferito al più presto nelle prigioni di Genova, con la speranza di ottenere qualche lavoro nell'infermeria del carcere o nella biblioteca: «Se continuo a rimanere così, senza far nulla, impazzisco» ha mormorato.

Per la prossima settimana il dott. Ferrari spera di ricevere la visita della vecchia madre Teodolinda Massaza ved. Ferrari. L'anziana maestra di Barengo, a quanto pare, starebbe attendendo l'arrivo dall'America del Sud dell'altro figlio, Enzo, che già da tempo ha annunciato un viaggio in Italia per vedere parenti.

r. s.



Renzo Ferrari, condannato per il delitto del «bitter»

Inchiesta all'Inam di Milano per un ammanco di 80 milioni

Un impiegato avrebbe sottratto parte dei versamenti fatti dagli imprenditori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 maggio.

(g. m.) Un'inchiesta amministrativa, che potrebbe concludersi con una denuncia alla magistratura, è in corso da qualche giorno alla sede regionale dell'Inam di corso Italia 19.

Dall'esame dei libri contabili sarebbe stato scoperto un grosso ammanco che pare si aggiri sugli ottanta milioni. Un impiegato, addetto all'ufficio dilazioni dei contributi, è stato temporaneamente sospeso in attesa dell'esito dell'indagine che si prevede lunga e laboriosa.

Il direttore regionale dell'Inam, comm. Ugo Sbrana, ha confermato che l'accertamento è in corso ma ha sottolineato che finora non è stato possibile trarre alcuna conclusione.

Da quel che si è tuttavia appreso l'impiegato sotto inchiesta avrebbe potuto appropriarsi della grossa somma grazie alle sue mansioni: a lui ricorrevano, infatti, i datori di lavoro per ottenere dilazioni nel pagamento dei contributi.

Una volta concordato l'ammontare delle rateazioni l'impiegato segnava solo una parte dei versamenti, in modo da sospendere l'azione in corso nei confronti degli imprenditori morosi, e intascava poi i successivi versamenti. Pare che molti imprenditori fossero al corrente del fatto e se questa circostanza verrà accertata anche la loro posizione dovrà essere chiarita dalla magistratura.

Non è stato possibile avere altre indiscrezioni: si dice, comunque, che nel solo settore metalmeccanico l'ammanco superi i 50 milioni, somma che si ha ragione di credere possa aumentare notevolmente a conclusione dell'inchiesta affidata ad un ispettore giunto da Roma non appena il commendator Sbrana, subodorata la grave irregolarità, si è rivolto con un dettagliato esposto alla direzione centrale.

Missini in divisa a Novara cercano di sfilare in corteo

Dispersi dalla polizia - Venti contusi in uno scontro durante un discorso dell'on. Romualdi - Interpellanza al Parlamento per la manifestazione provocatoria

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 maggio.

Una delegazione composta di rappresentanti di tutti i partiti cittadini si è recata, questa mattina, dal prefetto di Novara, dott. Torrisi, per presentare una protesta ufficiale contro l'atteggiamento provocatorio tenuto dai missini durante il discorso pronunciato ieri pomeriggio in piazza Martiri dall'on. Piero Romualdi.

Oltre a qualche accenno violentemente polemico dell'oratore di estrema destra, ritenuto offensivo dai partiti democratici, la presenza attorno al palco di un gruppo di giovani missini indossanti la camicia kaki, la cravatta blu scuro e una fascia al braccio sinistro (un abbigliamento che ricordava da vicino la divisa della famosa Hitlerjugend) è risultata particolarmente provocatoria nei confronti delle forze della Resistenza.

A Novara il mal oltre a questo gruppetto di «fanatici» aveva fatto affluire un centinaio di persone, quasi tutti giovani sui vent'anni, provenienti da altre zone della provincia e del Piemonte.

Alle 18,15, quando Romualdi aveva iniziato a parlare, piazza Martiri e i portici di via Rosselli erano animati dalla solita folla festiva. Tra la gente vi erano però degli attivisti di alcuni partiti di sinistra che seguivano attentamente il comizio del msi per coglierne gli spunti polemici.

Le parole dell'on. Romualdi ed ancor più la presenza dei giovani in divisa facevano nascere alcuni scontri fra i gruppi: volarono pugni, qualche tavolino di un caffè venne rovesciato, ma fortunatamente, l'intervento massiccio della polizia riportava l'ordine. Tuttavia negli scontri sono rimaste contuse una ventina di persone fra cui alcuni agenti di polizia; nessuno però ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari della guardia medica dell'ospedale.

Mentre il vicesegretario nazionale del msi parlava in piazza Martiri, a poche centinaia di metri di distanza l'on. Giancarlo Pajetta stava tenendo un comizio per il pci al Parco dei bambini, nel quadro delle manifestazioni del festival de *l'Unità*. Si temeva che al termine del comizio comunista, o all'annuncio dei disordini di piazza Martiri, i comunisti radunati al Parco dei bambini si riversassero in piazza a dare man forte ai loro compagni. Fortunatamente le massicce forze di polizia avevano formato una specie di argine tra la piazza e i giardini del parco, in modo che il grosso delle due forze contrastanti non ha potuto venire in contatto.

Verso le 19 i missini hanno cercato di sfilare in corteo cantando inni fascisti e salutando romanamente, ma dopo poche decine di metri sono stati dispersi dalle forze dell'ordine e si sono diretti alla spicciolata verso la sede del loro partito. L'animazione in piazza è durata ancora per qualche ora ma nessun altro incidente è stato segnalato.

E' stato reso noto oggi pomeriggio che i parlamentari comunisti e socialisti presenteranno una interpellanza al Parlamento per i fatti di ieri. Per il 2 giugno, festa della Repubblica, sono intanto annunciate a Novara manifestazioni di protesta contro le azioni provocatorie del msi.

p. b.

Un apprendista morì in fabbrica per l'atroce scherzo d'un operaio

Secondo l'accusa, l'imputato, che si protesta innocente, gli fece scoppiare gli intestini con un getto d'aria compressa - La Cassazione dovrà decidere se si tratta di omicidio preterintenzionale o colposo

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 maggio.

Davanti ai giudici del Tribunale di Novara è comparso stamane in stato d'arresto Giuseppe Abbruscato di 26 anni, imputato d'aver provocato la morte del giovane Raffaele Anzolini di 14 anni residente a Galliate. Il fatto avvenne verso la fine di ottobre dello scorso anno. Il ragazzo che aveva trovato lavoro come apprendista presso un idraulico di Galliate, nel pomeriggio del 25 ottobre si era recato a fare delle commissioni presso la fonderia «Felmenti», sulla strada per Cameri. Qui aveva incontrato Giuseppe Abbruscato di 30 anni e Vito Agnello, di 29 con cui si fermava a chiacchierare.

Ad un certo punto gli altri operai della fonderia udivano delle grida e trovavano il ragazzo a terra che si contorceva, urlando, in preda a violenti dolori viscerali. Il ragazzo, ricoverato urgentemente all'ospedale, poco prima di morire raccontava di essere stato «gonfiato» dall'Abbruscato, con una pistola ad aria compressa. Una versione smentita dal presunto colpevole, il quale anche oggi davanti ai giudici ha sostenuto di non avere nessuna colpa nella morte di Raffaele Anzolini. Secondo la sua versione, il ragazzo si sarebbe appoggiato ad un banco su cui vi era una pistola a compressione e si sarebbe «gonfiato» inavvertitamente da solo. «Non sono stato io la causa della morte dell'Anzolini», ha ripetuto l'imputato, che da sei mesi si trova in carcere sotto l'accusa di omicidio colposo.

Gli operai della fonderia, chiamati a testimoniare, non hanno potuto dare una spiegazione dell'accaduto. «Quando siamo accorsi richiamati dalle grida di dolore — hanno in sostanza detto i testimoni — l'Anzolini era a terra che si contorceva. Non possiamo perciò spiegare come il fatto sia accaduto».

Dopo la deposizione dei testi, ha preso la parola il P. M. per pronunciare la sua requisitoria. Il rappresentante della pubblica accusa, dopo aver ribadito la colpevolezza dell'imputato, ha sostenuto che si tratta di omicidio preterintenzionale e non semplicemente di omicidio colposo. Siccome la difesa si è opposta all'accettazione di questa tesi, il Tribunale di Novara ha deciso di rinviare tutti gli atti processuali alla Suprema Corte di Cassazione perché dirima la questione. Se verrà accertato che il fatto è da considerarsi omicidio preterintenzionale, Giuseppe Abbruscato dovrà comparire in Corte di Assise; se prevarrà invece la tesi dell'omicidio colposo l'imputato dovrà nuovamente ritornare davanti ai giudici del Tribunale penale.

p. b.

Uccide un uomo con 7 colpi di rivoltella

L'assassino è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 maggio.

(a. l.) A San Giovanni a Teduccio, nei pressi del sottopassaggio delle Ferrovie dello Stato, Carmelo Chino di 41 anni nativo di Reggio Calabria, ha sparato stasera sette colpi di pistola contro Remo Saura di 49 anni da Vietri sul Mare. Questi, prontamente soccorso, è stato trasportato nell'ospedale Nuovo Loreto dove è giunto cadavere.

Lo sparatore subito dopo il fatto, approfittando della folla che era accorsa alle detonazioni è riuscito a fuggire ma un agente della polizia ferroviaria, che si trovava nei pressi, l'ha inseguito per un lungo tratto riuscendo a catturarlo dopo una colluttazione. Al momento dell'arresto l'omicida era in possesso di due pistole. Non si conoscono i motivi del delitto.

In tutte le edicole

PANORAMA

di giugno

un fascicolo con servizi a colori e inchieste giornalistiche di eccezionale interesse

ELISABETTA II
madre o regina?

IL TRAFFICO
minaccia e ossessione delle più belle città italiane

Leggete su Panorama, il mensile del nuovo italiano, le più interessanti rubriche di politica, cinema, teatro, attualità

MONDADORI E TIME-LIFE EDITORI

Una nuova iniziativa di Caudano!

BRAUN MEC SERVICE

Revisione generale dei rasoi elettrici Braun
Tutti i vecchi rasoi valutati L. 3000!

L'anno 1964 sarà ricordato per lungo tempo da chi usa i rasoi elettrici: è l'anno in cui è uscito dalle officine della Casa Braun AG. di Francoforte il nuovo rasoio Braun Sixtant, il rasoio ormai mondialmente noto per avere inaugurato un nuovo metodo di rasatura grazie alla testina con lamina a nido d'ape estremamente sottile, che lascia la pelle liscia e fresca, completamente sbarbata a fondo. Inoltre, per aderire alle numerose richieste di chi è già in possesso di un rasoio elettrico e voglia acquistare il nuovo Sixtant, Caudano, il negozio di Piazza Lagrange specializzato nella vendita di rasoi elettrici, valuta L. 3000 qualsiasi vecchio rasoio, scontandolo dal suo prezzo di vendita di negozio. Si tratta di un vero acquisto facilitato perché il prezzo di vendita stabilito nel negozio Caudano di Piazza Lagrange è già molto basso e la riduzione di 3000 lire rappresenta quindi oltre un 20% di sconto.

Chiunque lo desideri ma il nostro invito è principalmente rivolto ai delusi del rasoio elettrico, può provare il Braun Sixtant in questi giorni con tutto comodo presso il negozio Caudano di piazza Lagrange.

Desiderando assicurare a tutti coloro che sono già clienti del rasoio Braun la continua gratuita assistenza da parte della casa Braun, oltre alla garanzia di tre anni di cui gode ogni rasoio, **Caudano per la prima volta in Italia ha stabilito di effettuare dal 30 maggio al 13 giugno, il BRAUN MEC SERVICE** che consisterà nella revisione totale di tutti i Braun attualmente in uso, e che verranno portati nel negozio Caudano per la messa a punto. I tecnici della Casa Braun sono a Vostra disposizione per un servizio completo ed accurato.

Chi abita fuori Torino può spedire il rasoio per campione raccomandato senza valore alla ditta Caudano di Piazza Lagrange, ed averlo di ritorno perfettamente revisionato.

CAUDANO, Stazione Servizio Rasoi Elettrici Braun
Piazza Lagrange - Telefono 51.33.51 (5 linee)

CRONACHE DELLO SPORT

Soltanto dopo 175 km dalla partenza da Caserta la corsa si è animata

Vittorio Adorni primo a Castelgandolfo dopo una fuga nel finale con Bitossi

Deludente la quattordicesima tappa del Giro - L'azione decisiva a sei chilometri dal traguardo - Il gruppo, con la Maglia rosa Anquetil e tutti i favoriti, a undici secondi - Praticamente immutata la situazione in classifica - Stamane i corridori ricevuti dal Papa prima del «via» della Roma-Montepulciano

(Dal nostro inviato speciale)

Castelgandolfo, 29 maggio.

Vittorio Adorni ha ripetuto il colpo della prima tappa, nulla con arrivo a Riva del Garda, tagliando vittoriosamente il traguardo della quattordicesima con una decina di secondi di vantaggio sul gruppone. Ma stavolta non era solo, a tre lunghezze veniva Bitossi, l'ex ceramista che aveva vinto a San Pellegrino, il terzo giorno di corsa.

Ed era stato il toscano che, dando il segnale dell'attacco e spingendolo a fondo sulla salita a sei chilometri dall'arrivo, gli aveva praticamente spianato la via della vittoria. In quel momento il gruppo era composto da una novantina d'uomini almeno. La salita si presentò erta e inaspettata davanti ai corridori. Non era segnata nella cartina altimetrica che l'organizzazione distribuisce ai concorrenti — e che questi consultano in corsa. Ed essi, oggi credevano che gli ultimi dislivelli della tappa fossero quelli fra Velletri ed Ariccia, per un tratto di quindici chilometri, con termine a dieci chilometri da Castelgandolfo.

Appena scesi di macchina, molti sono stati i corridori a lamentarsi di tale manchevolezza. Il ciclista in gara non deve esser lasciato correre alla cieca, egli ha diritto di conoscere in anticipo, almeno le caratteristiche salienti del percorso — specialmente verso la fine.

Comunque sia, Bitossi è stato il più svelto ad approfittare della situazione — scattando secco, portandosi dietro il parmense. Gli altri (e c'erano tutti i «notabili» del Giro, c'era anche Zilioli che sulla salita di Genzano era volato via come una libellula), gli altri rimasero sorpresi, indecisi, quel momento di irresolutezza gli fu fatale. Adorni e Bitossi — anzi, Bitossi e Adorni — erano partiti alla disperata; giunsero sul crinale dell'altura con centocinquanta metri di vantaggio; si buttarono nella discesa (di quattro chilometri) mantenendo la distanza.

Sotto di loro, la distesa verdazzurra del lago si allargava sempre più, a fianco della strada ritornata pianeggiante nell'ultimo rettilineo. Poi, la volata col risultato già detto, mentre dietro a loro, ma nettamente distanziati, nello sprint per il terzo posto davanti al gruppo era il grosso Barivierа ad avere la meglio, per poco su Pelizzoni, ecc.

Questo è stato l'epilogo, piuttosto emozionante, della corsa cominciata a Caserta con 116 partenti, e proseguita per molte ore con una monotonia che non vi dico. Lo testa ferma, anche, la bassa media oggi raggiunta: 34 all'ora. E tutta pianura era, soltanto nel finale si affrontavano i lievi, dolci Colli Albani.

Soltanto una volta, proprio al principio, c'era stata una parvenza di lotta avanti d'entrare nella zona collinare. Pronti, via, e subito una pattuglia si mette in fuga; sono corridori di secondo rango; ciò malgrado la cosa non garba ad Anquetil; si mette alla testa della compagnia, e in un chilometro la riporta sui fuggitivi.

Andatura ridotta, calma e pace fra le ruote. Verdissime sono le acque del Garigliano che superiamo dopo un'ora di marcia; fresca è la brezza che spira nel golfo lunato di Gaeta, ma non basta ad accendere gli umori combattivi degli uomini in bicicletta. Cosicché, non potendo occuparci dei «giganti della strada», decidiamo di precederli per rivedere, almeno, i giganti di Sperlonga. Li troviamo, ma non sono più nella grotta umida e scura della villa di Tiberio dove erano rimasti sepolti, dal giorno del grande crollo, fra le rovine accumulatesi nel corso dei millenni. Adesso li hanno ripuliti, rialzati, messi all'asciutto in un moderno museo lì presso.

Praticamente la corsa è cominciata a Cisterna, mancano 35 chilometri all'arrivo. La maglia tricolore del campione d'Italia è quella che più sovente spicca in testa al gruppo. Oggi, Mealli sembra in vena; si compiace a scattare ripetutamente — ma senza esito. A Velletri si giunge in salita, e qui Bitossi comincia il suo «recital» della giornata. E' ancora Mealli che gli trasforma addosso la variopinta mascherata.

Da Velletri si scende alquanto, per salire a Genzano. Questa è l'ultima salita segnata nelle cartine ufficiali. Ed è qui che ci coglie l'annuncio sulla radio di bordo. «Attenzione, Zilioli ha attaccato». Uno sguardo alla tabella, e uno al quadrante del cronometro: 192° chilometro, dicono all'arrivo. Non è troppo presto? Sono le 16,26.

La libellula a strisce bianco-nere è sui cento metri davanti alla testa del gruppo che s'è molto allungato. In cima alla salita la distanza è immutata. Poi, non viene la discesa, bensì un falsopiano. E' quello che ci vuole per i passisti veloci che l'inseguono.

Adorni precede Bitossi a Castelgandolfo; sullo sfondo il gruppo degli inseguitori

Tutti piegati sul manubrio, in volata. Riesco a cronometrare un vantaggio di 10 secondi; poi le curve, l'enorme folla ammassata sui bordi della strada (e c'è chi dice che il Giro d'Italia non interessa), ne lo tolgono di vista. Prima un annuncio: «Anquetil conduce forte l'inseguimento. La Maglia rosa guadagna terreno». E di lì ad un minuto l'altro annuncio: «Fuga finita. Zilioli raggiunto». Guardo l'ora: il tentativo è durato 8 minuti.

Neanche il tempo di riprender fiato, e Taccone parte a sua volta. In un battibaleno gli sono tutti addosso. I tentativi si susseguono, ma senza esito. Il gruppo si spezza, ma torna a ricomporsi appena gli audaci vengono ripresi. Nel penultimo, ad Ariccia (a 8 chilometri dall'arrivo), ci si provano Mealli, Ciampi, Taccone. Va a finire come gli altri. Finché si arriva alla svolta ad angolo acuto alla salita che domina il lago, e dall'alto precipita in basso, pericolosamente. E' il che Bitossi è partito, è lì che Adorni ha cominciato a vincere la tappa. Al traguardo, la classifica di Adorni non è mutata dal mattino: ancora sesto, si è soltanto avvicinato di 11" a chi lo precede.

Domani, da Roma a Montepulciano, tappa lunga (214 chilometri) e percorso duro. A contarlo sulla cartina, almeno una dozzina di salite — non erculee, ma continue, certamente estenuanti.

Nella mattinata, alle 9 e mezzo il Pontefice riceverà la intera carovana del Giro nel cortile di San Damaso. L'incolonnamento dei corridori avverrà in piazza San Pietro alle 10,15, il via un quarto d'ora dopo alla Giustiniana.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo: 1. Vittorio Adorni (Salvarani) che percorre 210 chilometri in 6 ore 10'30" (media oraria km. 34,007); 2. Bitossi; 3. Barivierа a 11"; 4. Pelizzoni; 5. Pifferi; 6. Marcoli; 7. Magni; 8. Balletti; 9. Fabbri; 10. Ongenae; seguono, allo stesso tempo, altri 85 corridori in gruppo

Classifica generale: 1. Anquetil 67 ore 57"; 2. Zilioli a 1'54"; 3. De Rosso a 2'16"; 4. Mugnaini a 2'53"; 5. Cariasi a 3'32"; 6. Adorni a 3'35"; 7. Balmamion a 3'48"; 8. Taccone a 4'20"; 9. Motta a 4'36".

Clark tenta ad Indianapolis di battere i piloti americani

In gara oggi nella «500 Miglia» automobilistica trentatré corridori - Il campione del mondo l'anno scorso si era classificato secondo dietro lo statunitense Parnelli Jones - Nelle prove di qualificazione lo scozzese ha girato a 225 km orari, la più alta velocità realizzata sulla famosa pista

Il circuito di Indianapolis, sul quale si svolge oggi la «500 miglia», una delle corse più famose del mondo

(Nostro servizio particolare)

Indianapolis, 29 maggio.

Il 30 maggio di ogni anno, giorno del «Memorial Day», si corre la famosa 500 Miglia di Indianapolis, corsa automobilistica di caratteristiche uniche, una tumultuosa volata di 800 chilometri a oltre 200 di media, su quella pista «a catino» che con i suoi quattro rettilinei collegati da altrettante curve moderatamente sopraelevate, è ormai scarsamente adatta a consentire velocità del genere con un decente margine di sicurezza.

Le macchine partecipanti alla gara hanno alcuna somiglianza con le monoposto europee di Formula uno, a cominciare dalla cilindrata massima dei motori, che è di 4200 cmc. nel caso di alimentazione normale, di 2800 cmc se il motore stesso è munito di compressore. Anche la struttura di questi poderosi bolidi da 400 CV è ben diversa (o almeno lo è stata fino all'anno scorso), cominciando dalla posizione anteriore del motore — mentre tutte le «F. 1» europee hanno il motore a tergo —, dal cambio a due soli rapporti, dalla sospensione di tipo tradizionale.

Il fatto è che sulla pista di Indianapolis l'impiego dei mezzi meccanici è del tutto particolare: i piloti non cambiano e non frenano mai, ma hanno bisogno di fortissime accelerazioni all'uscita da ogni curva. Per questo le macchine allestite per la gara — in genere da officine artigiane con l'aiuto finanziario di ditte dei più svariati prodotti, reclamizzati sulla carrozzeria delle macchine stesse — non possedevano fino a ieri particolari doti di stabilità e maneggevolezza.

Poi, nel 1963, arrivò a Indianapolis la Lotus con una vettura concepita all'europea, bassa, stabile, motore posteriore (un Ford 8 V modificato); e per un soffio Jim Clark non riuscì a vincere la corsa, tradito dalla mancanza di esperienza della 500 Miglia, dove ci vuole una buona dose di astuzia per sfruttare certe disposizioni del minuziosissimo e severo regolamento di gara. Ad esempio se si verifica un incidente (caso tutt'altro che raro nella storia di questa corsa), si accendono sul percorso le luci lampeggianti di appositi semafori, e finché durano, i piloti devono limitare la velocità e mantenere le rispettive posizioni, pena l'immediata esclusione dalla gara. Ma c'è chi si avvantaggia magari di pochi metri, e ne approfitta per fermarsi al rifornimento (talvolta, la 500 Miglia è stata vinta da chi ha impiegato meno tempo nelle soste al "boxes" per rifare il pieno di carburante: i grossi motori di Indianapolis non consentono di percorrere più di 2 chilometri con un litro).

Dunque l'anno scorso, la Lotus di Clark, grazie alla sua ottima forma aerodinamica, alla grande stabilità che permetteva ai piloti di guadagnare qualche metro a ogni curva, e al minor consumo di benzina, poté gareggiare ad armi pari con gli specialisti americani, resistante disponendo di una potenza inferiore.

Sembra che la lezione sia stata capita, perché nella corsa di domani saranno schierate alla partenza parecchie macchine americane costruite secondo i criteri usati dall'inglese Colin Chapman, progettista e proprietario della Casa Lotus. La quale ritenta a sua volta l'avventura con tre macchine affidate ancora al campione del mondo, a Dan Gurney e a Bobby Marshman.

Nella severissime prove di qualificazione che hanno selezionato i 33 corridori ammessi alla gara, Clark ha anzi realizzato la più alta velocità sul giro (che misura 4023 metri): oltre 255 chilometri orari, velocità mai raggiunta prima d'ora sul «catino» dell'Indiana.

Nello schieramento di partenza, Clark sarà così in prima fila alla corda, affiancato dall'altra Lotus di Marshman e dalla Kaiser-Watson (ancora con motore posteriore Ford) di Rodger Ward, uno dei vincitori delle scorse edizioni della 500 Miglia. Il trionfatore del 1963, Parnelli Jones, partirà in seconda fila con la sua Agajanian-Offenhauser (il motore Offenhauser, a 4 cilindri, vince questa corsa da almeno 20 anni), assieme a Sheraton su Thompson-Offenhauser e a Gurney su Lotus.

Parecchi altri protagonisti della gara di Indianapolis degli ultimi anni si sono ugualmente classificati, come Dick Rathmann (un corridore che ogni risultati insignificanti tentò anche di gareggiare in Formula 1 con macchine europee), Johnny Boyd, Troy Ruttman, Bobby Unser, A. J. Foyt, Rodger Ward. E ancora Jack Brabham, al volante di una macchina di sua costruzione, azionata da motore Offenhauser.

Imporsi a Indianapolis significa guadagnare decine di milioni di lire (è la corsa meglio dotata del mondo), e mettere la propria effigie accolpita sulla enorme coppa che da oltre mezzo secolo ogni vincitore tiene con sé per un anno intero.

b. f.

Muore un pilota britannico sulla pista del Nürburgring

Adenau, 29 maggio.

Il pilota britannico Biran Hetreed, di 33 anni, è morto oggi in un incidente automobilistico sulla pista del Nürburgring durante le prove per la classica «Mille chilometri» in programma domenica prossima. Hetreed ha perso il controllo della sua Aston Martin GT uscendo di strada mentre affrontava la curva di Bergwerk sotto un acquazzone violentissimo, che aveva alquanto ridotto la visibilità e reso viscido il tracciato. L'inglese veniva subito soccorso e trasportato all'ospedale di Adenau, ove però giungeva cadavere.

Il torneo si conclude domani: saranno necessari degli spareggi?

Partite decisive per scudetto e retrocessione nell'ultima giornata del campionato di serie A

Bologna ed Inter, le rivali per il titolo, ospiteranno Lazio e Atalanta - A diretto confronto, in Modena-Messina, due delle squadre in lotta per evitare di cadere in B - La Sampdoria, terza «pericolante», punta al pareggio sul campo del Torino - I granata privi di molti titolari - Quasi certa l'assenza di Salvadore nella Juventus a Genova

Il campionato di serie A si conclude domani, ma è difficile che la lotta per lo scudetto e per la retrocessione possa risolversi nell'ultimo turno di gare. Per il primo posto Bologna ed Inter, appaiate al comando della classifica, dovrebbero spuntarla nelle partite interne di domani contro Lazio ed Atalanta, e quindi sembra molto probabile che il titolo di campione venga assegnato quest'anno in uno spareggio che si annuncia già d'ora emozionante.

Nel settore di coda della classifica, ormai retrocesse Bari e Spal, la terza squadra per la serie B dovrà uscire dal gruppetto comprendente Sampdoria (punti 27), Messina (27) e Modena (26). Domani i liguri giocheranno a Torino e cercheranno di conseguire il pareggio e con esso il punto della salvezza; Messina e Modena si affronteranno direttamente nella città emiliana, nella gara più drammatica della giornata. Al Messina basta un pareggio, il Modena deve vincere. Un pareggio, nel caso la Sampdoria perda a Torino, lascerebbe alla pari a 27 punti il Modena ed i liguri, costringendo le due squadre allo spareggio.

Su questo quattro partite (Modena-Messina, Torino-Sampdoria, Bologna-Lazio ed Inter-Atalanta) si appunta l'attenzione degli sportivi.

Il Modena si è preparato allo scontro decisivo con il Messina nel ritiro di Monticelli. Il trainer Genta non ha voluto ancora indicare gli undici che scenderanno in campo, ma ha lasciato capire che, ferma restando la difesa con Gaspari, Barocco e Longoni, e con Bolfari, Chierico e Goldoni in mediana, all'attacco si avrà il ritorno di Merighi, l'unico giocatore che sia in grado di fare da regista e di orchestrare il gioco dei compagni.

Mannocci ha dichiarato intanto che il Messina non farà il catenaccio, pur sapendo logicamente al pareggio. I dirigenti del Modena hanno deciso di praticare alto sindio prezzi popolarissimi. Almeno trentamila tifosi saranno domani allo studio per incitare i loro giocatori.

La Sampdoria, terza protagonista della lotta per la salvezza, è giunta a Torino nel tardo pomeriggio di ieri e si è trasferita in un albergo collinare dove rimarrà in ritiro sino a poche ore dal confronto con i granata. Oltre all'allenatore Ocwirk, fanno parte della comitiva quattordici giocatori e precisamente: Sattolo, Vincenzi, Tomasin, Delfino, Bernasconi, Morini, Wisniewski, Tamborini, Toschi, Frustalupi, Borlson (cioè la formazione) più il portiere Battara, il difensore Bergamaschi e l'attaccante Salvi in qualità di rincalzi.

Il Torino, intanto, ha concluso ieri la preparazione. All'allenamento ha partecipato anche il portiere Reguzzoni, costretto a disertare la partita di Coppa Italia per un lieve stiramento. Il «trainer» granata, Lorenzo, ha ribadito: «Non modificheremo il solito schema, cioè giocare e lasciar giocare, come sempre abbiamo fatto. Anche per la formazione non ci saranno sconvolgimenti: quella di domenica andrà benissimo, visto che Pascutti è ancora irrecuperabile. Speriamo soltanto che Bulgarelli non si lasci prendere dalla paura del piede, il piede infortunato contro il Messina». Quindi il Bologna dovrebbe scendere in campo contro la Lazio nella seguente formazione: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna.

Fra le altre gare della giornata, spicca Genoa-Juventus. Liberi da ogni preoccupazione per ciò che riguarda il risultato finale, i rossoblù potranno finalmente giocare un po' meno chiusi in difesa e dimostrare quello di cui sono capaci all'attacco. Per l'occasione Meroni riprenderà a giocare l'attacco, con Locatelli e Nicioli da una parte e Bavoni e Bean dall'altra. La coppia dei terzini, per la squalifica di Bagnasco, verrà formata da Fossati e Colnaghi. Fra i bianconeri pare scontata l'assenza dell'infortunato Salvadore.

b. c.

Risolto il caso-doping?

Bologna, 29 maggio.

Pare che il caso del «doping» sia giunto alla sua fase conclusiva con l'identificazione del colpevole della manomissione, il quale avrebbe anche già incaricato un noto avvocato per la sua futura difesa. Tuttavia, la magistratura non sarebbe ancora in grado di emettere il mandato d'arresto perché si è tuttora in fase di istruttoria preliminare, in quanto spetta alla Procura di Firenze la fase conclusiva.

Successi di Juventus e Torino nel torneo giovanile di Casale

I bianconeri hanno battuto per 2 a 1 i magiari del Ferencvaros - I granata si sono imposti (1 a 0) sul Napoli - Vivo successo di pubblico

(Dal nostro corrispondente)

Casale Monf., 29 maggio.

Il torneo calcistico giovanile di Casale prosegue tra un vivo successo di pubblico. Ieri sera, nella seconda giornata di gare, la Juventus ha battuto il Ferencvaros per 2 a 1 ed il Torino ha superato per 1 a 0 il Napoli. Domani sera sono in programma due partite: Dynamo Mosca - Haydux Spalato (ore 21) e Ferencvaros-Olympique Nizza (ore 22,30).

Fra i motivi di maggiore interesse del torneo Caligaris figura proprio la partecipazione della squadra sovietica, che ieri ha fatto accorrere al campo «Natale Palli» una folla ancor più numerosa di quella che presenziò alle gare degli scorsi anni. Un altro forte motivo di richiamo per gli sportivi è costituito dal perfetto impianto di illuminazione inaugurato per l'occasione. L'afflusso degli spettatori alle due gare in notturno della prima giornata è infatti stato tale da superare quello delle due partite disputate nel pomeriggio. Unico punto nero per i casalesi è dato dal risultato della gara che la squadra locale ha perso per due reti a zero di fronte al Ferencvaros di Budapest. I magiari hanno impressionato soprattutto per la solidità del reparto difensivo e non hanno faticato soverchiamente ad imporsi ai più modesti inferriti.

Assai forte è apparsa la Juventus che contava sull'apporto di atleti di sicuro rendimento quali Cancel, Zigoni e Bercellino II. I bianconeri hanno incassato una rete nella parte iniziale della gara con l'Olympique di Nizza, ma hanno saputo reagire con vigore e alla distanza hanno imposto la loro maggior classe vincendo per 4 a 2.

Elettrizzante il confronto notturno fra il Torino e la Dynamo, concluso con una rete per parte. I granata sono apparsi assai pericolosi in contropiede.

m. v.

La competizione del Barcanova si inizia oggi con Milan-Ivrea

Iniziati ieri sera, si completeranno oggi gli arrivi delle squadre partecipanti al torneo calcistico giovanile dell'U.S. Barcanova. Le partite valevoli per la disputa dei tre trofei in palio cominciano oggi pomeriggio. Trofeo De Maria, per esordienti: ore 14,30, Barcanova-Juventus; ore 15,30, Torino-Cenisia. Pallone d'oro Cinzano, per ragazzi: ore 16,30, Milan-Ivrea; ore 17,30, Padova-Cenisia; ore 21,30, Barcanova-Modena; ore 22,30, Sampdoria-Brescia.

Il torneo proseguirà domani con l'orario seguente: ore 9, Juventus-Cenisia (Trofeo De Maria); ore 10, Cenisia-Ivrea (Pallone d'oro Cinzano); ore 11, Barcanova-Brescia (id.); ore 15, Barcanova-Torino (Trofeo De Maria); ore 16, Sampdoria-Modena (Pallone d'oro Cinzano); ore 17, Milan-Padova (id.).

Berruti, Morale e Bogliatto contro i francesi a Torino

Molti nazionali in campo, il 2 giugno, nel confronto fra le rappresentative universitarie di atletica leggera - Gare femminili, con le azzurre, completano il programma

(b. p.) Lunedì pomeriggio, arriveranno all'aeroporto di Caselle i componenti la rappresentativa universitaria francese di atletica leggera che il giorno successivo, martedì 2 giugno, affronteranno a Torino la corrispondente selezione italiana.

L'atletica leggera è uno sport che trova la sua maggiore diffusione proprio fra gli studenti: logico quindi che le due nazionali universitarie presentino nelle gare torinesi molti elementi della «vera» nazionale.

In Italia ed in Francia la stagione agonistica si è aperta con una serie di buoni risultati ed a Torino si trarrà un primo bilancio. Fra gli universitari italiani saranno in campo gli azzurri Berruti e Preatoni (velocità e staffetta), Bello (m. 400 e staffetta), Mazza, Ottoz e Cornacchia (che dovrebbero decidere in famiglia i 110 ostacoli), Morale e Frinolli sui 400 ostacoli, il primatista Bogliatto e Zamparelli nel salto in alto, Dalla Pria nel lancio del disco. Come si vede sono — con poche eccezioni — gli stessi punti di forza della nazionale italiana.

Fra i transalpini, da segnalare Lambrot (10"3 sui 100 metri), Boccardo (46"5 sui 400), Poirier (51" sui 400 ostacoli), Guerille (2,08 nel salto in alto), D'Encausse (m. 4,74 con l'asta) e Manneret (m. 72 nel giavellotto). Anche fra i francesi, quindi, molti elementi di primo piano.

Completeranno la manifestazione alcune gare femminili, sempre imperniate sul confronto Italia-Francia. Saranno a Torino le azzurre Govoni, Spampani, Mecocci, Carboncini e Parmigiani (velocità e staffetta 4 x 100), Vettorazzo e Trio (salto in lungo e velocità), Bertoni (80 ostacoli e staffetta). La Francia manderà le sue «nazionali» nelle stesse specialità. Di grande importanza il duello fra le due staffette 4 x 100, entrambe impegnate nel tentativo di conseguire il «minimo» per la qualificazione alle Olimpiadi.

Il programma (2 giugno, campo atletico Stadio Comunale): ore 15,30: salto con l'asta, salto in lungo femm.; 15,35: m. 100; 15,50: m. 110 ostacoli; 16 —: m. 400 piani, salto in alto; 16,15: lancio del disco; 16,20: m. 400 ostacoli; 16,30: m. 800 piani; 16,40: m. 100 femm.; 17 —: m. 200, giavellotto; 17,20: m. 80 sat. femm.; 17,30: 4 x 400; 18,05: 4 x 100 femm.; 18,15: 4 x 800.

La staffetta del Centro Sportivo Fiat tenterà oggi, allo Stadio Comunale, di battere il record italiano della 4 x 1500 m.

NEL PREMIO IPPODROMI DI TROTTO

Avalpillino favorito questa sera a Vinovo

Altre 6 prove in programma - Domani la Gran Corsa Siepi

(c. r.) Due importanti avvenimenti oggi e domani sugli ippodromi torinesi; stasera, alle 21, prima riunione di corso al trotto in notturna; domani pomeriggio, sulla pista del galoppo, quinta edizione della Gran Corsa di Siepi di Torino (L. 3.000.000, m. 3600), in cui correranno otto cavalli: Conte Biancamano 70, Zingo 68½, Nibalia 69, Fleur de Oellet 68½, Perle du Cross 68, Lasimo 62½, Mentre 62, Ilenozza 60.

Il modernissimo impianto di illuminazione della pista del trotto si accenderà stasera per la prima volta nel 1964 per la riunione estiva, tutta in notturna, che si protrarrà per tutto giugno, luglio, agosto e settembre. Prova di centro del primo convegno è il Premio Ippodromi (L. 600.000) in cui correranno: a m. 1600: Desair (G. Boitani), Volo Sous (G. Pasolini), Avalpillino (D. Fossati), Palin (M. Barbetta), Galen (R. Bellepiane), Esaren (R. Leoni); a m. 1620: Metallo (A. Pedrazzini).

Sette le gare in programma stasera; duplice accoppiata sui premi Ippodromi e Sesana. I favoriti: Premio Arcaveggio (L. 315.000, m. 2100; 2 part.): Zorro-Zampino; Premio Mulino (gentlemen): L. 400.000, m. 1600; 7 part.): Ingenua - Scetticismo; Premio Agnano (L. 367.500, m. 2060; 3 part.): Grafia-El Arish; Premio San Siro (L. 420.000, m. 1600; 7 part.): Tolmeta-Quintomio; Premio Ippodromi (L. 600.000, m. 1600; 7 part.): Avalpillino-Palin; Premio Tor di Valle (L. 500.000, m. 1600; 5 part.): Assuero-Strona; Premio Sesana (L. 300.000, m. 2060; 5 part.): Lavena-Dondo.

Questa sera a Genova

I pallanuotisti azzurri affrontano la Jugoslavia

Genova, 29 maggio.

Le squadre nazionali di pallanuoto di Italia e Jugoslavia saranno di fronte domani sera nella piscina coperta di Albaro. L'incontro riveste grande importanza per entrambe le squadre: servirà infatti a fare il punto sulle possibilità dei due «sette» in vista delle prossime Olimpiadi di Tokio. La squadra jugoslava giunta ieri sera a Genova con tredici elementi (Muskatirovic, Radan, Trumbic, Rosic, Baric, Bonacic, Simec, Sandic, Jankovic, Nankovic, Stanisic, Kasic e Nordelli) sta attraversando un periodo favorevole.

Quanto agli italiani, la squadra azzurra quest'anno ha peraltro meritatamente conquistato con Urss e Ungheria e, se uscisse imbattuta dall'incontro con gli jugoslavi, confermerebbe di essere in grado di difendere il titolo a Tokio.

E' la quarta volta che la piscina genovese ospita un incontro tra Italia e Jugoslavia. I primi due confronti furono vinti dagli azzurri; nel '58 invece prevalse la Jugoslavia che, da due anni e mezzo, non è stata più battuta dall'Italia. L'ultima sconfitta degli jugoslavi, infatti, risale al torneo di «Italia '61». L'incontro sarà arbitrato dal belga Baucens.

*** Al torneo tennistico di Parigi**, oggi si disputa la finale del singolare maschile tra l'italiano Pietrangeli e lo spagnolo Santana; nel singolare femminile l'australiana Smith si è qualificata per la finale battendo la tedesca Schultze per 6-3; 4-6; 6-2; l'altra finalista è la brasiliana Bueno che ha sconfitto l'australiana Turner per 3-6; 6-2; 6-0.

*** A Navi Ligure ha inizio oggi** il torneo calcistico per la disputa della Coppa Italaider, riservata a giocatori della categoria allievi. Vi prendono parte le squadre della Juventus, del Milan, della Sampdoria e del Circolo Italaider di Novi. Programma: ore 15,30, Milan-Sampdoria; ore 17, Juventus-Circolo Italaider. Domani alle 15, finale per il terzo posto; alle 16,30 finale per il primo posto.

*** Il Saronno è stato assolto** dalla imputazione di illecito sportivo, relativamente alla partita Como-Saronno del 12 aprile, perché il fatto non sussiste: questo ha deciso la Lega semiprofessionisti nella sua riunione di ieri.

*** Vincendo per 7 a 1 a Torbige, il Lebbe si è aggiudicato** (ad una giornata ancora dal termine del campionato) la vittoria nel girone D del campionato nazionale dilettanti e l'ingresso alle finali per la promozione in serie D.

*** Pallone elastico — Domani,** ad Alba, finalissima del «IV Trofeo Carlin» fra la Spe-Cuneo (Dellipiè, Bertola) e l'Atpe-Acqui Terme (Galliano, Manini). A Torino, semifinale della «Coppa Città di Torino» fra Corino-Gallo e Feliciano-Gili.

Onori eccezionali in Russia a Walter Ulbricht

Il capo della Germania comunista in visita a Mosca per 15 giorni

Caldo abbraccio di Kruscev all'aeroporto - La «Pravda», per la prima volta dalla fine della guerra, saluta l'ospite con un titolo in tedesco - Il «premier» sovietico esalta in un brindisi il muro di Berlino: «Avete fatto bene ad erigerlo. Uno Stato senza frontiere è come una casa senza pareti» - Ulbricht visiterà anche la Siberia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 29 maggio.

Walter Ulbricht è stato ricevuto oggi pomeriggio con onori eccezionali, dovuti, tra l'altro, al carattere di Stato che la sua visita in Urss ufficialmente riveste. Un rombo assordante di molti «Mig» nel cielo dell'aeroporto di Vnukovo, dove è atterrato il reattore della delegazione comunista tedesca, ventuno salve di cannone, scambio di inni e sfilata di picchetti militari hanno costituito la cornice della accoglienza riservata dai sovietici al capo della Germania Est. Un abbraccio di Kruscev ha coronato la cerimonia. Nella serata Ulbricht, che si tratterrà più di una settimana in Russia, ha avuto un primo incontro con Kruscev e con il presidente dell'Urss Brezhnev, nel corso di un banchetto ufficiale allestito in onore al Cremlino.

La *Pravda* è prodiga di aggettivi ed esclamativi. Per la prima volta, dalla fine della guerra, sotto la testata dell'organo del partito comunista sovietico, è apparso a caratteri di scatola un titolo in lingua tedesca: «*Herzlich willkommen, liebe deutsche Freunde!*» (benvenuti, cari amici tedeschi). Il fatto sembra indicare la volontà di conferire alla visita un significato psicologico più alto, che supera la persona dello stesso ospite. Una grande foto di Ulbricht, corredata di un lusinghiero profilo biografico, campeggia nella prima pagina, mentre l'editoriale «*saluta i messaggeri del primo Stato operaio-contadino sorto in terra tedesca ed al quale il nostro paese è legato da vincoli profondi di amicizia e di fratellanza*».

Tale lo schema celebrativo. Bisognerà aspettare qualche giorno, soprattutto attendere e decifrare il comunicato congiunto finale, prima di poter illuminare più esattamente i vari complessi motivi di questo che è, nel corso del 1964, già il terzo soggiorno sovietico di Ulbricht. Comunque, gli articoli della *Pravda* e i discorsi brevissimi e quanto mai generici, scambiati tra Kruscev ed Ulbricht all'aeroporto, paiono sufficienti per poter almeno dire che Mosca non pensa al rilancio di una nuova crisi tedesca: non vi sono stati accenni perentori su Berlino, né puntate demagogiche contro gli «imperialisti».

Si può tratteggiare in due parti essenziali lo sfondo della visita.

Primo. Finita l'èra Adenauer, Erhard ha avviato una politica dinamica verso i paesi dell'Est. In pratica, aprendo delegazioni commerciali in diverse capitali d'oltre cortina, il nuovo Cancelliere ha operato una profonda revisione di tutta la precedente politica di chiusura nei confronti dell'Europa comunista; l'incontro di Kruscev con Erhard è questione di tempo e di luogo.

In questo nuovo quadro mobile nelle relazioni tra Mosca e Bonn, Ulbricht è divenuto un personaggio ingombrante, anche se ancor sempre, date le sue doti e la sua fedeltà, insostituibile per i russi. Certamente Ulbricht è preoccupato di non farsi aggirare alle spalle da una intesa diretta tra Kruscev ed Erhard, e cercherà di inserire la propria figura, e il proprio Stato, nella cornice delle prossime inevitabili trattative fra la Russia e la Germania Occidentale.

Secondo. L'altro punto è la Cina, un problema che per i comunisti tedeschi presenta due tagli. Pechino, che vede la questione tedesca da lontananze asiatiche, e nei termini della più spregiudicata *Realpolitik*, punta oggi assai più sulle simpatie economiche della Germania occidentale che sull'appoggio ideologico di quella orientale.

Ulbricht è quindi naturalmente portato a difendersi anche dalla manovra aggirante di Pechino, la quale, al pari di Mosca, potrebbe «venderlo» nel baratto di una più realistica politica verso Bonn. La sua situazione non è facile. La sua difesa, oggi, consiste soprattutto nel presentare a Kruscev il proprio regime come quello che ha compiuto maggiori progressi economici nel blocco dei satelliti, e nell'appoggio incondizionato alla linea anticinese di Mosca. Ulbricht darà a Kruscev il proprio consenso alla convocazione della conferenza inter-comunista e alla scomunica; ma ne farà, certo, uno strumento negoziabile con qualche precisa garanzia sovietica nei confronti del suo regime e della sua persona.

Ulbricht, a destra, arriva all'aeroporto di Mosca accolto da Kruscev (Tel. Ansa)

Al brindisi in occasione del pranzo al Cremlino, Kruscev ha desiderato dare una soddisfazione formale a Ulbricht difendendo la «politica del muro». «*Le misure prese per il rafforzamento delle frontiere della vostra Repubblica* — ha dichiarato Kruscev rivolgendosi a Ulbricht — *hanno avuto un grande ruolo nel consolidamento di essa. E' stato eretto un solido baluardo per allontanare i provocatori, i sabotatori e i profittatori. Le frontiere sono state fermamente chiuse, ora, anche per i cacciatori di rivincite. E ciò è stato giusto, è stato necessario, dato che uno Stato senza frontiera è simile a una casa senza pareti*».

Ulbricht, secondo quanto comunica la *Tass*, si fermerà in Russia fino al 13 giugno e visiterà anche la Siberia.

Enzo Bettiza

Tremila abitanti di baracche occupano 700 appartamenti

A Roma - Le case mancano d'energia elettrica e di acqua - Le baracche abbandonate incendiate dai proprietari dei terreni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Settecento appartamenti, costruiti al Tufello, in via Monte Calvacchio, dall'Istituto autonomo case popolari e non ancora consegnati dalle imprese che hanno eseguito i lavori, sono stati abusivamente occupati da altrettante famiglie giunte da tutte le «bidonvilles» che sorgono ai margini della città.

L'occupazione, avvenuta fra la notte di martedì e ieri mattina, ha dato luogo ad incidenti ed i numerosi carabinieri e agenti di pubblica sicurezza si sono limitati a controllare che non avvenissero disordini o danneggiamenti.

E' stata una processione ininterrotta di gente, oltre tremila persone, fra uomini, donne e bambini, che si trascinava appresso le poche masserizie: materassi, valige, modestissimi mobili, fornelli a gas liquido, secchi per l'acqua e pacchi di candele. Gli appartamenti occupati abusivamente nel volgere di poche ore, in base ad un piano forse preparato in precedenza, non sono infatti ancora completi nelle rifiniture e non hanno gli allacciamenti per l'acqua, la luce ed il gas.

I tremila baraccati hanno trascorso nella più assoluta tranquillità la notte negli appartamenti occupati ed anche la giornata di oggi è trascorsa senza incidenti. E' evidente tuttavia che prima o dopo gli occupanti dovranno abbandonare gli appartamenti.

L'Istituto case popolari ha informato immediatamente dell'accaduto il ministero dell'Interno, la questura e la prefettura. E' difficile prevedere quali provvedimenti potranno essere presi per fronteggiare la situazione.

Le ipotesi che per il momento si fanno sono due: o l'estromissione forzosa degli abusivi, fatta eccezione per i pochi effettivi assegnatari che risultano presenti negli appartamenti occupati, o la presa in considerazione di qualche caso che si presentasse particolarmente meritevole di interessamento. Sembra tuttavia che tutti gli appartamenti siano già stati assegnati in base alla graduatoria stabilita dalla apposita commissione incaricata di vagliare le domande presentate a suo tempo.

Nel primo pomeriggio di oggi un violento incendio è divampato sempre alla borgata del Tufello. Un unico rogo ha infatti avvolto una decina di baracche abbandonate poi da altrettante famiglie che avevano preferito trasferirsi negli appartamenti dell'Iep.

In un primo momento si è pensato che ad appiccare il fuoco fossero stati gli stessi «abusivi» ma una inchiesta svolta dalla polizia ha permesso di stabilire che ad incendiare i tuguri è stato il proprietario del terreno sul quale sorgevano le casupole. Accortosi che erano vuote, egli non ha voluto perdere tempo e le ha distrutte.

g. fr.

Bimbo di 6 anni schiacciato dal trattore guidato dal padre

Presso Chivasso - Il piccolo è morto per emorragia interna

Chivasso, 29 maggio.

(c. c.) Un bambino di sei anni è morto schiacciato dalla ruota di un trattore condotto dal padre. La disgrazia è accaduta in frazione Rodallo di Caluso, verso le 17. La piccola vittima è Gianmario Actis Giorgetto figlio di un commerciante di cinquanta anni.

Oggi il commerciante, Felice Giorgetto, aveva caricato del fieno su un rimorchio trainato da un trattore e lo stava trasportando al peso pubblico. Gianmario, che avrebbe compiuto domani sei anni, era voluto andare col padre e si era seduto sulla sbarra che aggancia il rimorchio al trattore.

Ad un tratto il bambino, vedendo per strada un compagno di giochi, ha voluto scendere per raggiungerlo, ma è finito a terra. Il padre, che si è subito accorto di quanto stava accadendo ha frenato immediatamente, ma non è riuscito ad evitare che la ruota anteriore del pesante mezzo passasse sul corpo del suo bambino.

Il poveruomo ha soccorso il figlio che, aggrappato al suo collo ha ancora mormorato: «Papà, muoio». Trasportato all'ospedale di Chivasso il piccolo, malgrado le pronte cure, ha cessato di vivere per emorragia interna addominale.

FIAT 850

LA VETTURA DI ATTUALITA'

un grande successo

4-5 persone e molto bagaglio
velocità circa 120-125 km/ora

L. 750.000
(Prezzo franco Filiali Italia)

Attentato davanti al ministero degli Esteri

Scoppia una bomba a Madrid durante i colloqui franco-spagnoli

La polizia parla di un «innocuo petardo» che non ha fatto danni - Un altro ordigno scoperto prima che esplodesse a poca distanza dalla sede degli incontri Couve de Murville ha consegnato a Franco un messaggio personale di De Gaulle

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 29 maggio.

Una piccola bomba è esplosa oggi a Madrid davanti alla sede del ministero degli Esteri mentre era in corso una riunione fra il ministro francese Couve de Murville ed il collega spagnolo Castiella. Secondo la polizia, si è trattato di un «innocuo petardo» il cui scoppio non ha fatto danni. Un altro ordigno è stato scoperto prima che esplodesse a poca distanza dall'edificio ministeriale. E' la ventiseiesima bomba scoppiata in due settimane nel cuore della capitale spagnola.

Couve de Murville e Castiella hanno discusso per un'ora, esaminando — secondo quanto annuncia un comunicato ufficiale — «problemi concernenti le relazioni tra i due paesi», ed hanno avuto «uno scambio di vedute sulla situazione mondiale». Erano presenti all'incontro i due ambasciatori, conte di Motrico (rappresentante spagnolo a Parigi) e barone Robert de Boissenon (rappresentante francese a Madrid). Parallelamente alle conversazioni fra i ministri, si è svolto un colloquio tra il sottosegretario agli Esteri spagnolo Pedro Cortina e gli esperti francesi che hanno accompagnato Couve de Murville a Madrid.

Dopo l'incontro i due ministri si sono recati in automobile al Palazzo del Pardo dove Couve de Murville è stato ricevuto in udienza dal generalissimo Franco. L'incontro, cordialissimo, è stato definito da un portavoce spagnolo «una visita di lavoro». Si ritiene che durante il colloquio con il Capo dello Stato spagnolo il ministro francese abbia consegnato a Franco un messaggio personale del gen. De Gaulle.

a. p.

Dichiarazioni di Michel Debré

Parigi «al momento opportuno» appoggerà la Spagna nel Mec

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 29 maggio.

(s. v.) In una conferenza-stampa in cui ha illustrato la politica estera della V Repubblica, l'ex primo ministro del generale De Gaulle, Michel Debré, ha sostenuto fra l'altro che l'unità europea dovrà essere raggiunta. Al momento opportuno la Francia dovrà favorire l'entrata della Spagna nel Mec e in tutte le organizzazioni europee, perchè ci sarà bisogno di una politica mediterranea dell'Europa.

La Romania vuole dall'America una fornitura di reattori nucleari

Washington, 29 maggio.

La Romania, con una decisione inaudita per un «satellite» dell'Urss, ha chiesto ai governi di Washington e di Londra la fornitura di reattori nucleari.

La richiesta — conosciuta oggi — ha provocato sorpresa e imbarazzo in Occidente in quanto i reattori richiesti impiegano come combustibile il plutonio, che è materiale strategico, la cui esportazione è soggetta ad embargo.

Diplomatico cino-comunista chiede asilo politico agli S. U.

Londra, 29 maggio.

Funzionari occidentali hanno riferito oggi che un diplomatico cino-comunista a Usumbura, capitale del Burundi, ha chiesto asilo politico agli Stati Uniti. Gli informatori, che desiderano conservare l'anonimo, non hanno voluto rivelare il nome del diplomatico cinese.

Non si sa ancora quando sia esattamente avvenuta la richiesta di asilo da parte del cino-comunista e se tale richiesta sia stata accolta.

Le voci sulla «fuga» del diplomatico cinese circolavano già da diversi giorni e più di un governo occidentale aveva avuto notizie sull'incidente diplomatico.

Kruscev consiglia all'America: "Spiate Cuba senza farvi vedere,,

Colloquio con un ex senatore degli Stati Uniti - «Per i sorvoli dell'isola — ha detto il capo sovietico — usate gli U-2: non vi colpiranno»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 29 maggio.

In un colloquio con l'ex senatore William Benton, rappresentante degli Stati Uniti all'Unesco, Kruscev ha suggerito all'America di compiere lo spionaggio su Cuba con mezzi meno vistosi. Washington continui pure i sorvoli dell'isola e i rilievi fotografici, ma usi almeno gli apparecchi: «U-2» che volano a 20 mila metri di quota, fuori dal raggio d'azione delle armi che posseggono i cubani.

Il contenuto del suo colloquio con il Capo sovietico, è stato reso noto da Benton in una conferenza stampa, al ritorno da una visita di dieci giorni nell'Unione Sovietica. Kruscev, ha detto Benton, si è mostrato molto preoccupato per le conseguenze che potrebbero avere i voli degli aerei americani su Cuba (voli che provocano le violente reazioni di Castro). Il primo ministro russo ha quindi consigliato agli Stati Uniti di usare per questa loro attività gli apparecchi da ricognizione «U-2» diventati famosi in tutto il mondo per l'incidente di cui fu protagonista il pilota Francis Powers.

Benton il quale è pure editore dell'Enciclopedia britannica ha dichiarato che in pratica Kruscev ha chiesto che gli Stati Uniti abbandonino gli attuali voli di ricognizione su Cuba: «*Nè il presidente John son, nè io vogliamo un'altra crisi per Cuba. E' tempo ormai che regni il buon senso*». Per Kruscev i voli americani sull'isola caraibica non interessano soltanto Cuba e gli Stati Uniti, ma sono oggetto di mondiale e coinvolgono la legge internazionale.

Il premier sovietico ha quindi chiesto a Benton se effettivamente gli Stati Uniti hanno bisogno di questi voli ed ha aggiunto di non rilenerlo. Ed a questo punto è giunto lo strabiliante suggerimento di prendere fotografie da alta quota.

A questo proposito Kruscev ha detto a Benton di essere in possesso di fotografie di impianti militari americani prese dagli astronauti sovietici durante la loro rivoluzioni attorno alla terra. «*Naturalmente voi avrete fotografie dei nostri impianti militari scattate nella stessa maniera*» ha detto Kruscev e ha suggerito uno scambio di fotografie tra i due paesi.

Potrebbe essere questa una variazione al famoso progetto di Eisenhower chiamato con il nome convenzionale di «cieli aperti», per l'ispezione aerea del potenziale militare degli opposti schieramenti mondiali.

Parlando della crisi in atto nel sud-est asiatico, Kruscev ha detto che la presenza americana nel Vietnam del Sud ricorda l'intervento americano nella Corea meridionale anche se in proporzioni diverse.

Kruscev ha affermato poi che gli americani dovrebbero smetterla di intervenire negli affari interni degli altri popoli. «*Quando capiranno gli americani il diritto degli altri popoli di cambiare regime?*» ha chiesto il premier sovietico. «*Voi americani non riuscite a capire il diritto di un popolo a cambiarsi il governo ed il sistema politico. Quindi voi contate sulle forze reazionarie e ciò porterà l'America all'isolamento. Questo è un problema serio e complicato. E' il problema dei problemi che condiziona l'insieme delle relazioni russo-americane*».

«*Voi portate in ballo i comunisti* — ha soggiunto Kruscev — *ogni volta che avviene una rivolta contro la tirannia, persino in posti dove non esiste il partito comunista e dove vi è gente che nulla sa di Lenin e Marx*».

Il colloquio tra i due uomini è terminato con Kruscev che professava il desiderio sovietico di intrattenere con gli Stati Uniti normali rapporti e scambi economici.

l. m.

Chiesto l'ergastolo per il medico che uccise il rivale in amore

Alla Corte d'Assise di Napoli - Il P. M. ha sostenuto che il dott. Tafuri premeditò e consumò il delitto nella maniera più abietta - Lunedì parlerà la difesa

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 maggio.

E' ripreso stamane il processo di appello a carico del dr Aurelio Tafuri, il medico che la notte del 9 marzo 1960 uccise al «Ponte della Scafa» lo studente Gianni De Luca, di venti anni, suo rivale in amore, gettandone poi il cadavere nel fiume Volturno.

Il processo fu sospeso il 22 maggio scorso a seguito di una vivace protesta del collegio dei difensori di parte civile, capeggiato dal prof. De Marsico e composto di sei avvocati, che abbandonò l'aula rifiutandosi di pronunciare le arringhe e limitandosi a consegnare per iscritto le loro conclusioni.

L'udienza di oggi, alla quale l'imputato, come già le scorse udienze, non ha voluto presenziare, è stata occupata dalla requisitoria del procuratore generale dr. Fasanotti che ha chiesto per il medico omicida la pena dell'ergastolo.

Il dr. Fasanotti ha sostenuto la tesi dell'omicidio volontario, premeditato, aggravato dalla crudeltà, che comporta di per se stesso la pena dell'ergastolo. «*L'imputato* — ha detto il P. M. — *non ha diritto a nessuna attenuante. Il suo delitto fu premeditato e consumato nella maniera più abietta. Egli era ben conscio di ciò che voleva e di ciò che faceva e mantenne una straordinaria lucidità nell'attuazione del suo piano, prima, dopo e durante il crimine*».

Il procuratore generale ha poi attaccato le perizie di parte, rigettando la richiesta avanzata dalla difesa del riconoscimento per l'imputato della seminfermità mentale. «*Il Tafuri* — ha proseguito il P. M. — *ha sempre agito da uomo sano di mente che sa quello che vuole e attua, in perfetta coscienza, i mezzi per conseguirlo*».

Concludendo la sua requisitoria il dott. Fasanotti ha detto che la minima pena prevista dal Codice Penale per il delitto compiuto dal dott. Aurelio Tafuri può essere solo l'ergastolo.

Lunedì prenderà la parola in difesa dell'imputato, il prof. Enrico Altavilla.

a. l.

FIAT

la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telefono 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

S.p.A. **A.R.A.** - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43418 - 524275 - sede ass.: corso Belgio 101 - telefono 890689

S.p.A. **Autocagno** - corso Giulio Cesare 328 - tel. 238000 - 276932 - via S. Pellico 28 - telefono 60000

S.n.c. **F.lli Gotta di G. Gotta & C.** corso Valdocco 15/17 - telefoni 43967 - 511835 - 521130

Ditta **Ing. G. Nardi** - corso Unione Sovietica 37 - telef. 587615 - 587651

S.n.c. **Ing. Orecchia & Scavarda «A.V.A.»** - corso Lecce 50 - telefoni 761545/6/7/8 - p.za Arbarello 8 telefoni 42133 - 555018

S.p.A. **S.A.C.AU.TO** - corso Racconigi 141 - telefono 332727 - sede ass.: via Carso 18 - telefono 372661

S.p.A. **S.A.I.C.A.R.** - corso Unione Sovietica 91 - telef. 630123 (5 linee)

S.p.A. **S.I.C.A.** - via Nizza 30 - telefoni 682368 - 652662

Valle G. B. di Valle Aldo e Angelo, S.n.c. **Madama Cristina** - via Mad. Cristina 52 - tel. 683174 - 687723

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - **Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno** - via Moriondo 15 - telefoni 2871 - 3288

ALBA - S.n.c. **S.A.C.A. di Raimondo & Rabino** - corso Langhe 10 - telefoni 2010 - 2867

ALESSANDRIA - S.p.A. **F.lli Grignolio** - v. Marengo 15 - t. 4679 - 4725

AOSTA - S.a.s. **S.I.C.A.V. di Noussan & C.** - corso Btg. Aosta n. 83 - telefono 3147
S. Vincent: v. Piemonte 10 - t. 2547

ASTI - S.p.A. **S.A.C.A.R.** - corso Alfieri 141 - telefono 3880

BORGO SAN DALMAZZO - Ditta **Avv. M. Berardengo** - via Nizza 94 telefono 76398

BRA - Ditta **Ing. C. Fanti** - viale Madonna dei Fiori 20 - telef. 42013
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 82 - telefono 97187

CANELLI - S.r.l. **S.A.R.** - v. Asti - telefono 81107

CARIGNANO - S.d.f. **Cantamutto G.B. & Figlio** - corso Cesare Battisti 63 - telefono 981136

CASALE MONFERRATO - S.d.f. **F.lli Grignolio degli Eredi di Grignolio Giuseppe** - piazza Martiri della Libertà 28 - telefoni 2917/8

CHIERI - S.p.A. **S.I.A.C.** - strada Padana Inferiore km. 18 - tel. 948455/6

CHIVASSO - S.d.f. **Angelo Bono** via Torino 11 - telefono 911423 - strad. Galileo Ferraris 1 - tel. 911254

CIRIÈ - S.n.c. **F.lli Brunero** - piazza Stazione - telefono 92015

CUNEO - S.p.A. **E. Pisani & C.** via Statuto 9 - telefono 61812

IVREA - S.p.A. **C.I.S.A.** - corso Vercelli 1 - telefono 3272

MONCALVO - S.d.f. **F.lli Bianco** - c. Regina Margherita 12 - telef. 110

MONDOVÌ - S.a.s. **G. Oderda & Figlio** - piazza Adua 2 - tel. 2648

PINEROLO - S.p.A. **S.C.A.P.** - corso Torino 11/13 - telefono 70245

RACCONIGI - S.n.c. **F.lli Orusa** - c. Princ. di Piemonte 10 - tel. 8031
Savigliano: v. Torino 98 - tel. 2323

RIVAROLO - S.n.c. **P. Pagliero & C.** - strad. Torino 186 - tel. 2258
Castellamonte: v. XXV Aprile 36 telefono 5126

RIVOLI - Ditta **Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa** - corso Susa 24 - telefono 95331

SALUZZO - S.n.c. **A.C.A.S. di Occelli & Taricco** - corso Roma 7 telefoni 2453 - 3295
Fossano: v. S. Giuseppe 28 - t. 60723

VENARIA - S.d.f. **F.lli Molinar** - piazza Vittorio Veneto 6 - t. 490015

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

IGNIS
il nome per la qualità

LAVATRICI
"le più apprezzate nel mondo"

Mod. SUPERAUTOMATICA K5/63 L. 189.000
escluso Dazio e I.G.E.

Interamente brevettata - garanzia 24 mesi
carico biancheria asciutta Kg. 5

FRIGORIFERI
"serie spaziale el"

realizzati per la prima volta su grande scala industriale
con isolamento termico in schiume poliuretaniche espanse

Litri 130	L. 54.500
Litri 130 TT	L. 56.500
Litri 170	L. 78.000
Litri 200	L. 89.800
Litri 215	L. 97.800
Litri 275	L. 128.000
Litri 305	L. 148.000

escluso Dazio e I.G.E.

CUCINE
"la nuovissima serie"

griglie e bruciatori a gas universale
in speciale lega leggera termoresistente
15 modelli a gas universale, elettrici e misti
da L. 29.000 a L. 94.000 escluso Dazio e I.G.E.

IGNIS
il nome per la qualità

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua pag. 6)

A. VICINISSIMO Fiat-Orbassano terreno per villetta vendo 1.500.000. Telefonare 555.782. O1000

A Cavoretto vendesi direttamente villa panoramica 3 camere salone garage giardino doppi servizi riscaldamento centrale. Telefonare 694-275.

A Grugliasco, nuovo centro residenziale commerciale centralissimo, ottima esposizione, negozi, giardini. Realizzazione modernissima di grande valorizzazione. Vendiamo con facilitazioni superiori al 50% del prezzo, minimissime rateizzazioni. Si consiglia visita. Gabetti, XX Settembre 12. O177

A Grugliasco vendo alloggi bellissimi spaziosi camera tinello servizi, 3 milioni 500.000. Telefonare 795-868.

A Leini vendo lotti terreno per villette, progetto approvato. Telefonare 275-971. O266

A migliore offerente privato urge vendere alloggi nuovi Grugliasco, ottimo reddito. Telefonare 487-219 ore 19-21. A60460

A Montosa, meravigliosa zona turistica, stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni. Telefonare 527-420. O960

A San Mauro vende terreno precollinare panoramico progetto approvato. Telefonare 290-181. A59084

A Settimo casa in costruzione 25 camere ascensore vendesi, ottimo affare. Telefonare 557-357. A60322

A 28 km. Torino, posizione collinare incantevole, vendo direttamente lotti terreno prezzo mite. Telefonare 754-706. A59920

A 30 km. tranquillissima villeggiatura Canavesana, proprietario vende, centro paese soleggiatissimo alloggetto: camera, tinello, cucinino, servizi. Magnifico giardino alberato recintato (300 mq.). Comoda autorimessa. 4.300.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9545 — Torino ». A59864

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Galli, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 280-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739

ABBIAMO vicinanze Imperia, vista mare, villette 11.000.000, volendo mutuo 8 anni. Agenzia Torinese Pizzorno, via S. Maurizio 51, telefono 78-885 (Duomo), P. Maurizio (Imperia). 23283

ACQUISTASI contanti alloggetti camere cucina servizi impiego capitale. Telefonare 779-435 A54267

ACQUISTASI contanti zona Campidoglio alloggio 2 camere tinello costruzione moderna. Telef. 771-674.

ACQUISTASI terreno costruzione 50 camere zona Parella, San Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4693 — Torino ». A60082

ACQUISTEREI contanti muri negozio con retro magazzino nel quadrilatero corso Vittorio, XX Settembre, piazza Castello, via Carlo Alberto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino».

ACQUISTIAMO otto dieci alloggi quattro camere, servizi, nuova costruzione possibilmente unica scala. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4535 — Torino ». A58387

ACQUISTO alloggio due camere servizi purchè occasione. Telefono 598-827. O121

**ACQUISTO CONTANTI ALLOGGIO 3-4 CAMERE E SERVIZI OPPURE CASETTA GIARDINO DINTORNI TORINO. MEDIATORI ESCLUSI. TRATTASI SOLTANTO DIRETTAMENTE. SCRIVERE PRECISANDO LOCALITA': « PUBBLICITA' STAMPA 521 — TORINO ». D100

ACQUISTO modesto casetta collina torinese, contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4367 — Torino ».

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio angolo via Reverella (S. Rita). Tel. 323-140

ADIACENZE v. Borgaro vendesi alloggio camera tinello servizi 3.800.000. Telefonare 298-330, 735-301.

AERONAUTICA stradoccasione camere tinello servizi 4.100.000, libero settembre. Telefonare 797-401

AFFARE Sanremo vende garages Cabino lotti terreno fabbricabile 25-50.000 mq. Cognassi, Matteotti 80, Sanremo. 23372

AFFARE vendo Sanremo 7.300.000 dilazioni incantevole tranquillo attico semicentrale dominante città, pallo Florio, Lecce 16, Milano

AFFARONE muri panetteria centralissimi compresi 2 alloggi 3 camere cadauno, affitto 1.850.000 annue, richiesta 21.000.000. Ucrec, Cavour 26.

AFFITTASI o vendesi nuovo fabbricato industriale mq. 375 20.000.000, vendita 9%. Borgo Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino».

AL primo piano zona Bernini vendo direttamente alloggio lussuosissimo tre camere salone cucina doppi servizi aria condizionata. Tel. 761-758.

ALASSIO casa signorile vendesi appartamento nuovo 7 camere più servizi mq. 98. Richiesta 8.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ». A56293

ALASSIO occasione vendesi zona panoramica appartamento due camere, servizi. Anglerican, Alassio.

ALBERGO II categoria centrale 30 camere nuova costruzione, reddito 3.500.000, vendonsi muri. Telefonare 555-340. O13

ALLOGGETTO camera cucina vecchia casa libero. Francia 95 Tel. 487-687.

ALLOGGETTO zona Vanchiglia camera, tinello, servizi vendesi. Telefonare 510-768. A60102

ALLOGGI barriera Milano 2 camere cucina terma bagno occupati vendonsi 1.500.000 per camera. Tel. 555-349.

ALLOGGI impresa vende direttamente unico stabile tra borgata Lasna Paradiso. Telefonare 794-978.

ALLOGGI in palazzina signorile 5 camere. Pontevecchio 3 cappellina 13.

ALLOGGI negozi pronti subito 2-3 camere servizi comfort finizioni accuratissime, facilitazioni pagamento, mutuo, vendo Visille cantiere via Po VII 140 A56842

ALLOGGI signorili, negozi, magazzini vendonsi permutansi terreno centro. Telefonare 655-361. A59163

ALLOGGI signorili negozi magazzini via Mombarcaro vendonsi occasione. Telefonare 655-381.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vero vendesi via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) visite ore 8-12, 13-18. Telef. 323-140.

ALLOGGI vendonsi. Grugliasco. liberi o affittati 30.000 mensili, richiesta 6 milioni. Telefonare 705-288, 790-351. A61077

ALLOGGI 3 camere servizi terme bagno vendesi 5.400.000 Via Fossata 29 Visite 17-18.30

ALLOGGIO corso San Maurizio, panoramica, cucina, servizi completi moderni, esentasse, libero, svendesi 5.200.000. Telefonare 596-607, 597-774. O189

ALLOGGIO modernissimo via Desanctis aria condizionata 4 camere cucinotto servizi vendonsi. Tel. 721-075.

ALLOGGIO piazza Rebaudengo, nuovo, tre camere, tinello, cucinino, servizi, 6° piano, libero. Vende 10 milioni 400.000 mente nuovo. Gabetti, XX Settembre 12. O177

ALLOGGIO signorile libero (Italia 61) soggiorno, due camere tinello Telefonare 515-318 O159

ALLOGGIO signorile libero (Valentino Carrera) due camere, tinello Facilitazioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO signorile splendidissimo (Crimea angolo Verolengo) camere singole 4.200.000. Telefonare 515-318

ALLOGGIO signorile 6 camere terrazzo, giardino, autorimessa, preciso. Telefonare 487-687. O335

ALLOGGIO 200 mq. via Magenta libero vendo 18.000.000. Telefonare pasti 81-216. A58175

ALTA Valle Lanzo vendo casette tutte comodità. Telef. 599-407.

AMPI locali uso ufficio zona Bernini nuova costruzione lussuosissima aria condizionata vendo direttamente. Telefonare 761-758. A57274

APPARTAMENTI, Crocetta, altamente signorili: saloni, 3-4-5 camere, cucina, doppi-tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 560-642, 53-912.

APPARTAMENTI signorili mutuali precollinari 5-6 camere servizi. Ponteverde II. Lauro 43. O329

APPARTAMENTO pronto fine ottimo investimento, vende privato. Telefonare 519-777. A58912

AUTORIMESSA fronte via, mq. 1100, in finizione, libera, volendo affittata, vendiamo 60.000.000. Telefonare Boltramo 53-912. O924

AUTORIMESSA in finizione, libera, volendo affittata, mq. 3000, vendiamo 110.000.000 17.000.000 mutuo, Boltramo, 53-912.

AUTORIMESSA zona 5. Rita, ottimo investimento, alto reddito, vendesi. Telef. 323-140.

AUTORIMESSA vendiamo zona San Paolo mq. 1500 unico salone al piano, reddito 5.000.000 annui. Telefonare 326-968 ore pasti.

BAGNO cucinino grande tre camere sgabuzzino finizioni lusso zona Sparino 10.900.000. Tel. 326-956.

BARRIERA Milano piazza Rebaudengo vendesi grossi occasionali alloggi 1-2-3 camere servizi eventuale mutuo. Telef. 519-770. O12

CASA costruzione 58 paramano, Madonna Campagna, camere 33 più laboratorio vendiamo prezzo vantaggioso. Bovo, Carlo Alberto 41. O164

CASA in costruzione 25 camere ascensore vendesi in Settimo ottimo affare. Telefonare 557-357.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA nuova, periferia Torino, venti camere, quattro box, 35.000.000. Rigioniere Fucbatto, piazza Lagrange.

CASA precollinare libera, 12 camere, giardino, garage, riscaldamento, vendesi. Telefonare 885-773.

CASCINA Piemonte irrigua libera affittata vende Borra, Carlo Alberto 43.

CAUSA esproprio vende alloggio fronte Fiat 2 camere tinello. Telefonare 544-936. O909

CAVORETTO vende lotti terreno progetti approvati costruzione ville tire 1500 mq. Telefonare 328-863.

CENTO metri Porta Nuova vendo alloggio soleggiatissimo vani sei terzo bagno. Telefonare 684-134.

CENTRO Crocetta, via Bove 5, impresa ing. Derossi vende alloggi signorili ogni comfort. O18

CENTRO residenziale Orbassano vendonsi piccoli lotti terreno per costruzione casette ville: condizione pagamento. Telefonare 559-723.

CERESOLE Reale vendonsi villette prefabbricate 4-6-8 posti letto. Telefonare 511-510. A58643

COCCONATO paese, vendesi fabbricato vani 14, giardino, panoramico. Rivolgersi geom. Fasoglio, Cocconato.

CORSO Vittorio (Boringhieri) vende esclusi mediatori lussuoso alloggio 5° piano salone cinque camere doppi servizi libero 30 giorni Rivolgersi rappresentanze Parini 5 primo piano.

COSTRUTTORE vende direttamente alloggi signorili 2-3 camere ultimati. Ottimo investimento. Tel. 911-337 Chivasso. A59417

COSTRUTTORE vende Grugliasco, prossimità carrozzeria Pininfarina, alloggi bellissimi e spaziosissimi: una camere tinello (mq. 70 circa); due camere tinello (mq. 112 circa) a prezzi convenientissimi. Mutuo ventennale. Facilitazioni pagamento. Interpellateci. Telefonare 670-069.

COSTRUTTORE vende in Collegno via Piave 22, ultimi due alloggi di due camere, tinello, servizi. Telefonare 328-537. A61120

CRAVENZOLA Cernaia 40 vende alloggio libero 2 camere tinello Santa Rita. O353

CROCETTA vende alloggio signorile piano rialzato anche uso ufficì cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 596-618 ore 9-12.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione zona piazza Statuto, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 512-114, 512-069.

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 595-202.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA costruisce case, ville, manutenzioni accurate. Serietà. Telefonare 341-593, 341-576.

IMPRESA costruzioni civili lavoro zona Francia Grugliasco. SEAT, Strada della Pronda 69, tel. 790-174.

IMPRESA ing. Derossi vende corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-538.

IMPRESA vende alloggi mutuati, 1 camera, tinello, cucinotto, pronti luglio, corso Traiano, Telef. 334-933.

IMPRESA vende camera con cantina piano rialzato centro Santa Rita. Telefonare 70-861 ore 8-10.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

IMPRESA vende ultimi due alloggi ossa finitissima silenzio due camere tinello doppi servizi. Rivolgersi custode via Boston 89. A55145

IN villa nuova S. Mauro vendo affitto primo giugno tre alloggi comodità. Telefonare ore serali 558-880.

INIZIO Carmagnola, nuovo centro residenziale privato vende negozio retro, servizi, 2.500.000 più mutuo. Telefonare 756-621. A60439

IVREA vendo signorile tre camere garage mutuato. Telefonare 520-028.

LEVANTO, privato vende due ville adiacenti, nuova costruzione, annessi settemila metri terreno coltivato vigne fruttete, adatto pensione. Telefonare ore ufficio 876-835

LIMONE Piemonte privato vende due appartamenti eventualmente riunibili ciascuno due camere servizi terme garage. Telefonare ore pasti 41-781 Torino. O92

LOANO condominio « 4 con... » vende signorili alloggi sul mare Telefonare 375-970. O227

LOTTI per villette, progetti approvati, vendonsi Sanmauro. Telefonare 694-206. A56814

LOTTINI per ville, Pino, convenientissimi vendo. Telefonare 885-475.

MAGNIFICA esposizione vendo lotti terreno precollinare 5 km. centro città. Telefonare 555-349. O13

MIRAFIORI fronte Fiat vendesi prezzi eccezionali negozi alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 519-770.

MONCALIERI collinissima m. 300 vendo lotti terreno per ville con progetto. Telefonare 683-783 ore pasti.

MONCALIERI collina acquisto terreno panoramico minimo 3000 mq. per costruzione villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ».

MONCALIERI progetto approvato 400 camera vendo lottizzando con pagamento camere. Telefon. 544-936.

MONTAGNA pineta 1000 metri vendonsi alloggetti condominio 4.500.000 con garage. Telef. 364-418.

MONTOSO vendesi villetta nuova, 2 piani, 6 camere servizi, garage, cantina, con 400 mq. circa terreno cintato. Telef. 29-79 Pinerolo. 23336

MQ. 1000 terreno per bassi fabbricati barriera Lucento vende prezzo convenientissimo. Telefon. 544-936.

MURI negozio panetteria reddito 7% nuova costruzione privato vende. Telefono 251-537. A60366

NEGRI negozio via San Donato, mq. 65, tutti comforts modernissimi, esentasse, ottimo reddito, svendesi 9.000.000 più 1.000.000 mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

NECESSITANDO realizzo capitali privato vende appartamento nuovo Crocetta vasto salone, 2 camere, camera donna, cucina doppi servizi mq. 185, 18.500.000 più mutuo 10.000.000. Consigliato dallo Studio B, 5 piazza Statuto 5, tel. 515-287.

NEGOZIO muri via San Marino, nuovo, angolare, cinque vetrine 120 mq. più 30 mq. retro. Garage per tre macchine. Affittato 100.000 mensili primaria ditta. Vende, compreso garage 20.000.000 meno mutuo 2.600.000. Gabetti, XX Settembre 12

NEGOZIO, retro attabile, posizione commerciale, fronte corso, zona Mauriziana, vendesi muri. Tel. 591-150.

NICHELINO vende alloggetti in costruzione bellissimi 3.800.000 cadauno. Telefonare 667-782.

NOLI condominio « Una terrazza sul mare » vende signorili alloggi. Telefonare 375-970. O227

NUOVISSIMO capannone costruendo ville uffici coperto 1600 totale mq. 7000 km. 16 Torino vendesi. Telefonare pasti 981-084. A56844

OCCASIONE terreno panoramicissimo madimontano vicinanze Torino vendesi 700.000. Telefonare 797-853.

OCCASIONE vendonsi collina 3 alloggi 3 garage in blocco o separatamente villa nuova. Telefonare 42-872.

OCCASIONE 45 km. Torino vendesi appezzamento mq. 4300, due frontali paralleli su strada internazionale e su intercomunale. Adatto magazzini, depositi, uffici ecc. Vicinanza importante nodo ferroviario internazionale con scalo. Sicuro sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9510 — Torino».

ORBASSANO due lottini adiacenti 600 metri circa provinciale. Telefonare 90-958. A52543

OTTIMO affare in Settimo casa in costruzione 25 camere ascensore. Telefonare 557-357.

OTTIMO impiego capitale 3 alloggetti camera salotto servizi signorilmente arredati reddito 10% bloccansi 17 milioni 700.000 più mutuo. Di Savise, Sant'Anselmo 13 O258

PECETTO frazione vendesi terreno mq. 6000 per villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9520 — Torino ».

P. N. vende camera pianterreno interno cortile adatto artigiano, autorimessa privata, soprastanti camere, cucina, bagno, fermo centrale. Telefonare 599-407. A60344

PRIVATO vende alloggi signorili pronti subito Nichelino via Pacinotti angolo via XXV Aprile. Telef. 668-275.

PRIVATO vende alloggio Mappano due camere cucina servizi. Telefonare 500-206. A59465

PRIVATO vende alloggio nuovo libero vicinanze c. Traiana tre camere tinello servizi due milioni per camera compresa mutuo. Tel. 664-900.

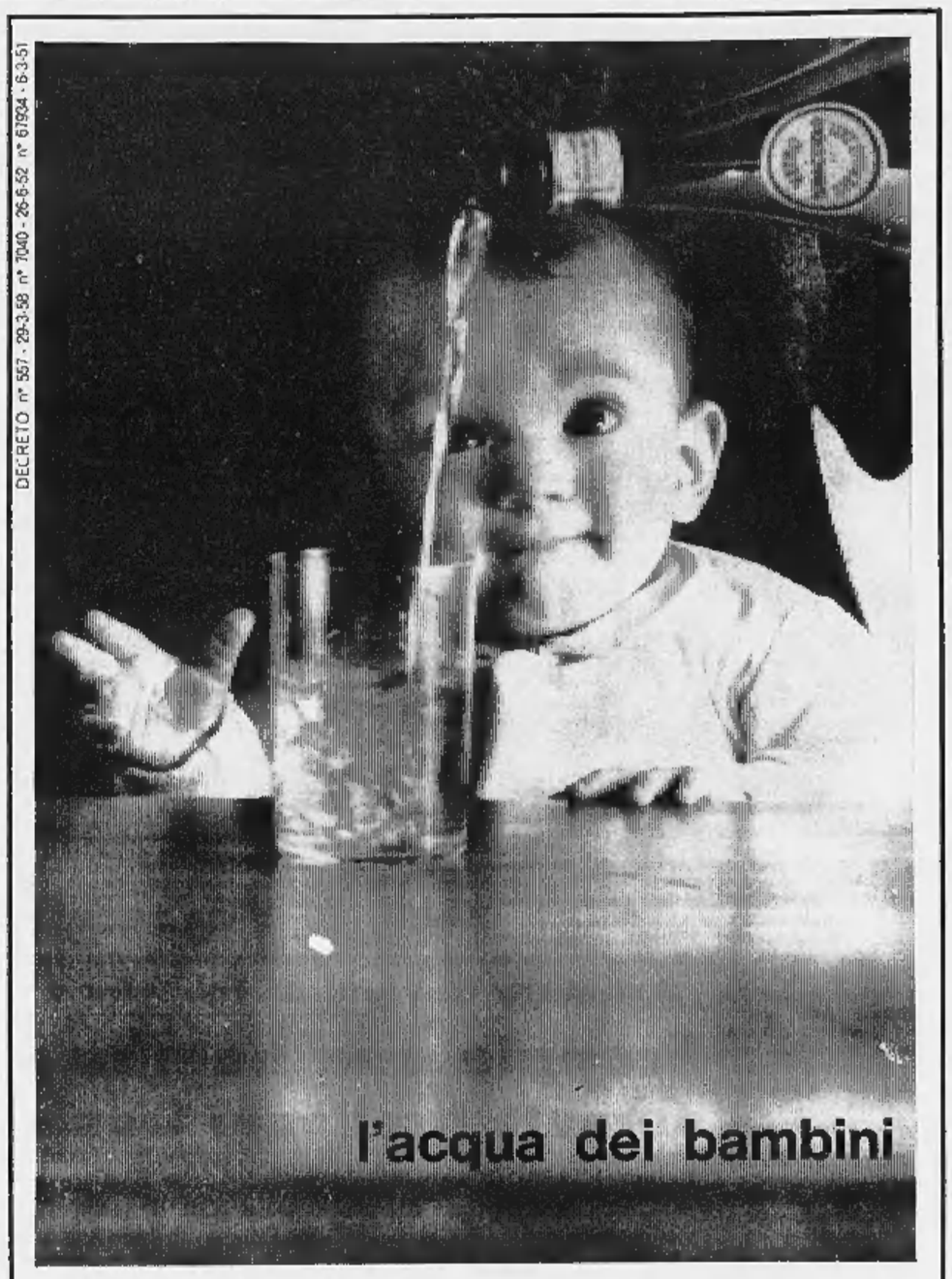
PRIVATO vende appartamento zona Crocetta 6 camere più servizi, richiesta 22.000.000 trattabili. Telefonare 527-420. O960

PRIVATO vende convenientemente in Rivarolo Canavese, terreno panoramico per ville, tutti i servizi. Telefonare 674-409 Torino O305

PRIVATO vende mq. 1500 Orbassano-Volvera L. 2500 mq. trattabili. Telefonare 723-062.

PRIVATO vende S. Rita palazzina libera subito composto due alloggi 2 camere tinello servizi giardino garage. Telefonare 321-570

PRIVATO vende via Drusacco due cucina affittato 25.000 a 700.000 Telefono 632-430. A54895



L'Acqua Sangemini è prescritta per i bambini perché è leggera e giustamente mineralizzata; è utilissima nell'allattamento, nella diluizione del latte vaccino, nella preparazione dei vari tipi di latte in polvere, nonché nello svezzamento. Per la giusta alimentazione del bambino è da preferire l'Acqua Sangemini: è il segreto del suo sviluppo. Mamme! Non fate mancare ai vostri bambini l'Acqua Sangemini.

sangemini

L'Acqua Sangemini ridona salute. Nelle malattie infettive e negli stati febbrili la Sangemini è preziosa perchè disintossica: con Acqua Sangemini la convalescenza sarà agevolata. "SANGEMINI, ACQUA DEI BAMBINI, DEI MALATI E DEI CONVALESCENTI".

APPARTAMENTI libero corso Firenze 2-3 camere cucina servizi molto panoramici vende privato 1.800.000 camera. Telefonare 555-382. O336

APPARTAMENTI piazza Pitagora 1-2-3 camere, tinello, servizi. Nuovi. Adiacenti parco pubblico. Mutuo, dilazioni. Vendo 2.600.000 camere Gabetti, XX Settembre 12

APPARTAMENTINI signorili, pronti giugno, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita vendiamo. Telefonare Boltramo 53-912. O924

ATTENZIONE vendesi conveniente alloggio 2 camere servizi. Crevenzolo, Cernaia 40. O353

ATTICO superpanoramico nuova costruzione centrale assalata signorile salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Telefonare 599-775.

ATTICO vendesi panoramico signorile 8 camere saloni cucina tripli servizi terrazzi garages. Corso Tassoni. Telefonare pasti 790-939.

ATTICO villa Cr... signorilissimo 9-10° piano mq. 500 più terrazzo vendo. Telefonare 775-344 ore 8-14

ATTICO zona Bernini due camere, salone, cucina, doppi servizi, aria condizionata vendo direttamente. Telefonare 761-758 A59723

AUTORIMESSA centrale, mq. 1100, ottima clientela, affittata 450.000 mensili vendiamo 75.000.000. Boltramo, 53-912. O83

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano 5.400.000 vendo alloggetto 2 camere cucina servizi termo bagno Via Fossata 29 Visite 17-18,30 O13

BIGHETTO vendonsi alloggi signorili con vista mare, 2 camere con servizi L. 2.800.000 Telef. 295-670 ore 8-13,30 18,30-21

BORGIALLO 45 km. Torino vendesi vigliosi terreni altamente panoramici tutti i servizi. Rivolgersi: Bernardotto, Valperga Canavese. A58409

BORGO San Pietro via Mazzini 1, impresa vende alloggi 2-3 camere servizi, abitabili luglio. Facilitazioni pagamento. A54350

CAMERA cucina libera settembre adatte abitazione negozio magazzino vendesi 3.000.000. Telef. 555-349

CAPANNONE industriale zona Torino mq. 320 due entrate cortile vendesi 38.000.000 oppure affittasi 280.000 mensili. Quirico, Garibaldi 3. O74

CARMAGNOLA centro vendo appartamento signorile 4 camere servizio Telefonare 876-449 A55647

CASA costruzione 56 paramano, borgo Vittoria, camere 40 più negozi e laboratorio, vendiamo prezzo ribassato (ma dove, Carlo Alberto 41. O164

CASCINA semi-collinare 30 km. da Torino soleggiatissima magnifico panorama 27 giornate, casa colonica ottimo stato 500 mt. da strada statale, acqua potabile, luce eventuale possibilità di lottizzarlo. Trattasi direttamente. Telef. 911-750 ore pasti.

CASCINOTTA con 2 giornate irrigue vende Borra, Carlo Alberto 43.

CASCINOTTA irrigua 12 giornate Carmagnola vendesi. Tel. 582-176.

CASEGGIATO acquisterei, qualsiasi importo. Prezzo base lire cinquantamila metro quadrato, per tipo medio signorile, Se affittato indicare reddito netto. Serietà, segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano » 23336

CASETTA recentissima costruzione sopraelevabile fronte strada in San Damiano Asti 2 camere cucinino giardino vendesi. Telef. 232-547.

CASETTA rustica collinare acqua luce km. 40 Torino ... Tel. 553-247.

CASETTE fine settimana costruiamo dovunque, L. 1.800.000, lunghe ferie. Telefonare 53-711

CASETTINA rurale, privato vende zona Cumiana 2.000.000. Telefonare 380-794 (mattina). A59707

CASTELPINETA Sestriere, vendesi villetta villa, cinque camere, salone servizi. Scrivere: Cionta, Noli (Sv) 23171

CHIVASSO vendo ... mq. 1500 con progetto approvato industriale fronte strada statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9509 — Torino ».

COGOLETO vende appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4 milioni e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 21778

CONDOMINIO con giardino, Settimo, sei alloggi di due camere tinello servizi 4.500.000 cadauno, ... box 750.000 cadauno. ... 24 milioni più mutuo 5.000.000, consigliati dallo Studio B, 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O305

CONTANTI acquisto alloggetto semicentrale nuova o recente costruzione 2-3 camere servizi. Telef. 524-159, O960

COOPERATIVI edilizia imminente inizio costruzione accetta soci compartecipi alloggi finanziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino».

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendita diretta appartamenti lussuosi, salone 2 e più camere doppi tripli servizi con doppio ingresso, rifinitura accuratissima, consegna ottobre. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301 O915

CORSO Picco, alloggio signorilissimo ville parco mq. 225 e mq. 185 vendo per trasferimento. Telefonare 775-344 ore 8-14. A60150

CORSO Traiana signorili liberi 2-3 camere servizi, mutuo. Tel. 885-862.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE PER LE DONNE

Vita difficile per gli uomini d'America

Son le mogli a decidere la carriera del marito

Come avvengono, negli Stati Uniti, le nomine ad incarico direttivo Appositi «esperti» esaminano la moglie del candidato, ne visitano la casa, fanno indagini - Fino a qualche anno fa, bastava che «lei» fosse cattolica perché il marito venisse escluso da ogni promozione

«Prima di assumere un impiegato destinato a ricoprire una carica di responsabilità nella vostra azienda, fatevi bene ed informarvi anzitutto di sua moglie». Questo, l'inizio d'una conferenza tenuta qualche tempo fa all'università di Harvard dal dott. Hergenrather, direttore dell'agenzia di collocamento per dirigenti ed alti funzionari forse più nota degli Stati Uniti.

Un consiglio del genere sembra, oggi, addirittura superfluo. A New York come a Chicago sono sempre più numerose le società che rifiutano di prendere qualsiasi decisione sulla promozione d'un capufficio o d'un gerente di filiale prima che un incaricato della ditta, specializzato in questo compito, si sia recato in casa del candidato a far visita alla signora.

Questa è poi una regola assoluta nelle città meno grandi. Qui, la moglie del direttore non potrà indossare un mantello di pelliccia se non lo porta anche la moglie del presidente. Non potrà sedersi in un bar, anche se è il più elegante e discreto della città. Dovrà intervenire al ricevimento annuale, mostrarsi cortese, di buona compagnia, essere in grado di parlare si conviene sia ai subordinati che ai superiori del marito. Ed è anche estremamente importante che sia, per esempio, metodista o luterana e non presbiteriana o episcopale. Fino a pochi anni fa, era *vietato* sposare cattolica. Infine, deve essere del tipo «posato» e non del tipo «aggressivo».

Esistono quattro casi nei quali la moglie (rileva Vance Packard, autore di una interessante inchiesta che riprendiamo dal *Figaro Littéraire*) può essere giudicata un «elemento perturbatore» tanto da preoccupare il presidente d'una società.

Primo caso, la signora non partecipa spiritualmente al lavoro del marito. Guai, per esempio, se si mostra scontenta perché lui deve viaggiare continuamente, o cambiare residenza piuttosto spesso. E' anche poco gradito che abbia delle entrate proprie che la rendano in certo modo indipendente dallo stipendio. Si teme che in tale circostanza possa venire a mancare la «spinta psicologica» che la signora deve esercitare sull'ambizione e la volontà del marito a salire nella scala gerarchica e lo renda troppo posapiano e facile ad accontentarsi.

Secondo caso, la signora si comporta in modo da attirarsi delle critiche in presenza dei colleghi del marito o di clienti o di personalità importanti. Intendiamoci, questo vuol dire semplicemente che la moglie di dirigente non dovrà mai esser troppo brillante, dovrà sopportare con disinvoltura gli interminabili *cocktails* e martini, vestirsi in maniera non troppo vistosa, non mostrarsi aggressiva come quelle che vogliono conquistare la città col loro fascino, non manifestare visibilmente impazienza se sottoposta a qualche ora di discussioni, non avere una vita sentimentale agitata o credere di facilitare la carriera del marito mostrandosi familiare con il capo. Terrore dei «selezionatori» è poi imbattersi in un candidato «manovrato» dalla moglie che desidera attirare l'attenzione su di sé.

Terzo caso, la moglie vuol imporre in casa un suo modo di vivere, non dà al focolare domestico quella tranquilla serenità che è l'ideale dei «boss». I capi d'una società s'inquietano subito se la moglie d'un dirigente ha le mani bucate o comunque non sa amministrare il bilancio del marito. Così pure si preoccupano se la signora mostra delle tendenze dispotiche: temono che il loro funzionario, trovandosi «frustrato» in casa, cerchi anche inconsciamente di rivalersi con un tratto altezzoso in confronto ai suoi subordinati.

Quarto caso, la moglie non ha alcun difetto, ma non è in grado, socialmente, di essere all'altezza del marito se questo raggiunge una posizione di primo piano, è troppo modesta e remissiva o poco colta. Il presidente d'una importante compagnia siderurgica della Nuova Inghilterra ha così indicato questo «rischio»: *La moglie che non sia tanto ambiziosa e spoglia quanto lo è il marito finisce per sentirsi infelice ed in conclusione diventa un peso per il suo compagno. Quando un uomo sale rapidamente in società, si trova lanciato in un ambiente nuovo e la moglie che non può seguirlo diviene un ostacolo».*

Tutte le grandi aziende, infine, desiderano per i loro dipendenti, e tanto più se in uffici di comando, una situazione matrimoniale solida. I divorziati sono già sospetti in partenza. Ottimo chi ha, poniamo, tre figli. I figli sono considerati sempre una garanzia. Si dice che un padre di famiglia è meno «ballerino» d'uno scapolo, è più spinto a perseverare. Nelle piccole città, poi, avere una famiglia «in regola» è il requisito essenziale per inquadrarsi perfettamente con il mondo tra puritano e tradizionalista della società «bene».

Il divorziato, si è detto, non è molto ben accetto. Ma chi si trova assai peggio è il celibe che abbia superato i 36 anni. Certo, si può esser celibe e diventare presidente. Sta di fatto che un'inchiesta svolta da una grande agenzia di rilievi statistici ha stabilito che fra i presidenti delle 335 società più importanti degli Stati Uniti soltanto l'1,5 per cento sono scapoli. I capi del personale delle aziende si informano sempre perché un candidato ad un qualche incarico non si è sposato. E l'inchiesta può anche riuscire imbarazzante. Forse non è abbastanza virile? O ha delle abitudini particolari? O è un tipo asociale e non va facilmente d'accordo con altre persone?

Si vuole dunque che l'impiegato modello sia sposato, e contento del matrimonio. Ma non troppo contento. L'uomo che giorno e notte pensa alla moglie finisce per perdere il slancio, lo smalto sul lavoro; deve invece esser sempre capace di astrarsi dalla sua felicità familiare se così esigono le esigenze del suo lavoro.

Una grande società d'importanza internazionale sottopone ai suoi dipendenti, che manifestano capacità e ambizione e far carriera, un questionario la cui prima domanda è così formulata. «Avete meno di anni di età, siete sposato o vi proponete di farlo entro l'anno: a) sì; b) no; c) forse; d) non sono ancora sicuro di quello che farò».

La migliore risposta, secondo il «top expert» della compagnia sarebbe «no». E spiega in questo modo: *«Un matrimonio prematuro fa pensare che la vita di famiglia è troppo importante per il candidato, così che avrà poco tempo per gli affari».*

La conclusione è riassunta nel seguente giudizio che si usa ormai dare su «Mister Dirigente»: *«Ha una vita familiare compatibile con l'utilizzazione massima delle sue capacità, sua moglie e i suoi figli accettano e comprendono le esigenze del suo lavoro e vi si sono adattati».*

E le mogli, pensano del ruolo che esse giocano per facilitare od ostacolare la carriera del marito? Alcune trovano intollerabile venir interrogate ed esaminate dai «tecnici specializzati» dell'azienda ogni volta che il marito deve avere una promozione. Tanto più, aggiungono, che i superiori non gli offrirebbero certo un posto direttivo se non avesse già dimostrato di meritarlo, col rendimento sul lavoro. «Sono cose che non mi devono riguardare». La maggioranza delle mogli invece trova giusto, in fondo, che la carriera del marito dipenda anche da loro.

* * *

I DUE VOLTI DELLA "CONDIZIONE FEMMINILE" NEL PERU'

Nobili dame sofisticate e gentili folla di popolane miserabili

In qualsiasi ceto, le donne sono escluse dalla vita politica - Le classi, rigorosamente separate - E' inconcepibile che una impiegata (media borghesia) sposi un operaio - La stragrande maggioranza delle donne sono analfabete, oppresse da secoli, quasi bestie da lavoro - A volte hanno figli, senza sapere chi è il padre, e non si curano nemmeno di trovare chi le sposi - Le tragiche conseguenze della povertà e dell'ignoranza

(Dal nostro inviato speciale)
Lima, 29 maggio.

«Lima, paradiso per donne, purgatorio per uomini, inferno per asini, e stallone». Che cosa voglia dire con la strana conclusione di questa frase lo scrittore Salomón Salazar Bondy, autore del libello *«Lima la horrible»* che ha scatenato trascorse reazioni nei palazzotti nobiliari, non è agevole spiegare. Forse, l'autore allude alla «liberalità» delle peruviane, ed ai conseguenti tarmi cui costringono i loro adoratori, classificati i quadrupedi. Sarebbe sufficiente la maliziosa definizione a provocare una sommossa nel chiuso ambiente moralista e ipocrita delle peruviane di rango, lo scrittore calca sul pennino senza pietà definendo peruviane ignoranti, avide di un titolo accademico solo come mezzo per il matrimonio, l'unica professione alla quale le ragazze si esercitano fin dall'infanzia, per essere poco più un ornamento della casa.

«Giungere al cuore di un uomo che abbia grande influenza per ricchezza, nome, o posizione politica è stata l'ossessione secolare delle ragazze peruviane». Le nozze danno alla dama peruviana la sicurezza sociale e, dice l'autore, la trasformano in reazionaria. «Si è constatato con frequenza che il progresso sociale è stato contenuto o soffocato per capriccio femminile, e che la peruviana è stata, e continua ad essere, il più solido bastione del conservatorismo, la più forte colonna del mito coloniale». L'autore limita il suo esame all'aristocrazia economica del Perù, alle donne che appartengono alla chiusa casta dei discendenti degli antichi hidalgos conquistatori, o vi massimo, alla ricca borghesia, trascurando totalmente alcuni milioni di donne delle classi popolari, che pure esercitano un peso considerevole sulla vita del paese.

In Perù, come in quasi tutta l'America Latina, le classi sociali sono nettamente distinte, e in classe media tende a identificarsi con quella alta, chiudendo ogni fessura da cui possa infiltrarsi il proletariato. Le donne seguono questi schemi, anzi, il irrigidiscono, per cui è quasi inutile recare una impiegata che sposi un operaio, o che un piccolo borghese sposi una ragazza del popolo. Nella classe elevata le ragazze sono divenute considerate circa sui 25 anni, qualcuno di persona da trarre vecchio ogni squallido indiscreti. Nel Perù viceversa, lo spirito spagnolesco non è tramontato con l'indipendenza; le case ostentano le inferriate alle finestre ed ai balconi, le grate di legno di origine musulmana dietro le quali si nascondevano le donne per guardare senza essere viste, e la tapada, cioè il velo con cui le donne peruviane nascondono il solo lasciando libero un occhio, mentre le musulmane ne lasciano due, è un ricordo abbastanza recente.

La mentalità spagnolesca ha perpetuato frutti amari, le donne peruviane esercitano indubbiamente un'influenza notevole sul marito e sui figli, ma i pregiudizi escludono dalla vita attiva. Le grandi famiglie non mandano i figli nelle scuole pubbliche, o private; hanno in casa i precettori, e le ragazze crescono già destinate alle nozze con l'uomo scelto dai genitori. Di niente sono le ragazze della buona borghesia, quelle dell'aristocrazia. Hanno cominciato a frequentare l'università, ma il titolo accademico serve davvero come mezzo per matrimoni con uomini di classe superiore. Di donne che esercitino un'attività liberale se ne trovano parlare a Lima; una De Osma dirige la propria banca, Melba Luna è direttrice di una catena radiofonica, Elsa Arana Freire è giornalista e «La Prensa»; Doris Gibson dirige «Caretas» il più diffuso settimanale peruviano; Martinha Garcia Montero scrive libelli per far dispetto ai ricchissimi genitori coi quali è in contrasto.

Il panorama è immiserito nella cultura e nell'attività sociale ed economica peruviana è decisamente ristretta. Domandarsi che cosa fanno le donne peruviane durante le molte ore libere del giorno, e della notte, «Lo impiegano, non si preoccupi, mi rispose una giovane collega. Hanno gli amici», le cocktails parties, i compleanni, i velatios (le veglie di morti), le nozze, la camera. La segregazione della donna è finita da tempo, ma in peruviana continua ad essere considerata dall'uomo uno strumento per il proprio piacere e la perpetuazione della stirpe, secondo una concezione musulmana che la Spagna ci ha lasciato in eredità. Non creda però che questa condizione dispiaccia alla donna peruviana: l'harem le è congeniale, perché le consente una libertà morale assoluta. Luoghi sulla spagnolissima in maniera».

Ha preferito indagare sulla vita delle popolane, che sono in stragrande maggioranza, anche se contano poco. In genere sono analfabete, lavorano più degli uomini, ed hanno un concetto molto elastico della morale. Non desiderano sposarsi, nemmeno di un lama, nelle classi popolari.

Francesco Rosso

Una popolana di Lima, evidente sangue «indio», con bimbo accoccolato sulle spalle

Un enorme sforzo "psichico" - non materiale

Il duro lavoro delle telefoniste

Per ore ed ore devono stare attentissime, pronte, pazienti, cortesi, anche se hanno i nervi a fior di pelle - E' una tensione mentale difficilmente sopportabile - I farmaci «antifatica»

Nelle discussioni svoltesi alla «tavola rotonda» che ha fatto seguito al convegno su *Lavoro e fatica mentale* promosso dall'Istituto di medicina sociale, in collaborazione con l'Università di Pavia, sono stati posti in piena evidenza i problemi medico-sociali connessi con lo *stress* cui sono sottoposte le telefoniste a cagione delle particolari condizioni in cui si svolge il loro lavoro.

Ora, se i partecipanti si convengono si erano trovati d'accordo nell'ammettere, col prof. Conchard, che il progresso tecnico (razionalizzazione, automazione ecc.) e la convulsa vita d'oggidì han finito per alterare i caratteri dell'umana fatica — anche quella muscolare — dando luogo ad una «fatica del tutto nervosa, eccitante e snervante sorgente di tutta una patologia psicosomatica, che rende difficile il riposo ed il sonno», talune perplessità si manifestate, nel corso della «tavola rotonda» circa la possibilità di definire la *fatica mentale* in termini scientificamente rigorosi, accettabili dagli studiosi di tutte le discipline che sono interessate alla conoscenza del fenomeno.

Un punto d'incontro fra le diverse tesi è parso, tuttavia, possibile. Dato per ammesso che il fenomeno della fatica mentale è, sotto certi aspetti, un caso di fatica nervosa, non che sarebbe ingiusto od imprudente identificare in tutto e per tutto il concetto di fatica mentale col concetto di fatica nervosa, è stato proposto, per addivenire ad una corretta interpretazione del fenomeno, di attenersi alla definizione generica che è data dai fisiologi, integrandola coi dati offerti dalla osservazione delle reazioni specifiche cui l'affaticamento mentale, in un caso o nell'altro, dà luogo.

Ebbene, per quanto riguarda lo *stress* psichico le telefoniste sono assoggettate di continuo a cagione del loro lavoro. Da fatica muscolare, nel caso loro, è minima o limitatissima), sono almeno quarant'anni che gli studiosi hanno individuato e diagnosticato i fenomeni psicopatologici cui dà luogo il cosiddetto «lavoro alla cuffia». Lo ha ricordato alla «tavola rotonda» il prof. Max Bleuffi, rifacendosi alla classica opera di Stier: *Unfallneurosen und Arbeitsinvalidität*.

La nevrosi delle telefoniste è stata in effetti, uno dei campi in cui per prima si è sviluppata la psicopatologia del lavoro. Il problema delle nevrosi delle telefoniste — ha aggiunto il prof. Beluffi — è «molto avvincente» ed ha già conosciuto nella storia della materia uno sviluppo assai interessante. Le telefoniste, infatti, sviluppano delle caratteristiche reazioni a sfondo funzionale, fra le quali merita un particolare rilievo quella tipica *sordità finalistica* che si osserva in una larghissima percentuale di casi e che rappresenta null'altro che uno speciale meccanismo di difesa.

Il prof. Beluffi non ha dato troppi ragguagli sulla genesi e la portata pratica di questo meccanismo di difesa. Ma alla *sordità finalistica* delle telefoniste — questo caro, gentili ed invisibili creature colle quali siamo tanto comunemente a contatto ad ogni ora, allorché chiediamo o solleciamo una comunicazione — deve attribuirsi la vana e prolungata attesa di una risposta allorché componiamo il numero dell'interurbana? E' un interrogativo al quale è difficile rispondere. Ma le conseguenze dello *stress* cui sono sottoposte le telefoniste costituiscono una realtà clinicamente accertata.

Una *équipe* di studiosi francesi, guidata nelle ricerche da uno scienziato di grande fama, Le Guillant, ha dimostrato nelle telefoniste una sindrome soggettiva di fatica nervosa, con un'astenia profonda che impedisce ogni lavoro intellettuale e che si accompagna, 20 volte su 100, ad una vera intossicazione professionale. Il 44 per cento delle telefoniste durante il lavoro ed il 52 per cento fuori del lavoro manifestano turbe dell'umore e del carattere. Il sonno è quasi sempre più o meno turbato.

Ora — e l'interrogativo è stato posto da più di uno dei partecipanti alla «tavola rotonda» — l'impiego del *farmaci antifatica* può avere una azione risolutiva per contrastare gli effetti dell'affaticamento mentale, le conseguenze dello stress psichico cui sono sottoposte le telefoniste? All'interrogativo ha risposto il prof. Bovet. «Considerando — egli ha detto — che la fatica non è uno stato patologico, i *farmaci antifatica* possono essere riguardati, soprattutto, come alimenti ed analettici. Nel campo [illegible] sanno come ricostituenti; nel campo del psicotropi essi manifestano la loro attività come degli agenti che, in relazione con i loro noti effetti stimolanti, sono capaci di modificare temporaneamente l'equilibrio psico-somatico». «Allo stato delle attuali conoscenze — ha aggiunto il prof. Bovet — sembra ovvio che sia possibile intervenire senza pericolo in ambedue questi campi».

Per quanto riguarda in particolare le telefoniste, il prof. G. F. Rubino, incaricato di medicina del lavoro nell'Università di Torino, ha aggiunto, basandosi su una sua personale esperienza, ragguagli quanto mai interessanti. Per oltre 15 anni, dal '47 in avanti, egli ha seguito un cospicuo gruppo di telefoniste addette alla centrale di Torino. Ebbene, in tutto il quindicennio, di cui constatato che le addette al «lavoro alla cuffia», han presentato una incidenza di forme nevrotiche superiore di tre volte e mezzo a quella degli altri impiegati dell'azienda.

Fra le telefoniste, ha spiegato il prof. Rubino, è assai diffuso l'uso dei cosiddetti ricostituenti del sistema nervoso. In realtà, questo sostanze sono rappresentate in prevalenza dai *farmaci antipatici*, gli anfetaminici ed altri prodotti ad azione psicotonica. Ebbene, malgrado che in questi anni sia andato considerevolmente aumentando il consumo dei *farmaci antifatica*, fra le telefoniste di Torino, si deve obiettivamente rilevare che l'indice di assenteismo sul lavoro non è affatto diminuito, ma è, anzi, aumentato, in stretta correlazione — potrebbe dirsi — con l'accresciuto consumo delle sostanze psicotrope.

f. m.

ARIANNA
giugno

LA CUCINA LIGURE
Un ricettario completo:
i pesci, il pesto, la torta pasqualina,
i vini, i mille sapori
che fanno della cucina ligure
una delle più ricche e gustose d'Italia.

MODA PER GIOVANISSIME
Verso un'estate fresca ed elegante
con la moda di Arianna.
La maglia e tutta la moda giovane:
per una gita, per la città,
per le vacanze, per una sera importante.

RICAMI SULLE TOVAGLIE
Fiori ricamati sulle tovaglie per l'estate.
Arianna offre alle lettrici
i disegni dei ricami pubblicati in
questo meraviglioso servizio.

ARIANNA
IL MENSILE DI MONDADORI PER LA FAMIGLIA ITALIANA

PER CHI DESIDERA MAGGIOR SCELTA
CONSIGLIAMO SOLLECITUDINE
Armonia - Cole - Jantzen - Vetrix - Catalina
Rasurel - Nautic - Perla - Botto - Mitex, ecc.
fanno parte del gruppo Grandi Marche per
donna - uomo - ragazzi e bambini, che la
sanfer
LA PIU' FORTE VENDITRICE DI
COSTUMI BAGNO
mette a disposizione della Clientela,
anche la più esigente.
NEGOZI sanfer in TORINO
Via Pietro Micca ang. XX Settembre
Via Roma 365 ang. piazza Carlo Felice
Via Dante di Nanni 90

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 19)

PRIVATO vende progetto approvato con mutuo via Pacinotti angolo via Alfieri, Nichelino. Telefon. 668-275.

PRIVATO vende terreno panoramico collina S. Mauro, cubatura 0,75 Telefonare 290-181. A54480

PRIVATO vende villetta posizione villeggiatura 7 camere servizi garage giardino 8.500.000 trattabile. Telefono 41-26 Pinerolo. A60453

PROGETTO approvato in Rivoli, fronte viale alberato, per villette sei camere, servizi. Volendo cubatura aumentabile, fronte strada, luce, forza, acqua, telefono mq 605 di terreno. Richieste 3.500.000. Rivolgersi Gobetti, XX Settembre 12. O177

REANO, zona residenziale, terreno mq 1000 circa, acqua, luce, fognature. Vendesi 2.900.000. Telefono 394-681. A60072

S. ELISABETTA mt 1200 Colleretto Castelnuovo vendesi villetta prefabbricata e terreni attiguiti panoramici. Rivolgersi: Bernardetto, Valperga Canavese. A58460

SANREMO causa decesso titolare immobile villa pensione 30 letti arredi vendesi occasione. Accettasi parziale pagamento diverso (escluso mediatori, curiosi). Scrivere: « Pubblicità Stampa 9513 — Torino », A59368

SANREMO causa divisione creditoria vendesi occasione terreni costruibili. Studio rag. Vellani, Matteotti 225, Sanremo (telefono 80-700).

SANREMO mancato matrimonio avendo signorilissimo appartamento tre camere doppio servizio, camera donna, garage, cantina Cova, piazza Colombo 30. 23372

SANREMO vendesi villetta panoramica San Martino due alloggi 3 camere cucina bagno giardino autoposteggio. Tel. 682-089. A54549

SETTIMO casa in costruzione 25 camera ascensore vendesi ottimo affare. Telefonare 557-357.

SETTIMO vendesi o affittasi casa 12 camere, 4 alloggi servizi garage pronti giugno. Telefono 891-883.

SIGNORILISSIMA casa 24 camere box garages piazza Massaua vendesi. Tel. 790-636. O212

SOCIETA' adibe accetta prenotazioni splendida costruzione corso Peschiera 303 appartamenti mq 70-90 circa L. 115.000 mq. Telefonare 241-620

SPETTACOLARE [redacted] za su Torino villa con parco tutti i comforts, alloggio mq. 180, trattativa riservata. Telefonare 545-469.

SPOTORNO nuovo centro residenziale impresa vende alloggi signorili 2 camere servizi vicino mare. Telefonare 511-858. A61103

STUDIO B consiglia 5 Pietra via Sestriere alloggi 1-2 camere servizi tutti comforts, dilazione 50%. 5 Piazza Statuto, telefono 515-287. O896

SVENDO 2000 metri terreno industriale in Torino eventuale permuta alloggetti, villetta. Telefon. 235-452.

TERRENO [redacted] Torino [redacted] ta parificia per costruzione villa Telef. 598-827. O121

TERRENO Atpignano industriale ru[redacted] mq. [redacted]. Telefonare 389-855. A58498

TERRENO Beinasco fronte strada lottizzabile villa fermata autobus vendesi. Telefonare 764-086. A59089

TERRENO collina torinese zona Cavoretto acquisterei. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4534 — Torino ».

TERRENO [redacted] sso di costru[redacted] 120 camere corso Peschiera contro direzionale vendesi. Telefono 386-278. O167

TERRENO [redacted] progetto approvato 200 camere corso Lombardia vendesi Tel. 31-756. O167

TERRENO in Alpignano, vicino Pistoni e Borgo, sulla strada per Valdellatorre. Mq. 4000 adatti costruzione capannoni industriali, villette. Strada carrozzabile, Luce, forza, telefono. Richieste 2000 al mq. Trattr Gobetti, XX Settembre 12.

TERRENO industriale con progetti capannoni strada statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale mq. 2000 fronte S. Luigi frazionissimo Tel. 544-936.

TERRENO industriale Torino zona via Sansovino mq. 2000-4000 vendesi Telefonare 237-947 A58652

TERRENO industriale 3000 mq. zona Mezzano, fronte Strada Leinì vendesi prezzo realizzo. Telef. 518-546.

TERRENO Moncalieri 200 m. fronte striale vendesi Telefonare 230-932.

TERRENO mq. 1620 vendesi prossimale Torino-Pino costruibilità un sesto progetto approvato servizi, lemain fibbus. Telefonare 873-567 ore pasti. A60062

TERRENO Orbassano Fiat lotti 500 800 mq. progetti approvati vendesi lire 2750 mq. Telefonare 673-384

TERRENO per villetta ottima posizione Rivoli-Rivalta vende Telefonare 555-782 O1000

TERRENO presso Rio Arrasca mq. 15.436 anche lottizzato vendesi L. 1850 mq. Tel. 511-133.

TERRENO progetto approvato semicentrale vendo permuto camera. Borgo Carlo Alberto 43. O105

TERRENO Reggio strada Forni mq. 2800, progetto approvato villetta vendesi 2000 mq., permutasi con alloggio e altro. Telefonare 546-697

TERRENO Rivalta vendo. Telefonare 385-660. A58960

TERRENO S. Gillo, sulla strada per Alpignano, fronte mt. 85. Posizione adatta sfruttamento industriale, residenziale Mq. 4000. Luce, telefono, forza. Richiesta 2000 al mq. Tratt. Gobetti, XX Settembre 12.

TERRENO 25 km. Torino panoramico adatto villetta vende. Telefonare 527-976 O105

TORINO Smeraldo angolo Grosseto mq. 6000 in blocco o frazionati con licenza edificio industriale e terziario licenza 230 camere execute camere in pagamento. 721-302 ore ufficio

URGE vendere motivi divisione alloggio affittato 3 camere cucina 4° piano senza ascensore, zona Ciriè, 1.500.000 camera, esaminasse Tel. 632-430, 681-378. A54895

VALDELLATORRE terreno per casette 500 lire al metro si costruiscono villini solida muratura 6.500.000 compresa recinzione. Rivolgersi in orario Week End oppure tel 894-033

VALENTINO alloggi signorili lussuosi 2 e 5 camere doppi servizi vendesi direttamente impresa, lavorazione pagamento con mutui fino a 20 Telefonare 545-469

VENDESI alloggio occupato 2 camere tinello servizi corso Francia Unità Telefonare 793-351 A60076

VENDESI appartamento Imperia centrale 4 vani servizi Telefon. 42-217 Alassio. 23377

VENDESI casa in costruzione 25 camere ascensore in Settima ottimo affare Telefonare 557-357.

VENDESI casa 28 camere, 2 negozi autorimessa mq. 1030. Tel 363-660 891-342. A53587

VENDESI fabbricato industriale lire 850 rendita 9% 40.000.000 circa cemento d'alluminio. Scrivere: Pubblicità Stampa 4632 — Torino.

VENDESI in casa nuova costruzione su corso Francia ampio locale mq 600 disponibile giugno, grandi vetrine, adatto supermercato, magazzino, deposito, esposizione veicoli, mobili, attrezzature, macchinario. Rivolgersi Cascine Vica corso Francia 100, telefono 95-665 anche festivi.

VENDESI negozio bar volendo libero, magazzeni seminterrati volendo alloggi. Telefonare pasti 720-939

VENDESI o affittasi in Nichelino alloggio composto 2 camere tinello cucinino ascensore telleggiato abitabile subito Telefonare 387-797

VENDESI terreno pianeggiante residenziale Azigliane mq. 11.700 circa con fronte strada villette Tel 938-004

VENDESI terreno strada statale km 17 [redacted] circa 25.000 mq Telefo[redacted] 671.374 ore ufficio A54017

VENDESI villa Laumann 17 camere formanti 4 alloggi garage 140 mq. cantine sotto tetto usabile. Telefonare 799-786 ore pasti. A55406

VENDO casa Lucento esentasse ipotecabile, affitto redditizio, 24 milioni trattabili. Telefono 543-371.

VENDO Moncalieri 6.000.000 camera tinello cucinino servizi libera luglio. Telefonare 372-416 dopo ore 20

VENDO Superga terreno mq. 3600 costruibile, Telefonare 40-578.

VENDO terreno progetto approvato 200 camere zona commercialissima, eccetto pagamento contanti. Scorgano Alfieri 5 A56692

VENDONSI affittansi alloggi negozi via Pastrengo 25, Moncalieri, Borgata Nizza. Telefonare 663-844.

VENDONSI ALLOGGETTI COSTRUZIONE RIFINITURE ACCURATISSIME, SIGNORILI, 2-3 CAMERE SERVIZI AUTORIMESSA, CENTRO PINO TORINESE VISTA PANORAMICA, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE FIN-VAI, MONTEPIETA' 2, TORINO, 527-410, 527-411.

VIA Reggio 5 vendo camere vuote termo centrale 1.300.000-1.500.000.

VILLA collinare 2 camere salone servizi 1300 mq. giardino vendesi. Telefonare 895-773. A59560

VILLA nuova prezzo occasionissima in Pecetto, due alloggi indipendenti, nove camere, ampio giardino, privato vende. Telefonare 769-058.

VILLA prealpi[redacted] con parco vista incantevole 5 km. centro città vendesi. Telefonare 555-349

VILLA vendesi 3 camere cucina salone doppi servizi [redacted] Orbassano. Telefonare pasti 790-939.

VILLAGGETTO Rivalta centro, lotti[redacted] per casette con servizi. Telefonare 90-958. A52543

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. di Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi pronti subito, in palazzine con giardino, riscaldamento centrale; due camere, servizi 4.800.000; tre camere servizi 5.600.000 meno mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi

VILLARBASSE vende lotti terreno progetti approvati costruzione ville lire 2500 mq. Telefonare 399-863.

VILLETTA oppure casetta con giardino collina pianura massimo 10 km. Torino compera o affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4640 — Torino ».

VILLETTA vendo cambio con alloggio in Torino. Scrivere Candido, Cantoira.

VILLINO panoramico km. 30 Torino, nuovo, 5 vani, doppi servizi, termo bagno, 2 terrazzi, 2 ingressi, ampio garage, spazioso cantinato, giardino, rifiniture lusso, libero, privato svende 14.500.000 trattabili. Telefonare 284-952 Torino ore pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4655 — Torino ». A55523

VISITATE interessante cantiere via Leve angolo via Beaulard alloggi signorili 2 e 5 camere e servizi, trattativa direttamente impresa, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-469.

ZONA corso Stati Uniti vendonsi due camere cucina servizi. Telef. 512-114.

1900 metri quadrati vendo Orbassano, acqua, luce, telefono. Telefonare 399-117. A54761

1.000.000 camera contanti, più 400 mila mutuo venticinquennale S. Paolo, differenza rate mensili fino 5 anni, eccezionale posizione corso Francia (Cascine Vica), società immobiliare vende alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi, stabile nuova costruzione pronto agosto. Ulteriori vendite in cantiere, corso Torino 100, Cascine Vica, anche festivi. Telef. 95-665, 511-262.

1.100.000 camera, mutuo, stessa casa, vendonsi alloggi signorili. Telefono 790-636 O212

1.600.000 camera vendo alloggio vicinanze piazza Bengasi, affittato. Telefono 327-585. A59808

1.900.000 vendo alloggio, giardinetto, servizi, vista collinare, km. 25 Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4869 — Torino ». A59777

3.100.000 due camere cucina 4° piano anche divisibile. Telef. 210-419

6.000.000 contanti vendo muri negozio mq. 30 adiacenze corso grande traffico. Telefonare 273-854.

AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-739. O974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 528-539. O455

ABBISOGNAMI alloggio signorile centrale 8-10 vani uso pensione distinti. Referenze. Telefonare 889-687.

AFFITTERei 2-3 camere servizi zona Parella Francia entro giugno 2 persone. Tel. 760-645, 776-371.

AUTISTA affitterebbe camera e soletta indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9525 — Torino ».

BANCARIO 32enne, cambio camera, gradirebbe alloggio mesi estivi, eventualmente cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4523 — Torino ».

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze Telefonare 564-861 071

CERCASI alloggio signorile 2-3 camere cucina servizi zona Gran Madre Crimea San Salvario. Telef. 651-629.

CERCO affittare collina torinese due camere servizi stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1068 — Torino ». A61221

CERCO affittare zona Franco 2-3 camere servizi, riscaldamento. Telefonare 772-494. O970

CERCO locale o locali qualsiasi condizione mq. 200-400, referenziatissimo. Telefonare 392-638.

CONIUGI piemontesi cercano camera cucina zone Parella, Pozzo Strada basso 20.000, Telef. 795-736.

CONIUGI torinesi cercano due camere cucina servizi qualunque zona. Telefonare 892-970. A58271

CONIUGI soli pensionati piemontesi cercano camera cucina cambio pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9577 — Torino ». A60348

DONNA offresi pulizia scala cambio camera, portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9534 — Torino ».

FAMIGLIA piemontese ottime referenze cerca alloggio 2 camere cucina servizi centrale soleggiato da affittare o comperare in contanti. Telefonare 552-927. A59577

FAMIGLIA torinese 3 adulti cerca alloggio possibilmente con garage in borgo S. Paolo. Telefonare 375-196

MEDICO affitterebbe alloggio 2 camere salone, cucina, servizi, zona Francia. Tel. 592-697, 760-656.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucina, primissimi referenziatissimi. Telef. domenica dalle 8-12: 724-775

PROSSIMI sposini torinesi cercano per settembre alloggetto Barriera Milano. Tel. 633-065. A59705

REFERENZIATISSIMI affitterebbero camera tinello servizi zona Sicuri Madonna. Telefonare 389-417

SETTENTRIONALE cerca zona Gran Madre alloggio 6 camere servizi. Telefonare 877-667 A57626

SOFFITTA studio pittore zona 5 Secondo Borgata Nizza cercasi. Telefonare 593-422 ore past. A56656

SPOSI offresi settembre ottobre 1-2 camere servizi zona Ponte Mosca Telefonare 689-730, 682-144.

SPOSI torinesi cercano alloggetto Telefonare 397-396. A60877

SPOSI piemontesi referenziatissimi offresi cambio due camere cucina servizi con portineria. Tel. 581-522.

STUDENTESSA americana cerca giovane famiglia dividere appartamento. Telefonare 450-360 pasti.

TORINESI cercano alloggio 5-6 vani piano ascens. Telefonare 483-825

TORINESI giovani cercano camera cucina pens. completo, solvibilissimi. Interme[redacted] Telefonare 280-257

1000 MQ. LOCALE PER DEPOSITO CON PORTA CARRAIA FACILE ACCESSO BUONA AERAZIONE COSTRUZIONE ROBUSTA CERCA AFFITTO SOCIETA' SOLIDISSIMA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9583 — TORINO ».

TRANVIERE cerca in affitto due camere servizi. Telefonare 500-144.

TYRE adulti settentrionali affitterebbero 2 [redacted] 932.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato tipo centralissimo sub camere tinello servizi signorile 60.000 mensili. Tratta Alassio fronte 9 O252

A. AFFITTASI prossimi sposi alloggetto. Presentarsi piazza Campanella 19 B. Zabec. A61122

A. AGENZIA Cembo, Secchi 14, affitta alloggio vuoto, [redacted] 528-539.

A persona sola affittasi alloggetto minimo nuovo centrale, Telefonare pomeriggio 585-333. A60792

A. PINO affittasi alloggio 3 locali più servizi garage giardino panoramico nuovo, Telefonare mattino 681-876, ore pasti 564-105.

A Rivoli affittasi signorile 2 camere tinello servizi, Referenze. Telefono 793-684. A60112

A 10 km. Torino zona residenziale affittansi soleggiati appartamenti modernissimi. Telefonare 731-697, 764-198.

ACCURATI autotrasporti personale qualificato offre sicurezze, convenienza. Telefonare 851-098 Gai.

ADATTA artigiano affittasi casetta sei locali garage magazzino cortile terziletto proprio. Principessa Clotilde 82. Telefonare 472-115 ore 13 - 14. A59735

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere servizi stessi cate. Telefonare 769-800.

AFFITTASI a referenziati 3 camere, servizi Barriera Milano, Tel. 885-084.

AFFITTANSI alloggi signorili tre camere servizi corso Francia 209, Santa Maria, Collegno. Telef. 781-129.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello in Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351, A61077

AFFITTANSI in stabile ampr luminosi seminterrati, magazzini e alloggi. Telefonare 851-709, 890-257.

AFFITTANSI negozi grandissi diverse attività, 2 camere tinello. Via Postumia 19 A58117

AFFITTASI alloggio nuovo 7° piano 2 camere tinello cucinino servizi corso Siracusa 164 angolo corso [redacted] bassano. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI alloggio signorile, 5 stanze [redacted] L. 40.000. Chivasso. Telefonare n. 912-552 ore pasti.

AFFITTASI alloggio via Susa 23, tre camere salone cucina doppi servizi ed accessori. Tel. 769-845.

AFFITTASI alloggio subito 2 camere tinello cucinino. Telefonare 762-708.

AFFITTASI appartamentino precollina panoramico signorilmente ammobiliato, tutti comforts. Telefonare 81-225. A61104

AFFITTASI basso lubbricato 100 mq. luminosissimo centro S. Paolo. Telefonare 587-653, A59506

AFFITTASI bellissimo alloggio 5 camere più salone tripli servizi giardino vista incomparabile centralissimo adatto studio e abitazione. Telefonare sera 876-669. A59702

AFFITTASI capannone industriale luminosissimo mq. 1250. Telef. 392-638.

AFFITTASI capannone industriale 650 mq. Dazio corso Francia divisibile. Tel. 721-585.

AFFITTASI locale seminterrato mq. [redacted]. Telefonare 330-310.

AFFITTASI Chivasso alloggio una camera tinello servizi nuovo. Telefo[redacted] 527-420. [redacted]60

AFFITTASI colline Monferrato km. 50, nuova costruzione centro Murisengo provincia Alessandria, alloggi 2 camere tinello cucinino bagno servizi termo ascensore, vista panoramica, casa signorile. Geom. Ribotta, Murisengo. A60896

AFFITTASI corso Marconi due alloggianti camere servizi subito. Telefonare 681-038. A60335

AFFITTASI Crocetta signorile panoramico tre camere servizi volendo attigua una camera servizi. Telefonare 585-762. A58996

AFFITTASI locale di mq. 60 circa con sotterraneo di mq. 150 circa comunicanti tra di loro con scala interna e montacarichi, corso Lecce. Telefonare 761-962. A58255

AFFITTASI due camere cucina bagno terrazzo, 4° piano, senza ascensore, zona Cibrario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9489 — Torino ».

AFFITTASI fabbricato industriale mq. 400 due archi 7,5x33x7 con due carroponti, Telefonare 254-044.

AFFITTASI giugno alloggio moderno 3 stanze cucinino servizi zona Francia. Referenze. Telef. 652-204.

AFFITTASI in Canischio ampio caso. Rivolgersi Cresentio, via Valter Fillock 10, Ciorgnè. A59292

AFFITTASI locale mq. 115, laboratorio silenzioso, magazzino, corso Lecce, Telefonare 763-593 ore pasti,

AFFITTASI locale confinante Cast uso deposito laboratorio 1800 mq. Telefonare 581-894. O827

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale mq. 400 borgo Vittoria. Telefonare 254-044. A59416

AFFITTASI Mombercero 2 grandi negozi poche altre use. Tel. 655-381.

AFFITTASI negozio con retro, via Ormea. Telef. 489-729 ore pasti.

AFFITTASI seminterrato accesso carrale con locale sopra uso magazzino industrio silenziosa mq. 330. Telefonare 383-585. A55901

AFFITTASI villetta mezza montagna Valle Susa 35 km. Torino. Telefonare 778-671. O317

AFFITTASI zona Lingotto locali indipendenti mq. 90 circa adatti laboratorio. Telef. 593-008. A59755

AFFITTASI zona Statuto appartamentino signorilmente ammobiliato tutti comforts L. 50.000. Telef. 472-000.

AFFITTEREI a coniugi soli poche ariani pensionati locali ex portineria in cambio pulizia scala stesso immobile. Scriverei: « Pubblicità Stampa 9503 — Torino ». A59599

AFFITTIAMO subito locale [redacted]zzini Docks Dora fuori dazio. Telefonare 289-842. A59339

AFFITTIAMO vendiamo alloggetti box stabile vicinanze Fiat Ricambi Mappano. Telefonare 43-323.

AFFITTO bello mansarda comodità, centrale, indipendente, Tel. 371-701.

AFFITTO locale magazzino laboratorio Nichelino mq. 300. Tel. 593-366.

AFFITTO magazzini mq. 360 altro 100. V. Parri 12. Tel. 293-679.

AFFITTO negozio via Monginevro angolo via Monte Asolone. Tel. [redacted] 356

ALLOGGETTO ammobiliato lussuoso tranquillo ogni comforts libero stabile solo coppia persone amiche. Telefonare 773-713. A59299

ALLOGGI panoramici, 3 camere servizi, in palazzo signorile su corso, affittansi. Zona: Tassoni angolo Reg. Margherita. Telefonare 781-484.

ALLOGGI signorilissimi, 4 vani affittansi zona Francia. Dettagliare componenti referenze. Scriverei: « Pubblicità Stampa 509 — Torino ».

ALLOGGIO ammobiliato tre camere servizi prossimità via Napione affitto. Telefonare 655-485. A61150

ALLOGGIO [redacted] costruzione 2 camere tinello servizi affittasi Mercati Nuovi 36.000, altro 3 camere tinello 40.000. Telefonare 460-389.

ALLOGGIO signorile 4 camere servizi Moncalieri, affitto vendo. Telefonare 642-000. A55518

ALLOGGIO tre camere cucina servizi affittasi, Vassalli Eandi 19.

ALLOGGIO zona Nizza, corso Marconi, tre camere, cucina, grande entrata, gabinetto da bagno, termocentrale, ascensore, affittasi convenientemente. Rivolgersi G. Poletti, Re Umberto 56. O189

ALLOGGIO [redacted] capodale Mauriziana 2 camere salone cucina servizi, modernissimo, abitabile subito, affitto 50.000 mensili Gabetti, XX Settembre 12. O177

AMMOBILIATO Crocetta due camere servizi telefono ascensore 45.000. Telefonare 586-765. A60684

AMMOBILIATO 3 camere cucina garage giardino libero subito. Telefonare 687-482. O256

AUTORIMESSA nuova centralissima 1900 mt. affittasi. Telef. 558-598 (posti). O245

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

BORGO SAN PIETRO DI MONCALIERI AFFITTASI LOCALE SEMINTERRATO AD USO MAGAZZINO DI MQ. 800 A PREZZO MODICO. TELEFONARE 773-029. A58934

BORINGHIERI affittasi subito camera tinello servizi piano rialzato, anche uso ufficio. [redacted]riverei: « Pubblicità Stampa 1009 — Torino ».

CAPANNONE nuovo Moncalieri mq. 1000 coperti affitto 250.000 mensili. Telefonare 697-295.

CASCINA collinare affittasi vicinanze Chivasso 7 giornate vigna campi frutteto pratici campagna, Tel. 558-960.

CASCINE Vica, via Torino 49, affittasi due camere più tinello pronti giugno. Telefonare 80-612.

CASELLETTE affittasi alloggio nuovo tre camere cucinino servizi. Telefonare 731-983. A59746

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE FD, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12 15-19, TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426, 511-256, O82

COLLINA Moncalieri affittasi villa 12 vani, giardino, terrazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4655 — Torino ». A59526

DUE locali piano rialzato subaffittansi uso ufficio. Amedeo Avogadro 20.

ELEGANTE ammobiliato confort moderni affittasi referenziato zona esposizioni 30.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9541 — Torino ».

ELEGANTE centrale 4 camere doppi servizi affittasi distinta famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4629 — Torino ». A59099

GRANDIOSO alloggio in villa presso corso Massimo d'Azeglio affittasi adeguatamente, anche ad uso uffici un portante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4369 — Torino ».

IMPRESA affitta alloggi tre camere cucinetto, servizi 30.000. Trasimo 66. Telefonare 334-933. O286

IN villa nuova S. Mauro affitto vendo primo alloggio tre alloggi comodità. Telefonare ore serali 558-860.

LOCALE ristorante 400 mq. affittasi, attività silenziosa, zona Fronte. Telefonare 790-635. O212

LOCALE industriale mq. 700; ufici 150. Uso laboratorio o deposito; riscaldato, Pozzo Strada, affittasi. Telefonare 371-145. A60406

LOCALE industriale Parella [redacted] 800 eventualmente divisibile affittasi. Telefonare 724-782. A58477

LOCALE industriale divisibile radiale Moncalieri mq. 600 frazionabile affittasi. Tel. 389-417. C990

LOCALE luminoso mq. 70 servizi, forno, uso ufficio, magazzino, laboratorio silenzioso affittasi S. Rita. Telefonare 686-422, 770-733.

LOCALE luminoso, uso magazzino o laboratorio, mq. 1400-1800 su corso, ingresso carrato e riscaldamento indipendenti, affittasi subito. Corso Regina Margherita angolo c. Tassoni. Telefonare 761-484.

LOCALE piano cortile, mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carrato, adatto deposito merci pregiate ed ufici, affittasi. Telefonare 761-484.

LOCALE seminterrato, luminoso, vastissimo, corso Tassoni, 300 mq., ufici, affittasi 155.000 mese. Ray Furbatto, piazza Lagrange.

LOCALE uso industriale mq. 400 con terreno libero mq. 1500 affittasi. Comet, Fornace Bottone, Beinasco, telefono 390-544. A58562

MAGAZZINO interrato centralissimo affittasi 200 mq., ingresso carrato. Visite corso Marconi 31 bis portineria

MAGAZZENO mq. 50 eventualmente anche piccolo negozio affittasi. S. Quintino 31. A59576

MAGAZZINO uso laboratorio deposito mq. 440 zona Belgio affittasi. Telefonare 890-357. A58858

MANCATO matrimonio, affittasi alloggetto due camere, tinello, cucinino, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4691 — Torino ».

MONCALIERI affittasi appartamento comodità 3 camere cucina escluso agenzie. Telefonare 641-750.

MONCALIERI corso Roma 11 affittansi grandiosi negozi e magazzino mq. 800. Telef. 503-783 ore pasti.

NEGOZI centrali, in palazzo su corso, grandiose vetrine, vasto magazzino, affittansi subito. Tel. 761-484.

NEGOZI nuova costruzione sita in via Borgaro 83 da mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, affittasi a rivenditori, Telefonare 290-820 ore ufficio. A54510

NEGOZIO angolare centralissimo mq. 55 collegato sotterraneo ampissimo 98 affittasi. Telefonare 553-549.

(Continua a pag. 14)

...è passato anche Lei al Cinzano Soda!

Genuino, tutto naturale
Cinzano Soda è un aperitivo come dev'essere un aperitivo: giustamente alcoolico, schietto e deciso, senza sofisticazioni. Per questo ogni giorno qualcuno in più "passa al Cinzano Soda"! E voi, l'avete mai provato?

Cinzano Soda

si beve ghiacciato

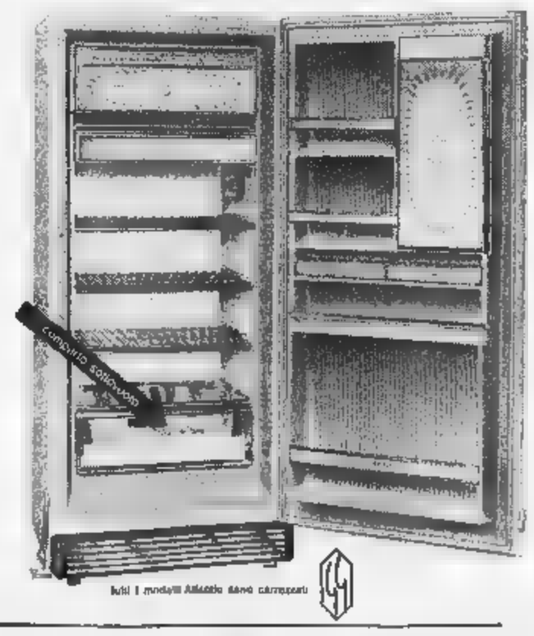
Cin Cin... Cinzano Soda!

Prima nel mondo
ATLANTIC
ha creato
il sottovuoto
nei frigoriferi

e conserva i vostri alimenti proteggendoli dall'aria e dai germi dell'atmosfera.

Carni, salumi, formaggio, cibi cotti, frutta ecc. - dopo molti giorni - si [redacted]vano sani, freschi e fragranti [redacted] il primo giorno!

modelli:
da 130 lt. [redacted] comparto S L. 54.500
[redacted] 170 lt. [redacted] comparto S L. 84.900
[redacted] lt. con comparto S L. 94.900
da 270 lt. con comparto S L. [redacted]
da [redacted] lt. con comparto S L. [redacted]
ed altri [redacted] intermedi



Tutti i modelli Atlantic sono carrozzati

FREDDO + SOTTOVUOTO = FRIGORIFERI

ATLANTIC

Una conferenza stampa dell'Unuri

Gli universitari chiedono che siano abolite le tasse

Minacciano un'agitazione se la [illegible] della scuola [illegible] renderà più democratica la vita degli atenei - I professori incaricati criticano l'atmosfera di omertà e di ricatto nei concorsi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Il presidente dell'Unuri, Nuccio Fava, ha tenuto oggi una conferenza stampa per esporre le proposte dell'organizzazione studentesca sulla riforma dell'Università. L'attività delle associazioni universitarie di questi giorni si deve collegare al fatto che entro il 30 giugno il ministro della Pubblica Istruzione dovrà presentare al Parlamento le linee direttive della riforma della scuola e del nuovo piano di sviluppo.

Per il 15 giugno l'Unuri, l'Unau (Unione Nazionale Assistenti) e quasi sicuramente l'Anpui (i professori universitari incaricati, che stanno tenendo il congresso nazionale, decideranno entro domani), hanno stabilito di indire una giornata della Università. Potrebbe essere l'inizio [illegible] una agitazione nel caso il governo [illegible] dovesse prendere precisi impegni [illegible] alcuni punti. In questi giorni sarà inviata al ministro Gui una lettera con la quale le tre associazioni chiederanno garanzie sulla democratizzazione [illegible] sul finanziamento dell'Università; esse pregheranno il ministro di rispondere prima del 15 giugno, [illegible] cioè prima del giorno stabilito per la manifestazione.

[illegible] punto centrale delle proposte dell'Unuri, che coincide con quello delle altre associazioni, è la democratizzazione dell'Università. In altre parole si sta svolgendo tutta un'azione di queste associazioni contro la gran parte dei professori di ruolo che si opporrebbero a certe riforme. Il primo disegno di legge che è stato reso noto ieri, quello dei professori aggregati, non viene condiviso perché limiterebbe la autonomia didattica e di ricerca, in quanto la nuova categoria [illegible] insegnanti si troverebbe alla mercé dei professori di ruolo.

Sempre da questo punto di vista, un altro elemento di contrasto è dato dai dipartimenti: perché il dipartimento abbia una funzione di rottura e di rinnovamento di tutta l'istruzione universitaria, ha detto il presidente dell'Unuri, gli si devono attribuire reali poteri sia per la programmazione della ricerca, sia per l'organizzazione didattica, sia per gli aspetti amministrativi. Qualora non si operasse questa scelta [illegible] alle facoltà si attribuissero compiti amministrativi, l'istituzione del dipartimento rischierebbe di ridursi ad un atto formale, senza quel potere dirompente che deve avere. Negli organi dirigenti del dipartimento devono essere presenti professori incaricati, assistenti e studenti.

A proposito del diritto allo studio l'Unuri ritiene che debba essere rivista la impostazione che finora è stata data. La legge istitutiva del pre-salario — secondo gli studenti — contiene tutti quei limiti e quei difetti che nei primi due anni hanno provocato un parziale fallimento del provvedimento. Non è sufficiente una modifica della legge, [illegible] è necessaria una legge con caratteristiche più adeguate alle esigenze degli studenti. Inoltre viene proposta l'abolizione delle tasse universitarie: lo studio non è un consumo che deve [illegible]re pagato dal consumatore, ma un investimento della collettività i cui vantaggi tornano alla collettività.

I lavori del congresso dei professori incaricati sono proseguiti oggi [illegible] lo svolgimento di alcune relazioni. Il prof. Franconi ha approfondito un complesso di problemi, tra cui quello della riforma dei concorsi universitari, sottolineando che oggi i concorsi sono basati su di un sistema di omertà e di ricatto favorito e incrementato dagli interessi particolari delle grandi scuole costituite. In merito al pieno impiego il prof. Franconi ha sostenuto, tra i consensi dell'assemblea, che non è legittimo da parte dei professori universitari uno speciale assegno per il *full-time*.

Il professore universitario può, sì, pretendere un giusto miglioramento economico, ma non condizionare il doveroso esercizio della propria piena funzione docente all'ottenimento di [illegible] soprassoldo che sarebbe invece negato [illegible] quanti tale dovere [illegible] accettano. Non si deve parlare [illegible] *full-time*, [illegible] esigere semplicemente che il professore accetti finalmente di fare il proprio dovere, cioè di dedicare solo all'Università le sue migliori energie.

f. f.

Le indagini per i registri incendiati nella scuola

Empoli, [illegible] maggio.

Sono riprese oggi le indagini per far luce sul grave episodio avvenuto l'altra notte all'interno dell'Istituto tecnico commerciale «Enrico Fermi» di Empoli dove vennero dati alle fiamme e fatti scomparire registri, compiti in classe e pagelle di alcune classi.

Secondo gli inquirenti, i molti che avrebbero subito gli studenti a compiere questi [illegible] il sarebbero due: ritorsione verso alcuni professori o verso la scuola stessa, oppure [illegible]re confusione e poter avere quindi la possibilità [illegible] «salvarsi». Tre sono i corsi che sembrano indiziati: il terzo, il quarto ed il quinto anno.

In auto investe ed uccide una giovane madre presso Aosta

La vittima, di 22 anni, lascia un bambino di 2 anni

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 29 maggio.

(i. p.) Un tragico incidente stradale è avvenuto questa sera, poco dopo le 23, nei pressi di Villa dei Fiori, a pochi chilometri da Aosta.

Una giovane donna ha perso la vita travolta da un'auto che a forte velocità, proveniente da Aosta, era diretta a St-Pierre. La vittima, Bianca Jamonte in Tripodi, di 22 anni, residente nella frazione Chesallet di Sarre, madre di un bambino di appena 2 anni, mentre si accingeva ad attraversare la strada per andare incontro al marito che stava parlando con altre persone, è stata travolta da una utilitaria condotta da Ivo Del Degan, [illegible] 38 anni, vicesindaco [illegible] St-Pierre.

Sembra che il guidatore abbia detto di essere stato abbagliato da un'auto proveniente in senso contrario e di non avere scorto la donna che, presa in pieno, è stata scaraventata [illegible] circa venti metri di distanza.

Subito soccorsa dal marito, testimone del tragico incidente, e da altre persone, la Jamonte è stata ricoverata all'ospedale di Aosta dove è deceduta per la frattura della base cranica e gravi lesioni interne. Suo figlio aveva subito, poco tempo fa, una grave operazione per cui era stato in pericolo di vita.

La mostra a Genova di atti notarili evoca scorci di vita del Medio Evo

Il notaio era un po' il cancelliere giudiziario, l'amministratore, il fiduciario e, in certi casi, giudice [illegible] medico: il vero testimone dell'epoca - I curiosi impegni di mariti [illegible] amanti - Un documento su Cristoforo Colombo

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 29 maggio.

4 agosto 1179: un commerciante genovese, prima di imbarcarsi per un viaggio di affari, promette alla moglie di non spendere più di dieci soldi con altre donne; buona amministratrice [illegible] donna tollerante, la moglie fissa quel limite purché il marito ritorni [illegible] grosso guadagni. E l'accordo viene sottoscritto davanti [illegible] un notaio; l'atto è ancor vivo, sotto i nostri occhi, alla Mostra storica del Notariato medievale [illegible] che da oggi è aperta al pubblico nel Palazzo dei Congressi, alla Fiera del Mare. Mostra che stupisce per la forza evocatrice dei documenti.

Fra gli atti notarili di mariti e di amanti che [illegible] i più curiosi impegni [illegible] le loro donne: spesso uno di eccezionale importanza storica: Cristoforo Colombo chiamato a deporre come testimone, il 25 agosto 1479, su richiesta di Lodovico Centurione. Leggiamo: «...Christoforus Columbus, civis Ianue requisitus hic in testem». Cristoforo Colombo doveva riferire su un carico di zucchero trasportato dal Portogallo all'isola di Madera (cum deberet mittere ad insulam Amaderis certam quantitatem sucararum); ci appare come un buon capitano di velieri, con incarichi di commerciante.

Ed ecco altri grandi navigatori: i fratelli Vivaldi, che riconoscono certi loro debiti prima di partire per la spedizione oceanica da cui non sarebbero più ritornati. Tutti personaggi di una commedia dialettale che diventa storia; ognuno a suo modo, e in poche righe, principi, navigatori, mercanti, amorose, sotto gli occhi del notaio che registra e [illegible]manda.

E' una strana avventura entrare nel levigato e freddo Palazzo dei Congressi della Fiera genovese che ospita la Mostra del Notariato (resterà aperta fino al 2 giugno). Nelle sale moderne e sterilizzate i documenti antichissimi destano una ventata di sensazioni improvvise; mescolano, nelle loro cronache, amori e beffe, crudeltà e affarismo, ingenuità e compra-vendite. I notari del Medio Evo sono testimoni della vita di allora come i novellieri del Rinascimento: dai loro cartolari affiorano storie bizzarre o scorci di vita, senza veli né pudori. Patti d'amore, come questo atto notarile dell'8 dicembre 1287:

«In nomine Domini amen. Io, Giovannetta Olivati, prometto a te, Marco Bentramo, veneto, di essere tua serva e amante per [illegible] anni...» e seguono impegni e compensi. Un altro atto notarile del 31 marzo 1279: Cerasia, bella siciliana, promette ad un certo Giacomo Porcho di stare con lui in perpetuo. Se tradito, Giacomo potrà tagliarle il naso, una mano o un piede: «Sive iaceam cum aliquo homine vel me cognoscI faciam carnaliter ab aliquo». Giacomo, senz'altro un ingenuo ammaliato da Cerasia, promette una forte somma e il silenzio sui trascorsi della bella.

Il notaio d'oggi è a metà [illegible] pubblico ufficiale e un libero professionista. Il notaio medievale era un po' il segretario comunale dei nostri giorni, un po' il cancelliere giudiziario, l'amministratore, il fiduciario, in certi casi il giudice. C'erano notai per il debito pubblico, per gli uffici marittimi, per il Banco di San Giorgio; altri erano cancellieri della Curia. I documenti della mostra, molto ricca, compongono un quadro affascinante della vita sociale in secoli che ci sembrano prodigiosamente ravvicinati. Narrano la graduale trasformazione di un'economia agricola in economia mercantile, con intermezzi drammatici: da [illegible] cartolario si raccoglie la storia di un mercante genovese, catturato dagli egiziani, che per mezzo del notaro scioglie la moglie dal vincolo di fedeltà coniugale essendo certo di [illegible] uscir vivo dalla prigione. «Piccolo divorzio» di 600 anni fa.

Dalla mostra [illegible] ricostruisce la storia dei mutui bancari, delle lettere di credito, delle assicurazioni; trasferimenti [illegible] capitali e formazione di patrimoni vengono illustrati con preziose apporto alla storia dell'economia italiana, con proiezione in Mediterraneo e in Mar Nero, dove i genovesi ebbero potenza e lasciarono profonde tracce.

La curiosità ha ovviamente il peso più grande per il profano. Il notaio appare come maestro, come medico, anche come stregone. Offriva le formule contro i morsi velenosi e per il parto indolore, anche quella per fermare il sanguinamento di una ferita (intingere un dito nel sangue e scrivere sulla fronte: agla, agiala, aglaiata). Ma di cose più attualmente serie parleranno i notai di tutta Italia, riuniti a Genova per il loro congresso nazionale.

Mario Fazio

Trecento delegati al congresso di Genova

Genova, 29 maggio.

(a. b.) Si è aperto stamane, nel salone della compere a Palazzo San Giorgio, il tredicesimo congresso nazionale del notariato, al quale partecipano circa trecento delegati, oltre a studiosi spagnoli e turchi e a delegazioni ufficiali della Svizzera, dell'Austria, dell'Olanda e della Luisiana.

Alla seduta pomeridiana sono intervenuti il ministro dell'Interno on. Taviani ed il sottosegretario [illegible] Giustizia on. Messeri, in rappresentanza del governo.

«Il notaio è una sorta di magistrato popolare che rappresenta l'intervento della società nella formazione dell'atto, e ne divine il destinatore più autorevole perché ha il potere certificante. Depositario, in passato più che al giorno d'oggi, dei grandi interessi delle famiglie, il notaio ha in mano le tradizioni della civiltà perché, sotto l'egida della fede pubblica, assicura i diritti, i costumi, la lingua, lo spirito e la fede e quanto insomma costituisce la vita di un popolo». Se ne è avuta dimostrazione concludendo nella mostra del notariato medievale ligure che è stata allestita nel Palazzo dei Congressi dell'Ente fiera e che è stata inaugurata in serata con una prolusione del prof. Francesco Borlandi, pro-rettore dell'Ateneo genovese.

Travolge e uccide due ragazze presso Napoli e si dà alla fuga

E' ricercato dai carabinieri - Un testimone ha preso il numero di targa - Le vittime di 13 e 14 anni

Rosetta Perrelli, a sinistra, ed Angela La Gatta le due ragazze travolte ed uccise presso [illegible] Napoli [illegible] un'auto [illegible] cui pilota è fuggito dopo la st[illegible] (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 maggio.

(a. l.) Polizia e carabinieri ricercano il muratore Antonio Barbato, di 30 anni, ritenuto responsabile di un duplice mortale investimento [illegible]ola, avvenuto sulla provinciale S. Anastasia-Pomigliano d'Arco. Nella sciagura sono decedute due ragazze, Angela La Gatta, di 13 anni, e Rosa Perrelli, [illegible] quattordici. Entrambe sono state travolte dalla macchina, targata NA 172691, di proprietà dell'operaio Antonio Barbato, nativo di Brusciano, il quale si è reso irreperibile.

Le due ragazze passeggiavano alla periferia di Pomigliano d'Arco, dove risiedevano, allorché l'auto del Barbato è sopraggiunta alla loro spalle, senza che se ne avvedessero. Alcuni testimoni oculari della fulminea scena hanno dichiarato che l'auto è arrivata a forte velocità. Il conducente era forse distratto o si è accorto all'ultimo momento della presenza delle due ragazze al margine della strada provinciale.

Egli ha tentato di frenare per ridurre la velocità, ma la macchina ha sbandato, investendo in pieno le ragazze, che sono state proiettate con violenza al suolo, dopo un pauroso volo di una decina di metri.

Sulla macchina investitrice vi erano altre tre persone, le quali appena hanno constatato la gravissime condizioni della due vittime sono risalite sulla vettura, che si è allontanata velocemente.

Soccorso da alcuni volontari, la Perrelli è la sua amica sono state trasportate in una clinica del luogo. Durante il tragitto, Angela La Gatta è spirata. Malgrado le premurose cure prodigate dai sanitari alla Perrelli, che nell'incidente ha riportato la frattura della cassa toracica, lesioni degli organi interni ed altre gravi ferite, la ragazza è morta, pochi minuti dopo il ricovero.

Si cerca di identificare anche le tre persone che erano sulla macchina investitrice, le quali non avrebbero consigliato il conducente di soccorrere le vittime.

IL MILIARDO SOTTRATTO ALLA DOGANA DI TERNI

L'avvocato erariale chiede che Mastrella paghi duramente il colossale imbroglio

«La sentenza [illegible] condanna è valida» ha sostenuto l'avv. Ciardulli - «Il denaro pubblico è di tutti i cittadini: evitiamo che in questo caso il danno ricada solo sul solito Pantalone» - Ha detto che lo Stato ha fatto il suo dovere denunciando quei funzionari responsabili [illegible] negligenza - Oggi parla il Procuratore Generale

(Dal nostro inviato speciale)
Perugia, 29 maggio.

«Il danaro dello Stato è sacro perché è danaro di tutti i cittadini», ha detto l'avvocato erariale Enzo Ciardulli nel concludere la [illegible] arringa. *Anche per lui la sentenza che a Terni condannò Cesare Mastrella è valida, anche se formalmente possa non sembrare così, e anche se egli abbia proposto qualche ritocchino piuttosto sostanzioso, proprio perché lo Stato non resti, come Pantalone, l'unico a pagare il conto di questo colossale imbroglio. Nei giorni scorsi l'avvocato Liuzzi, patrono della «Terni», sostenne che l'origine di tutti i mali è nelle leggi e nei regolamenti delle patrie dogane, intricati e antidiluviani. Orbene l'avvocato Enzo Ciardulli ha stamane replicato: le procedure saranno sì, un po' vecchiotte, un po' complicate. Tuttavia l'ordinamento doganale italiano è tra i migliori d'Europa.*

La «Terni», che non è poi un contribuente da poco (tra le maggiori importatrici d'Italia, e gode della partecipazione imponente dell'Iri al suo capitale), [illegible] avesse voluto davvero fare le cose in regola, non aveva che da comportarsi come si comportò l'altra grande società, la Polymer, che operava in Terni. La Polymer pagava i diritti doganali esigendo le ricevute; alla «Terni» bastavano invece i permessi di scioglio delle merci, che Cesare Mastrella rilasciava regolarmente, senza nemmeno degnarsi di andare a vedere di che si trattava. Uomini dell'amministrazione doganale e uomini della «Terni», sono colpevoli di questo scandalo.

Lo Stato, per conto suo, ha provveduto a colpire coloro che hanno tradito la sua fiducia: una quindicina di alti funzionari delle dogane è sotto inchiesta giudiziaria per le negligenze emerse dal processo Mastrella. Perché la «Terni» non ha scisso le sue responsabilità da quelle di taluni [illegible] funzionari? E perché si costituisce parte civile e chiama lo Stato a rispondere dei danni, proprio la «Terni», che con le sue «bustarelle» ha contribuito a creare quell'ambiente di corruzione in cui l'episodio è maturato?

Dove Ciardulli fa un ritratto [illegible] del Mastrella un po' diverso da quello che emerse dalla sentenza di Terni. Lo si è descritto come [illegible] sciacquone, prodigo fino alla megalomania. Invece è un calcolatore egoista: basti pensare con quanta ingenerosità ha saputo incolpare, uno per uno, tutti gli ispettori che lo avevano visitato affabilmente in questi ultimi anni, senza troppo guardar per il sottile, proprio perché si fidavano di lui. E' stata adombrata dai difensori in tesi della pazzia: macché follia! Al momento dell'arresto, Cesare Mastrella stava leggendosi un trattato sui delitti contro la pubblica amministrazione, e di un solo capitolo aveva tagliato le pagine, il capitolo «del peculato».

Ma poi, dove saranno finiti i quattrocento milioni di cui non si vede traccia? I ricattatori? Fantasie. Cesare Mastrella [illegible] tenuto anche di giustificare gli ammanchi dicendo d'aver prestato del denaro al cassiere d'una Compagnia di navigazione, che poi non avrebbe restituito. Ma questo cassiere non esiste, esclama Ciardulli.

E Mastrella, dal suo box, inferocito: «Non è vero!».

«Lei stia zitto!», gli impone il presidente.

Cesare Mastrella s'è tolto gli occhiali scuri, è scattato in piedi, come fosse stato colpito da una staffilata. Si agita, vuol prendere la parola, chiama i suoi difensori a consulto. Poi, brontolando, tutto rannicchiato, si rimette gli occhiali scuri e ritorna a sedersi.

L'avvocato erariale passa in rassegna i sistemi usati dal Mastrella per ingannare le dogane: false bollette, registri infedeli, broglietti compiacenti... I registri inviati dal Mastrella a Roma erano, in apparenza, ineccepibili: solo, non corrispondevano affatto a quelli che tenevo presso di sé a Terni. Sarebbe bastato un raffronto per scoprire l'imbroglio. Ma il trucco più malizioso è quello compiuto con i «certificati doganali». Quando è in arrivo una partita di merci, la ditta importatrice s'affretta alla Banca d'Italia dove versa somme per un importo corrispondente ai diritti dovuti allo Stato. Il funzionario doganale dovrebbe ricevere questi certificati, controllare le merci, concedere i buoni di scioglio e poi regolarizzare contabilmente l'operazione ritirando le ricevute. Come si comportò invece il bugo Mastrella? Esigeva che la «Terni» versasse i certificati doganali, scioglieva le merci e poi rifiutò e trascurava di registrare in contabilità l'operazione. Quanto ai certificati doganali riusciva, senza tanta fatica, a farseli ricambiare in lire. Il problema giuridico è se i milioni così trafugati (altre un centinaio) comportino delitto in danno dello Stato (peculato) ovvero in danno della «Terni» (malversazione).

La sentenza di primo grado indicò il Mastrella responsabile di tutt'e due i reati, ma l'altro giorno l'avv. Liuzzi, a nome della «Terni», propose ai nuovi giudici di far tutt'un conto, da accollarsi al Mastrella sotto il titolo di peculato. Ciardulli quest'oggi ha sostenuto l'opposta tesi: quel denaro apparteneva alla «Terni». Lo Stato non la aveva ancora accolta ufficialmente e formalmente nelle sue casse il certificato doganale, sostiene l'avvocato Ciardulli, non è che un titolo rappresentativo della moneta metallica: fu istituito nel 1851, per agevolare gli importatori che, fino a quell'anno, erano costretti a pagare i diritti in monete sonanti. Per cui, danneggiato è anche la «Terni» (malversazione), e non soltanto lo Stato. Se si accogliesse la tesi della «Terni», Mastrella vedrebbe diminuita la pena e di tutte le sue malefatte l'unico a pagare sarebbe lo Stato e cioè, in altre parole, tutti noi. Perciò l'avvocato Ciardulli ha chiesto di confermare la sentenza di Terni in tutta la sua severità, perché sia dato un monito esemplare nell'interesse di tutti i cittadini.

L'arringa Ciardulli, acuta e appassionata, per nettezza dell'argomento, è stata seguita da quella dell'avv. Giuliano Arcioni, anche lui dell'Avvocatura dello Stato. Arcioni si occupa degli imputati minori, Aletta Artioli, la moglie, Alberto Tattini, il factotum, Anna Maria Tomaselli, l'amante. E' un'interessante requisitoria contro le donne del Mastrella e contro il giovane ufficiale di campo. Soprattutto è contro la moglie dell'ispettore che si rivolge in sferza dell'avv. Arcioni. Impossibile che Aletta non sapesse la provenienza illecita degli stravizi [illegible] del marito: le sue «boutiques» erano sottocapa, e come poteva pensare, la donna, che i pochi milioni vinti dal marito al Totocalcio bastassero a sostenere quelle imprese e a pagare i lussi e gli sperperi di quegli anni!

In realtà, la donna fu complice e istigatrice di Cesare Mastrella; e [illegible] vengano i suoi difensori, a parlare di sentimenti materni, di preoccupazioni per la famiglia: sarebbe profanare, dice [illegible] patrono, il senso della famiglia che ogni onesta [illegible] italiana custodisce! Secondo il patrono doveva saper tutto anche la Tomaselli, e non parliamo del Tattini, che conduceva vita spendereccia ben al di sopra delle sue possibilità di guadagno lecito. Tuttavia, in conclusione, l'oratore auspica che la Corte di Perugia aggravi il castigo solo per Aletta Artioli, ritenendola colpevole di concorso in peculato e non solo di ricettazione. Se venisse accolta questa tesi, la pena per la moglie del Mastrella crescerebbe di sei anni e qualche mese, in aggiunta al conto del primo processo (un anno e rotti).

L'arringa ha portato un po' di scompiglio nel banco delle signore. La legittima consorte dell'ispettore lanciava sguardi esterrefatti alla sua sinistra, in direzione dell'amante, cercandone la solidarietà. Ma la giovane Tomaselli aveva l'aria di apprezzare l'oratoria dell'avv. Arcioni, e i suoi argomenti morali e giuridici. Infine le due donne si sono volte reciprocamente il dorso. Aletta stizzita e Annamaria divertita. Stamane, la Tomaselli ha presentato alla Corte un nuovo difensore, l'avvocato [illegible] Parlucchetto del Foro di Perugia, in aggiunta al difensore d'ufficio, Paltracca, che le era stato assegnato il primo giorno. Domani, la parola è al Procuratore Generale.

Gigi Ghirotti

L'avvocato dello [illegible] Enzo Ciardulli, a sinistra, ieri durante [illegible] processo Mastrella (Tel. «Associated Press»)

Colpì a pugni i finanzieri che stavano per arrestarlo

Un contrabbandiere a Verbania - Condannato a un anno

Verbania, 29 maggio.

(n. c.) Al primi [illegible] marzo, nelle acque di Pianello Valmara (Lago Maggiore), una motolancia della Guardia di Finanza intercettava un natante a motore con un carico di contrabbando. Il conducente, per sfuggire all'arresto, si gettava a nuoto, riuscendo a raggiungere la riva.

Riconosciuto e invitato in caserma per l'interrogatorio, il contrabbandiere, Raffaele Cavizza, di 34 anni, da San Giusto Oristano, già guardia di finanza ramo mare, ingiuriava e insultava il brigadiere Felice Poliano, delle Fiamme gialle, col quale già era stato in precedenza in rapporti di amicizia.

Arrestato il 12 marzo su mandato di cattura emesso per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, il Cavizza chiedeva agli agenti che lo portavano in carcere di poter passare da casa a salutare i familiari e a prendere gli indumenti pesanti. Era accontentato, ma al momento di lasciare l'abitazione colpiva il capo pattuglia con due pugni, si gettava da una finestra alta quattro metri e poi da un successivo terrapieno alto cinque metri, riuscendo a fuggire e ad espatriare clandestinamente in territorio svizzero. Era però arrestato tre notti più tardi, mentre stava rattraversando la linea di confine.

Rinviato a giudizio anche per i reati di evasione, espatrio clandestino [illegible] resistenza aggravata, è stato riconosciuto colpevole e condannato a 11 mesi [illegible] 20 giorni di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di ammenda.

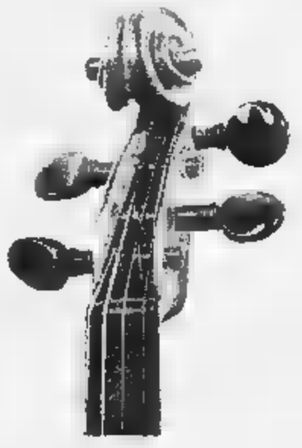
Scalarone in gita sui monti soccorre un agricoltore morente

(Dal nostro corrispondente)
Piancalo, 29 maggio.

(m. g.) Un contadino, Alessandro Blanc, di 58 anni, che abitava da solo in un casamento della borgata Feugiorno, è stato trovato agonizzante sui monti di Pramollo da una scolaresca [illegible] gita. Ricoverato, nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Pinerolo, i sanitari gli hanno riscontrato uno stato gravissimo per intossicazione da sostanze che sono per il momento ignote.

Stamani, mentre una scolaresca si era recata in gita sulla montagna stava discendendo a valle, vedeva un uomo adriatico [illegible] mezzo alla carreggiata che non dava segni di vita. I bambini della scuola elementare raggiungevano allora con la loro maestra la vicina borgata Feugiorno, e davano l'allarme. Il contadino Pietro Reynaud [illegible] la moglie si recavano subito sul posto e trovavano Blanc ancora in vita. Subito trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, Alessandro Blanc veniva ricoverato con prognosi riservatissima per avvelenamento da cause ignote. Secondo quanto è stato possibile accertare, [illegible] Blanc era uscito dalla propria abitazione nella prima mattinata diretto verso la borgata Rue, ma, colto da malore lungo la strada, si era accasciato.

Soltanto grazie al passaggio della scolaresca su quella strada, assai poco frequentata, il Blanc ha potuto essere soccorso. Del fatto si stanno interessando i carabinieri della stazione di Villar Perosa.



due forme funzionali

Sono forme semplici e logiche: l'uso ne ha determinato [illegible] linea.

Nella caratteristica forma [illegible] guscio della VOLKSWAGEN
è il segreto della sua robustezza,
il muso [illegible]sato permette un' [illegible] visibilità,
le ruote grandi consentono una marcia sicura su qualunque terreno...

Queste sono alcune delle tante ragioni che hanno fatto preferire la VOLKSWAGEN
[illegible] milioni di automobilisti [illegible] paesi del mondo.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. [illegible].000 IGE compresa, franco Bologna e Roma. A richiesta pneumatici USA, sovrapprezzo L. [illegible].

ARONA	Piero Nissotti	Corso Liberazione, [illegible]	Tel. 20.89
[illegible]	Argo Roberto Scanavino	Piazza Alfieri, 43	Tel. 21.68
CANELLI	Autocanelli	Via [illegible], Pavia, 3	Tel. 81.353
[illegible]	Attilio Fontana	Via Piave, 2	Tel. 59.71 - 59.72
TORINO	Astrauto	Corso Casale, 454/466	Tel. 893.858 - 892.804
[illegible]	Autogaravini	Corso San [illegible]urizio, 50	Tel. 877.055
TORINO	Autoriparazioni Pastorino	Corso Sebastopoli, 227	Tel. 363.060
[illegible]	Autosalone Monticone	Via Cialdini, 21	Tel. 383.772
TORINO	Grande Autosalone Grazzi	Via Saluzzo, [illegible]	Tel. 60.570

I VECCHI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO NERI, CASTANI O BIONDI
con ACQUA ■ ROMA
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
S.r.l. Nazzareno POLEGGI, Roma, Via Maddalena 50

GM GRUPPO MARELLO
AUTONOLEGGIO
Vetture nuove
850 Fiat
e tutti i modelli Fiat ■ Simca con e senza autista
Corso Dante, 42 46 - Tel. 694.713 14
Via Madama Cristina, 55 - Tel. 851.544 652.800
Corso Vittorio Emanuele, ■ -Tel. 82.497
Tariffe eccezionali per lunghi chilometraggi

PER GRANDI IMPIANTI PUBBLICITARI NEON CERCHIAMO E DISPONIAMO POSTEGGI
Uffici e stabilimento: NEON SOLARI - MILANO
Via L. Fedroni 28/3 - Telefoni 61.53.734 - 61.57.395

concessionario SIMCA
Ditta
Luigi MEDA
Via Camoletti, 13 bis
Telefono 26.091
NOVARA
L. 330.000
potenza si sa è simca

SOCIETÀ DI IMPORTANZA NAZIONALE
costruttrice ■ trasformatori elettrici di potenza
cerca per zona Piemonte
AGENTI DI VENDITA
ben introdotti; in imprese elettriche, grandi aziende industriali ed installatori impianti elettrici.
— Indicare entità dell'attività svolta.
— Altre Case già rappresentate
— Referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

CENTRO
MISURE ■ TUTTI
VIA PALAZZO ■ CITTA', 26
TELEFONO 42.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

CALLI estirpati con l'OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impiastri ed i pericolosi rasoi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli sino alla radice. Esso contiene olio di ricino puro che rende subito morbido il callo. Un flacone di NOXACORN a L. 300 vi solleva da un vero supplizio. Risultati garantiti, altrimenti vi sarà ritornato il denaro. Il NOXACORN della Ltd. MARNS di Londra si trova nelle Farmacie.

da 20 a 40 .....
da 20 ■ 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda ■ per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI
da 40 a .....

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

NEGOZIO mq. 40 adatto rappresentanze deposito affittasi Borgata Parella. Telef. 772-707. A59801

NEGOZIO nuovo corso Emilia a due isolati con retro, servizi, telefono, affittasi. Telefonare 280-372.

NICHELINO affittansi due camere cinello servizi libere subito. Telefonare 579-095. A60380

OTTIMA posizione su corso affitto capannone e bassi fabbricati adatto deposito materiali autoscorri, carrozzeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1068 — Torino ». A61221

PENSIONE offre matrimoniale con vitto cambio lavoro domestico. Telefonare 511-243. A58588

PIAZZA Bengasi angolo corso Roma affittansi alloggi nuovi di 4 camere in casa signorile. Rivolgersi portineria dello stabile o telefonare al numero 641-675 al mattino A58924

POLITECNICO alloggetto camera tinello servizi affittasi professionista solo. Telefonare ore ufficio 485-986.

PRIVATO affitta oppure vende 3.500.000 appartamentino nuovo due camere cucinino servizi, zona Mirafiori. Telef. 582-325. A59740

SEMINTERRATO mq. 150 adatto laboratorio silenzioso o deposito eventualmente con alloggio 4 camere pronto subito in Collegno S. Meris Telefonare ore pasti 599-030.

SETTIMO Torinese affittasi a referenziati camera tinello servizi. Telefono 41-834. A59610

SIGNORILE corso Tassoni affittasi salone più sei vani doppi servizi libero fine giugno. Telef. 70-660.

ST. VINCENT corso centrale affitto magazzino mq. 100, Telef. 272-942.

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1800 circa coperti, due ingressi carrai, uffici, alloggio, riscaldamento, libero settembre, affittasi uso deposito rappresentanze esclusa lavorazioni meccaniche. Telefonare 851-458 ore ufficio. A56681

STATUTO 10, affittasi, anche ufficio, negozio retro negozio. Telefono 552-032. A59976

STUDENTESSA americana cerca giovane disposta dividere appartamento. Telefonare 480-368 pasti.

TRE locali, ristoro, adattissimi ufficio, affittansi luglio. Corso Cosenza 74. Tel. 390-154. A59825

UFFICIO studio 3 vani piano terreno affittasi. Telefonare 655-538 pasti.

VIA Cibrario nuovi signorili due camere salone cucina. Telef. 545-439.

VIA Sapri affitto alloggio libero subito casa nuova. Telef. 510-777.

VIA Voghia 10 affittansi pronti subito ampi negozi con retro e servizi. Telefonare 518-089. A56489

ZONA Statuto affittiamo 3 vani uso ufficio liberi subito. Telef. 510-777.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A Noli affittansi annualmente appartamenti sul mare, 2 camere cucina servizi ascensore, 23.000 mensili. Telefonare 687-784. A55237

A 50 km. da Torino affittasi due belle camere con servizi, Telefono 754-192. A59548

AFFITTASI camera con o senza uso cucina zona mare. Scrivere Farè, via Brigata Liguria 87 R, Genova.

ALASSIO affittasi pensione avviata arredamento completo ottima posizione. Telefonare 501-167 dalle 20.

ALBERGO Vittoria Beaulard nuova gestione rinnovamento locali ottimo trattamento, interpellateci. Tel. 80-55.

ALLOGGETTO ammobiliato Condove affittasi giugno settembre o annualmente. Telefonare 934-163.

ANDORA affittasi alloggio arredato vicinissimo mare, anche mensilmente. Telefonare 393-795. A60372

ARMA affittasi alloggio nuovo terrazzato sul mare per stagione. Telefonare 883-586. A59362

BARDONECCHIA ammobiliato due camere, tinello, servizi, affittasi estate. Telefonare mattina 630-657.

BELLISSIMO appartamentino sul mare Borghetto privata vende. Telefonare 797-646. A59078

BIBIONE (Venezia) affittasi nuovo due camere, soggiorno, servizi, posti 5, vicinissimo mare, giugno-settembre 60.000, luglio 100.000. Bramodella, Castelcelfino 47, Torino.

BORGIO Verezzi Pensione Nietta affitta mensilmente appartamento arredato vicinanza mare. 23370

CERES affittansi alloggi 2 camere e servizi, riscaldamento centrale, nuova costruzione. Telef. 0123-5129.

CERVO S. Bartolomeo affittasi alloggio ammobiliato 20 metri mare. Telefono 852-019 Torino. A59609

CHALET montagna tre camere servizi disponibile ancora per montaggio giugno. Telef. 632-454.

LAIGUEGLIA affittasi ammobiliato vicinissimo spiaggia giugno e settembre, Telefonare 368-442, 284-872

LAIGUEGLIA affittasi giugno luglio camera tinello servizi. Nuova costruzione vicinissimo stazione, spiaggia. Telefonare 591-341 ore pasti.

LAIGUEGLIA vicino spiaggia affitto ammobiliato, luglio settembre, Telefono 95-467. A60078

MEZZA montagna affittasi alloggio volendo negozio vuoto ammobiliato. Telefonare 546-179. A59059

NOLI affittasi giugno agosto settembre alloggio panoramico nuovo cinque posti letto. Telefonare 667-703.

PRASCORSANO affittasi due camere cucina bagno per stagione. Ostetrica Perono, Prascorsano (Canavese).

RUBIANA villetta nuova panoramica affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 292-009. A60815

SARDEGNA affittasi cottages e camere villa panoramica, mare, completi ogni attrezzatura. Telefonare 546-565

SAUZE' d'Oulx affittasi stagione estiva ammobiliato 4 camere servizi. Tel. 795-737. A59680

SPIAGGIA Noli affittasi per stagione piccolo alloggio moderno arredato con giardino ed altro moderno grande vuoto anche per ricambio. Telefono 590-798 dopo ore 18.

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallero, Borzoni. 21900

VARIGOTTI affittasi luglio alloggio signorile sul mare. Telefonare ore pasti 685-592. A61209

VICO Canavese affittasi stagione estiva zona con alloggio 3 camere, bagno, cucina, garage altro comunicante 2 camere cucina, terrazza, giardino Telefonare Torino 593-172.

ZONA Ospedaletti Ponte San Luigi Ventimiglia affittasi vuoto 2 camere ampio soggiorno cucinetta bagno tutto arredato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4645 — Torino ». A59492

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACAPULCO Hotel, Torre Pedrera, Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati, Parcheggio. Trattamento signorile. 22570

ALASSIO Hotel Augustus, terrazzo sul mare, scelta cucina, soggiorni regali. Ambiente signorile. Prezzi speciali per famiglie. Prenotazioni dott. Testa 22974

ALASSIO Nuova Antonietta al mare, camere moderne, trattamento ottimo, Via Boselli 8, telef. 42-414. Interpellateci A52580

ALBISOLA Mare Hotel Villachiara, telefono 41-649. Notevoli riduzioni giugno. Interpellateci 23382

BELLARIA Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissimo mare simpatico. Giardino Autoparco. Prezzi convenienti 22592

BELLARIA Albergo Rubicone, telefono 44-523, completamente rimodernato, 30 metri mare, cucina casalinga. Ottimo conforto. Prezzi modici.

BELLARIA Hotel Continental, telefono 44-375, modernissimo sul mare. Balconi, ascensore. (Interpellateci.

BELLARIA Hotel Orizzonte, telefono 44-298, sulla spiaggia, modernissimi confort, spiaggia privata. Giardino. Autoparco. Solarium.

BELLARIA Pensione Chimera, nuovissima, vicinissima mare. Trattamento ottimo. Bassa stagione 1500, luglio 1700, agosto 2000 comprensive.

BELLARIA, Pensione Ginevra, vicina mare, tranquillità. Ottima cucina. Prezzi modici. 23298

CATTOLICA Hotel Clipper, Modernissimo. Vicinissimo mare. Camere con doccia. Rinomatissima cucina. Prenotatevi. 23133

CATTOLICA Hotel Linda. Signorile. Distinto. Vicinissimo mare. Posizione tranquillissima. Camere con bagno, servizi, balcone. Autoparco. Interpellateci. 23093

CATTOLICA, Hotel Gabbiano, vicinissimo mare, moderno, camere servizi privati, cucina emiliana. Interpellateci. 23249

CATTOLICA Hotel Mediterraneo, telefono 62-152, modernissimo, spiaggia privata, gestione propria.

CATTOLICA Hotel Nautilus, tutte camere doccia bagno WC, privati; vista mare, ascensore. Tel. 61-808. Chiedere illustrazioni prezzi.

CATTOLICA Hotel Plaza Mare. Costruzione 1963. Direttamente mare. 80 camere con bagno o doccia, servizi e balconi. Ascensore. Autoparco. Prezzi speciali giugno luglio.

CATTOLICA Hotel Savoia, tel. 61-174 direttamente mare, ogni comfort, ascensore, speciali combinazioni famiglie, trattamento signorile.

CATTOLICA, Hotel Splendor, moderno, al mare, zona silenziosa. Autoparcheggio. Interpellateci.

CATTOLICA, Pensione Andrea, vicinissima mare, camere servizi, cucina curata. Ottimo trattamento. Interpellateci. 23442

CATTOLICA Pensione Metropol, telefono 61-201, al mare, ambiente confortevole, prezzi di concorrenza.

CESENATICO Hotel Aurelio, nuova costruzione, vista mare. Giugno settembre 2000. Luglio agosto 2800 compressive. 23336

HOTEL Carlton, Cattolica, 2ª categoria, al mare, 2000 alla stagione 3200. 23465

ISOLA Ponza Hotel Chiaia di Luna 1ª categoria nuovissima costruzione tutti comforts, spiaggia privata.

LOANO Albergo Sangiorgio, vicinanza mare, confortevole, familiare. Informazioni 687-759 Torino. 23035

LOANO, Hotel Continental, tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Informazioni: Torino 594-522 pro serali. 23031

LOANO Hotel Freccero, maggio 1800, giugno 2000 compressive. Telefonare 69-231. 23080

MIRAMARE Rimini Hotel Miramare, vicinissimo spiaggia, camere con e senza servizi, Basse stagione 1700 compressive. 23405

MIRAMARE, Rimini, Pensione Giannelli, al mare, cucina ottima. Prezzi modici. 23005

PENSIONE nuovissima fronte mare tutti comfort giugno luglio settembre L. 2300 agosto L. 2500. Località Andora. Telefonare 871-622.

PESARO Hotel Atlantic, tel. 61-911. Nuovissimo, direttamente mare. Tutte camere balcone, servizi privati. Prezzi aqui. 23093

PESARO Hotel Brig, telefono 38-13. Tutte camere balcone vista mare. Trattamento, cucina, servizio primordine. 23093

LOANO Hotel Freccero, maggio 1800, giugno 2000 compressive. Telefonare 69-231. 23080

MIRAMARE Rimini Hotel Miramare, vicinissimo spiaggia, camere con e senza servizi, Basse stagione 1700 compressive. 23405

MIRAMARE, Rimini, Pensione Giannelli, al mare, cucina ottima. Prezzi modici. 23005

PENSIONE nuovissima fronte mare tutti comfort giugno luglio settembre L. 2300 agosto L. 2500. Località Andora. Telefonare 871-622.

PESARO Hotel Atlantic, tel. 61-911. Nuovissimo, direttamente mare. Tutte camere balcone, servizi privati. Prezzi aqui. 23093

PESARO Hotel Brig, telefono 38-13. Tutte camere balcone vista mare. Trattamento, cucina, servizio primordine. 23093

PIETRALIGURE nuovissimo Albergo Geppi, vicinissimo spiaggia. Tranquillità. Prezzi propaganda. Interpellateci.

PROFESSORESSA ospiterebbe propria villa entroterra Savona ragazze 12-16 anni ripetizioni preparazione esami lezioni nuoto equitazione piscina e parco privati. Posti limitati. Telefonare pomeriggio 765-980.

RICCIONE Hotel Tropic, sulla spiaggia, tutte camere bagno, balcone, telefono. Ascensore, giardino, parcheggio. Signorilità. 22974

RICCIONE, Hotel Feldberg, telefono 42-142. A 90 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni comfort. Prima quindicina luglio 2000. Dal 16 luglio al 25 agosto 2500 tutto compreso.

RICCIONE, Pensione Antibes, nuovo gestione. Modernissima, sul mare. Bassa 1350. 22997

RIMINI, Albergo Prater, vicino mare. Giugno settembre 1350. Luglio 2000 comprensive. 23042

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare, camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, giugno 1600.

RIMINI Hotel Ingrid, tel. 26-079, Regina Elena 89, sul mare. Serietà, distinzione, signorilità. Interpellateci.

RIMINI Marebello Hotel K. 2. Bassa stagione 1500-1700. Alta interpellateci. 23042

RIMINI, Marebello, Pensione Pinuccia, 30-396, direttamente mare, cucina casalinga. Parcheggio.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23249

RIMINI Pensione Fedora, sul mare, camere con bagno, balconi. Scelto trattamento. Interpellateci.

RIMINI Pensione Fiesta, tel. 28-419, vicina mare, modernissimo, ogni comfort. Prezzi modici. Interpellateci.

RIMINI Pensione Lidia, bassa stagione 1500 compressive. Alta modici. Interpellateci. 22710

RIMINI, Riviabella, Albergo Sara, sulla spiaggia. Modernissimo. Prezzi modici. Interpellateci. 23296

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Artesiana, veramente sul mare. Ottimo trattamento. Giugno 1200.

RIMINI Torrepedrera Albergo Estate, sulla spiaggia, ogni comodità. Prezzi modici. 22710

RIMINI Villa Innocenti, via Ferrari, familiare, moderna, prezzi speciali. Interpellateci. 23401

SESTRI Levante Pensione Tessier vicinissima mare, ottima cucina. Giugno-prima decade luglio 2500, agosto 3000. A60451

TORREPEDRERA Rimini Albergo Orione, nuovissimo al mare, veramente confortevole. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono. Vicinissimo mare. Giardino. Garage. 22914

VILLA Elvira, Cares (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5190. 0906

VISERBA, Hotel Isabel, sul mare, tutte camere bagno, balcone, Prenotatevi. Prezzi ragionevoli.

VISERBA Hotel Nicaragua, sul mare ogni comfort, trattamento speciale. Interpellateci. 22895

VISERBA, Pensione Delitgi, al mare, Bassa 1500 compressivo. Alta modici. 22853

VISERBA, Pensione Florida sul mare. Bassa stagione modicissima. Cucina casalinga. 22312

VISERBA Pensione Milly, vicinissima mare. Bassa 1400 compressivo. Confortevole. Tranquillo. 22974

VISERBA Pensione Renzo, sul mare, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. 23401

VISERBA Pensione Settebello, vicinissima mare. Ogni comfort. Prezzi modici. Prenotatevi. 22895

VISERBA Pensione Verdemare, vicinissima mare, centrale, confortevole. Bassa stagione 1400-1500 compressive. 895

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messe piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Maria, via Pio V, telefono 687-005.

ACCONCIATORI estetiste, manicure, pedicure diventerete diplomandovi coi accademici Fiorenza via Andrea Doria 21, telefono 547-332. 0323

ALASSIO Collegio Alma Mater, Mameli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ricupero. Telefonare 40-801. 0278

ALLA Berlitz (aperta tutto l'anno): preparazione agli esami di lingue. Ripetizioni. Lezioni individuali diurne e serali. (Inizio corsi estivi. Traduzioni. (Informazioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-54. 0321

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ACCURATE lezioni, traduzioni, corrispondenza commerciale tedesco francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9636 — Torino ». A61101

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8. 0968

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0798

ESPERTA insegnante lezioni francese, inglese, russo. Anche contraccambio con istruttore guida. Tel. 581-866.

ESPERTISSIMA tenuta contabilità bilanci, consulenza tributaria organizzazione, assume incarichi. Telefonare mattino 525-216. A58220

(Continua a pag. 26)

LA LAVATRICE CHE, OLTRE A CENTRIFUGARE, ASCIUGA AD ARIA CALDA!

Cinque modelli, tutti da 5 Kg

- PLUSMATIC
- ULTRAMATIC
- EXECUTIVE
- OLYMPIAN
- SELECTA

SELECTA AUTOMAT
Asciugatura ad aria calda dopo la centrifugazione. Pulsante magico per capi delicati ■ lana. Immissione automatica del detersivo. Doppia temperatura. Protettore termico. Superbilanciato. Tamburo rotante a giri alternati. Filtro depuratore dell'acqua estraibile ■ lampadina spia.

LE LAVATRICI RELAX SONO GARANTITE DALL'ISTITUTO DEL MARCHIO DI QUALITÀ

una ragione in più

AUTORADIO TOURIST 790
VOXSON
IL TOURIST 790 è stato creato per la più grande diffusione dell'autoradio ▫ Molteplici possibilità di installazione anche sul cruscotto delle più piccole vetture ▫ Minimo assorbimento di corrente ▫ Eccezionale potenza di uscita ▫ Predisposto per la presa fono **Prezzo di listino L. 32.500**
escluso antenna ed accessori

Borse economia e finanza

La nostra situazione economica discussa a Bruxelles

Il Mec esamina l'applicazione dell'aiuto reciproco all'Italia

L'intervento è previsto dall'art. XIII del Trattato di Roma che contempla anche l'eventualità di autorizzare la concessione di un prestito di un Paese ad un altro - "Le Monde" commenta: «L'idea di prelevare una somma sulle eccedenze tedesche di valuta per aiutare l'Italia appare logica»

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 29 maggio.

La situazione economica italiana rappresenta l'argomento del giorno a Bruxelles, dove si continua a parlare dell'eventualità di un prestito al nostro Paese e delle condizioni a cui sarebbe concesso. La notizia si è tirata addosso molte smentite, giustificate — [illegible] molti osservatori — dalla delicatezza dell'argomento e che comunque non toccano il fondo del problema.

Si è detto che «nessun prestito è stato finora deciso», il che mai nessuno aveva messo in dubbio; [illegible] è anche detto che «il Mec non ha i fondi per concedere [illegible] simile prestito», giocando sull'equivoco, come se l'operazione venisse finanziata dall'organismo Mec attingendo dai suoi propri fondi: tutti sanno che le comunità europee hanno a disposizione semplicemente un bilancio per la normale amministrazione. E' sempre stato chiaro, invece, che il Mec, [illegible] per [illegible] dire il Consiglio dei ministri dei sei paesi della Comunità economica europea, nell'ambito dell'organismo che può autorizzare la concessione di un prestito (o l'apertura di un credito) fondato sui capitali forniti da uno o più Stati membri della stessa Comunità. E l'art. 108 del trattato di Roma che prevede il «concorso reciproco», comprese l'eventualità d'autorizzare (alla lettera C del paragrafo II), [illegible] concessione di un prestito da parte di un Paese ad un altro.

Al di là [illegible] certe smentite che sembra abbiano il [illegible] di [illegible] sofisma, [illegible] esistono senza dubbio altre più concrete: «Se una operazione finanziaria di questo genere è prevista per l'avvenire, i negoziati non avrebbero luogo a Bruxelles ma direttamente tra i governi interessati», ha detto, secondo l'agenzia Reuter, [illegible] alto funzionario della rappresentanza italiana a Bruxelles. Si sostiene dunque che il prestito [illegible] avverrà tramite il Mec: il problema è spostato sulla forma che potrà eventualmente assumere. [illegible] In effetti parecchie [illegible] strade che possono essere seguite per un'operazione del genere: fra cui anche quella di un prestito bilateralmente concesso dalla Germania all'Italia. Le autorità tedesche, che pure hanno fatto sapere di essere pronte ad accollarsi l'onere della somma considerata necessaria per contribuire al risanamento della situazione italiana, sembra che siano, come le autorità del Mec, dell'avviso che certe garanzie [illegible] indispensabili.

L'autorevole *Le Monde*, in una nota sulla lotta contro l'inflazione in Europa, ripercorrendo le voci di prestito pubblicate giovedì dal nostro giornale, dopo avere detto che «negli ambienti prossimi alla Commissione ci si rifiuta di commentare la notizia» scrive in proposito che «...l'idea di prelevare una somma sulle [illegible] tedesche di valuta per aiutare l'Italia appare logica. Ma le autorità tedesche — aggiunge il giornale parigino — esiterebbero senza dubbio ad accordare un nuovo prestito se non avessero la convinzione che il governo italiano è deciso ad applicare l'energica politica che s'impone».

a. d.

Una lettera alla Comunità degli importatori di auto

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 29 maggio.

(a. d.) I concessionari e gli importatori di automobili tedesche e francesi in Italia hanno inviato alla Commissione del Mec una lettera, in polemica con il «pro-memoria» italiano che li accusa di violare la legge comunitaria e di [illegible] rispettare le recenti disposizioni governative sulla vendita di autovetture nuove.

La Commissione del Mec ha deciso di allegare la lettera al pro-memoria italiano, che è stato inviato, com'è noto, all'esame della direzione economica per gli aspetti congiunturali che possono avere le misure prese dai concessionari tedeschi e francesi, e all'esame della direzione «mercato interno» per studiare se i fatti riferiti nel documento violano effettivamente le norme comunitarie.

Rispetto al primo trimestre '63

In aumento del 20% le esportazioni tedesche

Bonn, 29 maggio.

Il ministero dell'Economia, in una sua relazione, afferma che la Germania Occidentale è entrata nel suo quarto periodo postbellico di «boom» economico.

Il ministero fonda la [illegible] opinione sulla base dei dati contenuti nella relazione [illegible] corrente le condizioni economiche del paese nel primo trimestre dell'anno [illegible]. Il ministero dell'Economia prevede un continuo aumento della favorevole congiuntura economica anche per i prossimi mesi.

Il nuovo «boom» è dovuto in gran parte alla posizione sempre più favorevole della Germania Occidentale sul mercato commerciale internazionale. Il [illegible]cellore Erhard [illegible] attuato una politica di contenimento dei prezzi mentre in altri [illegible] mesi europei, specialmente l'Italia e [illegible] Francia, questo non [illegible] avvenuto, rendendo più competitivi i prodotti tedeschi.

Inchiesta sulla congiuntura tra gli industriali italiani

Lieve peggioramento della situazione da [illegible] ad aprile Migliori le previsioni per gli investimenti ed i prezzi

Roma, 29 maggio.

L'Istituto per [illegible] studio della congiuntura [illegible] «Mondo Economico» hanno portato a termine l'indagine mensile condotta — d'intesa [illegible] uffici della Comunità [illegible] mica europea — fra gli operatori industriali. I risultati [illegible] riferiscono alle situazioni aziendali a fine aprile 1964 ed alle previsioni per i prossimi tre-quattro mesi, cioè fin verso il luglio-agosto di quest'anno.

Secondo le indicazioni del complesso delle aziende interpellate, il mese di aprile è stato caratterizzato da [illegible] situazione non dissimile [illegible] quella registrata nel precedente mese di [illegible]; i giudizi sull'andamento degli [illegible] dinativi [illegible] rimasti in prevalenza orientati per «livelli stazionari» [illegible] «bassi» ed analogamente la produzione è stata valutata soprattutto «normale», ma con un maggior numero — rispetto al marzo — di aziende che hanno registrato «livelli bassi».

Le previsioni per i prossimi tre-quattro mesi (cioè per il periodo maggio-agosto 1964) scontano [illegible] ogni verosimiglianza la ormai prossima pausa estiva. Ad ogni modo risultano comparativamente migliori di quelle formulate a fine marzo: una evoluzione meno sfavorevole viene prevista [illegible] specie nel comparto delle industrie producenti beni di investimento (soprattutto per la industrie siderurgiche).

Secondo [illegible] tendenza [illegible] in atto da qualche mese, le aspettative delle aziende in tema [illegible] prezzi di vendita sono orientate verso una minore diffusione degli aumenti. Quanto, infine, al clima d'opinione, [illegible] previsioni delle aziende sulla probabile [illegible] evoluzione del sistema economico si presentano all'incirca uguali a quelle espresse [illegible] fa: più precisamente, [illegible] 57% delle aziende ha indicato «stazionarietà». Il 43% «andamento sfavorevole».

Le riserve al 1° giugno: oltre [illegible] miliardi di lire

La bilancia francese dei pagamenti è migliorata in questi ultimi mesi

Un attivo di 35 miliardi di lire in aprile e di oltre 62 miliardi in maggio - Appello di Marjolin a governi, sindacati, industriali e agricoltori contro le minacce d'inflazione nella Comunità europea

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 maggio.

La bilancia dei pagamenti francese, che era già notevolmente migliorata in aprile, con 56,1 milioni di dollari (35 miliardi di lire) di [illegible] cedenza, contro [illegible] media [illegible] 23 milioni (oltre 14 miliardi) nei precedenti tre mesi, [illegible] sembra in maggio con un attivo assai più forte: più di cento milioni di dollari.

Due cause principali spiegano la forte eccedenza della bilancia dei pagamenti di maggio: il l'arrivo in massa di turisti esteri, senza che un corrispondente numero di turisti francesi siano usciti dalle frontiere; il saldo della bilancia turistica francese è stato dunque nettamente favorevole; 2) la compressione delle spese pubbliche francesi all'estero, che erano state sensibilmente più elevate al principio dell'anno.

Potrebbe esservi però anche un'altra causa. Negli ambienti finanziari parigini si ritiene infatti che numerose banche francesi abbiano contratto prestiti a breve termine all'estero per rinsanguare la loro tesoreria, che le misure prese in Francia in merito di disciplina del credito stavano notevolmente compromesso.

Anche se dovesse essere soltanto temporaneo, il risanamento della bilancia francese dei pagamenti nel corso degli ultimi mesi merita di essere attentamente esaminato, specie da quei Paesi in cui gli scambi [illegible] l'estero si trovano ancora in condizioni di disavanza analoghe [illegible] quelle in cui era in Francia fino alla fine di [illegible]o. Al 31 maggio le riserve francesi superavano i 5600 milioni di dollari (circa 3550 miliardi di lire), con un progresso di circa 400 milioni [illegible] dollari su quelle dell'anno [illegible] alla stessa data.

Nonostante un certo ottimismo motivizzato da queste notizie, gli sviluppi della situazione economica e finanziaria non soltanto all'interno del Paese, ma anche all'estero, continuano ad essere motivo di serie preoccupazioni. Roberto Marjolin, vice-presidente della Commissione Economica Europea, ha tirato oggi [illegible] segnale d'allarme per mettere in guardia i sei [illegible] dei Mec (Italia, Francia, Germania Occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) contro l'inflazione che compromette [illegible] posizione della Comunità.

In un appello rivolto [illegible] governi, alle organizzazioni sindacali, agricole e industriali, ha invitato ad unire gli sforzi contro la minaccia, limitando le spese pubbliche e collaborando in una politica di stabilizzazione dei prezzi. Egli ha analizzato, difendendola sarà, la situazione in cui si trova la Comunità Europea dopo sei anni di espansione. I sintomi più pericolosi, secondo Marjolin, sono, da [illegible] parte, il crescente deficit della bilancia commerciale comunitaria di fronte al resto del mondo e, d'altra parte, l'apparizione di gravi distorsioni all'interno della Comunità.

Il vice - presidente della Commissione della Comunità Europea ha citato le cifre che traducono il progresso continuo del deficit globale della bilancia commerciale dei Sei. Mentre nel 1959 tale bilancia presentava un'eccedenza di un miliardo di dollari (5626 miliardi di lire), nel 1963 ha accusato un deficit di tre miliardi di dollari (1873 miliardi di lire), ciò che, se la tendenza dovesse continuare [illegible] lo stesso ritmo, porterebbe ad un deficit totale di quattro miliardi di dollari (2500 miliardi di lire) per il 1964.

s. v.

Nel primo trimestre del 1964

In aumento le esportazioni di auto italiane in Svizzera

Oltre 4700, contro 4237 nello stesso periodo dell'anno scorso

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 29 maggio.

(i. f.) Nel primo trimestre del '64 le importazioni di autoveicoli in Svizzera hanno raggiunto una nuova cifra-record con 51.195 unità, per un valore complessivo di 301 milioni di franchi svizzeri (oltre 43 miliardi di lire). Nel corrispondente periodo del [illegible] automobili importate erano state soltanto 44.794, per [illegible] valore di [illegible] milioni di franchi svizzeri.

In notevole aumento sono risultate le importazioni di autoveicoli dall'Italia: da 4237 nei primi tre mesi del '63 sono salite a 4771 nel primo trimestre del '64, per un valore complessivo di 31,2 milioni di franchi svizzeri (pari ad oltre 4 miliardi e mezzo di lire).

LE QUOTAZIONI [illegible]

Londra debole e Parigi sostenuta

Francoforte e Zurigo irregolari - Wall Street chiusa per il «Memorial Day»

New York, 29 maggio.

La Borsa è stata chiusa, oggi, per la festività del «Memorial day».

Londra, 29 maggio.

La settimana più calma da parecchi mesi a questa parte si è chiusa oggi con una nota dimessa, con declini delle quotazioni in prevalenza frazionali.

Indice degli industriali 485,8 (ieri 487,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Smia Viscosa 50 (50); Smia Viscosa priv. 43 3/4 (43 3/4); Montecatini 20 3/4 (20 3/4); Royal Dutch 17 1/2 (17 1/2); United Steel 28 1/2 (28,1/2); Tube Investments 60 (60 1/2); Vickers 28 1/4 (28 1/4); General Electric 77 (77 3/4); Dunlop Rubber 37 1/2 (37 3/8); Imperial Chemical 42 1/2 (42 1/4); Unilever 34 3/4 (34 5/8); Bowater Paper 47 (47 1/8); Imperial Tobacco 39 7/8 (39 7/8); Rolls Royce 42 5/8 (42); Guinness Sons 23 1/2 (23 1/2); Woolworth 27 3/8 (27 5/8); Rank Organisation 41 (41).

Parigi, 29 maggio.

La ripresa tecnica degli ultimi due giorni si è ampliata oggi, nonostante gli scambi fossero moderati essendo gli investitori ancora riservati dopo il recente sensibile declino.

Indice valori nazionali [illegible] (ieri 89,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 15,05 (15,40); Finsider 6,25 (6,25); Pirelli 30,30 (30,40); Fiat priv. 12,70 (12,95); Montecatini 12,50 (12,25).

Air Liquide 680 (689); Ci[illegible]n 137 (137); Française des Pétroles 250,20 (248); Perrines 200 (195); Peugeot 110,50 (110,30); Rhône Poulenc 338 (335); Royal Dutch 212,40 (213); Suez 432 (428); Forges Nord Est 154 (161); Galeries Lafayette 408 (400); Perrier 78 ex (284,80); Quimes 216 (215,80); Banque Union Parisienne 280 (280); Ciments Français 136,50 (136); Crédit Comm. Français 143,90 (143); Saint-Gobain 243,50 (240); Ugine 270 (268); Dunois Anzin 106 (103,30).

Francoforte, 29 maggio.

Il mercato è risultato leggermente più attivo per considerazioni [illegible] fine settimana. [illegible] l'interesse agli acquisti era ancora piuttosto scarso. Le quotazioni di apertura [illegible] sono state sempre mantenute e i piccoli rialzi aperti [illegible] stati frequentemente erosi da realizzi di beneficio.

Indice generale industriali 129,17 (mercoledì 129,52).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 9,95 (10,10); Fiat 12,40 (12,35); Fiat priv. 10,90 (11); Pirelli 24,80 (25,20); Finsider 6,20 (6,30); Olivetti 12,05 (12,35).

A.E.G. 316,50 (317); Badische Anilin 329 (330); Brown Boveri 802 (803); Daimler Benz 550 (554); Volkswagen 554 (550,50); Löwenbräu München 1000 (1000); Mannesmann 233,50 (230,25); Maschinen Fabrik Augsburg 501 (502); Metallgesellschaft 763,50 (780); Rhein Stahlwerke 229 (227); Schering 519 (516,50); Deutsche Bank 542 (538); Dresdner Bank 513 (519).

Zurigo, 29 maggio.

Con affari limitati la quota ha registrato solo oscillazioni di piccola entità.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Ciba Erba 54 (54,25); Elektro Watt 2940 (2960); Interhandel 4050 (4050); Italo-Suisse 430 (430); Aare-Tessin 1350 (1365); Adolph Saurer 1755 (1755); Bally 1775 (1790); Brown Boveri 2[illegible] (2150); Ciba 8450 (8400); Fischer 1[illegible] (1[illegible]); Nestlé Alimentana 3275 (3250); Sulzer [illegible] (3525).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 29 maggio.

Chiusura di settimana praticamente inattiva sul mercato libero delle valute che ha risentito della parentesi festiva di ieri. Nel settore dei trasferimenti corsi puramente indicativi: New York 624-628; Zurigo 144-146; Parigi 127-129 e Francoforte 157-159.

Ordinaria amministrazione nel settore delle banconote: sterlina 1730-1750; dollaro Usa 622-627; [illegible] svizzero 144,30-145,30; franco francese 126,50-128,50; [illegible]co ces. 156,50-158,50.

Sempre stabile l'oro sui livelli di L. 707-717 al grammo. Modesta attività per le monete con corsi più fermi per le sterline: sterlina oro vecchio quoto 1600-1700; id. nuovo conio 1600-1700; napoleone svizzero 5700-5900; id. francese 5350-5550; id. italiano 5350-5560.

L'indice generale azionario passa da 64 a [illegible] (−0,20 per cento)

Scarsi affari e lievi flessioni nella riunione di ieri in Borsa

La liquidazione di maggio si è conclusa senza difficoltà, [illegible] mercato lascia [illegible] l'iniziativa alle vendite - La festività di giovedì ha contribuito a ridurre il numero degli operatori - Nei valori [illegible] Stato, sostenuta la Rendita 5%

La seduta di ieri a Torino, isolata per tre giorni [illegible] Borsa chiusa per la festività di giovedì, si è inquadrata in un clima di accentuata povertà di affari. Dopo un'apertura vessatoria la quota si è appesantita per la presenza di pur limitate offerte che hanno inciso decisamente sulla tenuta generale del mercato. Si è registrata, nella seconda metà della riunione, un'indicazione più resistente.

[illegible] DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

[illegible]RI E ASSICURATIVI

[illegible]ttori.	58.500	Pirelli C.	3950
Gen.	4150	Sifir	1070
Centrale	9500	Sini	2452
Invest	[illegible]	Unipol	2150
Sviluppo	1710	Generali	76.500
Immobil.	1690	Ras	38.500
Finmare	465	Incendio	8900
Finanziar.	1059	Assicur.	55.850
Finsider	810	Ass. Ass.	6655
Breda	3600	Ass. Milan	16.360
Saiap	298	Fond. Vita	21.630

TRASPORTI

M. Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
		Navigaz.	3410

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni	16.375	Cisanzio	2078
Val Vibiana	41.25	Lanerossi	2560
Chatillon	699	Viyella	159
Ital. Angeli	2270	Fisac	216
Cucirini	6825	Cantoni	4050
Linificio	680	Bernasc.	1500
Rossari	26.200	Chatillon	5750
Rotondi	25.700	Snia Visc.	3876
Tessi	2600	Pacchetti	595
Cot. Mer.	168	Scarpi	154.50
Unione M.	52.000	Marzotto	1850

MINERARI E METALLURGICI

Italsider	1103	Dalmine	1835
Magona	1138	Siete	4720
Montecatini	3650	Breggalia	1069
Ambiata	6550	Falck	4810
Marcegaz.	1570	Trafilerie	1085
Montevecchi	672	Ilva-Viola	799

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Bianchi	69	Fr. Tosi	1018
Fiat	1912	Westingh.	1110
Fiat priv.	1693	Riva	1906
[illegible]	695		

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Edis	1068	Elp	1258
Ciel	3435	Vizzola	3150
Dinamo	2160	Sme	2065
Edison	2723	Sodeia	1930
Idroelettr.	2180	Termiana	2450
Toscana	2161	Terni	475
Umbra	1600	Unes	2215
Valdarno	2517	Acciaii	671
Sarda	3410	Magneti	1100
Emiliana	1780	Tecnam.	1915
Selt	1570	Tibi	2160
App. C.	2770	Alte Vort.	1690
Pugliese	1400	Calabria	1440
Subalpina	1980	Lucana	1950

ALIMENTARI

Distillati	1800	Arrigoni	1695
Eridania	2030	Italia	13.755
Fa. Meloni	1500	Z. Zucch.	185

CHIMICI

Anic	1280	Mira L.	39.600
Italia	5740	Montecatini	1450
Italgas	1199	Montedison	1900
Liquigas	206,25	Montefibre	1130
Sap. Gas	754	Pirelli	7560
Saffa	68	Rumianca	8950
Ardeatina	2590	Caffaro	151

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Aedes	2020	Milano C.	57.500
Immobiliare	[illegible]	Sifas	399
Sagi	1545	Ben. Ferr.	550
Beni Stab.	3170	Risan. N.	4980
Gen. Imm.	547		

DIVERSI

Barsanti	34	Rejna A.	1650
Bonda	45.900	Smeraldo	123
Burgo	21.000	Linoleum	1927
Linoti	532	Pir. SpA	3021
Riga	6005	T. Acqui	7940
Ltalcem.	15.000	Rinasc.	490
Semperit	4950	C. Acqua	566
Cer. Pozzi	554	Da Ferrari	1150
Ebanisti	6716		

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	29	Variaz.	Titoli	29	Variaz.	Titoli	29	Variaz.	Titoli	29	Variaz.
VALORI DI [illegible]			S.Paolo 3%	94	—	SADE 5%	93,20	—	**MINERARI ESTRATTIVI**		
Rendita 5%	106,10	— 1	» » 3½	92	—	Ferrara 5%	99	—	Montevecchi	578	— 7
» » con	106	—	M. Paschi 5%	95	—	Ferrara 7% 56	107 50	—	Talco Grafite	20000	—
Redimibile 3½	98 50	+ 0,25	» CO.PP. »	99 25	—	Ang.-Frua 6%	96	—	M. Amiata	6900	—
» con	98 50	+ 0,25	Mediteran. 5%	81 80	— 0,70	Cart. it. 7% 49	100 50	—			
Ricostruz. 3½	78 20	+ 0,50	S.I.I. Sic. 5%	99 25	—	» » 5½ 62	82 25	+ 0,25			
» con	78 10	+ 0,50	Cr. F. Sic. 5%	93	— 0,05	Catini 6%	94 50	—			
Ricostruz. 5 %	93 10	+ 0,30	» CO.PP.5%	93	—	» » 5% '58	93 80	— 0,60			
» con	93	— 0,30	Cr. F. Sardo 5%	85 40	+ 0,40	» 5½% '60	91 75	— 0,25			
Ric. Fond. 5%	89 70	—	C.F.S.Isap 5%	90 50	—	» 5½% '61	82	—			
Pr. R. 5% Pr.	89 75	—	Immobil. 5%	97	—	» 5½% '62	81 05	—			
» » Nr.	854		» 6% '58	98	—	Meridionale. 6%	98 50	—			
B.N.L. 5% '65	—	—	» 5½ '61	84 50	—	Viscosa 6%	98 50	—			
» » '66	—	—	» 5½ 62 ex	84 50	—	Viscosa 6% ST	93 90	— 0,25			
» » '67	98 70	—	» » »	84 50	—	Snigai 6%	99	—			
» » '68	98 40	— 0,10	» » » 54	84 50	—	Vimo 6%	94 50	—			
» » '69	98 55	+ 0,05	» » » 55	84 50	—	Valva 6%	97	—			
» » '70	98 70	— 0,05	Cassa P.P.L. 5%	94 90	—	Terni 6%	93 50	—			
» » '71	99 20	—	CO. PP. » 5%	95 05	—	Riva 6%	92 50	—			
B.T.E. 5% '66	99 05	—	Istituto Cred. 6%	96 40	—	Vimo 6%	96 50	—			
	98	—	» » 6% 51	97	—	SIP 6%	95 70	—			
OBBLIGAZIONI			» » 6% 56	97	—	Pirlgas 6½%	89 50	—			
A.M.I. 5½ 59	98 50	—	Istituto Cred. 6%	96 40	—	Montedison 7%	93	—			
» (C50) 5%	98	— 0,05	IMI XII 6%	96 40	+ 0,80	Pirgal 8%	106	—			
» vers. 5%	96	— 0,30	» XV 1-2-3%	98 50	—	C.Ponti 5,75 59	79 25	—			
» (C55) 6%	96 05	— 0,25	» XVIII 6%	95 70	—	» 5,50 62	78	—			
» '57 G. 6%	96 20	— 0,40	» XIX 6%	95 60	— 0,10	Rumianca 5%	81 35	—			
» (C59) 6%	96 15	— 0,05	» XX 6%	95 45	—	» 5,50 62	81 35	—			
» (C70) 6%	96 05	—	» XXII 5%	83 50	—	Lanzada 5½ 60	79 25	— 0,25			
» '59 5½ %	85 70	— 0,30	» XXIII 5%	81 25	—	» 62	78	— 0,20			
» '60 5½ %	86 25	— 0,175	» XXIV 5%	81 10	—	Liquigas 6% 59	89 30	— 0,20			
» '61 5½ %	86 10	+ 0,25	» XXV 5%	86 60	— 0,10	Cava-Ser. 5½	81 25	—			
» '63 5½ %	86 30	+ 0,05	Gr.M.&C. 5%	95 80	—	IBM Italia 5%	82	—			
» Stat. 5% 58			Torino '33 5%			It. Cas 5½ '61	85 50	— 0,40			
» » 6% apl.	95 50	— 0,05	» '37 5%	97 75	—	Tr.C.S.Ser. 5½	83	—			
» Elettr. 5½ 59	100 25	—	» '52 6%	97 65	+ 0,60	Autostrade 5,50	91 50	—			
» 5½% opl.	84 50	—	AEM 5½ 60	84 50	— 0,50				**AZIONI**		
» Stoer 5½	90	—	» » » 62	84 50	—				**TRASP. ASSIC. FINANZ.**		
Elter (II) 4½	94	—	Jolmetro 5% '59	94	—	Ass. Ass. Torino	7000	+ 20			
Elter (IV) 5 %	90 50	—	» 5½% 61	82	—	R. Ass. Tor. priv.	4750	—			
FF. SS. 5½	90 25	—	Fiat 6% '56	96	—	Assic. Generali	77300	+ 50			
» » '55	89 50	—	Fiat 6% '56	95 75	—	I. Med. Ass.	—	—			
» » '55	88 75	—	Fiat 6% '57	96 25	—	Fiam. Finanz.	1970	—			
» » '55	87 50	— 0,20	Fiat 5½% '60	85	— 0,60	Ferr. Medit.	2200	—			
» 5% '60	87 70	+ 0,20	Pirelli 6% '48	100	—	Ferr. Meridl.	1710	—			
» 5% '61	81 75	—	» 5½% 62	83 90	—	M.A.I.	14000	—			
P.S.Apr. 5% I	84 50	— 0,20	Oliv. 46-49 7%	99 55	—	Torino-Nord	25	—			
» » 5% II	84	—	» '53 7%	99 25	—	STET	2450	— 10			
OO. PP. 5%	82	— 0,20	» '55-75 7%	99 25	— 0,25	Avest	5200	—			
» 5½ %	90	— 0,20	» 1958 7%	98 80	— 0,40	Finestrella	1037	+ 2			
» 6 %	95 70	— 0,05	» '59 6½%	93 95	— 0,05	Mediobanca	58700	— 100			
Ital Petrol. 6%	94	— 0,35	» 62 5½ '1°	82	— 0,25	La Centrale	9470	— 90			
» » 6% '57	94 20	—	» » 2°	82	— 0,50				**ELETTRICI**		
» » 6% '58	94	—	Rur 5½%	80 75	—						
» Sp. 6% '58	94 05	+ 0,15	Magneti 6%	98	—	SIP	1258	+ 3			
» Sud 6%	94 15	—	»	49 75	—	Terni	466	—			
» 5½ %	86	—	»	58 75	— + 0,75	P.O.V.	925	+ 10			
» 5½ '61	85 95	—	Kiarni 7%	105	—	Sal. Valsesino	2570	—			
» 5½ 61 ex	85 85	—	» 6% 1963	93 05	—	Meridionale	[illegible]	— 15			
» 5½ 62 ex	85 95	—	Viberti 7% '56	98	—	Unes	[illegible]	— 20			
» » 62 6	85 85	— 0,05	» 7% '57	97	—	Sme	1670	+ 10			
» » 63 7	85 85	— 0,075	» 7% '59 I	90 50	—	Vizzola	3100	—			
» Cas 5½%	85 90	—	» 7% '59 II	90 50	—	E. Marelli	[illegible]	—			
B. Paso 5°	96 50	—	Cast-Gard. 7%	104	—	SADE	1670	— 5			
» C. P. 5%	96 50	—	Westingh. 7%	100	— 1,50	M. Marelli	1100	—			

Milano, 29 maggio.

La [illegible]idazione di maggio si è conclusa stamane senza difficoltà, secondo le previsioni: tuttavia il mercato non ha avuto la forza di reagire alla tendenza negativa in atto nelle tre precedenti sedute. Il peso delle operazioni finanziarie in atto non consente attualmente iniziative e la Borsa si è così mantenuta sulla difensiva, limitandosi ad assorbire [illegible] offerte senza troppi sacrifici di prezzo. Fiacchi o molto fiacchi i valori primari, le Gim, Invest, Cliga, Ginori, e Anuata. In assestamento anche gli ex elettrici, salvo le Sme che ha chiuso su basi nettamente migliori.

L'indice generale azionario di 24 Ore passa, da 64 di mercoledì scorso a 63,88, con una lieve flessione dello 0,20 per cento. Nei valori di Stato lieve rafforzamento della Rendita 5 per cento, calmi i Buoni del Tesoro; resistente il settore delle obbligazioni.

Più attivo e meglio intonato il mercato dei premi. Prezzi informativi per fine giugno: Fiat 45-55; Catini 40-50; Edison 50-70; Viscosa 60; Finsider 25-30; Generali 2200-2700. Per fine luglio: Fiat [illegible] Catini 80; Edison 110-120; Viscosa 100-180; Terni 26; Finsider 37-41.

Titoli trattati: valori di Stato per 144 milioni di lire; obbligazioni per 474 milioni di lire; azioni n. 1.031.573 (per un valore di L. [illegible] milioni).

Dopoborsa resistente [illegible] senza affari. Prezzi indicativi rilevati: Fiat 1910-1915; Catini 1570-1575; Edison 2730-2735; Visconsa 3880-3890; Generali 76.400-76.700.

Genova, 29 maggio.

Industrie agricole 3710; Navig. Alta Italia 12.850; Cotonificio Ligure 3900; Oag 1635; Eridania 2008; Romana Zuccheri 176; Industria Zucchero [illegible]; Distillerie Italiane 1830; Zuccheri Sermide 1080; Esercizi Molini 1240; Mira Lanza 39.650; Italcalder 2100.

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

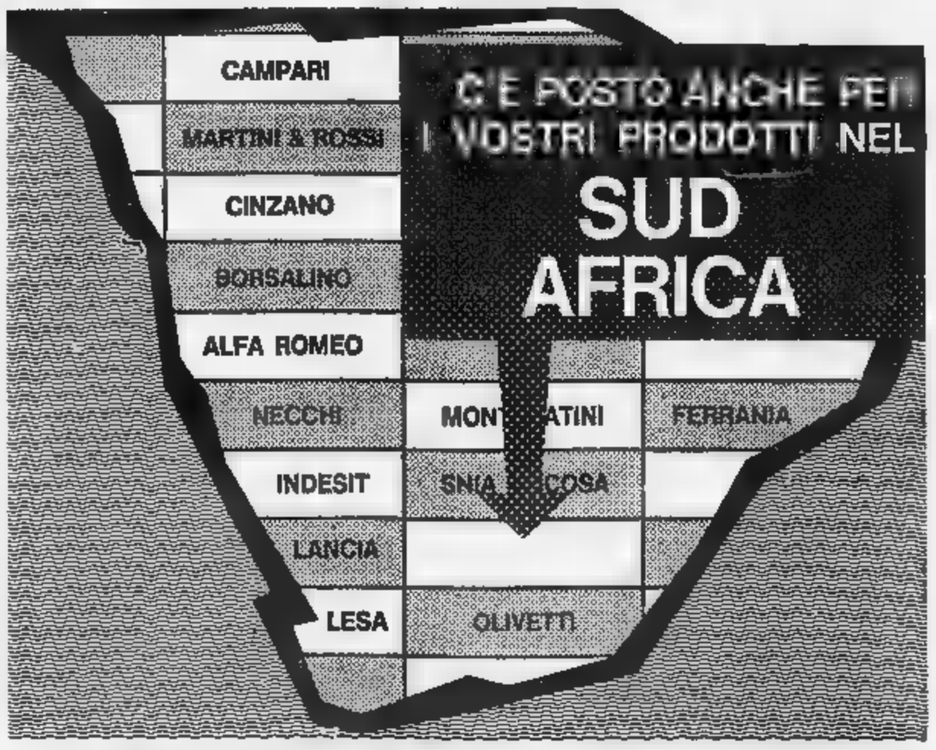
Società per Azioni - Sede in Milano - Via Cernaia [illegible]

Capitale sociale L. 56.043.750.000

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6 % 1949-1969

PAGAMENTO INTERESSI

[illegible] informano gli obbligazionisti che a partire dal 1° giugno 1964 saranno esigibili gli interessi semestrali, — cedola n. 29 — in ragione [illegible] Lit. 30 (lire trenta) per ogni obbligazione, presso [illegible] Cassa Sociale o presso le consuete Banche incaricate.



Molti imprenditori italiani hanno già raggiunto con i loro prodotti l'importante mercato Sudafricano: ma per molti altri ancora c'è posto!
Nel Sud Africa, l'economia è in costante espansione - [illegible] 1950 al [illegible] il reddito nazionale è più che raddoppiato.
Per questo il ricco mercato Sudafricano merita la più viva attenzione da parte degli imprenditori italiani!

NEL SUD AFRICA CON LA SOUTH AFRICAN AIRWAYS

I voli bisettimanali dei Boeing Stratojets 707 [illegible] South African Airways vi portano in poche ore da [illegible] Johannesburg.
E con gli apparecchi spaziosi e confortevoli della South African Airways viaggerete in un'atmosfera davvero cordiale, ricca di ogni comfort - avrete il volo più riposante e silenzioso.
Interpellate il vostro Agente di viaggio o gli Uffici della South African Airways - Roma, Via Barberini 21/23 - Milano, Via G. Gonzaga, 3.

QUEL CHE DOVETE SAPERE

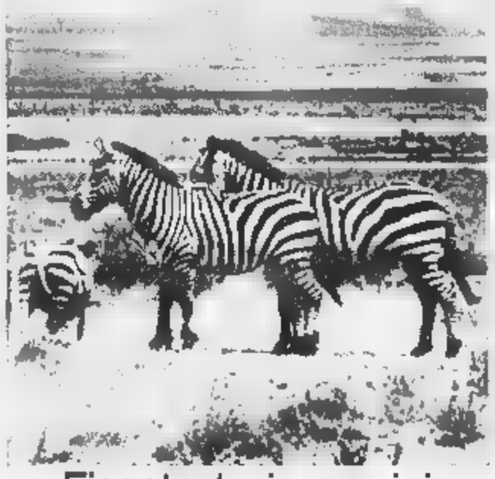
1. La Repubblica del Sud Africa è situata all'estremo punto del Continente, subito al Tropico del Capricorno.
2. Il Sud Africa fu la prima parte del Continente ad essere civilizzata. Jan Van Riebeeck fondò Cape Town molto prima che Peter Stuyvesant fondasse New York!
3. Johannesburg, la capitale economica delle miniere, distava ieri 10 giorni col bue, oggi dal Rand e già 21 1956 chilometri dall'Algeria.
4. Le ultime statistiche di cui si dispone dicono che [illegible] del Sud Africa è stato permesso di esplorare [illegible] forze armate.
5. L'Europa Occidentale ha investito nel Sud Africa più di 450 miliardi di lire.

[illegible] SOUTH AFRICAN AIRWAYS

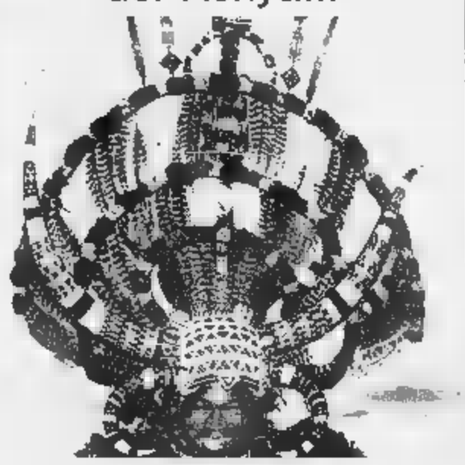
[illegible] E.O.A.C. e C.A.A.

AFRICA

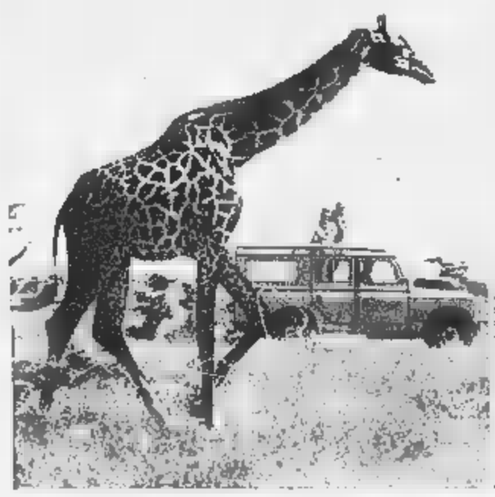
UN ENTUSIASMANTE PRIMO PIANO



Fissate le immagini del Kenya...



quelle del Sud Africa...



in questo safari fotografico!

Vacanze-Safari BOAC
da L. 493.000 tutto compreso

Una vacanza che ricorderete per sempre! Immagini, costumi, luoghi nuovi: Nairobi, Nyeri, Nakuru, Namanga, Arusha, il Parco Nazionale Kruger e tanti altri. Vedrete da vicino la maestosa e più selvaggia vita d'Africa incastonata in un paesaggio bello da togliere il fiato.
I prezzi includono i biglietti, l'albergo, i pasti e la guida. Rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o alla BOAC per maggiori dettagli sulle vacanze BOAC in tutto il mondo.

AFFIDATEVI A
B-O-A-C
OVUNQUE NEL MONDO

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION CAA, EAAC e SAA

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 14)

A distinti affittasi bella camera ammobiliata. Telefonare 595-860.

A distinti giovanetti affittasi lettini via Cesare 20. Telefono 687-407.

A distinti offre ammobiliata centrale camerini. Telefonare 579-806.

A prezzi prezzi camera ammobiliata vicinato pensione ristoratore. Telefono 518-679. A55767

AFFITTANSI camere ammobiliate uso cucina zona centralissima, signorine. Telefonare 514-005. A60837

AFFITTANSI centralissime camere ammobiliate 1-2 letti. Tel 40-222.

AFFITTASI a distinto bella camera ammobiliata uno due letti corso Rosselli. Telefonare pomeriggio 581-505.

AFFITTASI ammobiliato a persona distinta. Telefonare 889-016.

AFFITTASI ammobiliata due letti a distinti stabili, parenti Germini. Telefonare 763-111. A59329

AFFITTASI ammobiliato pensione familiare operai. Telefono 883-782.

AFFITTASI ammobiliata vicinanze Molinette a distinta stabile massima serietà unico ospite. Telefon. 677-943

AFFITTASI ammobiliata 2 letti con pensione zona Valentino. Telefonare 667-848. A58772

AFFITTASI bella ammobiliata cantoni unico inquilino. Telefonare pomeriggio 483-634. A59607

AFFITTASI camera ammobiliata a distinto stabile professionista tutte comodità zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 651-942

AFFITTASI camera ammobiliata centrale. Telefonare ore pasti 61-852.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale, massima serietà. Tel. 510-390.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima signorile con uso accessori. Telefonare 41-046. A58421

AFFITTASI camera ammobiliata persona referenziata. Telefon. 677-421.

AFFITTASI camere ammobiliate modernamente arredate vicinato Porta Susa. Telefonare 752-978.

AFFITTASI camere ammobiliata una persona vicino Porta Nuova. Telefono 689-861. A59994

AFFITTASI camerette indipendente centrale con mobili. Telef. 527-846 ore pasti. A59382

AFFITTASI Crocetta signorile ammobiliata volendo anche con pensione. Tel. 501-221. A60371

AFFITTASI 2 letti comodità Mirafiori Politecnico. Telefonare 521-047.

AFFITTO ammobiliato Statuto tutti confort operai, impiegati. Telefono 779-580. A59512

AFFITTO ammobiliato uso cucina distintissimi coniugi signorina. Telefonare 877-508. A59380

AFFITTO Crocetta bella ammobiliata distinto stabile. Telefonare 593-656.

AFFITTO bellissima spaziosa ammobiliata tre letti fino mese. Telefonare 63-724. A59325

ALLOGGIANDO Alpini 32.000 mensili, compreso un pranzo camere triple, serietà pulizia. Tel. 685-266.

AMMOBILIATA centrale due tre letti affittasi prezzo mite. Tel. 511-243

AMMOBILIATA, collina Monferrato, affittasi, indipendente. Serietà, comfort. Telefonare 891-217.

AMMOBILIATA, libera, grande, comodità, Porta Nuova. Tel. 564-787.

AMMOBILIATA signorile affittasi solo uso pied-à-terre parcheggi Maurizio no. Telefonare 585-386.

DELLA ammobiliata volendo pensione trattamento familiare, affittasi. Telefonare 523-364. A60659

CAMERA ingresso bagno ammobiliata, pied-à-terre, Castello Vico. Telefonare 485-400. A60679

CENTRO affittasi signorile matrimoniale anche persona sola distinta non affitta camere. Telef. 686-240.

MOBILIATA 2 letti indipendente via Gioberti 26, 12.000. Tel. 527-484.

OFFRESI camera mobiliata 2 letti impiegata zona centrale, Tel. 684-113

PARAGGI piazza Rivoli via Villar-focchiardo 5, affittasi camera ammobiliata uno o più letti L. 7000. Tel. 787-749. A59525

signorile. Presentarsi Borgo, via G. Sonis 3. A60669

PIAZZA Castello ammobiliato 2 letti altra singola o posto letto. Telefonare 524-482. A59071

PORTA Nuova 1° giugno camera due letti impiegati. Telefonare

PORTA Nuova 1° singola professionista impiegati. Tel. 654-508.

SIGNORA affitta ammobiliata, Tel. 766-709. A59597

STATUTO bellissima ammobiliata 2-3 amici fratelli. Telefonare 519-129, 527-603. A59287

ZONA Statuto bella ammobiliata 2 letti, terma, ascensore, Tel. 43-286.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPOCONTABILE 42enne livello direzionale attivo iniziative esperto contabilità generale bilanci problemi finanziari societari fiscali amministrazione personale esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Sfc-cpa 9618 — Torino». AC 30

CHIMICO industriale 40enne esperienza direzione aziendale, serietà, referenze, occuperebbesi posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino».

CONTABILITA' semplice, tutti lavori ufficio, dattilo, paghe contributi, mansioni fiducia, offresi mezza giornata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino». A61228

DICIANNOVENNE III istituto tecnico offresi impiego. Telefonare 731-242.

DIPLOMATO 24enne militesente automunito offresi ditta mezza giornata. Telefonare 323-509. A61070

DISEGNATORE pubblicitario 23enne militesente pratico caratteri ed esecuzione bozzetti, lunga esperienza in serigrafia offresi. Telefonare 274-287 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino». A60848

DISEGNATRICE pratica disegno edile impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 276-585. A61058

DISTINTO 18enne peritato conoscenza inglese cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9622 — Torino».

EX segretaria 25enne, terza media, stenodattilografia, conoscenza francese e inglese offresi aiuto corrispondente estero altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

GEOMETRA 23enne militesente 1° impiego offresi. Telefonare 367-812.

GEOMETRA 24enne militesente offresi subito. Telefonare 257-263.

GEOMETRA 42enne esperienza 10enne direzione cantieri edili stradali ecc. contabilità lavori offresi serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9621 — Torino». A61084

IMPIEGATO, cultore, grafico amministrativo contabile, trattative clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». A61114

IMPIEGATO offresi lavoro serale festivo fiduciario. Telefonare 381-942 ore pasti. A61214

LITOGRAFO bicolori Roland offresi mansione direttiva disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino». A60119

OFFRESI signorina 22enne qualsiasi lavoro ufficio, pratica lingua inglese, subito. Telefonare 699-888

OPERATORE meccanografico Olivetti prima macchina offresi militesente. Telefonare 276-075

PERITO diploma «Denis» 1° impiego, libero subito offresi. Telef. 890-119.

RAGIONIERA cattolica passiva, contabile, stenodattilo, inglese ottimo francese offresi. Telefonare 300-167.

SEGRETARIA stenodattilografia perfetto tedesco pratica decennale tutti lavori ufficio offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino». A60879

STUDENTESSA 22enne bella presenza, ottima conoscenza francese inglese occuperebbesi vendeuse boutique, segretaria albergo, mesi estivi al mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A61231

AZIONE TRIVALENTE CON TRIOHORN, MESO-INOSIT, NATRIUMPANTOTHENAT

...respirare è vivere anche per i capelli. Lo dimostra Jarl. Ad azione trivalente, Jarl nutre i capelli, li tonifica in profondità, previene la forfora: soltanto così i capelli - liberati da ciò che li soffocava - respirano! soltanto così rivivono. I risultati di Jarl si controllano subito. Lo mettete ogni mattina sui capelli: è fresco benessere. Lo sentite da voi: Jarl libera nuova forza!
Jarl: per l'uomo che conosce il prestigio dei capelli sani. L. 1000

E PRODOTTO TESTANERA: LA CASA MONDIALE SPECIALIZZATA NELLA COSMESI DEI CAPELLI

TECNICO 32enne diplomato, completo tirocinio officine lunga esperienza carpenteria e attrezzature, preventivi, acquisti, conduzione personale spiccato dotì comando, massima serietà dinamismo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino».

TEDESCO FRANCESE YRADUTTORE INTERPRETE 30ENNE ATTUALMENTE OCCUPATO PRESSO PRIMARIA CASA AUTOMOBILISTICA TEDESCA CERCA ADEGUATA SISTEMAZIONE IN ITALIA. TELEFONARE 691-720.

VENTISETTENNE vedova presenza pratichissima lavori ufficio dattilografia contabilità occuperebbesi. Telefonare 852-569. A60542

VENTUNENNE pratica ufficio paghe contributi impiegherebbesi anche provvisoriamente. Telefonare 775-684.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AIUTO apprendista contabile, intelligente, possibilmente stenodattilo, buona calligrafia cerca primaria Ditta. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino».

ALBERGO montagna cerca segretaria e cameriere per stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino». A59376

ASSUMESI capo reparto lavorazione avvolgibili legno. Richiedesi capacità, esperienza. Telefono 512-024.

ASSUMIAMO signorina signora magazziniera dattilografa anche mezza giornata residente Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino». A59507

ASSUMO signorina presenza intelligente, veloce dattilografia capace corrispondenza italiano. Presentarsi mattino Fasano, via Spano 37.

AZIENDA importante in Torino assume provetta stenodattilografia possibilmente corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9610 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume esperto vendita mattri e doccaliavi militesente massimo 35 anni residente Torino. Offresi stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Esigesi curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4572 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti commerciali campo servocomandi. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino». A58718

AZIENDA importanza nazionale assume giovane perito elettrotecnico per uffici tecnici sviluppo impianti servocomandi. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino». A58720

AZIENDA importanza nazionale me perito industriale o esperienza organizzazione vendita macchine speciali. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino».

AZIENDA importante zona centrale assume impiegata veloce stenodattilografia nozioni di inglese, possibilmente corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4463 — Torino».

AZIENDA vendita importanti marche elettrodomestici per formazione nuovi gruppi assume giovani ambosessi cultura media. Offre lauti provvigioni guadagno ed carriera. Presentarsi Civa, via Giolitti 1 bis. A61237

CASA modo cerca giovanissima impiegata tenuta contabilità. Telefonare Corrado, 511-428. O36

CERCASI esperti ssima e referenziata commesso. Presentarsi Piazza Castello 139. A59724

CERCASI massa giovanile referenziata contabile dattilografia pratica fatturazione schedario clienti). Scrivere: Costa, Casella Postale 58, Torino.

CERCASI signorina apprendista disegnatrice dattilografia 15-16 anni. Telefonare 895-773. A59560

COSTRUTTORE cerca giovane impiegata bella presenza trattare clientela pratica o desiderosa impratichirsi contabilità. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

GIORNALE importantissimo cerca Collaboratori, Ottimi guadagni. Massima serietà. Referenziare. Scrivere: «Il Meridionale», via Fabio, Salerno. A34776

MEDICO dentista cercasi per direzione studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino».

PENSIONATO cercasi per facili lavori dattilografia eventualmente solo pomeriggio. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino». A59575

PERITO industriale elettromeccanico giovane intilitesente per avvio assistenza tecnica clientela nazionale ed estera, indispensabile conoscenza una lingua, buona presenza, disposto viaggiare post tirocinio di addestramento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa, 9482 — Torino». A59144

SIGNORINA presenza, con automezzo, cercasi per interessante lavoro di dimostrazione elettrodomestici. Presentarsi Civa, via Giannone 1 bis.

SOCIETA' nazionale assume elementi maschili anche parzialmente liberi, media cultura o diplomati per sviluppo pubbliche relazioni, periodo iniziale retribuito. Possibilità carriera. residenti in Mondovì, Chieri, Carmagnola o comuni limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 450 — Torino».

PRATICISSIMA ufficio, mita, indipendente, buona conoscenza lingue, almeno francese, stenodattilo, disposta dedicarsi attivamente importante studio professionale, cercasi ottimamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4642 — Torino». A59499

UFFICIO brevetti cerca dattilografa, tecnici ed ingegneri pratici ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A59645

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

APPRENDISTA meccanico 18 anni molto brave offresi. Telef. 688-832.

APPRENDISTA 18enne legislazione offresi anche come paraplegia. Telefonare 288-200. A60727

AUTISTA con autocarro Tigrotto ql. 50 e 1100 ql. 12 offresi sorla ditta per autotrasporti tutta zona Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9606 — Torino». A52575

AUTISTA D E pratico offresi subito e mita per qualsiasi trasporto. Telefono — A61118

AUTISTA D E pratico ribaltabili offresi anche servizio privato. Telefonare 342-356. A60730

AUTISTA patente D lunga pratica conoscenza città offresi. Tel. 798-092.

AUTISTA torinese patente C prossimo D E libera subito pratico anche ribaltabili. Telefonare 751-559.

BOBINATRICE abile pratica trionnolo occuperebbesi presso officina elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino».

CERCASI stiratrice. Telefono 693-201. A59232

CERCASI abitissimo lavorante sarto esterno ottima retribuzione. Telefono 53-864. A60802

CERCASI cameriere ristorante pratica. Telef. 237-012. A60312

CERCASI cucitrice macchina lavori tappezzeria. Telefonare 81-517.

CERCASI cuoco stagione estiva. Albergo Vittoria, Beaulard. Telefono 60-55. A59539

CERCASI donna pensionata massimo 55enne compagnia persona sola, alloggio, vitto. Paolo Venezia, Corso di 26, Sanremo. 23378

CERCASI donne tuttofare 18-40enne ore o a giornata vicino piscina comunale. Telefonare 393-595.

tuttofare volenterosa superiore 18 anni per viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino». A59498

CERCASI giovane pratico nichelatura, cromatura. Telefonare 857-061.

CERCASI giumlista lavori rolo libero subito, ottimo trattamento. Telefonare 335-724. A57856

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta. Telefonare 650-580.

CERCASI manicure bella presenza anche subito. Telefono 42-140.

CERCASI ristorante persone cucina uomo o donne e ragazza governo bambini. Serietà e referenze. Telefonare mattino 881-019.

CERCASI ragazza apprendista laboratorio e negozio pasticceria. Telefono 890-034. A59897

CERCASI ragazza tuttofare per ristorante vitto alloggio. Presentarsi via Mongrenevo 9, A60101

CERCASI ragazzino 14-15enne apprendista barista. Telefonare 380-584.

CERCASI tuttofare fissa adeguata retribuzione. Telefonare 683-825.

CERCASI verniciatore 1ª categoria. Inutile presentarsi se non veramente capace. Telefonare 687-478.

CERCO aiutante apprendista serio. Telefonare 554-685 A59562

CERCO autista praticissimo autocorso. Telef. 643-444.

CERCO autista pratico 1100 D per 3-4 mesi giornata settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4630 — Torino». A58410

CERCO cuoca limite media età referenziatissima, orario 16-20, per in ora in seguito dalle 10 alle 20. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino».

CERCO donna tuttofare ore giornata zona via Mazzini. Telef. 677-508.

COMMESSE pratiche profumerie corso via Belfiore 7. Presentarsi 19-19,30.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. DOMESTICO tuttofare, moglie cameriera offre ottima retribuzione, ottimo referenze. Telefonare 790-530 oppure 500-498. 23446

A. DUE adulti assumerebbero tuttofare lissa massimo quarantenne oppure primo servizio ottimo trattamento. Telefonare 589-360.

A tuttofare fissa referenziata piccola famiglia oltre buon stipendio. Telefonare 799-918. A57934

ABILE tuttofare cercasi. Telefonare 772-040, Via Millaures 10, zona Francia. A60149

AGENZIA Lambretta cerca operaio pratico motore e carrozzeria. Telefonare 273-357. O174

APPRENDISTA assume azienda elettromeccanica. Telefonare 81-671 ore ufficio. A60329

APPRENDISTA commesso per negozio mobili 15enne cercasi. Via San Quintino 23. O110

APPRENDISTA manicure parrucchiera 15-16 anni cercasi. Telef. 630-187.

APPRENDISTE bustaie 15enni cercansi. Telefonare 518-608.

APPRENDISTE e aiutanti sarta signora cerco. Telef. 526-842.

APPRENDISTE operaie cercansi. Arlem Cosmetics, Cavoretto 9, Torino.

ASSUMIAMO elettricisti pratici impianti industriali. Paga sindacale. Telefonare 491-585. A58361

ASSUMIAMO magazziniere autista C libretto età 23-35 residente Pia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino». A59507

AZIENDA cerca per nuovo stabilimento Regina Margherita coniugi pratici vernici per lavoro e custodia. Telefonare 551-647. A57923

BAMBINA referenziatissima cerco per Pino Torinese. Telefonare 631-234.

CAFFE' Canalgrande, Largo Orbassano, cerca apprendista barista. Telefonare 598-102. A59395

CAMERIERA capace referenziata villeggiatura montagna luglio agosto Svizzera cercasi. Telefonare 42-540.

CAMERIERA fissa capace referenziata ottimo trattamento stipendio cerca famiglia signorile. Tel. 42-540.

CAMERIERA tuttofare con patente, praticissima auto, assumesi prontamente. Telefonare 80-826.

CARROZZIERE generico per autocarri lavoro continuativo ben retribuito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4488 — Torino».

CATTANEO Spa corso Unione Sovietica 612, Torino, cerca montatore falegname pratico avvegibili. Tel. 341-174. A59929

CERCA tuttofare fissa piccola famiglia. Telef. 42-404. A59721

CERCANSI imbaxisti lavoranti sarti. Telefonare 252-590. A59384

CERCASI abile lavorante sarto uomo o pantalonista. Telef. 524-238.

CERCASI stiratrice. Telefono 693-201. A59232

CERCASI abitissimo lavorante sarto esterno ottima retribuzione. Telefono 53-864. A60802

CERCASI cameriere ristorante pratica. Telef. 237-012. A60312

CERCASI cucitrice macchina lavori tappezzeria. Telefonare 81-517.

CERCASI cuoco stagione estiva. Albergo Vittoria, Beaulard. Telefono 60-55. A59539

CERCASI donna pensionata massimo 55enne compagnia persona sola, alloggio, vitto. Paolo Venezia, Corso di 26, Sanremo. 23378

CERCASI donne tuttofare 18-40enne ore o a giornata vicino piscina comunale. Telefonare 393-595.

tuttofare volenterosa superiore 18 anni per viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino». A59498

CERCASI giovane pratico nichelatura, cromatura. Telefonare 857-061.

CERCASI giumlista lavori rolo libero subito, ottimo trattamento. Telefonare 335-724. A57856

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta. Telefonare 650-580.

CERCASI manicure bella presenza anche subito. Telefono 42-140.

CERCASI ristorante persone cucina uomo o donne e ragazza governo bambini. Serietà e referenze. Telefonare mattino 881-019.

CERCASI ragazza apprendista laboratorio e negozio pasticceria. Telefono 890-034. A59897

CERCASI ragazza tuttofare per ristorante vitto alloggio. Presentarsi via Mongrenevo 9, A60101

CERCASI ragazzino 14-15enne apprendista barista. Telefonare 380-584.

CERCASI tuttofare fissa adeguata retribuzione. Telefonare 683-825.

CERCASI verniciatore 1ª categoria. Inutile presentarsi se non veramente capace. Telefonare 687-478.

CERCO aiutante apprendista serio. Telefonare 554-685 A59562

CERCO autista praticissimo autocorso. Telef. 643-444.

CERCO autista pratico 1100 D per 3-4 mesi giornata settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4630 — Torino». A58410

CERCO cuoca limite media età referenziatissima, orario 16-20, per in ora in seguito dalle 10 alle 20. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino».

CERCO donna tuttofare ore giornata zona via Mazzini. Telef. 677-508.

COMMESSE pratiche profumerie corso via Belfiore 7. Presentarsi 19-19,30.

(Continua a pag. 19)

Igiene interna con le compresse di
ELMITOLO®
BAYER
disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino

La polizia in allarme negli Stati Uniti

Una società segreta di negri giura guerra ad oltranza ai bianchi

Sono i «Fratelli di sangue», una setta di fanatici che ha già compiuto numerosi delitti - L'organizzazione addestra ragazzi di 10-12 anni nella tecnica del corpo a corpo e nell'uso del coltello - Speciale reparto di agenti per combatterli

(Dal nostro corrispondente)
New York, 29 maggio.

Le autorità si aspettano quest'estate dimostrazioni per la questione razziale anche più imponenti e numerose degli anni precedenti. Però non sono i comizi, le riunioni, le marce o i picchetti organizzati da associazioni che da anni si battono per una maggiore giustizia verso i negri, che più preoccupano in questo momento la polizia di New York. La vera minaccia all'ordine verrebbe dalle società segrete di Harlem e in particolare da una che si chiama «Blood brothers» («Fratelli dello stesso sangue»).

I membri di questa società segreta sono legati fra di loro dal giuramento di dar guerra senza quartiere e con tutti i mezzi alla razza bianca. Dall'autunno in qua, almeno quattro persone colpevoli soltanto di aver la pelle bianca sono state assassinate ad Harlem dai membri di questa associazione clandestina.

L'esistenza di questa pericolosa «fratellanza» fu annunziata circa un mese fa dal *New York Times*, ma la polizia si rifiutò allora di confermare o smentire la notizia e vari notabili negri dissero che era soltanto una calunniosa menzogna. Oggi, però, il *New York Times* pubblica i risultati di una inchiesta durata più di un mese in cui la società segreta dei «Blood brothers» viene minutamente descritta.

«Perché non dovrei appartenere al "Blood brothers"? — ha detto un giovane diciassettenne che si iscrisse alla società segreta sei mesi fa, quando rimase disoccupato e sua madre cadde ammalata — *Perché non dovrei odiare tutti i bianchi? Dovevo fare un colpo: avevo da pagar la pigione e non avevo soldi. Con i miei amici attaccammo il negozio dove una volta lavoravo, prendemmo 58 dollari. C'era altro denaro, ma quello era quanto mi occorreva in quel momento».*

Questo giovane, che è stato come gli altri addestrato nelle tecniche del judo e del karate, ogni sera prima di andare a dormire passa mezz'ora a colpire con forza della sabbia che tiene in un secchio; il modo migliore per farsi indurire le mani sarebbe di fare tali esercizi col riso, ma quello di questo giovane un giorno fu buttato in pentola dalla sorella quando non c'era altro da mangiare.

«I fratelli del sangue» sono una filiazione eretica dei «Muslim», l'associazione che chiede per i negri l'indipendenza ma non l'integrazione e predica da anni l'odio contro il cristianesimo come la religione degli schiavisti bianchi e contro tutta la civiltà bianca.

Colui che forse più di chiunque è stato l'ispiratore di questi fanatici è quel Malcom X che a dicembre fu espulso dai «Muslim» per aver detto in pubblico che Kennedy aveva avuto quel che si meritava. Però varie altre organizzazioni estremiste in cui si esprime il nazionalismo negro, hanno ovviamente alimentato l'odio della gioventù che ora dichiara guerra alla razza bianca.

Quanti siano i «Blood brothers» non si sa con precisione. La polizia calcola intorno a 90, ma il capo di una banda negra ha detto ad un giornalista del *New York Times* che quelli già pienamente addestrati sono ora 200 e ognuno di loro si è impegnato ad addestrarne altri dieci. In vari edifici di Harlem vengono segretamente addestrati alla lotta giapponese e a varie tecniche per il «corpo a corpo» perfino adolescenti di dieci e dodici anni.

Tre «Blood brothers» sono stati arrestati sotto l'accusa di aver accoltellato una vecchietta che aveva un negozio di vestiti usati. Le altre vittime dell'odio anti-bianco dei «Blod brothers» sarebbero un giovane pastore protestante che da sette anni lavorava ad Harlem come un apostolo laico, una assistente sociale e un venditore ambulante settantunenne. Pure all'attività dei «Blood brothers» sono attribuiti numerosi furti, atti di vandalismo, attacchi a pacifici cittadini.

Per far fronte all'«aggravata situazione», il capo della polizia di New York ha notevolmente rafforzato le locali caserme, ed ha inoltre assegnato al quartiere negro un'unità di poliziotti specializzati, ognuno dei quali è alto almeno due metri ed è stato addestrato ad una apposita scuola. Inoltre il quartiere formicola di agenti in borghese e di informatori.

Queste misure estreme di sicurezza, prese allo scopo di ridurre al minimo le occasioni di incidenti, hanno ulteriormente irritato larghi strati della popolazione negra che da lungo tempo accusa la polizia di brutalità. La fonte di maggiore risentimento dei giovani «Blood brothers», secondo il *New Yc. k Times*, è proprio l'odio alla polizia e la convinzione che tutti i poliziotti (che sono in buon numero bianchi) siano dei criminali pronti a prender qualsiasi pretesto per battere e maltrattare in tutti i modi i negri.

A criticare l'eccessiva fiducia affidata alle misure di polizia, sono anche vari sacerdoti ed assistenti sociali che lavorano da anni ad Harlem.

Alcuni anni fa l'ex presidente di Harvard, Conant, ammoni che qualora non si fossero prese misure immediate per aiutare la gioventù a completare gli studi e a trovare lavoro, queste masse di giovani senza mestiere e senza speranze sarebbero diventati la più minacciosa *dinamite sociale* dell'America. Gli atti di disperata criminalità dei «Blood brothers» sembrano confermare questa profezia.

vice

Protesta algerina a Parigi per discriminazioni in Francia

Parigi, 29 maggio.

L'ambasciata algerina a Parigi ha presentato oggi una formale protesta al governo francese per il divieto d'accesso ad una piscina imposto agli algerini in una piccola città della Francia centrale, Saint-Claude.

Un comunicato dell'ambasciata descrive il divieto come «*un provvedimento razzista*».

La reazione dell'ambasciata algerina è stata provocata da un cartello recante la scritta «*vietato l'ingresso agli algerini*» affisso all'entrata della piscina pubblica. *(Ass. Press)*

Anche un'eroina del Vajont fra le spose più brave d'Italia

Quest'anno le concorrenti sono 14 fra cui una torinese - Il premio verrà assegnato domani a Siena

(Dal nostro inviato speciale)
Siena, 29 maggio.

Domenica sarà assegnato a Siena il sesto premio, biennale, «La sposa d'Italia». Esso nacque nel 1954 per iniziativa del Cav. del Lavoro Vittorio Necchi con lo scopo di esaltare ciò che rende sublime la donna nelle sue virtù di sposa e di madre.

Questo premio ambito, andò nel 1954 ad Anna Grazia Collini Cicognani di Milano, nel '56 a Silvana Bertacca Cantono di La Spezia, nel '58 a Tebe Ciardi Dazzi di Camogli, nel '60 a Speranza Paci Belletti di Ancona, nel '62 a Emilia Bucci Parisi.

Quest'anno la scelta avverrà tra 14 candidate. Esse sono: Wilma Puglia in Cavazzini, Torino, via Cernaia 22. Infanzia amara, tanto da essere soprannominata «la bimba dagli occhi tristi», contadina, poi filatrice e donna di servizio, ferroviera, quindi maestra elementare. Con il marito inabilitato per infortunio, una scuola di taglio che poco dopo viene distrutta da un incendio. Sorretta da una grande forza d'animo riesce a crearla di nuovo, malgrado una malferma salute.

Linda Dadda in Carelli di Lodi. Orfana in tenera età, accudisce a due fratellini. Diventa operaia in un lanificio, compera un pezzo di terra e, con le proprie mani, aiutata dal suocero settantenne, si costruisce una casetta. Una malattia del marito la mette in una situazione economica quasi disperata, ma lei non si abbatte e riesce a superare la difficile crisi.

Antonietta Tea in Gabelli, Cassano d'Adda, rimane mutilata di un braccio e sposa un cieco, dal quale avrà un figlio, felice di riuscire ad accudire ad entrambi malgrado la sua inferiorità fisica.

Fides Campi, Belluno. E' un'eroina della sciagura del Vajont, nella cui persona si è voluto riassumere la somma dei sacrifici che «in quei tragici giorni diedero spose e madri».

Alice Gonzatti in Leonarduzzi, Udine. Alleva tra infiniti stenti e con grande dignità, cinque fratellini. Sposa un disoccupato, fa la cameriera e si costruisce con le proprie mani una casetta.

Maria Erbini Cambiunzi in Barzola di Solarolo (Ravenna). Poverissima, sceglie per marito un cieco non più agiato di lei. Con il suo amore, lo sprona sino a fargli conseguire la laurea in giurisprudenza.

Paola Landi, Grosseto. Il suo matrimonio avrebbe potuto essere felice, se il marito calunniato non fosse finito in carcere. Con sacrifici inenarrabili, si prodiga per soccorrerlo e per far trionfare infine la verità.

Maria Uzai Sini, Sassari. Tre figli, madre invalida, le si ammala gravemente anche il marito. E' il suo lavoro, sfibrante, addirittura eroico che fa fronte alla situazione.

Sandra Surace, Roma. Sposa un giovane cieco. Per meglio intendersi con lui studia i caratteri Braille, e poiché egli è pianista e compositore, studia anche musica.

Esterina Castagna in Trotta, Supera tra le più ardue difficoltà storiche ed economiche, le drammatiche traversie dei tempi di guerra, fuggendo da Pola a Roma con un figlio, mentre il marito è prigioniero.

Paola Varotto in Spezzaferri di Mesange (Brindisi). Si unisce in matrimonio con un cieco, la cui laurea in legge gli servirebbe ben poco senza una segretaria-dattilografa-lettrice. E Paola diventa tutto questo per lui.

Santa Passante in Capuano di Barletta. Sposa un ammalato sperando di salvarlo con il suo amore ma non ha fortuna. Risposatasi ci si mette di mezzo la guerra. Il marito è ferito, le muore un figlio durante il parto, le viene ucciso un piccolo di 5 anni per vendetta, ma sa perdonare e reagire al triste destino.

Antonia Gurnari, di San Pantaleo (Reggio Calabria). Afflitta con la sua famiglia da una serie di disgrazie, paralizzata a un braccio e a una gamba, organizza un piccolo allevamento di polli che poi vende personalmente.

Antonina Rovito, in Moschella di Torre di Faro (Messina). Sposa un operaio cieco che presto rimane senza lavoro. Lei compera un camioncino e diventa venditrice ambulante. Nascono tre figli. Siccome il camioncino non basta più, acquista e guida un grosso autocarro spostandosi per il suo commercio nei piccoli e grandi centri aiutata dal marito che le è sempre al fianco nel duro lavoro.

a. a.

Mentre si attendono provvedimenti contro altri notori dinamitardi

La polizia di Innsbruck sotto inchiesta in Austria: cercò di impedire la cattura di un terrorista

Per otto mesi l'estremista Kurt Welser, arrestato tre giorni fa, visse indisturbato grazie alla complicità delle autorità tirolesi - Sarebbe l'autore dell'attentato nella salina di Ebensee che si voleva attribuire agli italiani

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 28 maggio.

La polizia di Stato austriaca sembra non avere più dubbi: l'autore dell'attentato terroristico nella salina di Ebensee, del 21 settembre dell'anno scorso, nel quale perse la vita un poliziotto e tre gendarmi vennero gravemente feriti, è con quasi assoluta certezza il tirolese Kurt Welser, di 35 anni, dirigente di sezione del Berg Isel Bund, nota propaganda anti-italiano e maestro nel maneggio degli esplosivi.

Kurt Welser è stato arrestato tre giorni fa (meno di 24 ore dopo i risultati costruttivi dell'incontro Saragat-Kreisky a Ginevra) e rinchiuso nel carcere distrettuale di Wels, presso Linz. La polizia dell'Austria superiore — secondo quanto comunica il ministero degli Interni — ha trasmesso oggi al Tribunale di Wels un voluminoso fascicolo di testimonianze che accusano Welser dell'attentato dell'anno scorso nella salina.

Secondo fonti autorevoli, il ministro degli Interni avrebbe iniziato un'inchiesta ad alto livello per accertare se Welser era riuscito in un primo tempo a sfuggire alle indagini grazie alla negligenza e alla complicità di funzionari di polizia. L'inchiesta sarebbe stata aperta quando è risultato che gli agenti di polizia avevano impiegato quasi otto mesi per seguire una traccia sbagliata, a causa dell'errata interpretazione di una foto.

Quando la polizia di Vienna chiese ai vari gendarmi periferici fotografie di tutti i sospetti terroristi del paese, per mostrarle agli abitanti del luogo, la polizia di Innsbruck inviò invece la fotografia del fratello di Welser, anziché quella richiesta. Kurt Welser era a quel tempo a piede libero dietro cauzione in attesa di appello, dopo aver subito una condanna ad otto mesi di carcere per aver contrabbandato esplosivi in Alto Adige.

La centrale di polizia di Innsbruck inviò la foto di Gunfram Welser, 15 anni, anch'egli sospetto di attività terroristica. Quando la foto originariamente richiesta fu ottenuta, gli abitanti vi riconobbero l'uomo che alla vigilia dell'attentato si fermò con una automobile a una pompa di benzina presso Linz facendosi dare del nastro isolante. Il medesimo nastro isolante fu ritrovato poi sui resti dell'ordigno che provocò l'esplosione mortale nella salina. Nel tentativo di far cadere i sospetti sugli italiani, Welser si era presentato al distributore di benzina con una targa italiana (Venezia o Verona) insieme con tre persone, due delle quali parlottarono in italiano. Sul luogo dell'esplosione i terroristi lasciarono poi pezzi di giornali italiani e manifestini dell'associazione di destra «Giovane Italia».

L'attentato di Ebensee, secondo la polizia, non sarebbe il solo compiuto dalla pattuglia di Welser. Nei pressi di Ebensee, a Traunkirchen, gli estremisti fecero saltare in aria un leone di pietra, sempre a Ebensee deposero un'altra bomba, che, se non fosse stata scoperta, avrebbe provocato una strage. I terroristi, autentici delinquenti comuni, avevano cercato di far saltare in funivia del Feuerkogel. L'esplosivo fu scoperto, per caso, pochi minuti prima che sulla funivia salissero trenta bambini.

Nella salina di Ebensee poi, i criminali agirono con l'evidente intenzione di provocare vittime. In una galleria essi deposero due bombe a orologeria, una piccola e una potente, puntate su ore diverse. Esplose dapprima quella debole, fu dato l'allarme, accorse la polizia. Mezz'ora dopo, mentre era in corso il sopraluogo, scoppiò il secondo ordigno, uccidendo un uomo e ferendone tre: uno di questi è quasi cieco.

In Austria questi attentati provocarono un'ondata di panico e una bassezza cacciò alle automobili con targa italiana: non infuriò quell'odio verso gli italiani che i terroristi si ripromettevano. Alcuni funzionari di polizia espressero infatti ai giornali il sospetto che gli autori delle azioni criminose fossero estremisti austriaci. Ora, dopo otto mesi di indagini, questa supposizione è stata confermata. E' opinione della polizia che Welser e i suoi complici — che si stanno ricercando — siano autori di altri due attentati che si cercò, senza potervi provare, di attribuire ad italiani: quello dell'ottobre 1961 sul Berg Isel, presso Innsbruck, che distrusse la statua all'eroe dei tirolesi, Andreas Hofer, e quello del luglio 1962 al monumento al soldato sovietico, nel centro di Vienna.

Le accuse contro Kurt Welser non destano stupore. Il terrorista è, insieme con Burger (rifugiato in Germania), Klotz (in camera di sicurezza a Vienna) e Amplatz (rilasciato pochi giorni fa ma «confinato» a Vienna) una delle figure centrali dell'estremismo armato austriaco. Nel 1960 egli aprì una «scuola-convitto» di terrorismo a Natters, alla periferia di Innsbruck: le esplosioni si sentivano fino in città), nel 1961 fu condannato a un anno di reclusione per trasporto di esplosivi verso l'Italia (alcuni giorni dopo, però, fu inspiegabilmente rilasciato). Insieme con altri dinamitardi si ritrovava regolarmente a Vienna in un appartamento distante meno di duecento metri dal monumento al soldato sovietico, quello che due anni fa si tentò di far saltare. Tutto ciò era da molto tempo noto alla polizia di Stato: perciò l'arresto di Welser non sorprende minimamente. Ora si attendono altri arresti di persone i cui nomi sono pure noti da almeno due anni.

Tito Sansa

Il processo alle Assise di Milano contro i terroristi alto-atesini

E' in corso da dicembre - Ieri il p. m. ha iniziato la requisitoria

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 maggio.

Alla Corte d'Assise è in corso dal dicembre scorso il processo contro i terroristi alto-atesini. Ai questi mesi sono stati interrogati i 68 imputati presenti (altri 26 sono latitanti); sono stati sentiti i 430 testimoni, hanno parlato gli avvocati di parte civile.

Oggi ha iniziato la requisitoria il P. M. dott. Grassi. Egli ha avvertito che occuperà alcune udienze: le sue conclusioni sono previste per mercoledì o giovedì.

«Gli attuali imputati — ha detto — si trovano dove sono anche a causa dell'atteggiamento austriaco, i cui rappresentanti nelle trattative diplomatiche con l'Italia sono sempre stati inflessibili su posizioni inaccettabili per il nostro Paese. Indubbiamente le autorità italiane, come ebbe a dire l'onorevole Paolo Rossi presidente della "Commissione dei 15", hanno avuto una scarsa sensibilità nell'applicazione dello statuto regionale, ma la propaganda tambureggiante della Svp ha notevolmente esagerato molte volte in mala fede fatti e circostanze».

Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto che nel corso del dibattimento è emerso che l'autonomia provinciale, sia pure con sfumature diverse, era l'obiettivo principale di molti degli attuali imputati ad eccezione di alcuni intransigenti quali Widmoser, Pfaundler e Welser per i quali l'annessione del Sud Tirolo all'Austria era la meta finale.

Dopo aver esaminato la sussistenza dei reati riguardanti l'attentato alla Costituzione e la cospirazione politica, prima di passare ad analizzare le singole posizioni degli imputati, ha ricordato che le dichiarazioni rese in istruttoria non sono state estorte con la violenza: «*I maltrattamenti, sia pure in casi sporadici, ci sono stati e la giustizia italiana se ne è interessata. Ma da qui a dire che tutte le dichiarazioni sono false ne corre*». Il dott. Grassi riprenderà a parlare lunedì.

g. m.

Bloccati per due anni gli affitti dei negozi?

La richiesta è stata avanzata dalla confederazione del Commercio - Il Governo esaminerà la questione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 maggio.

Un «blocco» biennale dei canoni di affitto per i negozi e l'eventuale ampliamento della legge sull'avviamento commerciale, sono stati chiesti dalla Confederazione del commercio e dalla Federazione pubblici esercizi, in alcuni colloqui avutisi, presso la presidenza del Consiglio, fra i dirigenti delle due organizzazioni e il sottosegretario Salizzoni, presenti i rappresentanti dei ministeri delle Finanze e dell'Interno.

Negli incontri si è anche discusso della reclamata abolizione dell'imposta di licenza per i pubblici esercizi e della richiesta di poter utilizzare i *flippers* ed altri simili apparecchi automatici attualmente installati in circoli ed enti di varia natura.

Mentre sembra piuttosto difficile una soluzione positiva per la questione dei *flippers*, data la notevole resistenza opposta dal ministero dell'Interno, qualche prospettiva favorevole si sarebbe invece delineata per il problema degli affitti e per la questione dell'abolizione della imposta di licenza. Il governo infatti non sarebbe sfavorevole dall'intervenire in qualche modo per contenere gli affitti degli esercizi commerciali, i quali aumentano vertiginosamente, anche per un riflesso della recente legge che ha stabilito sostanzialmente un obbligo di due anni per i canoni relativi ad abitazioni ed affitto libero.

La soluzione più probabile sembrerebbe, allo stato dei fatti quella basata su una proroga degli affitti in vigore anche per evitare che un loro ulteriore aumento abbia ripercussioni negative nei confronti della «scala mobile» e della stabilizzazione dei prezzi» iniziata lo scorso mese dalla Confederazione del commercio, per dare un valido contributo alla difesa della moneta. Non si esclude che in questa sede possa essere considerata anche la situazione degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione, che sono bloccati sino al 31 dicembre 1964 perché il commerciante vi svolga un'attività insieme ai componenti della famiglia o con un massimo di cinque dipendenti.

Più problematica, sotto il duplice profilo tecnico e giuridico è stata studiata, invece, l'eventuale estensione agli esercizi pubblici della legge concernente la tutela giuridica dell'avviamento commerciale.

r. s.

Fra due settimane pagati i creditori della «Sutto e Gaino»

Se nessuno ricorrerà contro il bilancio di liquidazione depositato ieri

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 29 maggio.

(g. p.) Alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui è stato depositato stamane, a norma di legge, il bilancio finale della liquidazione dell'ex banca Sutto e Gaino, accompagnato dal conto di gestione, dal piano di riparto, che provede il rimborso al cento per cento, e dalla relazione del comitato di sorveglianza.

I documenti, che riassumono le vicende della dissestata exbanca di Acqui, sono stati infatti approvati e vistati, a Roma, dagli organi di vigilanza della Banca d'Italia, che ne hanno autorizzato il deposito in Tribunale.

Il bilancio, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», insieme agli altri documenti resterà a disposizione dei creditori per un periodo di venti giorni. Dopo di che, se non vi saranno ricorsi, si intenderà approvato.

A partire dalla metà del prossimo mese di giugno, quindi, salvo imprevedibili difficoltà burocratiche, la miriade di creditori dell'ex banca privata (per la maggior parte operai, piccoli commercianti e agricoltori) potranno finalmente ritirare i loro fondi, bloccati da due anni.

Come è noto, il deficit dell'azienda bancaria è stato accertato nella somma di 1 miliardo e 325 milioni di lire. A questa cifra si è fatto fronte con uno stanziamento a fondo perduto della Cassa di Risparmio di Torino per 800 milioni, con un contributo di 200 milioni da parte della Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte e con altre somme versate dalla società immobiliare «ex Banca Sutto e Gaino», appositamente costituita, che ha rilevato tutti i beni immobili della banca acquese.

Belle ciliege a 150 lire il chilo offerte per strade e piazze di Pecetto

In alcuni negozi di Torino il prezzo variava ieri dalle 350 alle 800 lire - Il raccolto è meno abbondante degli anni scorsi, ma i frutti sono di qualità migliore

Mercato delle ciliege ieri pomeriggio sulla piazza di Pecetto, alle porte di Torino

(Nostro servizio particolare)
Pecetto, 29 maggio.

E' arrivato il caldo e le ciliege di Pecetto sono maturate. Quest'anno il raccolto è meno abbondante degli anni scorsi, dicono i produttori, ma in compenso si annuncia di qualità migliore: e i prezzi saranno addirittura inferiori rispetto al '63. Come mai? «*Semplice: la pioggia e il freddo di fine marzo hanno fermato la fioritura, più tardi si è avuta un'altra interruzione e così gli alberi sono praticamente fioriti in tre tempi, a singhiozzo* — spiegano ancora i coltivatori —. *Questo fenomeno non ha soltanto limitato la produzione ma l'ha resa anche più uniforme. Perciò c'è meno scarto, il prodotto è ottimo ma meno vario, quindi il costo è inferiore*».

Sulla piazza centrale alle 18 di oggi, giorno di apertura del mercato annuale, ci saranno stati il 5 o 10 cinquanta quintali di ciliege; il raccolto complessivo dell'intera stagione si prevede potrà aggirarsi sulle 500 tonnellate. Queste sono le prime, ma già gustose, sode e brillanti nelle ceste bene allineate. «*Negli altri posti le confezionano in "plateaux", a strati non troppo alti altrimenti marciscono* — dice il sindaco col. Gaude —. *Soltanto da noi si vendono in ceste: perché sono mature ma asciutte, appena raccolte, e non soffrono. Però devono essere coperte esclusivamente con foglie fresche, niente teloni di nylon che impediscono all'aria di circolare e fanno subito avvizzire il frutto*».

Pecetto conta circa un migliaio e mezzo di abitanti, e quasi tutti si dedicano alla coltivazione diretta dei ciliegi: sono 47.800 alberi che costituiscono un mezzo di lavoro semplice e sano, tradizionale e sicuro, unica risorsa economica di oltre 500 famiglie.

I prezzi? Oscillano dalle 150 lire al chilo per le «*griolline*» o «*abbiamo la concessione esclusiva per i vagoni ristoranti della Svizzera; in seguito manderemo le nostre ciliege anche in Olanda e in Danimarca: i grossisti vengono già a prenderle direttamente, con i vagoni refrigerati, le caricano e poi le smistano lassù nei loro posti. A metà giugno, infine spediremo "durani" e amarene anche sui mercati della Liguria*».

Le ciliege di Pecetto sono famose perché sono buone e perché fanno bene, sostengono gli abitanti. Contengono vitamina *A* e *C*, *B 1* e *B 2*, aggiungono i tecnici, e ogni etto ha un valore di 70 calorie. Ci hanno perfino insegnato una ricetta per conservarle e servirle con il cocktail, come le olive verdi: basta cuocere le ciliege al forno in modo da asciugarne bene l'acqua, poi si passano in zucchero e sale fino in parti uguali e così «infarinate» si ripongono in vasi di vetro. Pare che abbiano un gusto insolito e squisito.

b. a.

Ieri aperto al traffico il passo del Gran S. Bernardo

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 29 maggio.

(t. c.) Questo pomeriggio, spazzaneve svizzeri hanno completato l'apertura del valico del Gran San Bernardo, che i mezzi dell'Anas avevano effettuata da alcuni giorni sul nostro versante. Il transito è stato aperto alle ore 17 e molte macchine sono già transitate nei due sensi.

Il valico, che è posto a quota 2472, malgrado la recente apertura del traforo, posto a quota inferiore, non mancherà di attirare numerosi turisti, sia per il paesaggio sia per la curiosità che destano sempre i famosissimi cani di proprietà dei monaci dell'ordine di San Bernardo di Mentone, che già da alcuni giorni sono stati trasportati all'ospizio svizzero, dopo aver svernato a Martigny.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali nuvolosità irregolare più intensa su versante adriatico. Sulla Sardegna e sulla Sicilia poco nuvoloso con addensamenti locali nelle ore calde. Sulle regioni meridionali nuvoloso con residue piogge e temporali. Temperatura senza variazioni. Venti generalmente deboli. Mari leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	14	23	Pescara	12	21
Belluno	10	27	L'Aquila	10	20
Trento	11	24	Roma	16	26
Verona	12	25	Campob.	10	17
Trieste	17	20	Bari	15	19
Venezia	13	24	Napoli	14	23
Milano	11	26	Potenza	11	13
Genova	17	23	Catanz.	13	18
Bologna	12	26	Reggio C.	14	22
Firenze	12	24	Messina	15	21
Pisa	12	23	Palermo	16	30
Ancona	15	20	Catania	15	27
Perugia	12	21	Cagliari	13	26

il frigorifero *
BOSCH
per voi dalla germania

Richiedete il catalogo ritagliando e spedendo a
ROBERT BOSCH S.p.A. via Petitti 15 MILANO
Cognome e Nome .....
Indirizzo .....

ULTIME NOTIZIE

In luglio si elegge il nuovo presidente

«No» dei liberali tedeschi a Luebke capo dello Stato

Sono contrari alla conferma dell'attuale primo cittadino; puntano su una personalità capace di «inserirsi più attivamente» nella vita politica del Paese - Luebke potrebbe riuscire solo con l'appoggio dei socialdemocratici

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 maggio.

I liberali tedeschi che sostengono la coalizione di Bonn sono contrari alla rielezione di Heinrich Luebke a presidente della Repubblica federale. La nomina del nuovo capo dello Stato tedesco è prevista per il luglio prossimo a Berlino Ovest. Esponenti liberali hanno spiegato che il loro partito voterà contro Luebke per il fatto che i democristiani sostengono la sua candidatura. In questo caso i liberali porrebbero una controcandidatura, quella del ministro per la Giustizia Bucher.

Il «no» dei liberali è quindi diretto alla persona di Heinrich Luebke. La rielezione di Luebke è stata proposta da Adenauer nella sua qualità di presidente della democrazia cristiana; e Strauss, che si trova in questi giorni a Parigi, ha conferito all'ex cancelliere «pieni poteri» per la scelta del candidato. Bastano questi particolari a spiegare il rifiuto dei liberali. Questi puntano infatti su una personalità di larghe vedute politiche, capace di inserirsi più attivamente nella vita politica del Paese e nella stessa politica estera.

Sul conto di Luebke le opinioni degli uomini politici tedeschi sono divise. I suoi detrattori ne contestano le qualità politiche. La rivista «Der Spiegel», raccogliendo queste voci degli oppositori, ha pubblicato per esempio un elenco di tutte le frasi poco felici pronunciate da Luebke nei suoi discorsi in Germania e all'estero.

Allo Scià di Persia Luebke avrebbe detto, per sua stessa pubblica ammissione, che «non si intende di economia». In un altro discorso Luebke avrebbe espresso meraviglia per il fatto che in certi Paesi arabi «ci si lava»; al discorso erano presenti, sempre secondo la rivista, ambasciatori e diplomatici di Paesi arabi. Il Presidente della Repubblica sarebbe stato ammonito, dai suoi collaboratori, ad attenersi al testo dei discorsi ufficiali evitando le improvvisazioni.

Sono tutti bocconi ghiotti, questi, per quelli che si oppongono alla rielezione di Luebke. Se i liberali insisteranno nel loro diniego, Luebke potrà venire egualmente eletto, a condizione però che i democristiani ottengano l'appoggio della socialdemocrazia, non ancora certo. Se i socialdemocratici invece presentassero un altro candidato, Luebke non potrebbe venire eletto neanche a maggioranza semplice (prevista per il secondo ed il terzo scrutinio).

Il no dei liberali appare definitivo: Luebke è stato sempre fautore della grande coalizione fra democristiani e socialdemocratici con la esclusione dei liberali dal governo. I liberali non possono correre il rischio di eleggerlo presidente della Repubblica.

Massimo Conti

Strauss rientra nel governo di Bonn?

Bonn, 29 maggio.

Secondo l'*Handelsblatt* di stamane — il massimo giornale economico della Repubblica federale — nel caso in cui l'attuale ministro dell'alimentazione Schwarz confermasse il suo proposito di ritirarsi dal governo, il suo posto verrebbe offerto all'ex ministro della Difesa e capo del cristiano-bavaresi, Franz Josef Strauss.

Il giornale ha notato che negli ultimi tempi il *leader* cristiano-sociale ha dimostrato molto interesse per i problemi dell'agricoltura, in relazione specialmente al rammodernamento di tale settore.

I ribelli della Cabilia infliggono gravi perdite alle forze di Ben Bella

(Nostro servizio particolare)

Algeri, 29 maggio.

Le operazioni militari intraprese dal presidente algerino Ben Bella per schiacciare i ribelli del *Fronte delle forze socialiste*, che operano sui monti della Cabilia, stanno costando gravi perdite ai governativi.

Secondo fonti di Michelet, città della Cabilia, cinquanta governativi sono stati uccisi la notte tra martedì e mercoledì in una imboscata tesa loro dai guerriglieri, comandati da Hocine Ait Ahmed.

I berberi della Cabilia, inquadrati nel movimento del *Fronte delle forze socialiste*, si oppongono al governo di Ben Bella, che accusano di totalitarismo.

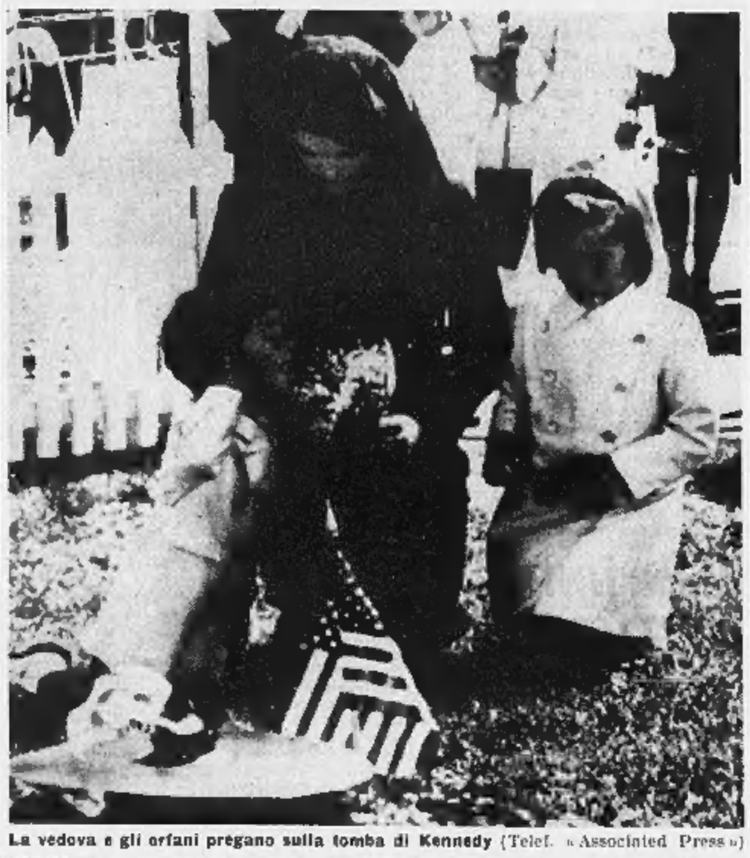
L'offensiva contro i berberi è diretta dal colonnello Houari Boumedienne. Obiettivo principale della operazione è quello di prendere vivo o morto Hocine Ait Ahmed, capo dell'insurrezione berbera.

Un portavoce del governo di Algeri ha definito *prive di fondamento* le notizie di un attentato contro il presidente Ben Bella venerdì scorso ad Algeri.

a. p.

Jacqueline con i figli sulla tomba di Kennedy

Ieri al cimitero di Arlington è stato ricordato il 47° anniversario della nascita dello scomparso Presidente americano



La vedova e gli orfani pregano sulla tomba di Kennedy (Telef. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Washington, 29 maggio.

Nel giorno in cui John Kennedy avrebbe dovuto compiere 47 anni, la moglie Jacqueline si è recata a visitare la tomba del marito con i figlioletti John e Caroline, dopo aver assistito ad una Messa solenne in memoria dello scomparso. La Messa è stata officiata dal vescovo Philip Hannan alla presenza di membri del corpo diplomatico, personalità e gente qualunque.

La vedova, col velo sul capo e vestita a lutto, ha preso posto in un banco centrale della Cattedrale cattolica di S. Matteo, mentre vicino a lei sedevano i due bambini, il cognato Robert Kennedy ministro della Giustizia e la moglie.

Prima di dare inizio al rito, il vescovo Hannan ha ricordato la figura e le virtù del defunto Presidente, affermando che benché John Kennedy respingesse qualunque «*pretesa di una superiorità della virtù*», la sua vita ne fu una conferma evidente.

Il vescovo ha continuato elencando i meriti di Kennedy quale il suo contributo eccezionale alla separazione fra Chiesa e Stato, la cristiana rassegnazione di fronte alla sventura, l'aver fatto rinascere negli americani la fiducia nella politica, il suo senso dell'umorismo tutto irlandese, la devozione e la lealtà verso la famiglia, il suo eroismo in guerra e la sua fedeltà al servizio dello Stato americano.

Nel cimitero di Arlington le tombe del Presidente e dei due bimbi mortigli poco dopo la nascita, erano piene di bandiere nazionali.

La vedova con i figli hanno sostato in ginocchio di fronte al tumulo, e ad essi si è affiancato il fratello Robert.

Una gran folla di persone ha reso omaggio a John Kennedy e altre continuano ad affluire. Si calcola che alla fine di questa settimana, in concomitanza con il 47° anniversario della nascita di Kennedy, saliranno a tre milioni il numero delle persone che dal giorno dell'inumazione hanno visitato il tumulo.

a. p.

Chiesto l'ergastolo per l'uomo accusato d'aver fatto morire la moglie di stenti e di freddo

Bologna, 29 maggio.

Con la requisitoria del p. m. dott. Mario Luchetti, è cominciato oggi dinanzi alla Corte di Assise di Bologna il processo a Virgilio Bettocchi di 65 anni e Lea Giannini di 33, imputati di omicidio premeditato, maltrattamenti e plagio.

I due, secondo l'accusa, avrebbero sottoposto Lucia Giannini di 59 anni, rispettivamente moglie e zia, al proprio potere in modo da ridurla in totale stato di completa soggezione maltrattandola in modo inumano, privandola di ogni cibo ed esponendola semisvestita alla rigida temperatura fino a privarne l'organismo di ogni possibilità di resistenza. La donna morì poi di stenti, di freddo e di fame il 23 gennaio 1963 nella frazione montana di Madugnana nei pressi di Porretta.

Virgilio Bettocchi aveva avuto due figli dalla moglie Lucia Giannini, ma i loro rapporti erano molto tesi: sovente l'uomo maltrattava la donna e i bimbi. Nel 1953 venne a convivere con i coniugi la nipote Lea Giannini, ancor giovane, e il Bettocchi iniziò ben presto con lei una relazione dalla quale nacquero altri sei figli. La moglie fu costretta ad accettare la situazione e a subire le violenze del marito e della nipote che provocarono infine la sua morte.

Il dott. Luchetti ha parlato per circa quattro ore, concludendo con la richiesta dell'ergastolo per il Bettocchi e di una pena ad 11 anni per Lea Giannini. Subito dopo ha cominciato la sua arringa l'avv. Geraci difensore della Giannini seguito dall'avv. Vecchi per il Bettocchi. Dopo le repliche domani si avrà la sentenza.

Aperto a Vienna il convegno dell'Unione postale mondiale

Vienna, 29 maggio.

Il ministro italiano delle Poste e Telecomunicazioni on. Carlo Russo, ha partecipato oggi alla seduta inaugurale del 15° congresso dell'Unione Postale mondiale.

Nel corso dei lavori il congresso esaminerà in particolare una proposta relativa ad una fondamentale riforma strutturale dell'Unione Postale mondiale, la quale deve avere una propria costituzione. Verranno aggiornate otto convenzioni speciali su diversi servizi postali: vaglia, pacchi, assegni, ecc. Sono già state presentate 1200 istanze, che — secondo quanto ha detto in una conferenza stampa il direttore generale delle Poste austriache — saranno di grande importanza per la vita economica e sociale degli Stati componenti.

Evitata una immane sciagura a Parigi

Un pilota ferma sulla pista di Orly l'aereo in fiamme lanciato a 250 km l'ora

L'apparecchio, con cento persone a bordo, stava decollando - Si è fermato al limite del campo - Tutti salvi i passeggeri, estinto l'incendio

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 maggio.

Il pilota di un quadrireattore di linea è riuscito a bloccare l'apparecchio sulla pista di decollo dell'aeroporto di Orly, quando aveva raggiunto ormai una velocità di 250 chilometri all'ora, e stava per staccarsi dal suolo

I novantadue passeggeri e i dieci uomini di equipaggio se la sono cavata soltanto con un po' di paura, ma l'aereo è rimasto danneggiato, essendo scoppiate le gomme del carrello d'atterraggio a causa dell'eccessivo calore sviluppato dai freni schiacciati a fondo trattenuti dalle cinture di sicurezza. In pochi minuti l'aereo è stato evacuato, grazie alle passerelle di emergenza, mentre i vigili del fuoco e le autoambulanze giungevano sul posto. Tuttavia il loro intervento non è stato necessario.

L'aereo, in partenza da Parigi per New York, era in fase di decollo, alle 12,20, quando il pilota, comandante Hauces, si è accorto che si era accesa la «spia» rossa del cruscotto che segnala «incendio a bordo». Il comandante non ha esitato un solo istante. Dopo essersi accertato di avere dinanzi a sé una lunghezza sufficiente di pista, ha «rovesciato» la spinta dei reattori e schiacciato i freni a fondo. L'apparecchio si è fermato bruscamente a circa 300 metri dall'estremità della pista.

I passeggeri, violentemente proiettati in avanti, sono stati con tel una relazione dalla quale nacquero altri sei figli. La moglie fu costretta ad accettare la situazione e a subire le violenze del marito e della nipote che provocarono infine la sua morte.

Il dott. Luchetti ha parlato per circa quattro ore, concludendo con la richiesta dell'ergastolo per il Bettocchi e di una pena ad 11 anni per Lea Giannini. Subito dopo ha cominciato la sua arringa l'avv. Geraci difensore della Giannini seguito dall'avv. Vecchi per il Bettocchi. Dopo le repliche domani si avrà la sentenza.

Uno studente svizzero di 14 anni si uccide per dispiaceri d'amore

Si è sparato alla tempia in un bosco - Accorato addio ai genitori: «Invoco il vostro perdono. Amo una compagna di scuola. Preferisco morire perché non sono capace di risolvere i miei problemi»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 29 maggio.

(t. f.) Uno studente ginnasiale di Zurigo, il quattordicenne Ueli Fink, si è ucciso per dispiaceri amorosi. Il suicidio ha suscitato profonda impressione. I giornali avevano largamente riferito sull'improvvisa fuga di casa del ragazzo. Giorni fa i suoi genitori erano apparsi sul video della televisione svizzera, supplicando il loro unico figlio di dare un segno di vita.

Invece Ueli era già morto al momento dell'accorata trasmissione televisiva. Con un colpo di pistola sparatosi alla tempia, ha posto fine ai suoi giorni in un bosco situato nelle vicinanze della città di Coira. Il suo cadavere è stato casualmente rinvenuto da un cacciatore. Nel portafoglio del ragazzo è stata trovata una lettera di addio indirizzata ai suoi genitori: «*Invoco il vostro perdono* — spiega la lettera —. *Ma preferisco morire perché non sono in grado di risolvere i miei problemi. Amo una compagna di scuola. Tuttavia sono troppo giovane per iniziare una relazione sentimentale*».

Ueli Fink era considerato un ragazzo molto intelligente. Frequentava il terzo anno del ginnasio di Zurigo: gli insegnanti non si stancavano di elogiare le sue capacità. Però tutti ignoravano il suo dramma personale che ha finito per spingerlo al suicidio. In un breve commento un quotidiano di Zurigo, prendendo lo spunto dal gesto di Ueli, invita i genitori a dar prova di una maggior comprensione per i problemi dei loro figli.

Da lunedì a Parigi «vie per soli pedoni»

Saranno ammesse solo le automobili di coloro che vi abitano

Parigi, 29 maggio.

(t. m.) Da lunedì prossimo ci saranno a Parigi le «vie per soli pedoni», cioè quelle dove la circolazione in automobile sarà vietata in certe ore della giornata.

L'esperimento, per ora, è stato limitato alle strade dove c'è un mercato rionale, per cui in alcune ore i marciapiedi diventano insufficienti per il traffico pedonale, e a certe strade di Montmartre che i turisti affollano ogni sera e ogni giorno di festa. In queste strade — diciotto in tutto — saranno ammesse soltanto le automobili di coloro che vi abitano, e quelle pubbliche quando trasportano un cliente.

Allo scopo di accelerare il traffico cittadino il prefetto di polizia ha inoltre vietato in modo assoluto la sosta in numerose vie, ma ha dichiarato che va esclusa per ora l'eventualità di un divieto totale della circolazione di automobili nel centro della città.

Chiesto l'ergastolo per l'uomo accusato d'aver fatto morire la moglie di stenti e di freddo

Bologna, 29 maggio.

Con la requisitoria del p. m. dott. Mario Luchetti, è cominciato oggi dinanzi alla Corte di Assise di Bologna il processo a Virgilio Bettocchi di 65 anni e Lea Giannini di 33, imputati di omicidio premeditato, maltrattamenti e plagio.

I due, secondo l'accusa, avrebbero sottoposto Lucia Giannini di 59 anni, rispettivamente moglie e zia, al proprio potere in modo da ridurla in totale stato di completa soggezione maltrattandola in modo inumano, privandola di ogni cibo ed esponendola semisvestita alla rigida temperatura fino a privarne l'organismo di ogni possibilità di resistenza. La donna morì poi di stenti, di freddo e di fame il 23 gennaio 1963 nella frazione montana di Madugnana nei pressi di Porretta.

Virgilio Bettocchi aveva avuto due figli dalla moglie Lucia Giannini, ma i loro rapporti erano molto tesi: sovente l'uomo maltrattava la donna e i bimbi. Nel 1953 venne a convivere con i coniugi la nipote Lea Giannini, ancor giovane, e il Bettocchi iniziò ben presto con lei una relazione dalla quale nacquero altri sei figli. La moglie fu costretta ad accettare la situazione e a subire le violenze del marito e della nipote che provocarono infine la sua morte.

Il dott. Luchetti ha parlato per circa quattro ore, concludendo con la richiesta dell'ergastolo per il Bettocchi e di una pena ad 11 anni per Lea Giannini. Subito dopo ha cominciato la sua arringa l'avv. Geraci difensore della Giannini seguito dall'avv. Vecchi per il Bettocchi. Dopo le repliche domani si avrà la sentenza.

Aperto a Vienna il convegno dell'Unione postale mondiale

Vienna, 29 maggio.

Il ministro italiano delle Poste e Telecomunicazioni on. Carlo Russo, ha partecipato oggi alla seduta inaugurale del 15° congresso dell'Unione Postale mondiale.

Nel corso dei lavori il congresso esaminerà in particolare una proposta relativa ad una fondamentale riforma strutturale dell'Unione Postale mondiale, la quale deve avere una propria costituzione. Verranno aggiornate otto convenzioni speciali su diversi servizi postali: vaglia, pacchi, assegni, ecc. Sono già state presentate 1200 istanze, che — secondo quanto ha detto in una conferenza stampa il direttore generale delle Poste austriache — saranno di grande importanza per la vita economica e sociale degli Stati componenti.

a. p.

Il cardinale Siri ammalato viaggia col medico personale

Genova, 29 maggio.

Col volo Alitalia delle 10,10 è partito in aereo per Roma il cardinale Giuseppe Siri. Il porporato sarà domani a Pescara per inaugurare con un discorso la Settimana sociale dei cattolici italiani. La partenza del cardinale ha destato un certo stupore.

Si sapeva che il cardinale era esaurito e bisognoso di assoluto riposo tanto da trascorrere gran parte della sua giornata in una villa al Righi, e non si pensava quindi alla sua partecipazione alla Settimana abruzzese: l'annuncio ovviamente fa supporre un deciso miglioramento. Oltre che al riposo imposto dai medici per il superlavoro cui il porporato si era sottoposto per il Concilio, egli soffre del «male del labirinto» per otite trascurata. Il cardinale Siri viaggia accompagnato dal suo segretario don Barabino e dal dottor Curatolo, medico personale.

Stato Civile di Torino

27 maggio 1964

NATI — **Fassini Valter**; **Chiaratti Monica**; **Perelli Barbara**; **Tessi Alessandro**; **Massari Raffaele**; **Bortolami Daniele**; **Giannini Ernido**; **Accornero Cristina**; **Ventrella Paolo**; **Vacchina Anna**; **Farsi Carmela**; **Sarra Gloria**; **Busel Angela**; **Magnetti Fulvio**; **Strà Maria Luisa**; **Moretto Ornella**; **Tornambè Mario**; **Salini Benito**; **Garofalo Antonio**; **Spano Gian Paolo**; **Paolo-Fris Riccardo**; **Arfatti Sabrina**; **La Micela Massimo**; **Gelato Laura**; **Emanuele Guido**; **Demichelis Domenica**; **Guizzardi Valeria**; **Triarico Eugenio**; **Suardo Italo**; **Biscaldina Brunella**; **Perretta Vitina**; **Marcanò Gianfranca**; **Formigaro Mauro**; **Lo Bue Laura**; **Sona Pietro**; **Catalano Enrica**; **Grivel-Taiocia Monica**; **Vervolatto Lavinia**; **Balorsi Massimo**; **Ferro Cinzia**; **Di Biasi Mauro**; **Cerrone Tiziana**; **Putella Santa**.

Ferrara Urbano; **Barba Alessandro**; **Deri Stefano**; **Pedrotti Silvana**; **Massetti Paola**; **Carta Salvatore**; **Stella Luca**; **Barbero Giuseppe**; **Granata Milva**; **Matteodo Alessandro**; **Spallone Roberta**; **Berinato Diego**; **Vincenda Maria Marco**; **Benino Dario**; **Campanini Paola**; **Michelone Umberto**; **Magliano Marcella**; **Parisi Giuseppe**; **Pieri Cinzia**; **D'Alessandro Marco**; **Gieri Raffaele**; **Gallo Adriano**; **Barbero Elena**; **Di Natale Concettina**; **Casetta Marco**; **Anfoso Marco**; **Bagarolo Michele**; **Balma Paola**; **Sprotti Enrica**; **Bobazza Paolo**; **Pire Carla**; **Montabone Marina**; **Casadei Antonella**; **Lusiati Maurizio**; **Baciano Antonietta**; **Germanà Marcello**; **Garesa Elisabetta**; **Grilò Andrea**; **Colla Giancarlo**; **Perreri Elisa**; **Rastino Daniela**.

MORTI — **Borgnino Michele**, di anni 69, nato a Baldichieri d'Asti, agente di commercio, abitante in via Palmieri 4; **Ghisolfo Letizia** in Bonino, a. 76, Sala Biellese, v. Buanni 3; **Costanza Giuseppe**, a. 57, Palazzo Adriano, artigiano, v. Braccini 46; **Cacciamatti Maggiorino**, a. 64, Biella, v. Perosa 12; **Cagna Giuseppe**, a. 68, Torino, c. Trapani 123; **Pesce Elisabetta** v. Olivieri, a. 72, Ovada, v. Villar 36; **Pollarolo Florinda** in Ladetto, a. 81, Alessandria, v. Wullermin 8; **Minietti Giuseppa**, a. 73, Pianezza, v. Facchietti 48; **Ferrero Ottavia** in Morello, a. 55, Rossana, c. Vinzaglio 1; **Rovetu Placido**, a. 66, Clavesana, v. Candioio 21; **Marasso Giovanna** in Tomalino, a. 52, Alba, str. Val San Martino Super. 102; **Sartorio Celso**, a. 72, Torino, v. S. Domenico 46.

Deceduti in ospedale: **D'Alessandro Raffaele**, a. 33, Castelnuovo della Daunia; **Lucarini Giovanna**, a. 72, Asti; **Monticone Carlo**, a. 50, Chieresco, invalido; **Rosiati Davide**, a. 89, Cavello; **Rossi Filippo**, a. 49, Torino; **Ciceri Francesca** in Maina, a. 80, Poirino; **Ray Anna** v. Bonino, a. 86, Torino; **Castellani Rocco**, a. 57, S. Agata di Puglia, operaio; **Conta Alfredo**, a. 74, Torino; **Aucora Maria**, giorni 5, Torino; **Saracco Pierino**, a. 73, Pezzana, cammoner.; **Audenino Amalia** in Tagliano, a. 47, Villanova d'Asti; **Cecchin Luisa** ved. Gandolfi, a. 68, Marostica; **Spanna Daniele**, a. 83, Fobello; **Sabacchia Carlo**, a. 82, Torino; **Coggiola Roberto**, a. 25, S. Mauro Tor., operaio; **Gervino Lorenzo**, a. 80, Torino; **Fassin Martina**, a. 67, Brusson, inserviente.

Matrimoni 40 - Nati 35 - Morti 30

28 maggio 1964

NATI — **L'Episcopo Giuseppe**; **Kiteo Nicola**; **Cibrario Paola**; **Maradini Elsa**; **Falcmo Livia**; **Di Donato Loredana**; **Facta Denise**; **Gibellino Antonella**; **Padoani Marina**; **Biudi Cesare**; **Commisso Sergio**; **Casseddu Tiziana**; **Bruna Catia**; **Rocci-Ria Massimo**; **Riccobono Rosalia**; **Santonocito Orazio**; **Dadieh Andrea**; **Farinella Fabrizio**; **Rossi Elena**; **Galantini Franca**; **Spote Domenica**; **Trentalange Alfredo**; **Stranieri Annamaria**; **Maina Massimo**; **Gai Maddalena**; **Barucca Paolo**; **Robino Marco**; **Mortara Giorgio**; **Madiani Riccardo**; **Marcellino Ornella**; **Calabrese Giovanni**; **Fosci Cristina**; **Mortara Daniele**; **Garrubo Donatella**; **Sacco Guido**; **Veneziano Calogero**; **Fallea Vincenzo**; **Scapino Umberto**; **Riggio Letizia**; **Usai Lorella**; **Martinetti Giovanni**; **Ciclamini Giovanni**; **Calussi Giovanni**; **Vona Antonio**; **Cisà Eraldo**; **Sinico Sergio**; **Baviamni Rodolfo**; **Calanti Massimo**; **Bonelli Rosetta**; **Panone Ester-Patrizia**; **Nusia Roberto**; **Surato Roberto**; **Garofalo Cristina**; **Audino Massimo**.

MORTI — **Sartorio Celso**, di anni 72, nato a Torino, abitante in via S. Domenico 46; **Monasterolo Maria** in Malcotti, a. 81, Savigliano, v. Piossasco 11; **Garzina Maria** in Demo, a. 70, Foglizzo, agiata, c. Stati Uniti 37; **Da Venezia Irma**, a. 51, Cavarzere, v. Cialdini 31; **Barra Rosaria** ved. Fabiano, a. 67, S. Ferdinando di Puglia, v. Circ. da Verazzano 2.

Deceduti in ospedale: **Giolito Bartolomeo**, a. 85, Torino; **Brustolo Maddalena**, a. 80, Galliate, suora; **Ambrosini Pietro**, a. 58, Musile di Piave, operaio; **Bodo Maria**, a. 70, Asigliano; **Fragola Onorina** v. Giacobone, a. 71, Moncalieri; **Tassi Carlo**, a. 65, Parma.

Nati 60 - Morti 11

Il marito **Giovanni** ed i figli **Carlo, Cinzia** ed **Ettore** con le rispettive famiglie ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata alla memoria della loro cara

Rosa Albertini in Alessi

— Omegna, 30 maggio 1964.

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso del

Rag. Adolfo Sorrentino

Costernati lo piangono: la moglie **Alba Barbero**, i cugini **Lanzetti, Barbero** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, corso Re Umberto 127. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 maggio 1964.

I cugini **Mazzullo** prendono vivissima parte al dolore di Rita.

Partecipa al dolore la Famiglia **Giuseppe Giulia**.

Il Personale della Ditta Micromega partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del Titolare

Rag. Adolfo Sorrentino

— Torino, 29 maggio 1964.

La **Riserba SpA** annuncia con costernazione la scomparsa del proprio Concessionario e prezioso collaboratore

Rag. Adolfo Sorrentino

— Milano, 29 maggio 1964.

Carlo Curioni e Famiglia partecipa al lutto.

Maria Albini e Famiglia prendono parte al dolore.

La Soc. Curioni & C. unitamente alle Maestranze partecipano al lutto per la scomparsa del Collaboratore

Rag. Adolfo Sorrentino

e si associano al dolore della Signora.

— Como, 29 maggio 1964.

La Ditta **Fili Brugger** - Milano - si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo apprezzato collaboratore

Rag. Adolfo Sorrentino

— Milano, 29 maggio 1964.

La Ditta **Fabrizio Thoelke** - Milano - prende parte al dolore della Famiglie Sorrentino per la scomparsa del suo valente collaboratore

Rag. Adolfo Sorrentino

— Milano, 29 maggio 1964.

Le famiglie **De Bandi** e **Gazzola** si uniscono al dolore di Rita per la perdita di

Adolfo

— Torino, 30 maggio 1964.

Dopo lunga infermità si è spenta

Ernesta Oldano ved. Viarengo

anni 64

Ne danno penoso annuncio: figlio, nuora, nipotino; sorella, cognata, cognati, nipoti, gli affezionati cugini **Pinota e Mentini**, parenti tutti. Particolare ringraziamento alla Madre Superiora ed alle Suore del Pensionato Fer per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 30 ore 16,45 in Pinerolo piazza Marconi 6 (Pensionato Fer). Servizio autobus da Torino via Saluzzo 9, ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 28 maggio 1964.

La Famiglia **Carressino** si associa al grande dolore di Sergio per la perdita della

Mamma

— Torino, 28 maggio 1964.

Cristianamente è mancata

Letizia Bruno Bertorello

Addolorati partecipano il marito Dario, le figlie Flora col marito Franco Tommasina e figli Carlo e Marinella, Madre Cecilia O. P., cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 17 da Cornigliano d'Alba Casa Sibona.

— Dogliani, 29 maggio 1964.

La **Scuola Media** e il **Ginnasio «Cesare Balbo»** partecipano al lutto della professoressa Tommasina Flora per la perdita della madre

Letizia Bertorello

— Torino, 28 maggio 1964.

Improvvisamente, munita dei Ss. Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Molino ved. Milano

di anni 76

Angosciati ne danno l'annuncio i figli: **Delfina** col marito **Carlo Gorla** e figli e l'adorato **Gianetto, Emilio** con la moglie **Nini** e figlio, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via S. Massimo 22, Regina Margherita. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Regina Margherita, 29-5-1964.

E' mancato ai suoi cari

Lina Rasetti nata Molino

Addolorati lo annunciano il marito **Attilio**; la figlia **Mariuccia** col marito **Cesare Bolgeri**; sorella, fratelli, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Rosetti per le assidue, amorevoli cure prestate. I funerali oggi ore 16,15 da corso Tortona 25. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ciacomo Sibona

anni 72

Lo annunciano dolorosamente il figlio **Antonio** e consorte **Teresa Agosso** e figlio **Giacomino**, parenti tutti e le affezionate famiglie **Agosso**. Funerali domenica 31 ore 9,45 da strada Genova 106. La cara salma proseguirà per Santo Stefano Roero. Servizio pullman.

— Moncalieri, 30 maggio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Aurelia Guglielmino nata Versino

La piangono il marito **Guido**, i figli **Aldo** e **Oscar** con le rispettive famiglie, la sorella **Margherita** e parenti tutti.

— Torino, 29 maggio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Ducco

Lo annunciano a funerali avvenuti, i famigliari. Si ringrazia sentitamente. Messa di trigesima il 7 luglio alle ore 8 Parrocchia Madonna delle Poco.

— Torino, 30 maggio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Maria Vindrola nata Bano

Lo annunciano con dolore i figli, figlie, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato ore 16,15 da via Arvier 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 maggio 1964.

L'Unione Sportiva Torinese Val S. Martino partecipa al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del Socio e amico

Luigi Rollo

— Torino, 30 maggio 1964.

Il Condominio di corso Stati Uniti 37 partecipa al lutto che ha colpito il dott. Alfredo Dome per la scomparsa della moglie

Maria Demo Carzino

— Torino, 29 maggio 1964.

1954 1964

In memoria del

DOTTOR

Felice Giuseppe Ferrero

Nel decimo anniversario della sua dipartita, la moglie ed i congiunti Lo ricordano con infinito cordoglio. Ss. Messe, lunedì 1° giugno ore 8,30, Chiese di S. Dalmazzo (via Garibaldi), ore 10 Chiesa di S. Agnese (corso Moncalieri).

— Torino, 29 maggio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Elsa Di Giorgio Eguzzese e congiunti, nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimono profonda riconoscenza a quanti carcarono di portare sollievo a tanta angoscia. Commossi dall'unanime manifestazione di cordoglio tributata al loro eletto carissimo

Giovanni

porgono a tutti un sentito ringraziamento, in modo particolare all'illustrissimo Prof. Antonino Intelisano, alla signora Cappelletti, alla Direttore, Presidi, Professori, Alunni degli Istituti Marsara, Liceo Cavour, Bertola; alla Direzione dei Collegi - Convitti Morgara e De Amicis, La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Torino (Parrocchia S. Rita) venerdì 19 giugno ore 9,30; a nella Cattedrale di Fossano lunedì 22 giugno ore 9,30.

— Fossano, 26 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Aguzzi

Lo piangono: la moglie **Angela**, i figli **Graziella** col marito **Luciano Pagliano**, e **Arrigo**, zii, cugini, parenti tutti e gli affezionati amici **Rambaldi**. I funerali avranno luogo sabato 30 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto: corso Brunelleschi 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 maggio 1964.

Elio, Anita Pratolani e coniugi Migliazzi, costernati, prendono parte al dolore della Famiglia Aguzzi.

Antonio Bosco, Collaboratori e Dipendenti, partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Giovanni Aguzzi

— Torino, 29 maggio 1964.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Filiale di Torino della Siderurgica Commerciale Italiana **Picchioni, Pacchiai, Carpini, Tavella, Peoli, Lupi, Conte, Bonomo, Sciacchitano, Matina, Gonella, Mezzoni, Busalla, Bossa, Brussco, Galletti, Casburro, Mora, Pintor, Vannicelli, Varcellino, Mascarella, Rotundi, Rigo, Benzo, Bigoni, Trevisanuto, Aldorighi, Alborganti, Barale, Stigliani, Bechis, Scaglietti, Greco, Tarlaglino, Scarella Scala, Casassa, Starpa, Bocca, A. e N. Pizzo, Vlazzi, Crognaletti, Barengo, Guglielmetto, Cavalli, Navone, Dolci, Gallo, Gippa, Carretta, Micheli, Broggi, Carpegna, Secco, Lomi, Cazzo, Dascglio, De Fea, Zen, Seave, Oneto, Parlido, Magnanelli, Bonifacino, Capissi, Frabasso, Rimondi, Novarino, Carini, Bollano, Gastino, Scaglia, Carlocci, Mabella**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Aguzzi

esempio luminoso di rettitudine e di dedizione al lavoro.

— Torino, 30 maggio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Perassi

Ne danno l'annuncio a tutti coloro che ne conobbero la grande bontà d'animo i fratelli **Mario** e **Carlo**, le sorelle **Angela, Anna, Iole** e **Piacuzza**, i cognati **Livia, Franco** ed **Amelia**, gli adorati nipoti **Pier Giorgio, Silvana** e **Gianpiero, Guya**, l'affezionata **Teresa** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 31 c. m. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mollinette.

— Torino, 30 maggio 1964.

Il Personale della Ditta **Parola Aurelia** partecipa al dolore per la prematura scomparsa di

Piero Perassi

— Torino, 30 maggio 1964.

La famiglia **Lupo** partecipa al dolore della famiglia Perassi.

Bernardino Toso e famiglia partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Piero

— Torino, 29 maggio 1964.

E' cristianamente mancata

Luigina Deambrogio Cavigiolio

Angosciati lo annunciano il marito Egidio, le figlie **Biancarosa** col marito **Luciano Barri** e figlia **Paola**, **Maria Piera** col marito **Carlo Rosa** e figlia **Maria Vittoria** ed **Elisabetta**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 31 ore 16,30 in Balzola. Non fiori, ma opere di bene.

— Torino, 29 maggio 1964.

Rita e Francesco Rizzi e **Carlo** e **Rina De-Ambrogio** si associano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato in Sanremo

Aldo Giovanetti

Addolorati ne danno annuncio la moglie, il figlio **Alessandro**, la sorella, i fratelli e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Vado Ligure (Savona).

— Torino, 30 maggio 1964.

Partecipano al dolore:

le famiglie **Pennazio, Barbero Tibaldi** e **Dipendenti ditta Sirlea**.

E' mancato

Francesco Taccone

pensionato della F. S.

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Candenale**, la nuora, il nipote e parenti tutti. I funerali seguiranno a Lodi alle ore 8 del 30 corrente mese. La cara salma proseguirà per Motta dei Conti ove arriverà alle ore 11 alla Chiesa Parrocchiale.

— Lodi - Motta dei Conti, 29-5-'64.

Oggi cristianamente è mancata

Cristina Musso ved. Fogliacco

Ne dà il doloroso annuncio la figlia **Anna Maria** unitamente alla sia materno, paterno, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asti oggi sabato alle ore 15 partendo da via Brofferio 50.

— Asti, 30 maggio 1964.

Cristianamente è mancato il

Cav. Giovanni Zanni

Pensionato F. S.

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Corbolletti**, i figli **Renzo, Luigi** e famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Stradella 22. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 maggio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Augusta Libralon ved. Caspari

Danno il triste annuncio: la figlia, i figli, nuora, nipotine, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali domenica 31 alle ore 9 da corso Vercelli, 483.

— Torino, 29 maggio 1964.

Cristianamente è mancato

**Valfrido Vitali

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

COMUGI mezza età soli, seri, cercasi per lavori casa e giardino a Pino Torinese in cambio affitto riscaldamento alloggetto indipendente. Telefonare 881-869. O304

CONIUGI soli cercano signora signorina fare lavori di casa. Telefonare 237-750 ore 19 alle 22.

CUOCA cercasi per piccola pensione montagna luglio agosto. Indirizzare urgentemente: Milano Lina, via D. Bellucci 15/15 Genova. Tel. 280-873 ore pasti. A60064

CUOCA (O CUOCO) PROVETTA ESPERTA CASE SIGNORILI FISSA REFERENZE CONTROLLABILI ASSOLUTA SERIETA' NON GIOVANISSIMA ESPERTA VILLA PERIFERIA TORINO OTTIME CONDIZIONI ET TRATTAMENTO EVENTUALMENTE ALLOGGIO INDIPENDENTE. INDISPENSABILE EDUCAZIONE, ONESTA', RISERVATEZZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4625 — TORINO». A59077

DITTA elettrotecnica, per costruzione quadri, cabine, apparecchiature elettriche, cerca apprendisti pratici lavorazione lamiere. Presentarsi Duriff, Strada Borocchio 63/14.

DITTA Minello, corso Torino 32/28, Rivarolo Can., cerca idraulico. Scrivere. A59770

DROGHERIA cerca aiuto commesso, aiuto commesso pratici. Vaglio, via Di Nanni 108. A59454

FALEGNAME assumonsi subito. Telefonare ore pasti Gassino 981-909.

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso disposto recarsi mare luglio agosto, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9362 — Torino ».

FAMIGLIA tre bambini cerca donna fissa villeggiatura mare. Tel. 851-050.

FATTORINO quindicenne cercasi per piccola industria possibilità vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9323 — Torino ». A57381

FRESATORE abile lavorazioni varie cerca seria ditta, buon orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A60866

GOMMA e plastica, operai specializzati referenziati, assumonsi disposti trasferirsi Liguria. Casella 1481 E Sip, Genova. 23376

IMPORTANTE negozio tessuti e confezioni Cuneo cerca commesso commessa competenti, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1046 — Torino ». A60811

INDUSTRIA confezioni fini per signora cerca abilissime lavoranti sarte, paga adeguata. Telefonare 673-400.

INDUSTRIA dolciaria cerca magazziniere-a pratico carico scarico ed giovane impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4642 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume fresatori attrezzisti, ottimo trattamento se veramente specializzati. Tel. 731-791.

INFERMIERA fisso cercasi per campagna signora sola disposta villeggiatura albergo. Telef. 771-359.

LAPIDELLATORE tangenziale attrezzista cercasi. Presentarsi Vebos, Strada antica di Collegno 190/10.

MAGLIFICIO cerca abilissime confezioniste e stiratrici a mano interne. Telefonare 485-247. A61052

MAGLIFICIO Ta-Ra assume macchinisti rettilinea e confezioniste. Presentarsi via Po 25. A58949

MONTATORE 1ª categoria per lavori esterni disposto viaggiare previo addestramento conoscenza una lingua, cercasi. Presentarsi Sicme, via Urbino 5. A60044

ORECCHIA & Scavarda cerca motorista autocarri e complessivista veicolare veramente abili. Telef. 761-545.

PARRUCCHIERE per signora, finito, cerco stagione estiva. Hana, via Garibaldi, Alassio. 23378

PASTICCERIA cerca aiuto pasticciere 16-20 anni. Telef. 590-519.

PELLICCIAIA abile mano e macchina cerca, paga massima. Telefonare 53-312. A59956

PENSIONATO cercasi pulizia scala casa centrale 4 piani e lavoretti compenso sostituta unica con servizi e doccia. Scrivere con referenze a: « Pubblicità Stampa 4659 — Torino ». A59702

PER fine luglio cercasi coppia media età custodi villa, marito giardiniere. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4585 — Torino ».

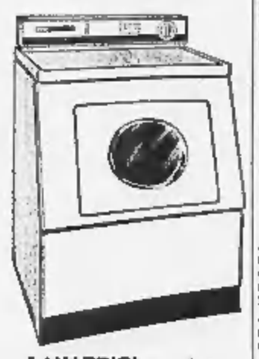
PEUGEOT Sidauto, corso Unione Sovietica 85, assume: 1 motorista, 1 complessivista pratici automobili Peugeot. Presentarsi 9.30-11.30.

PEUGEOT. Sidauto, corso Unione Sovietica 85, assume 1 elettrauto, 1 lattoniere, 1 giovane potentato per consegna vetture, 1 manovale per pulizia. Presentarsi ore 9-11.

SARTORIA Bella cerca bravo lavorante, Via S. Quintino n. 1.

Westinghouse

TELEVISORI da tavolo e portatili, con comandoadistanza, controlli stabilizzati, sintonia elettronica, indicatore luminoso di programma e sonoro coneffettopresenza



LAVATRICI a ciclo super automatico.

WESTMAN

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PICCOLA famiglia adulti cerca abile tuttofare, referenziata, buon stipendio. Levi, via Peyron 54. Telefonare 760-222. A59705

PORTINAIA marito turnista cercasi libera giugno casa signorile zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9580 — Torino ». A60364

SANREMO stabilimento industriale cerca meccanico ed elettricista veramente capaci. Scrivere: Birone, Pubblicità S T, Sanremo. 23376

STABILIMENTO vicinanze Torino cerca giovane provetto elettricista manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4414 — Torino ».

STIRATRICI tintoria cercasi, via Carlo Alberto 33. Telef. 53-435.

STUDIO dentistico cerca donna mezza età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4661 — Torino ».

TINTORIA cerca abile lavorante. Telefonare 591-835. Via Fratelli Carle 7, Torino. A59478

TIPOLITOGRAFIA cerca provetto compositore e apprendista litografo. Via Nizza 177.

TORNITORE attrezzista 1ª cercasi. Presentarsi Vebos, Strada antica di Collegno 190/10. A60539

TORNITORE provetto anche aggiustatore cercasi subito per officina manutenzione industria cittadina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9638 — Torino ». A61078

TUTTOFARE disposta abitare collina cercasi, indispensabili referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9517 — Torino ». A59387

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. ANCHE lei potrà inserirsi nell'organizzazione vendite export drink, è sufficiente che possieda patente, patento auto, anche inesperto, frequentando corso vendite che nostra organizzazione offre, sarà in grado di vendere. Assicuriamo garanzia mensile, rimborso spese, provvigioni, per zone Asti, Alessandria, Vercelli, Imperia, provincia Milano, Como, provincia Torino. Scrivere: Cadivi, vini liquori, Rivoli, Torino.

AFFETTATRICI bilance, tritacarne affermata fabbrica cerca concessionari provincie Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 463 — Torino ». O363

AGENTE piazzista proteribilmente introdotto industrie negozi colori ferramenta Torino Piemonte cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1028 — Torino». A60574

AZIENDA importanza nazionale assume esperto vendite nastri e decorativi millimetrato massimo 35 anni residente Milano. Offresi stipendio provvigioni auto rimborso spese. Esigesi curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino».

CALCUTTA tessuti seta caratteristici orientali per soli grossisti. Telefonare 237-183. A58609

CERCANSI agenti introdottissimi industria chimiche elettriche, meccaniche, tessili, alimentari, per vendita accessori semilavorati. Telex. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino ».

DISPONENDO magazzino in Saint Vincent accetta buona rappresentanza con deposito. Telef. 272-942 ore.

DITTA articoli arredamento, tappezzieri, sellai, già vasta clientela, assume due venditori introdotti Torino Piemonte. Scrivere referenziando. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9518 — Torino ».

DITTA cosmetici assumerebbe intraprendenti disposti collaborare diffusione vendite. Trattamento adeguato. Casella 331 T Sip, Milano. 23372

ESPERIENZA commerciale recapito automezzo esaminasi incarichi di rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 506 — Torino ». O376

ESPERTISSIMO vendita rateale presso privati, cerca ditta obbligamento uomo signore. Assicurasi buona produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5586 — Torino ». A60047

FABBRICA detersivi industriali cerca rappresentanti introdotti industrie comunità. Offerte dettagliate, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9593 — Torino ». A60420

IMPORTANTE industria elettrodi ai saldatrici, causa riorganizzazione vendita cerca rappresentanti introdottissimi clientela ramo, zone libere tutta Italia; esigonsi referenze et conoscenza articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 23249

IMPORTANTE industria vernici pennelli cerca rappresentanti possibilmente introdotti per Torino et singola provincia Piemonte. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 4671 — Torino ». A59765

INDUSTRIA torinese cerca rappresentanti introdotti fotografi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino ». A54504

INDUSTRIA vernici cerca collaboratori vendita vernici segnaletica stradale introdotti enti stradali et municipi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4697 — Torino » A60098

KARTELL Milano cerca rappresentanti introdotti arredamento per Torino. Scrivere via Reutgan 18.

ORGANIZZAZIONE di vendita introdotta campo mobili elettrodomestici cerca rappresentanza per la Sicilia. A. Bertolami, via Nazionale 11, Novara, Sicilia. A60464

ORGANIZZAZIONE viaggiatori introdotta bar drogherie alimentari cerca seria rappresentanza Torino, provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9511 — Torino ». A59340

PRIMARIA casa editrice assume agenti qualificati propaganda e vendita edizioni mediche e giuridiche. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4605 — Torino ». A58979

PRIMARIA casa editrice assume agenti qualificati propaganda e vendita edizioni mediche e giuridiche. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4606 — Torino ».

PRIMARIA introdottissima industria vini tipici Marsala e liquorosi scopo riorganizzazione alcune zone Piemonte ricerca avvisti agenti con senza deposito ingrosso e dettaglio. Scrivere: FLC, Casella 107, Marsala.

RAPPRESENTANTE con clientela alimentare, referenziato, libero subito, offresi. Telef. 724-071. A61061

RAPPRESENTANTE referenziato introdottissimo grossisti idraulici e casalinghi Piemonte esamina proposte rappresentanza serie industria del settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9525 — Torino » A59574

VENTITREENNE neo congedato, patente, offresi autista rappresentante. Telefonare 378-577, Giordino.

VERNICI normali speciali industria importanza nazionale cerca agenti introdotti ramo Alessandria Asti Novara Vercelli Como Pavia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1022 — Torino ».

200.000 mensili offresi a introdotto pettinatrici per vendita prodotti già affermati zona Vercelli Asti Novara Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino».

12 SMARRIMENTI L. 180 per parola

LAUTA ricompensa consegnando collana due giri smarrita giovedì linea 4. Telefonare 57-78.

TROVATO cucciolo lupo marrone. Telefonare 387-242. A59396

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A. AIRIT indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze, ovunque, M. Vittoria 18. Tel. 41-231.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondisi, Cavour 8, telefono 521-181. O098

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tf. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM investigando senza testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti, Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-051. O243

INFORMITALIA. Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

TROFER detectives specializzati indagini prematrimoniali, accertamenti, infedeltà, sorveglianze città, mare, monti. Nizza 102, telefono 633-146.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATO callista massaggiatore trattamenti anche domicilio. Telefono 325-946. A59737

RIEDUCAZIONE arti atterrata con Ciclette in camera noleggio-vendita Cavolo, Giulio Cesare 159, telefono 851-605. O903

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ATAUTO FORD VIA BARLETTA 133, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8: ANGLIA 4 STAGIONI, CORTINA N e GT, STATION WAGONS, CORSAIR, ZEPHIR, ZODIAC, CAMIONCINI E FURGONI, PERMUTE CON QUALSIASI TIPO DI VETTURA, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. O280

A.A.A. VOLKSWAGEN 1500 S come nuova 4000 km. privato vende 1.050.000 dilazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 882-835.

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE RATEAZIONI. O511

A.A. 500 sette mesi km. 4750 vendo. Telefonare 486-033.

A. ABBIAMO bellissime 500, 600, 1100, Appia, Giulietta sprint, 600 furgone, 500 giardiniere, permute, rateazioni. Corso Rosselli 11.

A. ACQUISTIAMO valutazione massima, pagamento immediato, Corso Moncalieri 19.

A ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti. Corso Corsica 6. O250

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza custode vetture nuovissime, telefoni 501-051, 587-706, O386

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA, VIA VIGONE 44, TELEFONARE 386-973, CONSEGNA PRESTISSIMO. O6

A. N.S.U. PRIMI ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. SOLLECITE CONSEGNE. O6

A gas liquido risparmierete cinquanta per cento adottando impianti Weber. Autoriparazioni garantite. Novelli, Lanzo 23. Telef. 877-750.

A privato vende Sprint G.T. 964, eventuale permuta. Tel. 690-138.

A 575.000 vendo 600 D mesi 7 km. 4900. Telefonare 236-957.

ABARTH 850 alira 1000 vendonsi, cambi facilitazioni, Corso Manzoni 19. O23

ABARTH 850, Giulietta spider, sprint, vendo, cambio, facilitando. Telefonare 60-094. O215

ABBIAMO rateazioni Giulietta TI, 1300, 1200, 600, camion 600, 1100 10 q.li, Leoncino ribaltabile, furgoni 600 e T 2. Saluzzo 52, tel. 60-622.

ACQUISTATE RISPARMIANDO AUTOVETTURE 6 MESI ALLA SEDIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento immediato, Galileo 11.

AFFARONE privato vende 500 15 mesi anche rate. Telefonare 624-185.

ALFA 2600 spider rosso come nuova vende privato. Tel. 683-891.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5, Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE corso Corsica 6, vastissimo assortimento 600, 500, ogni tipo ogni prezzo, vendiamo rateizzando, permutiamo ogni tipo di macchina. O250

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Fiaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissima. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Montecone, Petrarca 6, tel. 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, Consul 315, Innocenti A40, 1100, 500, 600 Multiple, 500. O30

ANGLIA Ford, Volkswagen 1200 perfette condizioni vendonsi facilitando. Telef. 683-891. O377

APPIA convertibile, Appia III-II serie vendesi. Telefonare 510-462. O234

APPIA 1 serie bellissima con radio vendo. Telef. 724-005. O244

APPIA III serie ottima unica proprietario. Telefonare ore pasti 81-250.

APPIA III serie privato vende. Telefonare 892-865 ore pasti.

AURELIA B 20, bella, privato vende. Telefonare 237-722. A59820

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, troverete le più belle occasioni Appie 1-2-3, 1300, 1500, Consul 315, 103 D, 103 speciali, export, 103 familiari, 600, 500, Bianchina, Giardiniera, Giulietta, Visitateci. O891

AUTOBUS 1100 T recentissimo, posti 9 vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O126

AUTOCARRI autocarri novità assoluta Matador 10 ql. 13 ql. 16 ql. prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTONOLEGGI Duchessa Isabella 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera, Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIA l'Autoglacosa 500, 600, 1100, senza custode, senza limite età o anzianità di patente. Tel. 687-514. O184

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTONOLEGGIO Rapidi 600 D, 1100 D, 1300. Via Rubiana 18, telefono 779-041. A57312

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende per conto clienti 1500 spider, Austin A 40, 600, 600 D. Ortigara 7. Telefonare 31-561. O264

AUTORIMESSA via Cioberti 17 vende permuta rateizza massime garanzie Fiat, Lancia, Citroën nuove usate.

AUTOSALONE «Tessiore» Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Citroën DS 19, Ami 6, Peugeot 403, Innocenti spider, 1100, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1800, 1500, 1100 Special, 1100 Familiare, 500 D, Bianchina, cambi, rateazioni. O372

AUTOSALONE Touring, via Pietro Giuria 2, camera contanti 600, 500, 1100. Vende qualsiasi tipo autovetture. Permute rateazioni. Visitateci.

AUTOSALONE via Monti 30, 2300 coupé 1962, Flavia spider 1800 (Vignale) 6 mesi, Flavia 1963, 600 Vignale coupé, Appia 3ª serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuova, 500 D nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo, vendite con eventuali permute. O298

BANCARIO vende Austin 16 mesi 600.000 anche dilazionando. Telefonare 252-749. A58355

BELLISSIMA 600 D fine '62 come nuova, accessori vendo. Tel. 724-005.

BELLISSIMA 750 vendo, km. 4200, semestrale. Telefonare 376-223.

BELVEDERE 500 '56 e Familiare 103 '55 privatamente vendo. Telefonare ore pasti 894-814. O58

BIANCHINA panoramica, Bianchina 4 posti semestrali seminuove vendiamo. Galileo 11. O141

B.M.W. berlina lusso come nuova vendesi occasionissima. Corso Moncalieri 19. O23

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, tel 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasioni. Garanzie, rateazioni. A450

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permuta rateizza Commissionaria Citroën officina via Villar-focchiardo 31. Telef. 758-282.

CITROEN esposizione vendita assistenza Borgarello, corso Stati Uniti 7 telefono 513-467. O42

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O511

CORVAIR chevrolet 7 mesi privato vende. Telefonare 295-744.

CREATORE vende Giulietta '61 strisciate Volkswagen '61 chiara. Telefonare 81-832. O186

FAMILIARE 1100 familiare Anglia, diverse 500 1100. Corso Moncalieri 19. O23

FIAT 750 semestrale vende ottime stato. Telefonare 326-557 ore pasti.

FIAT 1200 cabriolet hardtop perfetta privato vende privato. Telefonare ore pasti 519-485. A59730

FIAT 1300 semestrale bellissima lusso lampo vendo. Tel. pasti 694-718

FIAT 1500 antracite, 600, 500, Ford Consul, Ford Taunus T.S. motore nuovo garanzia, Innocenti A 40, Flavia seminuova, vende cambia officina Citroën, via Villarfocchiardo 31. Telefono 758-282. O204

FIAT 1500 come nuova '63 privato vende a privato. Telefonare 852-743 ore ufficio. O265

FIAT 1500 spider occasione vendesi. Telefonare 851-860. O943

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi o usati, esposizione permanente autovetture serie, funzionarie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA coupé chiara ottimo stato privato vende. Telefonare 60-819.

FLAVIA spider Vignale 6 mesi, 5000 km., privato vende. Via Monti 30.

FORD Taunus cilira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M-17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777. O773

FULVIA semestre vende dipendente. Telefonare 741-623 ore 20-21.

FUNZIONARIO Lancia vende Flavia millecottocento grigio Flemington semestre. Telef. 334-902 ore pasti.

FURGONE altezza metri quattro tre assi lunghezza metri dieci come nuovo perfetta efficienza. Overgom, Strada del Pascolo 144.

FURGONE Bianchina 500 D 1962 privato vende. Via Monti 30.

FURGONI Fiat 1100 T 3 et 600 Colonico entrambi 1961 vendo. Telefonare ore pasti 894-814. O58

GARANZIA sicurezza assoluta nell'acquisto della vostra vettura usata, assortimento Ford Fiat Lancia Alfa controllati, massime facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Ataulo, via Barletta 133.

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Telefonare 851-860.

GIULIA 1963 come nuova vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

GIULIETTA sprint '60 sosso versamento ottima 750.000. Corso Moncalieri 19. O23

GIULIETTA sprint '62 bellissima e privato vendo facilitando. Telefonare 724-005. O244

GIULIETTA spider 1961 privato vende cambia cilindrata inferiore. Telefonare 283-756. A61068

GIULIETTA T.I. fine 1961 perfetta vende privato, 700.000. Tel. 632-430

GIULIETTA TI nuova esentasse, Fiaminia coupé Farina, Giulia sprint, Giulietta, Volkswagen 1500, Fiat 2300, 1500, Simca 1000.

GIULIETTA TI ottimo stato vera occasione vendo. Corso Moncalieri 19.

INNOCENTI cabriolet recentissime perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

JEEP Jepponi Chevrolet Super Alce Gutti, autocarro 615 N, Arden lungano Lancia Beta. Musso, corso Casale 281, telefono 890-575.

LANCIA Flavia Zagato 1963 vendesi. Telefonare 793-282. A57994

MERCEDES sport SL 190 tetto smontabile, munita radio Bauer, come nuova, privato vende. Tel. 597-774.

MUTILATI Peugeot 403 perfetta frizione automatica vende privato. Bologna 60. O87

NSU Prinz 1963 causa impegni vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 6.

NUMEROSE 500, 600, 1100 belvedere Topolino facilitazioni. C.so Moncalieri 19. O23

NUOVA 500 fine '57 ottima motore e carrozzeria, qualsiasi prova 150.000 trattabili. Telefonare 385-838.

OCCASIONE bellissima Fiat 1300 1961 vendesi. Telefonare 851-860.

OCCASIONE per ragione di salute vendesi Leoncino II serie anche con lavoro fisso. Telefonare ore pasti 282-856. A57878

OCCASIONE vendo 500, 8 mesi. Telefonare 587-397. A60129

OCCASIONISSIMA. MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINIERE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

(Continua a pag. 20)

S. MARGHERITA LIGURE

Grand Hotel EDEN

2ª CATEGORIA

La più bella posizione del Tigullio

Prezzi da L. 3300 tutto compreso

INTERPELLATECI

Santa Margherita 87.415 Milano 804.048

MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di **ALBERIONE GIOVANNI BATTISTA** nato a Bra il 18 ottobre 1883 le comunichi al Tribunale di Alba essendo in corso pratica morte presunta.

COLLEGE ALPIN - MORGINS

Valloss (Svizzera) 1400 m. Internato cattolico per ragazzi. Sezioni: classica, moderna, commerciale, primaria - preparatoria, corsi di lingua francese per allievi stranieri (diploma), corsi di vacanze da luglio a settembre. Insegnamento individuale. Sports. Rientro autunnale: 23-9-1964. Tel. 025/4.31.71. Dir. P. BOVARD e E. DEFAGO

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Tel. 511-024

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

OCCASIONISSIMA: 600, 350.000; 500 D semestrale 395.000; 1300, 690.000. Telefonare 380-212.

OCCASIONISSIME autorimessa vende 1100 D, 1100 F, 600, Bianchina panoramica, Appia I e II permute rateizza. Ortigara 7, telefono 31-561.

ONDINE fine '62 perfetta vendo. Telefonare 766-806. A60100

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948

OPEL 17 1961 perfettissima privato vende dilazionando. Tel. 389-507.

OVERCOM, Strada del Pascolo 144, telefono 242-406, vende rimorchi per autovetture portata quintali tre ed quattro. A54321

PEUGEOT 404 berlina grigia perfetta vendo privato. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 nera ottime condizioni vende privato. Via Bologna 60.

PRIVATAMENTE vendo cambio Fiat 1500 berlina 1962 perfetta. Telefonare 376-348. A59281

PRIVATAMENTE vendo Nuova 500 berlina giardiniera. Facilitazioni. Argus, Lagrange 40. O974

PRIVATAMENTE vendo 600 D 1962 perfetta. Telefonare 664-530 prima ore 13,30. A59424

PRIVATAMENTE vendo 1100 D dicembre 1962 come nuovo. Telefono 232-772. A61066

PRIVATO a privato vende Ford Taunus 17 M 1500 c.c. 4 porte lusso grigia scuro da immatricolare. Telefonare 326-232. O280

PRIVATO compera 1400 B ottimo stato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4699 — Torino ». A60110

PRIVATO urge vendere Fiat 1500 seminuova km. 7000. Tel. 393-073.

PRIVATO vende a privato bellissima 600 D mesi 6. Telefonare 295-356.

PRIVATO vende a privato Fiat 600 prima serie. Ottime condizioni. Telefonare 40-737. A59500

PRIVATO vende a privato Giulietta T.I. '62 e 600 D '61. Tel. 386-001.

PRIVATO vende a privato Opel Rekord quattro porte come nuova con autoradio L. 1.300.000. Via Pietro Giuria 73, Torino. A56486

PRIVATO vende a privato 500 semestrale, grigio scuro. Tel. 693-179.

PRIVATO vende a privato 600 bellissima gommata revisionata. Telefonare 764-225. A59668

PRIVATO vende a privato 600 D sei mesi. Telefonare 630-089.

PRIVATO vende a privato 1100 D semestrale lire 850.000. Telefonare ore pasti 590-494. A60509

PRIVATO vende BMW come nuova 700.000. Biagiotti Giorgio, M. Lessona 33, Torino. A55414

PRIVATO vende auto come nuova 600 L. 820.000. Tel. 679-647.

PRIVATO vende Fiat coupé Vignale 750 ottimo stato, motore potenziato, freni disco, Z. M., corso Giambone 41

PRIVATO vende Fiat 500 D semestrale. Telefono 343-091.

PRIVATO vende Fiat 1800 bianca come nuova. Telefonare 607-046.

PRIVATO vende furgone 1100 T. Telefonare ore pasti 893-159.

PRIVATO vende Giulietta TI bellissima, 600 Abarth. Telefonare 510-462.

PRIVATO vende tM 3 come nuova giugno 1963 km. 21.000 1.100.000 Visibile autorimessa Colli, via Colli 24. A57714

PRIVATO vende privato 600 D '63 ottimissimo stato. Rivolgersi mattino Ceccavaro, Cardinal Massaia 33.

PRIVATO vende privato 600 D grigiotutto sei mesi. Telefonare 596-410 ore pasti. A60069

PRIVATO vende 500 mesi 11. Telefonare 733-317 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D km. 7000 colore bianco, anche rateizzato. Telefonare 684-670. A59336

PRIVATO vende 500 D mesi 11 lire 365.000 trattabili. Tel. 278-304 dopo le 17. A59703

PRIVATO vende 500 D 11 mesi bianca. Telefonare 294-546 ore pasti.

PRIVATO vende 600 1960 e Fiat 500 1962. Telefonare 210-419.

PRIVATO vende 600 km. 22.000 ottime L. 440.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 novembre 1963 1000 km. Telefonare 261-003.

PRIVATO vende 600 perfetta mesi 8. Telefonare ore ufficio 760-573.

PRIVATO vende 600 ultime e giardiniera visibile via Baretti 35 Moretti

PRIVATO vende 600 semestrale chiara. Telefonare 851-759.

PRIVATO vende 600, 6 mesi, km. 2000, perfetta. Telef. 276-328.

PRIVATO vende 600 D 7 mesi Telefonare pasti 743-724.

PRIVATO vende 750 multipla 11 mesi km. 13.000. Telef. 296-896.

PRIVATO vende 750 pisella 12 mesi perfettissima km. 5900. Corso Cravetto 280, Nasi, Torino. A59598

PRIVATO vende 1100 '58 ottima. Telefonare 550-026. A59716

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime visibili via Baretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende 1100 103 lusso cenerola bellissima. Telefon. 514-315.

PRIVATO vende 1100 D semestrale. Telefonare 670-634. A59460

PRIVATO vende 1200 spider bellissima. Telefonare 630-103 ore 18-19.

PRIVATO vende 1500 berlina, mesi 11, km. 6000. Telef. 875-643.

PRIVATO vende 500 5 mesi. Telefonare 791-461. A59657

PRIVATO 500 D semestrale grigio chiaro perfetta. Tel. 758-600

PRIVATO vende 600 D 5 mesi. Telefonare 341-386. A60317

PRIVATO 1100 D marzo '63, bellissima, urge vendere. Tel. 546-937.

RATEALMENTE: 500, 600, 1100, Consul, Citroën, BMW, R 4, innocenti spider, Belvedere, Giardiniere, multiple, familiari, 600 furgonei Cavalieri, Nizza 35. O19

RATEALMENTE 1100 familiare 1962 680.000, 600 230.000, 500 1960 240.000. Telefonare 20-803.

RENAULT R 4 furgoncino come nuovo cedesimo. Ditta Cavicchioli, telefono 579-868. A60147

RENAULT R4 1962 perfetta vende privato, Via Bologna 60. O87

ROULOTTES il Centro Piemontese Roulottes vi attende. Visitatoci. Telefonare 644-076 radiale Torino-Mondovì.

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostre mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SEMESTRALE 4 posti Bianchina vendesi. Telefonare n. 695-718.

SEMESTRALI tutti tipi vendono dipendenti industria automobilistica torinese. Consegne pronte, prenotazioni, rateazioni. Centro vendita autovetture Sicoli, corso Duca Abruzzi 6 bis, orario ininterrotto 8,30-20, festivi 10-13

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63 TELEFONO 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SIGNORA urge vendere 1500 come nuova qualunque prova. Tel. 80-435.

SIMCA 1000 nuova privato vende. Via Monti 30. 298

SPIDER innocenti 958 vende permuto. Telef. 510-462. O234

SPIDER Maserati come nuova vendo. Telefonare ore ufficio 721-222.

SPIDER 1100 Austin 1 anno vendo. Telefonare 488-351. A59541

SPIDER 1100 TV ruote raggi cambio cloche revisionato. Tel. 661-247.

STRADA del Pascolo 144, telefono 242-408, vendesi carretto trasporto pale per Fiat 642, 643 portata netta 100 quintali.

TAUNUS 17 M 4 porte lusso bicolore 1962 perfettissimo. Tel. 721-061 dopo ore 14. O844

TRIUMPH 1200 berlina perfetta annuale privata vende. Telef. 512-316

UNA Lancia per val la traverete in corso Francia 341. Telef. 796-410

UNICO proprietario vende ottima 500 D fine '62. Telefonare 596-173.

VENDESI conto terzi 500 '62-'63, 600 '57-'60, 1100 '57, 1500 spider, Appia III serie, Bianchina panoramica '62. Visibili autorimessa, via Draovitli 7. A59393

VENDESI Fiat 600 km. 2000 elettivi colore sabbia. Telef. 53-244 ore ufficio. O216

VENDESI Jeep funzionanti ottimo stato. Overgom, Strada del Pascolo 144. Telefono 242-408.

VENDESI 1100 D sei mesi km. 3500 fuma di Lancia 800.000 trattabile. Tel. 490-050. A60368

VENDESI 1100 D 7 mesi visibile autorimessa Italia, c. Rosselli 91 BS.

VENDO privato 600 D mesi 7 grigio scuro. Telefonare 679-244.

VENDO spider Innocenti grigio perfetto eventualmente cambio con 500. Telefonare 760-342 ore 20.

VENDO 500 D 8 mesi vende lire 610.000. Telefonare 350-055.

VENDO 1800 Fiat 1961 bellissima occasione. Telefonare 583-582.

VOLKSWAGEN Cassinos vasto assortimento 1200, 1500, garanzia. Pastorino, Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN, Porsche, concessionaria Grazzi, tutti modelli, trattative favorevolissime, rateazioni senza cambiali. Saluzzo 29. O346

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTECONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN '62 perfetta 730.000, multissime 500, 600. Corso Moncalieri 19. O23

VOLKSWAGEN 1200 et 1500 occasione perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 894-814. O56

VOLTURA rapidamente 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14 900 Autoassicurazioni, autotraggio, agenzia RT, Mazzini 15, telefono 553-215

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 6500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Berio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

VOLTURIAMO: 500, 6400; 600, 11.900; 1100, 14.900 Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839.

500 chiara 1961 offresi 250.000. Telefonare 594-902 ore 15-19.

300 consegna in settimana cedasi contratto. Dauphine 1962 vendesi. Tel. 853-965. A60097

500 D colore chiara gomme bianche vendo miglior offerente. Tel. 721-814.

500 D bianca 6 mesi vendo. Telefonare 690-466. A59423

500 D blu 6 mesi anno servizio militare vendo. Telef. ufficio 390-403.

600 bellissima '57 vendo permuto privatamente, nuova 500, 500 C facilito. Telefonare ore 8-8,30.

600 semestrale luna Londra interno rosso privato vende. Telef. 286-639.

600, Volkswagen, furgoni Fiat, 600, 1100, prezzi convenienti. Telefonare 851-860. O943

600, 500 semestrali vende a privato. Telefonare 742-605 ore 19-22.

600 1956-1958-1960 vendo a prezzo realizzo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6. O250

600 D mesi 5 grigio rossa vendesi 615.000. Telefonare 275-638.

500 D sabbia semestrale privato vende. Telefonare 370-360 ore pasti.

600 D, 3 mesi, bianco interno rosso vendo 860.000. Telefonare 861-180.

642 N 2 ribaltabile perfetto, Leoncini Beta, vendo permuto rateizzo. Telefonare 890-628. A55339

1100 special, unico proprietario vendo permuto 600 500. Tel. 390-403.

1100 D azzurro mesi sei vende privato Telefonare ore pasti 792-770.

1100 D berlina, 1100 D familiare semestrali vendonsi. Telef. 662-509.

1100 D semestrale luna Londra 4000 km. perfetta vendo. Tel. 763-339.

1100 D semestrale privato. Telefonare ore pasti 588-789.

1100 D semestrale vende grigio nero interno rosso pelle. Tel. 288-608.

1100 D 1963 mesi grigio scuro finta pelle. Telef. 230-503.

1300 bellissima, miglior offerente. Telefonare 651-437 ore 14-15.

1300 otto mesi 970.000 trattabili o 500 otto mesi vende privato. Telefono 589-419. A60113

1800 1958 buonissima 30.000 km. vendo 170.000 trattabili. Telefonare 885-142. A60456

1500 bianca urgentemente privato vende 690.000. Telefonare 774-200 ore pasti. A59663

1800 Fiat '59 azzurro chiaro come nuova gommatissima vendesi 640.000. Telefonare 851-447. A59939

2100 familiare grigio scuro stato. Telefonare 510-462. O234

2300 coupé 1962 bianca, privato vende. Via Monti 30. O298

850.000 vende 600 D 1963. Telefonare 325-752. A60717

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ABBIAMO Guzzi 250, 175, Gilera, Morini, Lambretta, motocarri Guzzi, Gino, Cecchi 57, tel. 279-951.

ABBIAMO occasioni Guzzi Morini Gilera Lambretta Vespa GS barca motore motocarri Guzzi, via Cecchi 57.

AFFARONE vendo Vespa 150 GL (gran lusso) con sidecar L. 110.000 senza 90.000, oppure sola sidecar. Telefonare 796-170. A59270

ALL'AVIA Agenzia Lambretta corso Vercelli 84, tel. 851-543, continuano vendite rateazioni lunghe, consegne sollecite, permute. O236

ARIEL 1000 cc. 4 cilindri, 4 tubi, seminuovo privato vende. Visibile: Gili, corso Bramante 78. A60139

BMW, DKW, Gilera, ciclomotori. Occasioni varie. Via S. Anselmo 25.

COMPRO Calamar con senza motore se vera occasione. Telefonare 80-265.

FUORIBORDO Evinrud 18 CV con carretto vendo. Telefonare 326-164, 325-000. A59418

FUORIBORDO Johnson scalo legno accessori grande occasione vende a privato. SEAT, Strada delle Pronde 69. Tel. 790-174.

LAMBRETTA. Agenzia Ranco, anche 29 mesi. Permute, occasionissime. Piazza Vigliardi Paravia 3, Torino.

LAMBRETTA antichio vecchia moto, 4508 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357 O174

LAMBRETTA Covalo continua vendite rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo, passaggio patente. Corso G. Maurizio 29, tel. 876-988.

LAMBRETTA nuova agenzia Ogliaro, via Principe Tommaso 37, telefono 60-630. Minimi anticipi, rateazioni sino 30 mesi. O174

LAMBRETTA ultimi modelli rateazioni da 3500 in su permute patente gratuita. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne rateazioni da 10.600 occasioni vantaggiose, Covalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

MOTOSCAFO Tritone Riva 1959 perfettissima ore moto, ottime condizioni, vende privato cinquemilioni dieci rate. Visibile Porto S. Stefano oppure Fiumicino Rampa 674-756.

MV 1964: moto motocarri ricambi rateazioni. Cavalieri, Nizza 35, telefono 652-202. O19

VENDESI Zigola 98 nuovissimo occasione autostica. Scrivere a Pubblicità Stampa 4481 — Torino ».

VESPA. Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPA senza forza senza patente, prove, permute, rateazioni. Covalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VOLETE Vespa Ape consegna pronta rateazioni occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169. O99

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A. SCAMBIAMO CANTINE, LOCALI, ACQUISTANDO ROTTAMI, OGGETTI VARI, TELEF. 485-440.

A. ACQUISTASI piume oca rottami sgombransi cantine solai. Telefonare 482-242. A57346

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni, Canavosio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 60.000 ufficio metallico completo scrivania tavolino dattilo scaffale sedia imbottita. Rappresentante. Via Massena Palo 19. O934

AL mobilificio Unival via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Fo- O1001

ARCIOCCASIONI, Svendo camera letto poliestere 155.000, sola pronto 140.000. Telefon. 882-396, 293-359. O861

ARMADI, guardarobe laccate e non mali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 tel 521-918. O388

ARREDAMENTI metallici ufficio. Ciclorama eccezionalmente. Studio completo scrivania, armadio libreria, tavolino dattilo, sedie, poltroncino 97.000. Prati 3, telefono 41-220.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bovino 4, Torino. O166

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 185.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

BOXER, barboncini nani, gatti persiani, siamesi, scoiattoli docili, Romolo Romelia, Nizza 90, telefono 697-883.

CAMBIEREI macchina maglieria 12/100 con macchina cucire. Telefonare 578-020 ore pasti. A59651

CAMERA letto intarsiata chiara cubana vendo. Tel. ore pasti 365-419.

CAUSA cambio alloggio vendo cucina americana, stufa inglese, frigorifero Marelli, macchina cucire, Singer. Telefonare 513-275. A58153

CAUSA partenza vendo sala da pranzo camera televisore cucina entrata e moltissimi accessori come nuovi. Biagiotti Giorgio, via Lessona 33, Torino. A59414

CINEPRESA Canon zoom EEE nuova ancora garanzia vendo. Tel. 320-201.

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lettiani lampadari camò artistici, cornici, dipinti, cassepanche, guardaroba. Mobilificio Garibaldi 13 (prezzi realizzo). O104

COLLEZIONISTA vende quadri sotto firma. Cassina, via Cagna 33, tel. 15-19. A599790

CONTANTI acquisto vecchio letto matrimoniale baracco, se vera occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9579 — Torino ». A60360

CUCCIOLI: barboncini nani, pastori scozzesi, pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 520-154. A61123

CUCCIOLI cocker, barboncini, boxer, pastori tedeschi, setter, vende. Telefonare 334-810. A59271

DIVINA Commedia illustrata da Nallini comprerei. Tomaino, Cadorna 9, Milano. 23401

GATTINO grazioso regalo solo a cosente allattuosa zoofilo. Telefonare 651-305. A59567

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MANCATO matrimonio svendesi camera da letto, Telef. 895-829.

MICROFIL Diabold Duplex ottima occasione vendesi. Defendini, via Santa Teresa 19. 20325

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Cassabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O295

MOBILIFICIO Orap 20 rate mensili propaganda camera da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, tel. 81-358

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadiani, prezzi convenienti, Francia 280 fasiglio 74. O24

OCCASIONE televisore valigia moderno ultro 21 modello passato otto persiane tra porte quattro sedie Rinascimento coldoletta bianca tormo particolare pettineuse cippondat senza specchio, Telefonare 521-207.

OCCASIONE vendesi come nuovo salotto rosa composto sofà, due poltrone, tavolino barocco. Tinello noce composto, mobile grande, tavolo, sei sedie, sofà letto. Telefonare ore pasti 509-441. A59309

OCCASIONISSIMA svendo causa partenza camera da letto, tavolo formica, oggetti vari. Telefono 529-688.

OTTIMO pianoforte, piastra metallica meccanica Forlì, sordine, mogano, vendo 150.000. Telef. 750-850.

POINTER alta genealogia iscritti pedigree 60 gg. vendesi. Tel. 82-953.

PRIVATI cedo ribattina a corno '600 autentici, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9585 — Torino ». A60377

PRIVATO vende capote metallica per Giulietta spider. Telefonare 720-265.

PRIVATO vende cuccioli puro razza (collie). Telefonare 252-403.

PRIVATO vende frigo usato americano litri 200. Telefonare 20-008.

PRIVATO vendesi somier azzurro 800 con poltrona. Telefonare pomeriggio 500-830. A59257

QUAGLIE per addestramento cani, gare, ripreduzione. Emmedi, San Martino Buon Albergo (Verona), telefono 73-234. 23169

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti, Telefonare 210-715.

SCALA chicchetola e impianto Blindolux vendo. Via Buronzo 7. Telefono 755-716. A60106

SE occasione privato compera do privato macchina cucire, Telef. 671-796.

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Aggiolato, Gioberti 1. O984

TECNIGRAFO tavolo 30.000, scrivania barocca, cassettone seicento vende. Sacchi 35. A60344

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti, Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-683.

VENDESI due cani pastori tedeschi 40 giorni. Telef. 735-393.

VENDESI occasione macchina maglieria Dubied 12/90. Tel. 512-116.

VENDO mobili per villeggiatura usati consegno domicilio. Telefonare 20-009

VENDO scrivania tavolo circo '800 autentico. Telef. ore pasti 500-730.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso Innocenti Regina. 23649

PUBBLICITÀ AUTORIZZATA

LA FLY CON I SUOI NUOVI PREZZI
AUMENTA LO STIPENDIO A TUTTI

attuando così la più efficace e pratica disciplina per superare le difficoltà economiche che attraversa il nostro paese in questo momento. L'armonia con le proprie maestranze, un miglioramento profondo delle proprie attrezzature industriali e della loro automazione, una politica più severa nel contenimento dei costi in genere, una esperta sensibilità ai difficili problemi del momento, ed una conoscenza, infine, sempre più ampia e completa del mercato, rappresentano i punti di forza che permettono oggi alla Fly Italiana di presentare ancora una volta il meglio della sua produzione a prezzi che rivalutano il vostro denaro.

L. 29.000 Ripostiglio e scopiera a 2 antine dimensioni cm. 37,5 x 190 x 30 - America Simpathy - prezzo ultimo listino L. 37.400

L. 79.000 Complesso formato da una base cm. 150 x 87 x 45 e un pensile cm. 150 x 50 x 30 a 4 antine - America Simpathy - prezzo ultimo listino L. 106.900

L. 49.000 Ripostiglio e scopiera a 4 antine dimensioni cm. 75 x 190 x 30 - America Simpathy - Prezzo ultimo listino L. 63.800

L. 69.000 Complesso formato da una base cm. 112,5 x 87 x 45 e un pensile da cm. 112,5 x 50 x 30 a 3 antine - America Simpathy prezzo ultimo listino L. 90.900

TORINO - via PRINCIPE TOMMASO, 6
TORINO - piazza SOLFERINO (angolo via MICCA, 21)
TORINO - piazza CASTELLO, 28
ASTI - corso ALFIERI, 187
STRESA - corso UMBERTO I°, 53/5/7
BIELLA - piazza I° MAGGIO, 3
NOVARA - PELLEGRINI RAFFAELE - viale ROMA, 15

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA FLY
le più belle cucine del mondo